Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

A richiesta IL PICCOLO + VHS Super Cinema Italia a L. 8.500 (promozione regionale)

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 117 - NUMERO 298 / L. 1500

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274085 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

SABATO 19 DICEMBRE 1998

Sono continuati anche ieri i bombardamenti anglo-americani mentre buona parte del mondo chiede di sospendere l'operazione «Desert Fox»

Iraq, terza (e forse ultima) notte di terrore

Stamane con l'inizio del Ramadan gli attacchi potrebbero cessare - Saddam dalla tv invita alla «guerra santa»

Blair cerca solidarietà da D'Alema, Schröder e Chirac. Scalfaro: «Tacciano le armi». Mosca richiama i suoi ambasciatori da Washington e Londra

WASHINGTON Terza giornata di fuoco ieri sull'Iraq dove gli anglo-americani hanno centrato finora 75 obiettivi tra cui una raffineria di Bassora. Terza ondata per i bombardieri e i missili di "Desert fox" che potrebbe rivelarsi l'ultima alla luce delle dichiarazioni del premier britannico Tony Blair secondo cui «gli alleati stanno per conseguire i loro obiettivi militari» e in considerazione dell'inizio del Ramadan stamane all'alba.

Dalla massiccia operazione bellica anglo-americana, che a differenza del'91 non ha goduto di un omogeneo sostegno da parte occidentale, ha preso ieri le distanze il ministro degli esteri tedesco Joschka Fischer che ha chiesto una «immediata cessazione dei bombardamenti». Analoga richiesta è stata ulteriormente ribadita da Mosca che ha quindi chiesto le dimissioni di Richard Butler, il discusso capo della missione Unscom il cui esonero è anche auspicato oggi in un editoriale dell'autorevole quotidiano francese «Le Monde». Mosca ha anche richiamato il propri ambasciatori da Washington e Londra.

Nel pomeriggio, mentre Saddam appariva in tv esortando a resistere ai «criminali» e il vice premier del suo governo, Tareq Aziz, denunciava la «criminale violazione» della carta dell'Onu da parte degli an-

glo-americani, cacciabombardieri Tornado della Raf, levatisi in volo da una base nel Kuwait, riprendevano a bombardare installazioni militari e strategiche irachene. Alle incursioni di ieri, che non hanno colpito Baghdad (dove sono peraltro risuonate più volte le sirene dell'allarme antiaereo) hanno preso parte anche i bombardieri strategici americani "invisibili" B1.

In serata, a New York, il Consiglio di sicurezza dell'Onu decideva di aggiornare la riunione sulla crisi irachena rinviandola a lunedì, mentre il governo iracheno ha manifestato «grande apprezzamento» per la posizione assunta dal Vaticano.

Blair intanto cerca l'appoggio di D'Alema. Il premier britannico ha telefonato anche a Chirac e Schröder per ricucire i rapporti con gli alleati europei. Ma in Italia, dal governo in giù, prevalgono le posizioni per la sospensione immediata dei bombardamenti. Dopo l'intervento dell'altro giorno del presidente del Consiglio D'Alema, ieri è intervenuto anche il presidente della Repubblica Scalfaro chiedendo di far tacere le armi. Per Cossutta gli Usa sono di fatto contro l'Onu, mentre il ministro degli Esteri Dini afferma che «le responsabilità di Saddam non attenuano le preoccupazioni». Lo stesso Fini afferma che «prima cessano i bombardamenti, meglio è per tutti», mentre Berlusconi ci tiene a sottolineare che comunque lui «non potrebbe mai essere antiamericano».

● *A pagina 2-3*

SEXGATE

Avviato alla Camera il procedimento contro il Presidente

Clinton, i momenti più difficili Oggi il voto sull'impeachment

WASHINGTON La Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti ha dato inizio allo storico dibattito sull'impeachment del presidente Bill Clinton. Un evento che non si verificava da 130 anni. Con tono solenne, il commesso della Camera Paul Haus ha letto la risoluzione di impeachment, che conclude: «Viene deliberato che William Jefferson Clinton, presidente degli Stati Uniti, venga messo in stato d'accusa per gravi reati e cattiva condotta». Poi il presidente della Commissione giustizia, Henry Hyde, ha enunciato i quattro capi di imputazione contro Clinton, due per spergiuro, uno per ostruzione alla giustizia e uno per abuso di potere.

Le ore precedenti il dibattito sono state segnate dalla dichiarazione con cui il prossimo presidente della Camera, il repubblicano

Bob Livingston, ha ammesso di aver avuto relazioni extraconiugali. Ma anche, ovviamente, dall'operazione militare in corso contro l'Iraq. Il voto avrà luogo oggi.

«E' stata tradita la fiducia del popolo», ha affermato Hyde nel suo intervento. Quindi il democratico David Bonior ha esposto la tesi del suo partito, secondo cui, con l'operazione Desert Fox in atto, «questo non è il momento adatto per discutere della destituzione del comandante in capo». La Casa Bianca ha cercato fino all'ultimo di convincere il maggior numero di deputati a votare contro l'impeachment, ma i collaboratori e i sostenitori del presidente prevedono che almeno uno dei capi di imputazione sarà approvato, il che basterebbe ad aprire un processo pubblico al Senato.

L'unico precedente di un voto della Camera dei rappresentanti sull'impeachment risale al 1868, quando fu messo in stato d'accusa il presidente Andrew Johnson, che al Senato fu assolto per un solo voto.

● *A pagina 2*

La Lotteria Italia lievita grazie alla trasmissione di Raffaella Carrà

Carramba, si vola a 15 miliardi E il Superenalotto fa sognare

ROMA E' il tempo della caccia alla fortuna e dei giochi a premio. Così fa notizia l'aumento del montepremi della Lotteria Italia, che alla Befana elargirà ben 15 miliardi, addirittura 5 in più di quanto previsto inizialmente. Il fatto è dovuto anche alla simpatia di Raffaella Carrà e della sua trasmissione "Carramba che fortuna" che, al di là delle più rosee aspettative, hanno rilanciato l'interesse nazionale per la Lotteria Italia. Finora sono stati venduti 25 milioni di biglietti contro una vendita globale di 19 milioni dello scorso anno.

Ma, per chi ha fretta di arricchirsi e anzi punta a montepremi ancora più consistenti, oggi sono in palio circa 37 miliardi riservati al fatidico «sei» del Superelanotto. Se un solo giocatore riuscirà a portarsi via l'invidiabile bottino si tratterà della seconda vincita di tutti i tempi in Europa dopo quella della National Lottery inglese di 48 miliardi. Quasi 12 milirdi invece al «5+1».

● *A pagina 5*

VATICANO

Colpito da una influenza il Papa rinvia gli impegni

CITTA' DEL VATICANO «Anche il Papa si può ammalare». La frase, pronunciata da Giovanni Paolo II il giorno di Natale del 1995, è tornata d'attualità con una «lieve forma influenzale» che ha fatto sospendere le udienze previste per ieri. Udienze però anche importanti, tra le quali quelle con il segretario generale della Lega araba, Esmat Abdel Meguid, con il patriarca di Babilonia dei Caldei (in Iraq) Raphael Bidawid.

Secondo fonti vaticane, dovrebbe trattarsi di una banale influenza, anche se circolano voci secondo le quali il Papa si sarebbe sentito male già l'altra sera.

● *A pagina 5*

Nuovi, importanti passi avanti sul patto sociale, anche se rimangono parecchie difficoltà

Ciampi, si può crescere ancora

«Nel '99 Pil a +2,5%» - Alle ultime battute la Finanziaria

ROMA «Possiamo ancora crescere». Per il ministro dell'Economia Ciampi un aumento del Prodotto interno lordo, nel '99, del 2,5% è ancora un obiettivo possibile. A conti fatti, secondo il ministro, è meglio mettersi l'anima in pace e lasciar finire un '98 un pò scarsino (Pil +1,5% rispetto all'1,8 delle previsioni) in quanto a crescita economica ed entrate tributarie, e prepararsi invece a un '99 che potrebbe dare maggiori soddisfazioni.

Secondo l'Ocse, che lunedì diffonderà il suo rapporto sull'Italia, la crescita non sarà di molto superiore al 2%, «sempre che le aziende abbiano sufficientemente fiducia nelle prospettive di investimento». Ma a questo proposito, riferendosi agli investimenti pubblici, Ciampi ha una reazione energica: «basta con i luoghi comuni di chi sostiene che non si investe; al contrario, l'andamento in Italia sta avendo una forte accelerazione».

E forse si chiude davvero entro Natale sul patto sociale. Ieri sono stati archiviati con un accordo tre capitoli importanti: formazione, concertazione, snellimento delle procedure. Ora proseguono i contatti informali tra le parti, e lunedì il governo uscirà allo scoperto sul resto (i nodi più delicati: sviluppo, contratti, riduzione del costo del lavoro) indicando anche le risorse disponibili. Ma non mancano critiche, perplessità e polemiche.

Intanto, con un po' di ritardo sulla tabella di marcia, ieri sera il Senato ha dato il via libera al collegato alla Finanziaria, restituzione dell'eurotassa compresa. Entro lunedì (o martedì) la Camera dirà il sì definitivo alla manovra per il '99.

● *A pagina 4-9*

A Nardò, in provincia di Lecce, studente di 16 anni di un istituto professionale aggredisce due professori

Maturità con greco e matematica

ROMA Greco per il classico, matematica per scientifico e magistrali: con largo anticipo, il ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer ha comunitato le materie su cui veretrà la seconda prova scritta dei prossimi esami di maturità che in giugno interesseranno mezzo milione di studenti. Il ministro ha anche rassicurato sui quiz della terza prova scritta: sarà calibrata in base a ciascun corso di studi. Oggi intanto a Roma ci sarà una manifestazione contro i finanziamenti alle private: in piazza anche il ministro degli Affari regionali Bellillo.

A Nardò intanto, in provincia di Lecce, un grave fatto di violenza si è verificato in una scuola. Un allievo di 16 anni prima ha rivolto pesanti parole all'insegnante di matematica, poi ha aggredito con pugni e calci il professore di educazione fisica che era intervenuto per difendere la collega: è accaduto nell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato. Il preside lo ha sospeso. L'allievo è un ragazzo che ha già a carico un processo per associazione a delinquere.

● *A pagina 7*

Mentre il principe Ranieri di Monaco sarebbe interessato all'acquisto della squadra

Il Napoli assalito dai tifosi

NAPOLI Mentre una clamorosa voce circola sul futuro del Napoli (all'acquisto della società sarebbe interessato il principe Ranieri di Monaco, nella foto - che smentisce - ma che avrebbe offerto a Ferlaino una quarantina di miliardi per rilevarne la proprietà) la realtà di oggi è invece quella di una squadra che sta vivendo il torneo di serie B tra incertezze e difficoltà.

E il Napoli e i suoi giocatori sono nell'occhio del ciclone. Alle alle 14.30 di ieri è persino successo che il pullman della squadra sia stato assalito da un gruppo di esagitati. Ulivieri e la sua truppa stavano partendo alla volta di Lecce (dove quest'oggi il Napoli giocherà l'anticipo di campionato) e all'imbocco dell'autostrada la vettura che ospitava la comitiva dei giocatori è stata fatta oggetto di un fitto lancio di pietre e sassi da parte di una decina di giovani a volto coperto. Si è persino sfiorata la tragedia, perchè il gruppo degli assalitori ha scagliato una trave contro il pullman della squadra, sfondandone il parabrezza.

● *In Sport*

ALL'INTERNO

ROMA
Ancora dubbi sulle cause del crollo
● *A pagina 5*

NAPOLI
Si aggrava la posizione di Giordano
● *A pagina 5*

CROAZIA
Accordo militare con Mosca
● *A pagina 10*

NATALE
Una valanga di «strenne» in libreria
● *In Cultura*

A Natale
è più dolce il regalare
con il pagamento rateale

TELEFONO TIM NOKIA 5110 con scheda L. 23.000 mensili
VIDEOCAMERA SONY VIDEO 8 mirino colori L. 55.000 mensili
MOTOROLA TIM 920 dual band L. 32.000 mensili
TEVISORE PHILIPS 25" stereo e televideo L. 45.000 mensili

zanon
TRIESTE - VIA PARINI 6-8 - TEL. 040/773533

N17259

Terza pioggia di missili sull'Iraq alla vigilia del digiuno religioso islamico, che potrebbe attenuare la virulenza degli attacchi

Il Ramadan comincia sotto le bombe

Prima ondata di Tornado britannici, poi i velivoli statunitensi: è stata la missione più distruttiva

BAGHDAD Terza pioggia di missili, terza notte di terrore sull'Iraq. Probabilmente sarà l'ultima: i cannoni iracheni hanno già annunciato l'inizio del Ramadan, confermato dalle massime autorità religiose del mondo islamico. E il premier britannico Tony Blair conferma che «gli alleati stanno per conseguire i loro obbiettivi militari», lasciando capire che Desert Fox, almeno per il momento, dovrebbe fermarsi. La conferma ci sarà solo oggi, però: il vicepresidente Usa Al Gore non vede «una scadenza automatica», e i militari preferiscono lasciare tutte le scelte aperte. Gli iracheni poi, Saddam Hussein e il vicepremier Tareq Aziz in testa, dichiarano di non voler cedere, e di non essere disposti al compromesso.

Ieri notte, appena calato il buio, le operazioni militari sono ricominciate, come in una tragica routine: hanno aperto il fuoco per primi i Tornado britannici, poi sono arrivati i bombardieri americani, compresi i B-1, i famosi «bombardieri invisibili», gli F-16 e gli F-18. «I lanci effettuati in questi due giorni superano quelli dell'intera Desert Storm», ha affermato il capo di stato maggiore Usa Hugh Shelton. Ma l'ondata di ieri notte è stata, secondo gli stessi militari, la più distruttiva e massiccia delle tre finora compiute. Anche se questa volta la capitale irachena, dove giovedì sono stati colpiti molti obbiettivi civili, è stata risparmiata. I missili Cruise hanno invece dilaniato Bassora, il porto industriale nel sud del paese, incendiando la più importante raffineria irachena. Nel sud del paese, tradizionale roccaforte dell'opposizione a Saddam, gli aerei americani hanno addirittura lanciato dei volantini propagandistici, quasi un revival di quelli che inondavano nella seconda Guerra Mondiale le posizioni italiane e tedesche: «Il vostro reparto non è stato attaccato, ma viene tenuto d'occhio. Prendiamo di mira solo i reparti fedeli al regime». «Una provocazione», è stato il commento di Baghdad.

In tutto, gli angloamericani hanno segnato come «distrutti» 75 obiettivi, tra i quali una parte importante del sistema di difesa antiaerea iracheno. Sono stati colpiti di nuovo anche molti obiettivi già danneggiati mercoledì e giovedì, in particolare impianti petroliferi e le installazioni televisivive: «Obiettivi legittimi», li definisce il ministro della Difesa americano William Cohen: «Per bloccare il contrabbando di petrolio e impedire le comunicazioni di Saddam».

Il Pentagono ha fornito un elenco sommario dei siti bombardati: 27 postazioni per missili terra-aria, una distrutta, due gravemente danneggiate, due con danni minori, otto intatte e il resto con danni da valutare; 18 siti di «comando e controllo» (nel gergo del Pentagono), tra cui trasmettitori radio-tv e quartier generali militari, che sono stati «gravemente danneggiati»; 19 caserme della Guardia Repubblicana Speciale di Saddam Hussein e 8 caserme dell'esercito; 11 impianti per la costruzione di armi di distruzione di massa, tre di queste hanno subito danni di media o scarsa entità, mentre per le altre 8 sono ancora in corso le valutazioni; 5 basi aeree, usate da Saddam per attaccare le minoranze curde; la raffineria di Bassora, unico obiettivo non militare per il momento attaccato, secondo il Pentagono.

Secondo gli iracheni la contraerea avrebbe abbattuto 77 missili

BEIRUT Gli aerei e le navi Usa e britanniche stanno rovesciando sull'Iraq una valanga di bombe, ma tra i loro obiettivi non ci sono i siti delle presunte fabbriche di armi chimiche o di agenti biologici che sono all'origine dell'attacco anglo-americano: lo hanno detto fonti del Pentagono, citate dal 'New York Times'. Secondo le fonti, la scelta è stata fatta per evitare che nubi tossiche si diffondano sulla popolazione civile irachena. Il capo di stato maggiore delle forze armate americane Henry Shelton ha detto che sono state deliberatamente risparmiate fabbriche che potrebbero produrre armi di distruzioni di massa, ma anche semplici prodotti commerciali. Alla 'NBC' il ministro della difesa William Cohen aveva affermato che i militari «non vogliono correre il rischio di colpire qualche struttura che possa liberare un agente che infliggerebbe danni orribili a gente innocente».

Lo scopo dei bombardamenti è di mettere fuori uso quanto resta del sistema di comando e controllo aereo iracheni su tutto il territorio nazionale prima di colpire altri bersagli. Sebbene, infatti, sia opinione diffusa che gli iracheni non siano stati in grado di riparare del tutto i danni inflitti durante la Guerra del '91 al loro vitale sistema di comando e di controllo aereo, si sa per certo che circa il 70% delle forze antiaeree è sopravvissuto ai raid di otto anni fa e che vi sono ancora circa 6.000 batterie, per lo più armate con cannoni da 23, 40 e 130 mm disseminate su tutto il territorio nazionale.

I proiettili iracheni possono raggiungere un'altezza di 2.000 metri, troppo poco per costituire un pericolo per gli aerei, ma in grado di colpire e abbattere i missili. L'antiaerea, inoltre, dispone di migliaia di missili terra- aria Roland 2 e di Sam (Surface to Air Missile) SA-7, SA-8, SA- 9 e SA-14. Molti sono montati su rampe mobili, ciò che rende difficile ai satelliti spia americani localizzarli e contarli.

Tuttavia, i servizi segreti occidentali sanno per certo dove si trovano i siti in cui sono concentrate le difese aeree irachene e i loro comandi, tutti bersagli degli attacchi. Ma ciò che preoccupa di più gli strateghi del Pentagono è il fatto che - a quanto loro risulta - Saddam ha posto da mesi la difesa aerea in uno stato di 'massima allerta' superiore a quello di prima dell'invasione del Kuwait.

Ciò fa temere agli esperti Usa che gli iracheni possano avere già preparato 'trappole' di missili terra-aria da lanciare contro i missili ed i caccia americani in sorvolo. La notizia, diffusa dall'agenzia di stampa irachena Ina, secondo cui la contraerea irachena avrebbe abbattuto 77 dei 305 missili americani finora lanciati sull'Iraq sembrerebbe quindi dare corpo a questi timori.

All'esordio in combattimento il B-1, l'aereo «invisibile»

ROMA Il bombardiere strategico a largo raggio B-1 ha fatto il suo esordio in combattimento anche se è in servizio dalla fine del 1985. Durante la guerra del '91 non venne infatti usato perchè adatto solo agli ordigni nucleari, mentre la versione attuale, la B-1B, può portare anche 29 tonnellate di bombe convenzionali.

A differenza della prima ondata di missili da crociera Tomahawk che ha colpito l'Iraq nella nottata di mercoledì, già il secondo attacco ha presentato una notevole diversificazione dal momento che è stato condotto dai bombardieri B-52 e dai Tornado britannici anche con ordigni più convenzionali. La terza missione sull'Iraq e quante potranno seguire sono state sicuramente pianificate per un impiego più massiccio di munizionamento di caduta, ossia di bombe. Nel primo attacco la contraerea non è stata presa particolarmente di mira. Infatti, il rischio di perdite umane per il fuoco nemico era praticamente zero, dal momento che i missili non sono guidati e che i B-52 Stratofortress volano nella stratosfera a 16mila metri di quota, oltre la gittata della contraerea convenzionale e lanciano i loro Tomahawk al di fuori del raggio dei missili contraerei.I radar della difesa aerea irachena sono stati quindi disturbati solo da veloci passaggi di velivoli F-117 Stealth. Adesso che il lavoro più massiccio è già stato svolto, ha avuto inizio una fase che potrebbe prevedere perdite umane. Sarà infatti più «chirurgica», con bombardamenti di precisione effettuati a quote inferiori e a minore distanza dai bersagli per i B-52 e sui bersagli (come nel 1991) per i Tornado che, sino ad ora, hanno fatto più che altro atto di presenza.

Non sono state colpite per evitare problemi alla popolazione civile

Armi chimiche «risparmiate»

IN PILLOLE

Manifestazioni in tutta la Cisgiordania

A Betlemme i palestinesi lavano per spregio la strada dove passò il Presidente Usa

BETLEMME Per protestare contro gli attacchi anglo-americani all'Iraq, a Betlemme un gruppo di manifestanti palestinesi ha lavato le strade su cui martedì era passato il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton. Dopo aver dato fuoco a bandiere a stelle e strisce in piazza della Mangiatoia, di fronte all'albero di Natale le cui luci erano state accese proprio dal capo della Casa Bianca, i dimostranti hanno versato acqua su tutto il percorso compiuto da Clinton. Migliaia di palestinesi hanno manifestato nelle strade di Nablus, in Cisgiordania in sostegno dell'Iraq, contro gli Stati Uniti e la Gran Bretagna. «Washington e Londra pagherete caro l'attacco a Baghdad» hanno scandito i manifestanti che hanno anche criticatò le buone relazioni che l'Anp, Autorità nazionale palestinese, ha di recente stretto con gli Stati Uniti.

Dieci monete d'oro ai piloti inglesi dei Tornado Servono ad assicurarsi aiuti in caso di abbattimento

LONDRA Con sè hanno anche dieci monete d'oro a testa i piloti dei Tornado britannici in missione di bombardamento sull'Iraq. Servono per assicurarsi l'aiuto di qualcuno del posto in caso di abbattimento dietro le linee nemiche. Particolare curioso: per le 'tangenti' la Royal Air Force non ha scelto la gloriosa sterlina ma il kruggerrand, una moneta d'oro sudafricana che si tiene cara nelle sue tasche anche l'agente segreto James Bond. Oltre ai dieci kruggerrand (450.000 lire l'uno all'attuale valore di mercato) i piloti della Raf tengono in un kit di sopravvivenza allacciato alla vita una serie di foglietti in una dozzina di lingue (dall'arabo al farsi, al turco) con una richiesta di aiuto e la promessa di ricompense ancora più sostanziose da parte del governo di Sua Maestà.

Gli States temono gli attentati terroristici Negli aeroporti aperti anche i regali di Natale

NEW YORK Con i raid contro l'Iraq negli Usa è scattato anche l'allerta delle forze di sicurezza che per sventare eventuali attentati tengono sotto stretta sorveglianza edifici federali, aeroporti, dove vengono aperti anche i pacchetti dei regali di Natale, e strutture turistiche. «Siamo pronti a ogni possibile evenienza» ha dichiarato il portavoce dell'ufficio degli sceriffi Bill Dempsey chiarendo che l'allerta è stata diramata a tutti i 94 centri locali della sicurezza interna degli Stati Uniti, già attivati in agosto, dopo le incursioni americane in Sudan e Afghanistan di ritorsione per gli attentati alle ambasciate in Africa. «Si tratta di precauzioni dettate dal buon senso» ha spiegato il ministro della giustizia Janet Reno giustificando le transenne della polizia intorno a importanti strutture federali da New York a Los Angeles, dove sono stati affinati i sistemi di sicurezza elettronici e rafforzati i pattugliamenti con l' ausilio di cani da fiuto. Anche l'accesso al pubblico e i pacchi postali sono sottoposti a controlli speciali, mentre gli autoveicoli in arrivo vengono perquisiti. Se negli aeroporti i controlli allungano le procedure d'imbarco e ogni pacco o collo in apparenza abbandonato viene subito esaminato, anche i parcheggi sono sottoposti a misure speciali.

IMPEACHMENT Il rischio per i repubblicani di una vittoria di Pirro dopo le ammissioni di adulterio e infedeltà di due suoi alti esponenti

L'attacco nel Golfo non placa un Congresso rovente

«Stiamo scrivendo comunque una pagina poco onorevole della storia americana»

David Bonior, presentando l'ennesima mozione di rinvio, ha detto: «Non dovremmo essere qui mentre i nostri uomini e le nostre donne combattono all'estero»

WASHINGTON «Viene così deliberato: che William Jefferson Clinton, presidente degli Stati Uniti, venga messo in stato di accusa per gravi reati e cattiva condotta». Con voce grave, il commesso della Camera Paul Haus, ha letto ieri mattina la risoluzione di impeachment che oggi i deputati americani dovranno votare. Ma la sua è stata l'unica voce solenne e adeguata alla circostanza nel primo giorno di dibattito. Nell'aula e nei corridoi i toni sono stati roventi, l'atmosfera elettrica. La guerra con l'Iraq, e lo scandalo sessuale che ha coinvolto persino il nuovo leader della maggioranza repubblicana, Bob Livingston, hanno trasformato la seduta in una rissa.

«Non dovremmo essere qui oggi mentre i nostri uomini e le nostre donne stanno combattendo all'estero», ha detto il democratico David Bonior, presentando una mozione per rinviare ancora il dibattito. Mozione respinta: «Prima riusciamo ad andare avanti, più dimostriamo al mondo che la democrazia americana funziona», ha replicato il repubblicano Henry Hyde, presidente della Commissione Giustizia. I democratici hanno chiesto ancora una mozione di censura, come alternativa all'impeachment: «E' ingiusto non darci l'opportunità di un'alternativa ragionevole. Lo avrebbero fatto nel parlamento di Hitler, lo avrebbero fatto nel parlamento di Stalin. Ma non si fa nel parlamento degli Stati Uniti», ha detto infiammato Tom Lantos, immigrato dall'Ungheria con un passato di partigiano anti-nazista. Nonostante la tensione, l'aula è rimasta semivuota: molti deputati hanno preferito seguire il dibattito dai propri uffici, sulla tv a circuito chiuso, evitando contatti con i giornalisti: «Non stiamo scrivendo una pagina onorevole della nostra storia», ha ammesso un deputato repubblicano.

La Casa Bianca ha poche speranze di evitare il voto a favore dell'impeachment. Ma i repubblicani si rendono conto che potrebbe essere una vittoria di Pirro: «Vi avverto, colleghi, raccoglierete il frutto più amaro dal seme fazioso e ingiusto che avete seminato», ha ammonito con tono biblico il democratico Bob Menendez. Il repubblicano Livingston ha ammesso poche ore prima del dibattito di essere anche lui un adultero (un giornale stava per pubblicare la notizia) e al presidente repubblicano della Commissione Giustizia, Henry Hyde, che pure ha dovuto ammettere di essere stato infedele. Proprio Hyde ha dato il «la» alla linea repubblicana, cercando di sfuggire alla trappola della «persecuzione moralista»: «Questa non è una questione di sesso, nè di condotta sessuale o di adulterio», ha detto: «Si tratta di menzogna sotto giuramento di spergiuro e di ostruzione alla giustizia. E' stata tradita la fiducia del popolo».

Oggi il voto sulle 4 mozioni, e per Clinton non c'è scampo

WASHINGTON Secondo le previsioni almeno uno dei quattro capi d'accusa (due per spergiuro, uno per abuso di potere e uno per ostruzione alla giustizia) dovrebbe essere certamente approvato oggi, rendendo inevitabile il successivo processo al Senato: sarà il primo dopo quello di Andrew Jackson (assolto per un voto) 130 anni fa.

La Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti voterà dunque oggi sulla messa in stato di accusa del presidente Clinton. Lo ha annunciato il presidente della commissione giustizia, il repubblicano Henry Hyde, che ha trovato un accordo procedurale con la minoranza democratica: il dibattito è stato sospeso alle 22 (ora locale) e riprendere oggi, alle 9 (ora locale). Al termine del dibattito, che durerà solo un'ora, si passerà alle dichiarazioni finali e poi alla votazione separata su ciascuno dei 4 capi d'accusa contro il presidente. Basterà, appunto, che solo uno dei quattro articoli sia approvato per far scattare un processo di Bill Clinton al Senato, dove sarà necessaria però una maggioranza di due terzi (67 senatori) per approvare la rimozione del presidente dalla carica.

IMPEACHMENT La guerra dà occasione alla first lady per l'estrema rimonta in difesa del marito

Hillary tenta di compattare il Paese

Una offensiva telefonica a caccia di sostegni e inviti pubblici al sorriso

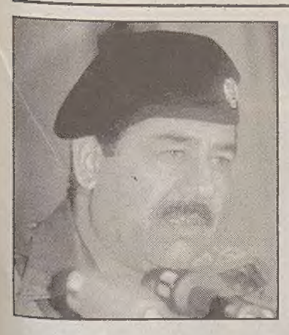
WASHINGTON *Bill Clinton ha passato la giornata praticamente recluso alla Casa Bianca, evitando ogni contatto con i giornalisti e concentrandosi sulla gestione della crisi con l'Iraq. In compenso, è scesa nuovamente in campo per lui, a sorpresa, la moglie Hillary* (nella foto), *che ha invitato il Paese alla «riconciliazione»: «La grande maggioranza degli americani condivide la mia approvazione e il mio orgoglio per quanto il presidente sta facendo per il nostro Paese», ha detto durante una cerimonia nel giardino della Casa Bianca. «Dovremmmo por fine alle divisioni, perchè insieme possiamo realizzare molto di più». Ma secondo molti analisti, Hillary sta ormai pensando alla propria carriera futura, e non a quella di Bill. Alla Casa Bianca, predicono i sondaggi, potrebbe tornarci con le sue forze: da presidente.*

«Penso - ha detto precisamente la first lady - che questo periodo festivo, mentre celebriamo il Natale, Hanukkah e il Ramadan, è anche un momento di riflessione e conciliazione per la gente e noi americani, come paese, dovremmo attuare la riconciliazione e dovremmo cercare di unire il nostro Paese».

Con un evidente riferimento alle lacerazioni causate dalla vicenda dell'impeachment, Hillary Clinton ha soggiunto: «Dovremmo por fine alle divisioni, perchè insieme possiamo realizzare molto di più».

Dopo un lungo silenzio la first lady è tornata dunque nelle ultime ore a battersi, pubblicamente e privatamente, per il marito. L'altra sera aveva detto di «essere fiera» per i successi di Bill Clinton come presidente. Nella stessa serata aveva trascorso diverso tempo al telefono per convincere alcuni repubbliacni indecisi a non votare per l'impeachment.

Iraq e impeachment non hanno comunque impedito a Bill e Hillary Clinton di accogliere alla Casa Bianca una festa in abito da sera per le Olimpiadi Speciali, dopo la quale hanno lanciato un'offensiva telefonica (in corso anche ieri) per tentare di salvare il presidente dal voto-mannaia della Camera. In un'atmosfera surreale, Bill e Hillary sono apparsi sorridenti e ottimisti alla cerimonia per gli atleti handicappati. Sotto un tendone bianco montato sul South Lawn, il grande prato dietro la Casa Bianca, hanno cantato canzoni natalizie, dopo che la maratoneta Loretta Clairborne diceva presentandoli «che possano sempre mantenere la testa alta, a prescindere da ciò che accadrà loro». La madrina della serata, l'attrice Whoopi Goldberg, ha fatto un breve accenno all' incombente dibattito alla Camera, denunciando «gli assurdi guai che ci dividono». L'attrice ha poi chiesto ai presenti, tra cui gli avvocati di Clinton: «Sorridete, ricordate che ci sono le telecamere. Non abbiate quell' aria depressa».



Un gesto senza precedenti da parte del Cremlino, che fa rientrare i rappresentanti accreditati negli Stati Uniti e in Gran Bretagna

Mosca richiama gli ambasciatori, poi si calma

Il portavoce di Eltsin: nessuna rottura diplomatica - Un piano in quattro punti per la crisi

La Duma chiede che non venga ratificato il trattato Start-2. Ma il vicepremier Maslyukov ricorda che sono in piedi trattative con il Fondo monetario

MOSCA Non era mai successo una cosa del genere, neppure durante la guerra fredda. Ma il richiamo degli ambasciatori russi a Washington e a Londra è stata la logica conseguenza alle durissime parole di condanna degli attacchi contro Baghdad. Il gesto è stato stemperato poi in una precisazione del portavoce del Cremlino Dmitry Yakushkin: «il richiamo non significa che la Russia intenda rompere le relazioni diplomatiche con gli Usa e la Gran Bretagna». La dichiarazione è arrivata dopo la telefonata «chiarificatrice» del vicepresidente americano Al Gore al premier russo Evgheni Primakov.

Anche il governo Blair ha minimizzato: le divergenze sul Desert Fox non creeranno danni a lungo termine. Il capo del Foreign Office, Robin Cook, e il ministro degli Esteri Igor Ivanov avevano avuto ieri mattina uno lungo scambio di opinioni al telefono che si era concluso con un accordo: «Regno Unito e Russia lavoreranno assieme nella fase post-militare della crisi irachena». Ivanov, in quest'occasione, ha proposto un programma concreto in quattro punti per la soluzione della crisi irachena: arresto immediato delle operazioni militari, convocazione del Consiglio di sicurezza, esame sull'esecuzione delle risoluzioni contro l'Iraq e una decisione congiunta sui passi politici da intraprendere.

Boris Eltsin è però convinto che «in nessun caso si debba scivolare verso uno scontro con l'Occidente. Però, gli attacchi militari sono inaccettabili e devono essere fermati». Lo ha ribadito, dopo l'incontro con il Presidente croato Franjo Tudjman, lo stesso Primakov. «La nostra posizione è chiara, non cambia e non dipende dall'attuale situazione. Siamo contrari all'uso della forza che ignora le risoluzioni del Consiglio di Sicurezza della Nazioni Unite». La stessa Duma, cioè il parlamento russo, ha chiesto al presidente che la Russia cessi unilateralmente di applicare le sanzioni dell'Onu contro l'Iraq e che, per ritorsione, non ratifichi il trattato Start-2 con gli Stati Uniti per la riduzione degli armamenti nucleari strategici. Intanto, lo stato maggiore della difesa militare russa ha diramato gli ordini per lo stato di allerta per diverse unità dell'aviazione e della marina militare russa.

A questo punto, però, si innesta la marcia indietro: il vicepremier Iuri Maslyukov ricorda che sono in corso difficili e delicati negoziati con il Fondo monetario internazionale, le banche occidentali, il governo degli Stati Uniti e la Commissione europea per aiuti di cui la Russia non può fare a meno se vuole superare l'inverno. Maslyukov - che fu capo del 'Gosplan' in epoca sovietica - si augura così che tra gli aiuti e le proteste per i bombardamenti non vengano stabiliti legami. Anche sul no alla ratifica del trattato Start-2, firmato nel '93, Maslyukov invita a non esagerare, perché è la Russia stessa a non potersi permettere un rinvio negli indispensabili tagli alle proprie spese militari.

Forse è un gioco delle parti o forse non tutti a Mosca si rendono conto che non ci sono più né l'Urss né l'equilibrio bipolare tra due superpotenze e che, finché la Russia di Eltsin è costretta a stendere la mano per chiedere l'elemosina, fare la voce grossa - e parlare di una «seria minaccia» per i rapporti con l'America come fa il ministro degli esteri Igor Ivanov chiamando al telefono il segretario di Stato Madeleine Albright - serve a poco.

Sia pure per denunciarlo come fatto inammissibile, lo hanno capito bene i comunisti in maggioranza alla Duma. Il loro leader Ghennadi Ziuganov dice naturalmente che è colpa di Mikhail Gorbaciov, dello stesso Eltsin e del loro «tradimento», ma sottolinea che nel mondo vi è ormai una sola superpotenza che può in pratica fare quello che vuole: «Una volta era la Libia - dichiara - poi c'è stato l'Iraq. E' stata bombardata anche la Serbia e adesso è di nuovo l'Iraq. Gli americani potranno in futuro bombardare chi vorranno...».

Una donna irachena si fa strada tra le macerie della casa di alcuni parenti colpita nel corso del raid di giovedì scorso: un'intera famiglia (genitori e due figli giovanissimi) vi è rimasta ferita. Nelle ultime 24 ore il bilancio dei civili uccisi o feriti è cresciuto drammaticamente.

Proposta francese per controllare l'Iraq Lega Araba in Vaticano

Schroeder e dal nuovo capo dei servizi segreti (Bnd), August Hannin.

La posizione della Lega Araba e del Vaticano sull'attacco anglo-americano in Iraq, è «significativamente convergente», ha detto il segretario della Lega araba, Esmat Abdel Meguid. Meguid, che è stato ricevuto in Vaticano dal segretario di Stato card. Angelo Sodano e dal responsabile dei rapporti della Santa Sede con gli altri Stati, Jean Louis Tauran, ha aggiunto che l' attacco contro l'Iraq «non serve a risolvere il problema in causa, ma anzi l' aggrava».

Mentre il Consiglio di sicurezza Onu rinvia alla prossima settimana l'esame della situazione

E al volante si siede Blair

NEW YORK Il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha rimandato alla settimana prossima il vaglio della situazione nel Golfo poichè «serve un consenso per prendere delle decisioni sul da farsi e non è possibile farlo finchè ci sono azioni militari in corso». Lo ha detto al Palazzo di Vetro l'ambasciatore britannico Jeremy Greenstock indicando che il dibattito dovrà trattare dell'Unscom e mettendo in dubbio il suo futuro.

Con Bill Clinton sull'orlo dell'impeachment, il suo compagno d'armi Tony Blair si è messo al volante dell' operazione «Volpe del deserto» e ha lanciato una vasta offensiva diplomatica alla ricerca di appoggi internazionali. Per parte della notte e per quasi tutto il giorno il primo ministro britannico è stato al telefono affannandosi affinchè Londra e Washington non si ritrovino isolate nella crociata anti-Saddam. Ha chiamato il segretario dell'Onu Kofi Annan, il presidente francese Jacques Chirac, il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder, il presidente del consiglio italiano Massimo D'Alema, i primi ministri di Spagna e Olanda. Sospensione dei raid? Nuovo tentativo di soluzione negoziata Onu? No, grazie. Con tutti Blair ha «perorato la causa dell' azione militare» e in cambio ha avuto, assicura, «un mucchio di comprensione» o «un enorme appoggio».

La Francia, convinta che l'Unscom non potrà riprendere la sua missione in Iraq dopo i bombardamenti, proporrà al Consiglio di sicurezza dell'Onu di mettere in piedi un nuovo sistema di controllo del disarmo in Iraq nella prospettiva di uscire dalla crisi. Parigi intende proporre un nuovo tipo di controllo «accettabile, efficace e che non crei tensioni», secondo le fonti, che non hanno dato precisazioni ulteriori. La prospettiva di un eventuale passaggio ad un 'controllo continuo' del disarmo in Iraq era stata ventilata dal presidente Chirac in una telefonata con Bill Clinton. Questo tipo di controllo consiste nel piazzare telecamere nei siti identificati dagli ispettori dell'Onu. Parigi ritiene anche che la sorveglianza vada estesa ai flussi finanziari, al fine di evitare un riarmo dell'Iraq.

I missili iracheni, almeno a «medio termine» e quindi solo fra qualche anno se non verranno smantellati in qualche modo, potrebbero rappresentare un pericolo concreto anche per la Germania: l'eventualità, che quindi coinvolge per vicinanza geografica anche l'Italia, è stata evocata dal cancelliere Gerhard Schroeder su indicazione dei servizi segreti tedeschi. Lo riferisce il quotidiano tedesco 'Die Welt' citando caute affermazioni appena rese da

IN ITALIA

Nessuno appoggia Washington

Scognamiglio: stop all'azione Scalfaro: le armi tacciano «Lambertow» ha molti dubbi

ROMA In cerca di una soluzione politica del conflitto in Iraq, in cerca di una strategia globale. Sono questi i motivi che hanno animato il colloquio telefonico tra il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e il primo ministro britannico Tony Blair, avvenuto ieri pomeriggio. I due premier, su opposte posizioni di politica estera, hanno parlato a lungo dell'operazione Desert Fox, ma l'unico punto in cui si è registrata una convergenza è stato quello di una mancanza di concordia in Europa. In una lettera inviata a «La Repubblica» e ad altri giornali europei, Blair aveva difeso l'intervento di Londra come una decisione presa con «il cuore rattristato» ma necessaria per «far fronte a un pericolo vero e immediato nei confronti di un tiranno». Ma Oscar Luigi Scalfaro, nel discorso di saluto al corpo diplomatico per gli auguri di fine anno, ha continuato a rivolgere un pressante invito affinchè «le armi tacciano, anche per impedire vittime innocenti e inutili distruzioni». Esacerbato perchè «le armi hanno invaso lo spazio del dialogo e ignorato le decisioni del Consiglio di Sicurezza come supremo garante di ogni controversia internazionale», il capo di Stato rimane convinto che bisogna lavorare soprattutto per la pace. Gli unici interventisti italiani sono quelli di Forza Italia e del Ccd: ma da Alleanza nazionale sono giunte tutt'altre parole. «Prima cessano i bombardamenti e meglio è per tutti» ha affermato il presidente Gianfranco Fini ribadendo l'assoluta necessità di riattivare la trattativa diplomatica. Anche perchè, ha sottolineato il ministro degli Esteri Lamberto Dini, le responsabilità di Saddam (e la sua «permanente minaccia» per gli equilibri del Mediorente) «non attenuano le preoccupazioni per le conseguenze dell' intervento militare». E, su un piano più generale, ha osservato il ministro, «vengono in considerazione alcuni problemi: chi e come autorizza l'uso della forza da parte di singoli Paesi o alleanze? Come fare emergere una capacità di risposta anche europea?».

Anche Fini favorevole a una soluzione negoziata. Prodi è «preoccupatissimo». Veltroni: no alle bombe

«Preoccupatissimo» per la crisi irachena si è detto anche l'ex premier Romano Prodi, mentre il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio ha chiesto «la cessazione immediata dell'azione militare» anglo-americana e il presidente dei Comunisti italiani Armando Cossutta ha affermato che «gli Usa sono di fatto contro l'Onu». Il segretario Ds Walter Veltroni ha commentato: «gli attuali bombardamenti Usa sono ancora meno accettabili di quelli del '91. Sette anni fa, almeno, c'era stata l'invasione di un Paese sovrano».

Discorso alla televisione del dittatore iracheno che ribadisce le accuse agli attaccanti «criminali», esortando i suoi a resistere

Saddam compare in tv: «Niente compromessi»

Una volontaria italiana: molte vittime - E gli addetti Onu agli aiuti umanitari lasciano Baghdad

Il vice primo ministro Aziz: l'ispettore Unscom, Butler, non tornerà più qui. Il popolo sembra schierato con il regime. L'opposizione è divisa

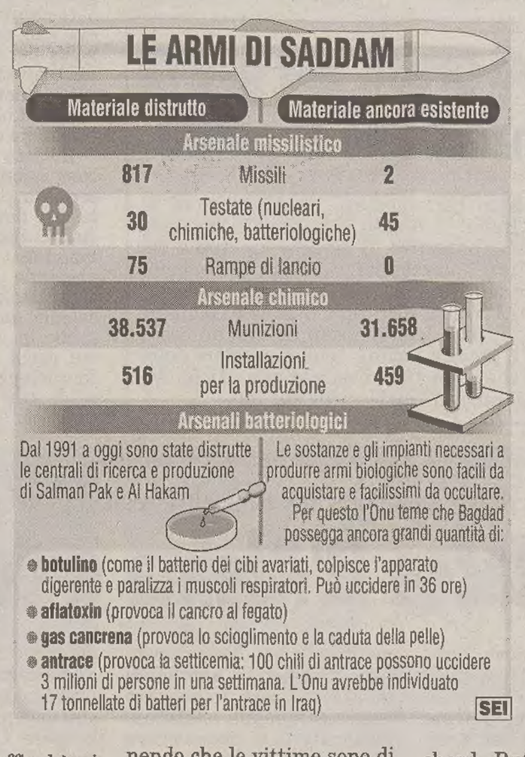
BAGHDAD Nessun compromesso: dopo due giorni di pesanti bombardamenti, Saddam Hussein è stato chiaro. In un discorso alla televisione, ha esortato il popolo iracheno a resistere agli attacchi «criminali» ed ha affermato che «l'Iraq, nel nome di Dio, non accetterà compromessi», perchè gli iracheni non temono nessuno, «all' infuori di Dio». Poco dopo, le sirene dell'allarme antiaereo sono tornate ad ululare a Baghdad e i caccia bombardieri sono tornati in azione. Ma il popolo iracheno sembra seguire Saddam, compatto. Anche perchè, come ha sintetizzato un verduraio che, dopo la fine dei bombardamenti è andato come al solito al lavoro, «ormai non abbiamo più nulla da perdere. Ciò che ci uccide è l'embargo, non le bombe».

L'«Accordo nazionale irachenò (Ina), un cartello che raggruppa numerosi movimenti di opposizione al regime al potere a Baghdad, ha lanciato un appello al popolo dell'Iraq affinchè si sollevi «contro il presidente Saddam Hussein salvandosi così da ulteriori distruzioni e sofferenze». Un altro gruppo di opposizione all' estero, il musulmano sciita Dàwà, ha dal canto suo condannato gli attacchi degli ultimi giorni, affermando che essi riusciranno solo a rafforzare il regime. Il Congresso Nazionale Iracheno, si è invece differenziato affermando di esser pronto a sostenere «il brutale attacco», ma solo se porterà alla morte di Saddam.

Intanto, secondo l'ultimo bilancio fornito ancora la notte scorsa dal ministro della sanità Omed Medhat Mubarak, i morti sarebbero 25 e i feriti 75. Altre fonti esprimono però dubbi, sostenendo che le vittime sono di più. Le vittime civili «sono molte», ha affermato Simona Torretta, una volontaria di una associazione umanitaria italiana che si trova nella capitale irachena. Sono stati colpiti, ha detto, «vari quartieri popolari: Karrada, Al Ameriya, la zona del ministero dell'informazione, oltre a vari collegi militari e siti presidenziali». E' molto difficile verificare i luoghi colpiti dai missili, perchè i giornalisti possono girare solo accompagnati dalla scorta ufficiale e i siti militari colpiti, per definizione 'off limits', vengono tenuti al di fuori delle 'visite'.

Altro discorso è per i siti civili. Le autorità hanno accompagnato in comitiva la stampa a vedere i danni provocati a due ospedali che sono stati colpiti nel corso dei bombardamenti della notte scorsa, durante i quali, secondo fonti ufficiali, sono stati presi di mira anche edifici già bombardati durante la prima notte di attacchi. Gli ospedali colpiti sono quello di al-Kharkh, nella parte occidentale della città, e il Centro medico Saddam, nella parte orientale. Numerosi pazienti che vi erano ricoverati sono rimasti feriti e mostrati alla stampa.

Il vice primo ministro iracheno Tareq Aziz ha invece affermato che gli attacchi tra l'altro «hanno colpito l'ex ministero della difesa». Ma ora, ha detto, l'edificio «è solo un monumento e loro (Usa e Gb) lo sanno, perchè gli ispettori Unscom lo hanno visitato varie volte». Quanto al capo dell'Unscom Richard Butler, «non potrà mai più tornare in Iraq», ha detto Aziz. Ma al di là degli obiettivi danneggiati, gli iracheni sentono anche il peso della fine dell'unico organismo che poteva offrire loro un minimo di sollievo dalle sanzioni: il programma umanitario dell'Onu. Ieri, oltre 100 addetti agli aiuti umanitari delle Nazioni Unite hanno lasciato Baghdad e si sono trasferiti nella vicina Giordania.



Donne e ragazzi: al «rais» piacciono le orge

***LONDRA** Da Guinness dei primati la vita sessuale di Saddam Hussein: «Va a letto con centinaia di donne all'anno», «gli piacciono anche i ragazzi». Sulle pagine del britannico Mirror un uomo d'affari iracheno in fuga all' estero descrive il più bistrattato e demonizzato dittatore del pianeta come un incrocio tra il playboy incallito e il classico barbablù. «Qualche volta - racconta Sami Salih - vede una donna carina in tv e allora chiede alle guardie del corpo di trovarla e di portargliela». Quando ottiene quello che vuole si comporta in genere da satrapo magnanimo e fa al suo ultimo oggetto del desiderio un bel regalo. Sono però guai se sotto le lenzuola qualcosa non funziona: «Qualche volta la donna non gli piace e allora succede che viene portata via e ammazzata», dice Salih.*

Al Senato passa il collegato alla Finanziaria ma Polo e Lega, contrari, non partecipano al voto - Nuovo passaggio alla Camera

La polizza-terremoti non è obbligatoria

E i medici ospedalieri, a determinate condizioni, potranno lavorare all'esterno

ROMA Con un pò di ritardo sulla tabella di marcia prevista, ieri sera il Senato ha dato il via libera al collegato alla legge Finanziaria. Al voto per denunciare la netta contrarietà non hanno partecipato Polo e Lega. Entro oggi dovrebbe concludersi l'esame dell'intera legge e lunedì (o forse martedì) la Camera dirà il sì definitivo alla manovra per il 1999.

Cumulo pensioni. Chi ha almeno 40 anni di contributi e percepisce una pensione di anzianità, potrà cumularla con i redditi da lavoro dipendente. Una possibilità finora riservata ai titolari di pensioni di vecchiaia. Se però la pensione eccede l'importo minimo (700 mila lire),sarà decurtata del 50%.

Medici. I medici del servizio sanitario nazionale potranno esercitare la libera professione anche negli studi professionali privati, qualora le strutture pubbliche manchino di impianti adeguati.

Cancellata l'assicurazione sui terremoti. Il Senato ha cancellato la polizza assicurativa contro le calamità naturali introdotta alla Camera.

Lavoro nero. Le aziende che emergono dal lavoro nero non potranno usufruire degli incentivi previsti dalla Finanziaria, come la decontribuzione totale per i neoassunti.

Eurotassa. Rimborsata al 60% per circa 3.000 miliardi. Nella busta paga di dicembre l'avranno i lavoratori dipendenti e i pensionati dell'Inps, mentre gli autonomi faranno una compensazione a gennaio.

Lavoro. Investimenti per 1.400 miliardi nel '99 e per 2.200 a regime. Eliminati gli oneri impropri per l'industria (0,82% del costo del lavoro), e abbattuti i contributi Gescal (-0,35%) per gli autonomi che godranno della riduzione dello 0,82% solo nel 2000.

Fiscalizzazione oneri sociali. Il credito d'imposta per dipendente nelle imprese del Sud sarà di 1.400.000 lire nel '99, di 1.150.000 nel 2000 e 1.050.000 nel 2001.

Libri scuola. 200 miliardi andranno per la fornitura gratis dei libri delle scuole dell'obbligo agli alunni bisognosi, mentre nelle scuole medie superiori si forniranno in prestito.

Benzina e carbon tax. La tassa, che finanzierà con 2.000 miliardi nel '99 il pacchetto lavoro, porta aumenti per metano, Gpl, gasolio e olii combustibili. Parte dei proventi saranno destinati ad un 'bonus' eco-fiscale. Dal '99 la benzina verde potrà aumentare, da 13 a 45 lire al litro e la super da 4,5 a 13 lire.

Famiglie. Dal '99 i nuclei familiari con tre figli e con un reddito inferiore ai 36 milioni annui riceveranno un assegno di 200.000 lire dai comuni.

Beni artistici. Si potranno vendere monumenti e beni storici previo regolamento del ministero.

Pensioni. Dal '99 le pensioni sociali aumenteranno di 100.000 lire al mese. Aumentano, da 70.000 a 120.000 lire, le detrazioni Irpef per i pensionati con reddito complessivo sotto i 18 milioni.

Casa. Confermate le agevolazioni fiscali per mutui rinegoziati anche nel '98 (detrazione del 19% di interessi fino a 7 milioni) e quella che estende le agevolazioni prima casa (Iva e imposta di registro al 4%) anche a chi la vende per comprarne un'altra.

Poste e Ferrovie. Cassa Integrazione anche alle Poste; via libera a 2.000 prepensionamenti nelle FS.

Pubblico impiego. Taglio del personale dell'1,5% nel '99 e dell'1% nel 2000. Ridotti del 10% fondi per gli straordinari.

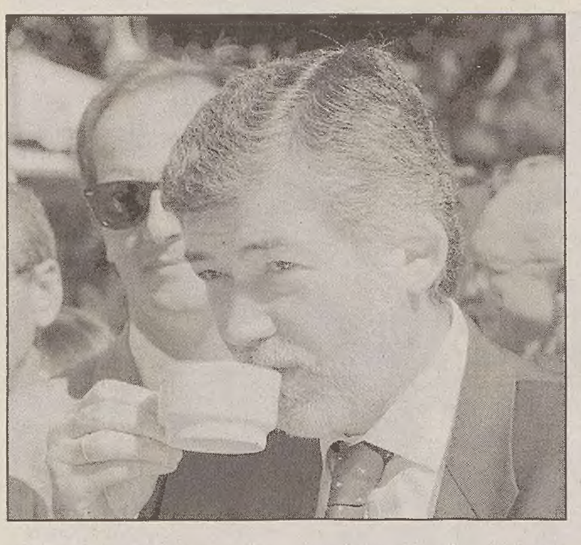
Crediti Inps. Ceduti, per un importo nel '99 di circa 5.300 miliardi, ad un pool di banche che gestirà i recuperi con possibilità di rateizzarli fino a 36 mesi a tassi del 10%.

Sanità. Scompare il ticket 'fisso di 6.000 lire dovuto dagli assistiti totalmente esenti per ricette contenenti prestazioni diagnostiche e specialistiche. Da gennaio '99 i malati cronici pagheranno un ticket di 1.000 lire per ogni farmaco prescritto.

Assegno maternità. 200.000 lire al mese per cinque mesi alle donne con reddito familiare sotto i 50 milioni.

Bollo auto. Si potrà pagare anche nelle autoscuole.

Sanatoria fiscale. Vale per gli anni '94-'95 e '96.



All'avvio della riunione Cofferati non trova posto e va a prendere un caffè

ROMA Forse si chiude davvero entro Natale. Ieri sul patto sociale sono stati archiviati con un accordo tre capitoli importanti: formazione, concertazione, snellimento delle procedure. Ora proseguono i contatti informali tra le parti, e lunedì il governo uscirà allo scoperto sul resto, indicando anche le risorse disponibili. Si tratta di quelli che tutti riconoscono come i nodi più delicati: sviluppo, contratti, riduzione del costo del lavoro. Ma grande rilevanza ha il fatto che ieri, dopo un vertice serale, le posizioni di Confindustria e sindacati sembrano essersi avvicinate sulla contrattazione.

Secondo quanto si è appreso, infatti, gli industriali accetterebbero di discutere di un allungamento da due a quattro anni della durata della parte economica del contratto nazionale. E su questa soluzione non ci sarebbero opposizioni da parte di Cgil Cisl e Uil.

Sarebbe un grosso passo avanti, sebbene nella trattativa generale fra le parti non manchino critiche, perplessità e polemiche.

La Cgil di Sergio Cofferati, che ieri non è riuscito neppure a sedersi, causa l'affollamento della sala verde di Palazzo Chigi ed è andato a prendersi un caffè, critica il metodo delle riunioni plenarie. Gli artigiani hanno da ridire sul merito, notando che la riduzione del costo del lavoro (grazie al trasferimento alla fiscalità generale degli assegni familiari e dell'indennità di maternità) si tradurrebbe in un -3% (o -4%) per le grandi imprese, ma in un -1% per quelle piccole. E sugli assetti contrattuali gli agricoltori chiedono pari trattamenti mentre per i sindacati autonomi Ugl e Cisal le posizioni sono ancora «molto lontane». Ma dal ministro del Lavoro Antonio Bassolino vengono rassicurazioni: «L'attenzione è verso tutto il mondo del lavoro e della produzione».

Patto sociale: gli industriali accetterebbero l'«allungamento» della parte economica

Si sblocca la contrattazione

Formazione. Seicento miliardi per il '99, e 500 annui nel '2000 e '2001, incrementabili in relazione agli eventuali risparmi derivanti dal riordino del sistema degli incentivi. Obbligo formativo a 18 anni. Al Fondo interprofessionale verranno trasferiti nei due anni successivi le restanti risorse derivanti dallo 0,30% sul monte salari. Lo 0,30% sarà, dopo la sua integrale attribuzione al Fondo, innalzato allo 0,50% senza oneri aggiuntivi. Previsti interventi di riforma nella scuola, maggiore formazione per gli apprendisti, e un Fondo per la formazione continua. Si punta a utilizzare quote di riduzione di orario alla formazione dei lavoratori.

Concertazione. Si attribuisce molto rilievo alla sessione di primavera in vista del Documento di programmazione (Dpef) e a quella autunnale (prima della Finanziaria). La concertazione sarà estesa agli Enti locali e rafforzata nel campo dei servizi di pubblica utilità.

Semplificazione pubblica amministrazione. Ammodernamento e semplificazione, formazione del personale e sportelli unici per le imprese. Saranno migliorate le procedure previste dal decreto «sblocca cantieri», mentre per la formazione del personale della pubblica amministrazione sono previsti 230 miliardi.

IL CASO

Il Quirinale invita i giudici a non imitare Ponzio Pilato

ROMA «Sono innocente del sangue di questo giusto». La storiografia, e non solo quella cattolica, ha sempre riconosciuto in Ponzio Pilato colui che di fatto - rifuggendo da qualsiasi reponsabilità - decretò la morte di Gesù Cristo. Ebbene, che il governatore della Giudea - incarico che Pilato ricoprì per dieci anni (26-36 d.C) - si trovasse in una situazione piuttosto imbarazzante per il «caso» del Nazareno da sbrogliare in fretta, è fatto accertato e incontrovertibile. Celebre del resto la sua frase: «Quid est veritas?». È indubbio, comunque, che il rappresentante di Roma in una terra considerata anche allora piuttosto turbolenta, avesse più caro l'interesse dell' Impero che la vita di Gesù.

Dalla morte di Barabba (un Ocalan ante litteram) Pilato si aspettava infatti molto di più di una protesta popolare. I segnali erano già quelli di una una vera e propria sollevazione. Il ragionamento del governatore fu quindi molto macchiavellico e per nulla «pilatesco».

Eppure, ancora oggi, c'è chi si riferisce a Ponzio Pilato come a colui che si lava le mani dei problemi.

L'ultimo, nell'ordine, è stato Oscar Luigi Scalfaro. Il Capo dello Stato - approfittando ieri mattina di una sua visita alla sede dell'Ente nazionale previdenza e assistenza dei medici (Enpam) il cui comitato direttivo è in regime di prorogatio da anni - ha rivolto un inaspettato richiamo ai magistrati ricordando loro che - alla pari dell'illustre predecessore - capita spesso vi siano toghe che hanno la tendenza a non giudicare e a «passare i guai a qualcun altro».

Proprio così, ha detto Scalfaro. «Passare i guai a qualcun altro». Che cosa abbia spinto il Presidente della Repubblica ad un simile exploit è subito spiegato: la vicenda Enpam. Vicenda che - proprio per le condizioni di prorogatio - non può intendersi sine die. Non per nulla la norma ha una ragione di essere in quanto colma un vuoto momentaneo.

Purtroppo la sentenza della Corte Costituzionale - chiamata quest'ultima a sanare la fase di stallo - tarda a venire. E ciò preoccupa il Capo dello Stato. È stato questo ritardo che ha spinto Scalfaro ad alcune considerazioni che, partono sì dalla Consulta, ma possono benissimo essere lette in chiave più generale; sul rapporto cioè tra diversi organi istituzionali.

Sue le parole: «Il vostro problema è andato alla Corte Costituzionale e spero che la Corte non lo mandi all'aria. Perchè a volte il mio collega di carriera Ponzio Pilato, magistrato come me anche se in tempi un pò diversi, dimostra che nel settore ci sono sistemi, come lo spostare i problemi da una magistratura all'altra, che sembrano dire: «qui i guai li passiamo a qualcun altro».

Dopo l'accordo siglato tra Rai e Canal Plus per la tv digitale

Ancora grandi manovre sull'emittenza Mediaset annuncia l'intesa con Kirch

MILANO Grandi manovre nel mondo dell'emittenza televisiva. Dopo l'accordo Rai-Canal Plus per la tv digitale, ieri il presidente di Mediaset Fedele Confalonieri ha annunciato che è in dirittura d'arrivo la trattativa con l'editore tedesco Leo Kirch. «Siamo verso la conclusione della trattativa in Germania», ha dichiarato Confalonieri nel suo intervento a Milano durante una tavola rotonda sulla comunicazione. Il manager di Mediaset non ha specificato i termini della possibile intesa ma da tempo il gruppo del Biscione lavora al cosiddetto «progetto Traviata», una televisione europea che dovrebbe essere realizzato anche con il supporto finanziario del principe arabo Al Waleed.

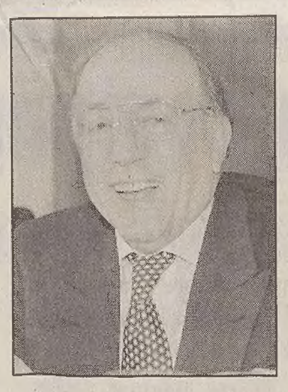
E ieri il presidente della Rai, Zaccaria, è ritornato sull'intesa con Canal Plus annunciando che l'Iri, azionista della tv pubblica, sarà il «primo soggetto» a cui sarà offerta la possibilità di entrare a far parte della televisione a pagamento con i transalpini.

La piattaforma italo-francese prevede la presenza fino al 35% di partner italiani, oltre ad una quota fino al 10% della Rai. «La scelta con Canal Plus si è configurata come la più conveniente - ha aggiunto Zaccaria -. La Rai entra in un settore che non è finanziato dal canone ma da risorse commerciali».

Alla piattaforma Rai-Canal Plus è interessata anche l'Enel. Ma ieri, il presidente del colosso elettrico, Chicco Testa, ha spiegato che con Telepiù «c'è un accordo per vedere se ci si può accordare: un accordo quindi che non contiene alcun impegno se non quello di studiare il problema».

Zaccaria, ieri a Milano, ha poi polemizzato con il Parlamento per la possibile riduzione del finanziamento di 210 miliardi destinato alla Rai: «È un principio assurdo che si possa incidere su un finanziamento già stabilito. Non si può pensare che un' azienda stia sul mercato e poi qualcuno vada in Parlamento a raschiare questi soldi per altri fini». Immediata la replica del governo. «Nel comprendere le ragioni di Zaccaria - ha detto il sottosegretario alle Comunicazioni Vita - vorrei anche sottolineare che andrà definito una volta per tutte il problema del canone di concessione per via normativa senza rinviare ad ogni Finanziaria la soluzione di tale problema».

Intanto Murdoch e Telecom discutono ancora sulla seconda piattaforma digitale che dovrebbe nascere in Italia. Sembra però che il magnate anglo-australiano pretenda una clausola nel contratto con Telecom in base alla quale l'intesa salterebbe in assenza dei diritti sul calcio. Sul fronte della concorrenza, Telepiù fa sapere di aver firmato contratti con sette squadre italiane.



Il presidente Confalonieri dichiara che il progetto con l'editore tedesco è in dirittura d'arrivo. Zaccaria (Rai) s'arrabbia con il Parlamento sui fondi

Montanelli suggerì agli Usa «una gladio in borghese»

MILANO *Dar vita ad un' organizzazione armata ed eversiva da attivare in Italia in caso di vittoria elettorale delle sinistre: è la proposta che Indro Montanelli fece nel 1954 con una dozzina di lunghe lettere all' ambasciatrice statunitense a Roma, Clara Boothe Luce. I documenti, trovati nell' archivio del Congresso a Washington, saranno pubblicati lunedì prossimo dalla rivista «Italia Contemporanea», organo dell' Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, insieme con un' intervista dello storico Mario G. Rossi allo stesso Montanelli dal titolo «Una gladio in borghese».*

Il giornalista, riconosciuti i suoi scritti, giustifica la sua iniziativa con il clima dell' epoca: Montanelli ricorda che l' Italia ed il mondo - riferisce il prof. Alberto De Bernardi, direttore scientifico dell' Istituto - erano nettamente divisi in due e ciò giustificava, qualora i comunisti avessero preso il potere il Italia, anche il ricorso alle armi, persino da parte di chi, come lui, non farebbe male ad una mosca.

Il carteggio Montanelli-Luce è stato trovato negli archivi di Washington dal ricercatore Mario Del Pero, che accompagna la loro pubblicazione con un suo articolo di analisi critica intitolato «anticomunismo d' assalto». Recentemente gli USA hanno infatti ridotto i tempi di consultazione dei documenti conservati negli archivi di stato.

Dipietristi pronti alla guerra sul finanziamento ai partiti

ROMA Ostruzionismo parlamentare, manifestazioni di piazza in tutta Italia e, in caso di approvazione della legge, referendum abrogativo. Il movimento «Italia dei Valori» elenca «tutti i mezzi» che utilizzerà per impedire l'approvazione della proposta dei «tesorieri» sul finanziamento ai partiti. Veltri, Piscitello, Bordon e Camburnsano ribadiscono il «no» dei dipietristi ad una proposta che è «una vera e propria truffa», «molto peggiore della legge del 1997» che «almeno prevedeva una azione volontaria dei cittadini, con l'indicazione sul 740».

L'ex presidente del Consiglio vuole aggregare tutto il centro e sollecita i Popolari a non procedere per incorporazioni delle altre realtà politiche

Prodi propone la «margherita» e attacca D'Alema e Cossiga

ROMA Nel suo intervento al Consiglio nazionale dell'Ulivo Romano Prodi ne ha avute per tutti, galvanizzando il suo movimento che dopo la caduta del suo governo sembrava sul punto di sciogliersi. Secondo quanto si è appreso, avrebbe indicato nell'accordo D'Alema-Cossiga l'origine proprio di questa caduta, avrebbe detto che Franco Marini è convinto di potere, da solo, riequilibrare l'Ulivo rispetto alla Quercia, e avrebbe riferito una «battutta affettuosa» fatta a Veltroni: «Se l'Ulivo fosse morto saresti venuto a visitare la sua tomba».

Ma la parte più importante del discorso di Prodi è quella dedicata alla necessità di aggregare il centro dell'Ulivo, per superare quella che Arturo Parisi ha definito nel suo intervento una situazione da «Bianca Neve e i sette nani», ovvero la Quercia e i cespugli. Come fare per superare la frammentazione nel centrosinistra e rilanciare l'Ulivo? Prodi lo ha già proposto a Marini nel colloquio di Bologna: il «modello Margherita», facendo riferimento alla lista di Trento dove tutto il centro si è aggregato vincendo le provinciali. Questo vuol dire, ha spiegato Prodi, che il Ppi non può pensare di procedere per «annessione e incorporazione» delle altre realtà politiche, compresi il movimento dei sindaci di Centocittà e l'Italia dei Valori di Antonio Di Pietro.

Secondo Parisi il Ppi non può pensare di guardare solo verso l'Udr per la comune provenienza democristiana. Piazza del Gesù deve aprire le sue porte - è la proposta di Prodi - altrimenti lui sarà costretto a scegliere una «via minore» che aggreghi tutto quello che politicamente si muove fuori dalla Quercia. Un'ipotesi, questa, che piace molto ad una parte del movimento dell'Ulivo, che è emersa anche nel dibattito di ieri e che si contrappone a quella di chi invece vuole rimanere la «sintesi» della coalizione.

Prodi ha detto che una decisione finale si potrà prendere solo a gennaio quando soprattutto il Ppi, ma anche Centocittà e Di Pietro, avranno fatto le loro scelte per le europee. L'ex presidente del Consiglio ha affermato: se i partiti risponderanno positivamente alle condizioni poste nel documento approvato dall'Ulivo, sarò impegnato a fare campagna elettorale per tutti e a promuovere iniziative comuni. Se la risposta sarà negativa - è il ragionamento di Prodi - il suo appoggio sarà «differenziato»: appoggerà solo la componente o le componenti che più si avvicinano alla domanda di aggregazione e che ha formato le sue liste non in maniera «verticistica».

Una parte del suo intervento Prodi lo ha dedicato al ruolo di D'Alema e di Cossiga nella caduta del suo governo. Nonostante le dichiarazioni pubbliche di Cossiga - ha sostenuto - il suo disegno è quello di riaggregare i cattolici in una sorta di nuova Dc.

Mentre il progetto dell' Ulivo è proprio quello di risolvere la questione cattolica, dividendo l'area conservatrice da quella democratico-progressista. D'Alema invece - ritiene Prodi - ha concesso a Cossiga la chance di una nuova unità dei cattolici, ed è così nato un governo dei partiti, dove non c'è più nessuna traccia dell' Ulivo come soggetto unitario.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Pietro Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Cesare Gerosa, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Carlo Melzi (Presidente Onorario), Guido Carignani (Vp e Ad), Luigino Rossi (Vp), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Marco Benedetto, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Fabio Tacciaria, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 361.000) - Finanziaria L. 469.000 (fest. L. 563.000) - R.P.O. L. 288.000 (fest. L. 346.000) - Occasionale L. 336.000 (fest. L. 403.000) - Redazionale L. 367.000 (fest. L. 441.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 971.000 (fest. L. 1.165.000) - Manchettes sport (la coppia) L. 462.000 (fest. L. 554.000 - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.750.000 (fest. L. 2.100.000) - Legale L. 436.000 (fest. L. 523.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 446.000 (fest. L. 535.000) - Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (fest. L. 144.480) - Necrologie L. 5.45lli - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 18 dicembre 1998 è stata di 56.200 copie

Certificato n. 3663 del 9.12.1998
© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Dopo 51 ore di scavi recuperato il corpicino di Alessio mentre si esclude, tra le cause, il cedimento del pavimento della tipografia

Roma, sono 27 le vittime del crollo

E alla Triennale a Milano un pannello finisce su un gruppo di piccoli visitatori

ROMA È stato trovato per ultimo. Dopo 51 ore ininterrotte di scavi. Così, quando sembrava ormai impossibile recuperarlo, il corpicino di Alessio, quattro mesi di vita spezzati dal crollo del palazzo al Portuense, è venuto alla luce. Il pigiama e il pannolino indosso, il piccolo era incastrato a un tondino di una trave. «Come l'ho visto ho fatto cenno ai colleghi di fermare la ruspa, l'ho preso in braccio, ho tolto polvere e detriti, l'ho coperto»: così racconta Ascanio Infissi, 50 anni romano, il vigile del fuoco che ha visto affiorare la creaturina. Con il ritrovamento di Alessio, il bilancio delle vittime può dirsi definitivo: tra le rovine dell'edificio sbriciolato sono state recuperate le salme di 27 persone (6 bambini, 10 donne e 11 uomini).

Due soli i soprayvissuti, i coniugi Viola - l'uomo sta superando il trauma fisico e psicologico, la moglie versa invece in gravi condizioni ed è in prognosi riservata -, ma le ruspe continuano a scavare con cautela. «Al momento - ha dichiarato il comandante dei Vigile del fuoco di Roma Luigi Abate - secondo i dati delle forze dell'ordine non ci dovrebbero essere altre persone». Un «occhio» elettronico continua comunque a scrutare tra i sassi di via Vigna Jacobini: si tratta di una piccola telecamera a infrarossi che «scivola» tra detriti, cemento e intelaiature di ferro alla ricerca di tracce di vita.

Lunedì si svolgeranno i funerali delle vittime, nella basilica di San Paolo: l'amministrazione capitolina pagherà tutte le spese delle esequie. Fervono intanto le ricerche delle commissioni per appurare le ragioni della strage. I caterpillar dei soccorritori ieri sono arrivati al pavimento della tipografia e hanno scoperto che il solaio su cui poggiavano le pesanti macchine da stampa - indiziate di aver provocato il cedimento - è integro. Nessun segno di frattura, dunque. A questo punto, cadrebbero le ipotesi di una eventuale grotta o caverna sotterranea che avrebbe inghiottito lo stabile di cinque piani. Non solo: sembrerebbero escluse anche possibili infiltrazioni di acqua piovana, ha sottolineato l'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Esterino Montino. E allora? Le ipotesi continuano a essere numerose. Ma di certezze, per ora, non c'è neppure l'ombra. La Commissione tecnica di cui fa parte il professor Domenico Patella, dell'università di Napoli, ieri ha fatto il punto sulla vicenda. Si è deciso che oggi verrà abbattuto il muretto di recinzione pericolante che sta attorno all'edificio. L'area sarà poi transennata e resa inaccessibile, così da permettere ai periti di compiere i rilievi necessari. E se la decisione del Comune di Roma di istituire una scheda di rilevamento per tutti gli edifici della capitale piace, non mancano le polemiche.

Il presidente della Anaci, la principale amministrazione di condominio della capitale, ha ricordato che la revisione era già stata chiesta, intilmente, due anni fa. Polemico anche Francesco Storace, di An, che domanda: «ma perchè Rutelli non si è deciso prima?».

E, a proposito di crolli, un pannello di cartone pressato che formava il soffitto di un grande cubo, all'interno di una mostra-gioco allestita alla Triennale di Milano, è caduto ieri pomeriggio sopra un gruppo di piccoli visitatori delle elementari. Molta paura, tanti strilli, ma solo qualche contusione. La copertura di una «casetta» di spesso cartone avrebbe ceduto mentre alcuni bimbi vi erano saliti sopra per gioco.

CONCORSI

Aumenta il montepremi della Befana

Lotteria Italia da 15 miliardi E stasera al Superenalotto un «sei» che sale oltre i 36

ROMA Soldi, sempre più soldi. Per chi li vince. Se avrai comprato il biglietto giusto con la Lotteria Italia il giorno della Befana potrai conquistare addirittura 15 miliardi contro i 10 inizialmente previsti. Se avrai azzeccato i sei numeri d'oro del Supernalotto oggi ti porterai a casa quasi 37 miliardi di lire.

Un Natale, dunque, di numeri e speranze. E Raffaella Carrà ne è madrina assoluta. Tanto bene ha fatto ogni sabato sera che milioni di italiani hanno già messo sotto l'albero il biglietto. Il successo è dovuto anche, sottolinea una nota della Rai, «alla bravura e alla simpatia di Raffaella e della sua trasmissione».

Attraverso «Carramba che fortuna» «è stato realizzato - ben al di là delle più rosee aspettative - il rilancio dell'interesse nazionale per la Lotteria Italia». Finora sono stati venduti 25 milioni di biglietti contro una vendita globale di 19 milioni dello scorso anno.

Ma oggi tocca al Supernalotto. In palio ci sono ben 36 miliardi e 800 milioni. E se un solo giocatore riuscirà a portarsi via l'invidiabile bottino si tratterà della seconda vincita di tutti i tempi, in tutti i giochi in Europa, dopo quella della National Lottery inglese di 48 miliardi.

I record di vincita infatti, sottolinea la Sisal, si riferiscono alle vincite individuali. Quella del 31 ottobre scorso, la «vittoria di Peschici» di 63 miliardi, dunque, è entrata nel Guinness dei primati per quel che riguarda il più alto jackpot e non la più alta vincita, essendo stata suddivisa tra cento vincitori.

E sul Superenalotto da registrare un nuovo intervento di Franco Corbelli, leader del Movimento diritti civili: «Sono in grado, con un semplice accorgimento dal costo zero, di rendere matematicamente inviolabile il sistema informatico del cervellone della Sisal, mettendo così fuori gioco i pirati informatici e impedendo le vincite pilotate». Corbelli «sfida» la Sisal a fargli «blindare» il gioco già a partire dall'estrazione di stasera. «Chiedo alla Sisal - ha affermato Corbelli, che con la sua denuncia ha fatto scattare l'inchiesta della procura di Paola (Cs) sul Superenalotto - di farmi blindare il Superenalotto e di renderlo così inattaccabile - ha concluso - per tutelare tutti gli scommettitori».

Napoli: monsignor Giordano, indagato per frode fiscale, affida a un comunicato la sua pubblica difesa

Si aggrava la posizione del cardinale

NAPOLI Monsignor Giordano con i suoi collaboratori ha preparato in un comunicato la sua «verità» sulla doppia perquisizione di giovedì condotta (la Guardia di finanza ha setacciato gli uffici della curia per undici ore), coincisa con la notifica del secondo avviso di garanzia in pochi mesi. Un provvedimento emesso dalla procura guidata da Agostino Cordova (e firmato anche dai pm Pio Avecone e Rossella Catena), in cui si ipotizza il reato di frode fiscale.

Alla fine, intorno alle 13, è stato diffuso il testo. «L'arcivescovo di Napoli - è scritto al primo passaggio - sottolinea che, per quanto riguarda la perquisizione dell'altro ieri, è stata offerta piena e totale collaborazione alla Guardia di finanza, presentando tutta la documentazione richiesta in un clima di serenità e reciproco rispetto». Il cardinale Giordano, ancora, «ribadisce la propria fiducia nell'opera di chi si applica con correttezza e senza pregiudizi alla ricerca della verità dei fatti».

Ma la situazione giudiziaria sembra peggiorare di ora in ora per il presule, tanto all'ombra del Vesuvio, quanto a Lagonegro. Le attività «economiche» della Curia di Napoli - come la compravendita di terreni o gli investimenti in titoli - sarebbero al centro di molti degli addebiti di natura fiscale mossi al cardinale Giordano e agli altri indagati dalla procura partenopea. Secondo i magistrati, infatti, alcune di queste attività sarebbero da considerare «commerciali», ossia di natura speculativa, e quindi da assoggettare agli stessi obblighi tributari previsti per le aziende e le società. Una considerazione cui i pm giungono sottolineando la «consistenza» di alcuni movimenti di somme, e citando - nel decreto di perquisizione eseguito ieri - numerosi investimenti in Bot e titoli effettuati dalle amministrazioni diocesane.

Dal palazzo di giustizia di Napoli a quello potentino. Nell'inchiesta sull'usura in Val d'Agri l'accusa ritiene oggi aggravata la posizione del cardinale rispetto al 22 agosto scorso, quando gli fu notificata l'informazione di garanzia per concorso esterno in associazione per delinquere finalizzata all'usura: non più, cioè, «concorrente esterno», ma compartecipe delle attività usurarie svolte da una «cooperativa del credito».

IN BREVE

Tre amministratori giudiziari all'«Unione sarda» di Grauso

CAGLIARI Il Tribunale civile di Cagliari ha reso nota la sua decisione sulla società editrice «L'Unione sarda», del gruppo Grauso, nominando tre amministratori giudiziari. Il Tribunale ha anche disposto che, «verificata la effettiva riduzione del capitale sociale di oltre un terzo, incidente sul minimo legale, e la sua entità nel corso degli esercizi 1997 e successivi, sia predisposta la relazione sulla situazione patrimoniale». La procura, il 7 ottobre, aveva chiesto un'ispezione amministrativa per accertare i rapporti tra l'Unione Sarda e «Arbatax 2000» (entrambe società del gruppo Grauso) e la «Pepco sas» di Fabriano, protagoniste di una «triangolazione». Sotto la lente anche l'operazione di vendita della testata e del centro stampa a due società lussemburghesi, che avrebbe portato, secondo la ricostruzione del pm, a scaricare debiti per 50 miliardi di lire sui bilanci di società satellite. L'editore dell'Unione Sarda, Nicola Grauso, ha annunciato ricorso contro la decisione del Tribunale civile e ha parlato dell'esistenza di un «piano» per colpire «L'Unione Sarda». «Il riepilogo degli elementi extragiuridici che stanno alla base di questi eventi - ha detto Grauso - non è stato fatto in questi ultimi dieci giorni per evitare che ci si potesse accusare di togliere serenità al collegio giudicante. Non sono stati nemmeno forniti all'opinione pubblica elementi gravissimi e comprovabili - ha aggiunto Grauso - di un piano finalizzato a colpire "L'Unione Sarda" e che vede impegnati alti magistrati e elementi della procura di Cagliari».

Provenzano (sempre latitante) tra i 7 boss all'ergastolo per l'omicidio di Scopelliti, magistrato di Cassazione

REGGIO CALABRIA Sette ergastoli per l'omicidio del magistrato di Cassazione Antonino Scopelliti. Li ha inflitti la Corte d'assise di Reggio Calabria al processo scaturito dall'inchiesta bis sull'assassinio del sostituto procuratore generale della Corte di cassazione ucciso a Campo Calabro (suo paese natale) il 9 agosto 1991. All'ergastolo sono stati condannati: Bernardo Provenzano (latitante), Nitto Santapaola, Raffaele Ganci, Giuseppe Farinella, Antonino Giuffrè e i fratelli Giuseppe e Filippo Graviano. Assolti: Giuseppe Madonia, Benedetto Spera e Mariano Agate.

Troppe ore di straordinario e fu colpito da infarto Sarà risarcito con 860 milioni per «danno biologico»

BARI Recependo la sentenza della Cassazione la quale ha stabilito che se il lavoratore è «stressato» dal troppo straordinario la responsabilità è sempre del datore di lavoro, il tribunale di Foggia ha condannato la Fiera del Levante di Bari a risarcire con 300 milioni (rivalutati in oltre 860 milioni) il «danno biologico» patito da un suo funzionario colpito da infarto per le troppe ore di straordinario compiute per la carenza di organico. Il dipendente, colpito da infarto nell'86, ha chiesto il pignoramento in alcune banche baresi delle somme dovutegli dall'ente.

Albertini responsabile di «omicidio colposo plurimo» Ne è convinto il Codacons che lo denuncia in procura

MILANO Il sindaco di Milano, Albertini, sarebbe responsabile di «omicidio colposo plurimo e omissione d'atti d'ufficio» non avendo limitato l'inquinamento che causerebbe un aumento della mortalità. Lo sostiene il Codacons che oggi presenterà una denuncia alla procura.

Il Papa, con la febbre a 38 gradi, costretto ad annullare tre appuntamenti importanti

Wojtyla contagiato dall'«australiana»

I fedeli si aspettano di rivederlo in piedi prima di Natale

LE MALATTIE DEL SANTO PADRE

13 maggio 1981
Attentato ad opera di Ali Agca nel quale il Papa viene ferito all'addome e ad una mano. Rimane ricoverato per 20 giorni

20 giugno 1981
Torna in clinica per una infezione causata da Cytomegalovirus. Rimane in ospedale per 55 giorni

15 luglio 1992
Lungo intervento al colon per un tumore rivelatosi, dopo gli esami, benigno

2 luglio 1993
Breve ricovero per controlli radiografici, compresa una tac

11 novembre 1993
Frattura della clavicola a causa di una caduta e lussazione della spalla destra. Rimane un giorno in ospedale

28 aprile 1994
Il Pontefice scivola nel bagno del suo appartamento fratturandosi la testa del femore. Viene ricoverato

5 settembre 1996
Ricovero al Gemelli per una operazione di appendicite

5 febbraio 1997
Sospende l'udienza del mercoledì per una faringotracheite

SEI

Già all'udienza generale di mercoledì era apparso non in buone condizioni, forse a causa della visita in una parrocchia romana col termometro sottozero

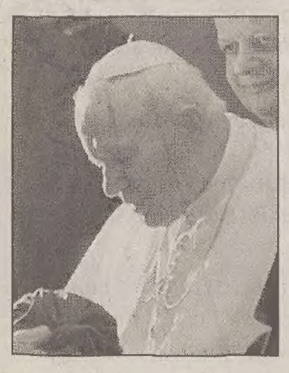
ROMA *Il Papa è rimasto a letto, ieri mattina. Motivo: l'influenza. La cosiddetta «australiana» semina i bacilli a Roma e non risparmia coloro che stanno dietro il Portone di Bronzo, tant'è che ha colpito il più illustre di essi, Giovanni Paolo II. Già mercoledì, quando ha tenuto la consueta udienza generale, è apparso in condizioni non precisamente floride, conseguenza forse della visita pastorale a una parrocchia romana proprio mentre a Roma il termometro segnava sottozero.*

Così ha accertato il suo medico curante, dottor Buzzonetti, quando ieri mattina lo ha visitato per scrupolo come fa quasi tutti i giorni: ha constatato, misurando lo stato febbrile del suo augusto paziente, che la temperatura era sui 38 gradi, il che lasciava prevedere che avrebbe potuto salire ancora nel corso della giornata, come di fatto è stato. Ma sulla riva destra del Tevere non c'è allarmismo di sorta e le comunicazioni ufficiose ai giornalisti sono state abbastanza rassicuranti: nulla di grave, è stato assicurato si tratta di una lieve forma influenzale e per precauzione al Pontefice sono stati prescritti un poco di riposo e una terapia antifebbrile, adatta al suo stato di salute non precisamente perfetto.

Si tende insomma a non allarmare nessuno, ovviamente nemmeno lui che proprio ieri aveva tre appuntamenti piuttosto importanti: con il segretario generale della Lega araba, Abdel Meguid, con il patriarca di Babilonia dei caldei in Iraq, Raphael Bidawid, nonchè con i cantanti del concerto di Natale, che con tutta probabilità si svolgerà senza la sua presenza; quanto agli altri due impegni, assai rilevanti vista la grave situazione internazionale, se ne parlerà probabilmente tra qualche giorno, semprechè non insorgano ricadute influenzali di maggiore entità.

È la settima volta che Papa Wojtyla è costretto a sospendere le sue udienze dal 1993 e nel 1995 fu costretto a interromperne la benedizione natalizia «Urbi et orbi». Ma in Vaticano tendono a sdrammatizzare: il portavoce si è limitato a dare una notizia di una sola riga, eccola: «A causa di una lieve forma influenzale, il Santo Padre oggi non terrà le udienze previste». E tutti si aspettano di vederlo in piedi prima della vigilia di Natale.

Emilio Cavaterra



Il Pontefice polacco si doveva incontrare con il segretario della Lega araba e con il patriarca di Babilonia dei caldei

Finti pacchi-bomba a quattro pelliccerie torinesi Denunciate due donne legate agli ecoterroristi

TORINO Due giovani donne, di 23 e 28 anni, una torinese e l'altra austriaca, sono state denunciate, a Torino, per avere inviato quattro finti pacchi-bomba ad altrettanti pellicciai della città. Entrambe risultano legate all'Alf, l'organizzazione di ecoterroristi che ha «firmato» l'avvelenamento di due panettoni poi recapitati all'Ansa di Bologna e di Firenze. Tre dei finti ordigni sono stati già recapitati e recuperati. Alle due donne gli investigatori sono giunti grazie all'inchiesta sui panettoni al veleno. Nella perquisizione di tre giorni fa a Udine a casa di Roberto Duria, leader storico dell'Alf, gli agenti hanno trovato una lettera, inviata da una animalista di Torino, in cui si parlava di buste o pacchi bomba da inviare a pelliccerie.

BANCA D'ITALIA

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

EURO

CHE COSA CAMBIA NEI TITOLI DI STATO

Ridenominazione

- Dal 1º gennaio 1999 l'euro diventerà la moneta ufficiale dell'Unione economica e monetaria. Sarà possibile avere conti bancari in euro e quindi utilizzare la nuova moneta per tutti i pagamenti che non richiedono l'uso del contante. Le banconote e le monete espresse in euro entreranno in circolazione dal 1º gennaio 2002.
- I titoli di Stato (BTP, CCT, CTZ, BOT) di nuova emissione dal 1º gennaio 1999 saranno espressi in euro. Dalla stessa data i titoli in circolazione saranno ridenominati in euro (D. lgs. 24 giugno 1998, n. 213, art. 5.1). Anche gli altri paesi partecipanti all'Unione monetaria emetteranno in euro i nuovi titoli e ridenomineranno i titoli già in circolazione in questa valuta. Ciò consentirà la formazione di un ampio ed efficiente mercato europeo dei titoli pubblici. Dal 1º gennaio 1999 i titoli emessi da enti diversi dallo Stato potranno essere emessi in euro; quelli già in circolazione, aventi determinate caratteristiche previste dalla legge, potranno essere ridenominati in questa valuta, in base alla decisione degli emittenti.
- La conversione del valore nominale dei titoli dalla lira all'euro non richiederà alcuna operazione da parte del risparmiatore.
- Il tasso di interesse stabilito al momento dell'emissione non subirà alcuna modifica. Le modalità di calcolo delle cedole variabili dei CCT, le date di riscossione delle cedole e il trattamento fiscale dei titoli rimarranno inalterati. Gli interessi saranno calcolati sul capitale nominale in euro e verranno corrisposti, come avviene attualmente, in lire sui conti aperti presso gli intermediari bancari e finanziari oppure, a scelta, in euro (D. lgs. cit., art. 8).
- Il valore nominale dei titoli in euro sarà ottenuto convertendo, al tasso di cambio lira/euro irrevocabile che verrà stabilito il 31 dicembre 1998, il valore nominale del taglio minimo di ciascun prestito, pari di norma a 5 milioni, e moltiplicando il risultato ottenuto per il rapporto tra il capitale nominale del titolo che si possiede e il valore nominale minimo di 5 milioni (D. lgs. cit., art. 7.1).

  Esempio: se un risparmiatore possiede titoli per 100 milioni, assumendo un tasso di cambio irrevocabile lira/euro uguale al cambio lira/ecu "ufficiale" del 30 settembre 1998 (pari a 1.939,74), il nuovo valore in euro si ottiene come segue:

  1. *Si stabilisce il valore in euro del taglio minimo in lire: 5.000.000 : 1.939,74 = 2.577,66505 arrotondato a 2.577,67. L'effetto dell'arrotondamento è piccolissimo, pari, al massimo, a 2 lire per ogni milione di capitale nominale.*
  2. *Ottenuto il taglio minimo in euro, lo si moltiplica per il numero di tagli minimi contenuto negli originari 100 milioni: 2.577,67 x (100.000.000 : 5.000.000) = 51.553,40.*
- Se il risparmiatore intende vendere i propri titoli prima della loro scadenza, la ridenominazione darà luogo alla formazione di "spezzature", cioè a frazioni di valore nominale inferiori a quello minimo, pari a 1.000 euro che verrà trattato sul mercato di Borsa (detto "lotto" minimo di negoziazione).

  Con riferimento all'esempio precedente, il capitale di 51.553,40 euro darebbe luogo a 51 "lotti" da 1.000 euro ciascuno, negoziabili sul mercato e a una spezzatura di 553,40 euro.

  Il risparmiatore potrà, se lo desidera, vendere in qualunque momento le spezzature alla propria banca, la quale applicherà il prezzo corrente per quei titoli e una commissione fissa massima pari a L. 10.000 (importo raccomandato dall'ABI) per ogni operazione; alle stesse condizioni il risparmiatore potrà anche acquistare dalla propria banca la quantità di titoli necessaria a costituire un lotto negoziabile sul mercato (D. lgs. cit., art. 8.5). Nessun adempimento sarà necessario se il risparmiatore intende mantenere i titoli ridenominati in euro fino alla scadenza.
- Dal 1º dicembre 1998 i titoli di Stato al portatore e nominativi in circolazione di taglio inferiore a L. 5.000.000 verranno rimborsati anticipatamente al prezzo di mercato di Borsa (D. lgs. cit., art. 41). Tali titoli, se rappresentati da certificati cartacei, dovranno essere presentati alla Banca d'Italia o ad altro intermediario per ottenere il rimborso; dal 1º dicembre 1998 non frutteranno più interessi. Verranno anche rimborsate le frazioni inferiori a L. 5.000.000 dei BTP nominativi, il cui capitale nominale non coincida con tale importo o con un suo multiplo (D. lgs. cit., art. 41).

  Esempio: nel caso di BTP nominativi con capitale nominale pari a L. 17.000.000 sarà rimborsato anticipatamente un capitale nominale di 2 milioni; nell'ipotesi che il prezzo di questi BTP sia pari a 105, il risparmiatore riceverà L. 2.100.000 più gli interessi maturati fino alla data di rimborso (1º dicembre 1998). I rimanenti 15 milioni continueranno a fruttare interessi fino alla data di scadenza originaria.

Dematerializzazione

- L'emanazione del decreto legislativo che regola l'introduzione dell'euro nel nostro paese (D. lgs. 24 giugno 1998, n.213) dispone la dematerializzazione dei titoli di Stato e di altri strumenti finanziari: i titoli, cioè, non saranno più rappresentati da certificati di carta , ma da iscrizioni nei conti di una banca o di un altro intermediario finanziario abilitato. In tal modo viene generalizzata una pratica già in uso per i BOT e i CTZ, di recente estesa alle nuove emissioni degli altri titoli di Stato (CCT e BTP).
- Con la dematerializzazione i risparmiatori non correranno più il rischio di subire il furto dei propri titoli, di smarrirli, di entrare in possesso di titoli falsi. Lo Stato risparmierà i costi di stampa.
- La dematerializzazione viene introdotta, così come è già avvenuto in altri paesi europei, anche per rendere più efficiente il funzionamento del mercato finanziario e per agevolare la ridenominazione in euro dei titoli di Stato ora espressi in lire o in ecu, che avrà luogo il 1º gennaio 1999.
- Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale alla scadenza non saranno più legati alla presentazione dei titoli; queste operazioni saranno effettuate con accrediti sui conti bancari, come già avviene da tempo nei confronti dei detentori di titoli di Stato depositati presso le banche. Le date di pagamento e il trattamento fiscale rimarranno invariati per effetto della dematerializzazione.
- Per consentire la sostituzione dei certificati con le iscrizioni contabili, i risparmiatori che custodiscono presso di sé titoli di Stato (BTP, CCT, CTE) dovranno rivolgersi, entro il 31 dicembre 1998, a una banca o a un altro intermediario abilitato e versare in un proprio conto i titoli posseduti (D. lgs. cit., art. 40.3). Il risparmiatore già titolare di un conto titoli non deve fare alcuna operazione, salvo che versare i titoli cartacei eventualmente posseduti in tale conto.
- Per l'operazione di versamento dei titoli le banche non possono applicare oneri aggiuntivi oltre alle commissioni previste per operazioni analoghe (D. lgs. cit., artt. 44 e 38.2). Per la gestione dei conti relativi a titoli di Stato dematerializzati le spese non potranno superare l'importo di L. 20.000 a semestre (decreti del Ministro del Tesoro del 9 luglio 1992 e del 31 luglio 1998).
- I risparmiatori che dopo il 31 dicembre 1998 dovessero ancora trovarsi in possesso di titoli cartacei dovranno versare i certificati presso una banca o altro intermediario abilitato per poter riscuotere gli interessi. I titoli non depositati per la dematerializzazione potranno essere rimborsati presso gli sportelli della Banca d'Italia dal giorno della loro scadenza (decreto del Ministro del Tesoro del 31 luglio 1998).

  Esempio: se un risparmiatore fosse in possesso di CCT con scadenza 1º.11.1999 e non avesse depositato i certificati presso un intermediario entro il 31 dicembre 1998, per riscuotere le cedole con scadenza 1º.5.1999 e 1º.11.1999 dovrebbe depositare il titolo presso una banca o altro intermediario. Se non lo facesse, potrebbe riscuotere entrambe le cedole soltanto alla scadenza del titolo, insieme con il capitale.

Potrete chiedere ulteriori informazioni alle Filiali della Banca d'Italia

SCUOLA Rese note quest'anno con largo anticipo le scelte che gli studenti dovranno affrontare a giugno con l'esame nuova formula

Maturità, ecco il ventaglio delle materie

Italiano per tutti, una seconda prova scritta differenziata e tre orali con i commissari esterni

ROMA Il nuovo esame di maturità che oltre 500 mila candidati sosterranno nel prossimo giugno prevede tre prove scritte e un colloquio orale su tutte le materie studiate durante l'ultimo anno. Il primo scritto sarà di italiano, uguale per tutti, il secondo sarà specifico per ogni indirizzo; il terzo, il cosiddetto quiz, sarà scelto a suo tempo dalle singole commissioni. Per quanto riguarda l'orale, le commissioni saranno composte da sei docenti dei quali tre esterni, più il presidente.

Il ministro Berlinguer ha annunciato ieri, con largo anticipo rispetto al passato, l'argomento della seconda prova scritta e le tre materie orali che saranno, per ogni indirizzo, di competenza dei tre commissari esterni (il resto delle materie orali sarà competenza dei commissari interni).

Ed ecco le materie indicate dal ministro per i principali indirizzi.

LICEO CLASSICO - Secondo scritto: versione di greco; materie orali di competenza dei commissari esterni: lingua e lettere italiane, storia e filosofia, matematica e fisica.

LICEO SCIENTIFICO - Secondo scritto matematica; materie orali commissari esterni: lingua e lettere italiane, lingua e lettere latine; filosofia, storia ed educazione civica; scienze naturali.

MATURITA' MAGISTRALE - Seconda prova scritta: matematica; materie orali affidate a commissari esterni: italiano, latino, storia, educazione civica, geografia; filosofia e pedagogia; musica e canto corale.

MATURITA' LINGUISTICA - Secondo scritto: lingua straniera; materie orali affidate ai commissari esterni (in questo caso sono quattro perchè la commissione sarà di otto membri): lingua e lettere italiane; storia dell'arte; fisica e matematica; scienze naturali.

RAGIONERIA - Secondo scritto: ragioneria; materie orali affidate ai commissari esterni: italiano e storia; matematica; diritto ed economia.

GEOMETRI - Secondo scritto: tecnologia delle costruzioni; materie orali affidate ai commissari esterni: italiano e storia; diritto; estimo.

TECNICI AGRARI - Secondo scritto: estimo rurale e diritto agrario; materie orali affidate ai commissari esterni: italiano e storia; industria agraria; agronomia.

GESTIONE AZIENDALE E INFORMATICA (Istituto professionale) - Secondo scritto: economia d'azienda; materie orali affidate ai commissari esterni: italiano e storia; matematica; diritto ed economia.

LICEO ARTISTICO (tutte le sezioni)- Secondo scritto, figura disegnata; materie orali affidate ai commissari esterni: italiano e storia; storia dell'arte; educazione fisica.

IST. TECNICO COMMERCIALE (amministrazione industriale) - Secondo scritto: regioneria; materie orali affidate a commissari esterni: italiano, storia e educazione civica; matematica; geografia generale e economica; diritto, econ, politica, scienza delle finanze e statistica economica.

ODONTOTECNICO (istruzione professionale del precedente ordinamento) - Secondo scritto: biologia e fisiologia umana; materie orali affidate a commissari esterni: italiano e storia; matematica; fisica.

VITICOLTURA E ENOLOGIA - Seconda prova scritta: Estimo rurale. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia ed Educazione civica; Chimica viticolo-enologica; Enologia, commercio e legisl. Viticolo-enologica.

COMMERCIO CON L'ESTERO - Seconda prova scritta: Ragioneria. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano; Storia ed educazione civica; Matematica; Geografia generale ed economica; Istituzioni di diritto.

MERCANTILE - Seconda prova scritta: Ragioneria. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia ed educazione civica; Matematica; Geografia generale ed economica; Diritto, Econom. Pol., Scienza delle fin. E Stat. Economica.

PROGRAMMATORI - Seconda prova scritta: Informatica generale ed applicazioni gestionali. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano; Storia ed Educazione civica; Matematica, Calcolo delle probabilità e Statistica; Diritto, econom. Pol., Scienza delle fin. e Stat. Economica.

INDIRIZZO GENERALE - Seconda prova scritta: Lingua/e straniera/e. Materie orali affidate ai commissari esterni: Storia ed educazione Civica; Italiano; Legislazione e servizi sociali; Economia domestica.

DIRIGENTI DI COMUNITA' - Seconda prova scritta: Lingua/e straniera/e. Materie orali affidate ai commissari esterni: Storia ed educazione Civica; Italiano; Elementi di diritto, economia e sociologia; Economia domestica e tecnica organizzativa.

ECONOME-DIETISTE - Seconda prova scritta: Contabilità, matematica finanziaria, Statistica. Materie orali affidate ai commissari esterni: Storia ed educazione civica; Italiano; Scienza dell' alimentazione; Diritto, Economia e Legislazione sociale.

ARTI GRAFICHE - Seconda prova scritta: Disegno applicato alle arti grafiche. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia ed Educazione Civica; Elementi di Diritto e di Economia aziendale; Storia dell' arte grafica e degli stili.

CHIMICO - Seconda prova scritta: Tec.Chim.Ind.Li, princ. Di autonom. E di org. Ne ind.Le. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia; Matematica; Chimica organica, Bioorganica delle fermentazioni.

DISEGNO DI TESSUTI - Seconda prova scritta: Disegno artistico per tessuti. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia ed Educazione Civica; Elementi di Diritto ed Economia.

EDILIZIA - Seconda prova scritta: Disegno di costruzioni. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia ed Educazione Civica; Elementi di Diritto ed Economia; Estimo.

ELETTR. E TELECOM. - Seconda prova scritta: Elettronica. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia; Matematica; Economia industriale ed elementi di Diritto.

FISICA INDUSTRIALE - Seconda prova scritta: Impianti industriali e disegno. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia ed Educazione Civica; Fisica applicata; Chimica fisica ed elettrochimica.

INDUSTRIA NAVALMECCANICA - Seconda prova scritta: Costruzioni navali, Disegno e Studi di fabbricaz. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia ed Educazione Civica; Elementi di Diritto ed Economia.

INFORMATICA - Seconda prova scritta: Informatica generale, appl. Tecnico-scientifiche. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia ed Educazione Civica; Matematica generale applicata; Elettronica.

MATERIE PLASTICHE - Seconda prova scritta: Impianti di materie plastiche e Disegno. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia ed Educazione Civica; Elementi di Diritto ed Economia; Chimica delle materie plastiche.

MECCANICA - Seconda prova scritta: Meccanica applicata e macchine a fluido. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia; Matematica; Economia industriale ed elementi di Diritto.

METALLURGIA - Seconda prova scritta: Impianti metallurgici e Disegno. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia ed Educazione Civica; Elementi di Diritto ed Economia.

TECNOLOGIE ALIMENTARI - Seconda prova scritta: Tecnologie, impianti alimentari e Disegno. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia ed Educazione Civica; Elementi di Diritto ed Economia; Complementi di Chimica generale ed Elettrochimica.

TERMOTECNICA - Seconda prova scritta: Impianti termotecnici e Disegno: Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia ed Educazione Civica; Elementi di Diritto ed Economia.

CAPITANI - Seconda prova scritta: Navigazione. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia ed Educazione Civica; Inglese; Educazione fisica.

COSTRUTTORI NAVALI - Seconda prova scritta: Costruzioni navali e Disegno di costruzioni nav. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia ed Educazione Civica; Inglese; Educazione Civica.

MACCHINISTI - Seconda prova scritta: Macchine e Disegno di macchine. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia ed Educazione Civica; Elementi di teoria della nave; Elettronica ed impianti elettrici di bordo.

GEOMETRI: Seconda prova scritta: Tecnologia delle costruzioni. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia ed Educazione Civica; Elementi di Diritto; Estimo.

TURISMO - Seconda prova scritta: Lingua straniera. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia ed Educazione Civica; Diritto e Legislazione Turistica Econ. Politica, Statistica e Sc. Delle Finanze; Geografia Generale Economica e Turistica; Storia dell' Arte.

LINGUE ESTERE - Seconda prova scritta: Lingua straniera. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia ed Educazione Civica; Matematica, Matematica applicata, Statistica; Geografia generale ed economica; Economia Politica, Scienza delle Finanze, Diritto.

AGROTECNICO - Seconda prova scritta: Agro. Colt. Mecc.

Agraria zootecnica Genio rurale. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia; ed Educazione civica, Elem. Di Diritto, Legislazione sociale e agraria; Sc. Naturali e Fitopatologia, Chimica e Ind. Agr.

ANALISTA CONTABILE - Seconda prova scritta: Analisi delle contabilità speciali. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia; Matematica; Diritto e Legislazione sociale, Educazione Civica.

ASSISTENTE COMUNITA' INFANTILI - Seconda prova scritta: Psicologia. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia; Matematica; Educazione Civica, Elementi di Diritto e Legislazione sociale.

OPERATORE COMMERCIALE - Seconda prova scritta: Lingua/e straniera/e. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia; Matematica; Diritto e Legislazione sociale, Educazione Civica.

OPERATORE TURISTICO - Seconda prova scritta: Lingua/e straniera/e. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia; Geografia fisica, politica e turistica; Diritto, Legislazione sociale e turistica, Educazione Civica.

SEGRETARIO DI AMMINISTRAZIONE - Seconda prova scritta: El. Scienza amm., Org. Lav. Uff., Tecn. E prat. Amm.Va. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia; Matematica; Diritto, Legislazione soc. E Contabilità pubblica, Educazione Civica.

TECN. IND. ELETTR. ELETTRONICHE - Seconda prova scritta: Elettrotecnica ed Elettronica. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia; Matematica; Educazione Civica, Elementi di Diritto e Legislazione sociale.

TECN. IND. MOBILE E ARREDAMENTO - Seconda prova scritta: Impianti industriali. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia; Matematica; Educazione Civica, Elementi di Diritto e Legislazione sociale; Fisica e Laboratorio.

TECN. LABOR. CHIMICO-BIOLOGICO - Seconda prova scritta: Chimica organica e preparazioni. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia; Matematica; Tecnica microbiologica.

TECNICA GRAFICA E PUBBLICITA' - Seconda prova scritta: Tecnica professionale. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia; Matematica; Educazione Civica, Elementi di Diritto e Legislazione sociale.

TECNICO ATTIVITA' ALBERGHIERE - Seconda prova scritta: Lingua/e straniera/e. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia; Diritto, Legislazione sociale e alberghiera, Educazione Civica; Geografia fisica, politica e turistica.

TECNICO DELLE INDUSTRIE GRAFICHE - Seconda prova scritta: Tecnol. Grafica e fotografica, El. Impianti grafici. Materie orali affidate ai commissari esterni: Italiano, Storia; Matematica; Educazione Civica, Elementi di Diritto e Legislazione sociale.

ECCO LE MATERIE

LICEO CLASSICO
Secondo scritto: versione di greco
Orali: lingua e lettere italiane, storia e filosofia, matematica e fisica.

LICEO SCIENTIFICO
Secondo scritto: matematica
Orali: lingua e lettere italiane, lingua e lettere latine; filosofia, storia ed educazione civica; scienze naturali.

MATURITA' MAGISTRALE
Seconda prova scritta: matematica
Orali: italiano, latino, storia, educazione civica, geografia; filosofia e pedagogia; musica e canto corale.

MATURITA' LINGUISTICA
Secondo scritto: lingua straniera
Orali: lingua e lettere italiane; storia dell'arte; fisica e matematica; scienze naturali.

RAGIONERIA
Secondo scritto: ragioneria
Orali: italiano e storia; matematica; diritto ed economia.

GEOMETRI
Secondo scritto: tecnologia delle costruzioni
Orali: italiano e storia; diritto; estimo.

TECNICI AGRARI
Secondo scritto: estimo rurale e diritto agrario
Orali: italiano e storia; industria agraria; agronomia.

GESTIONE AZIENDALE E INFORMATICA
(Istituto professionale)
Secondo scritto: economia d'azienda
Orali: italiano e storia; matematica; diritto ed economia.

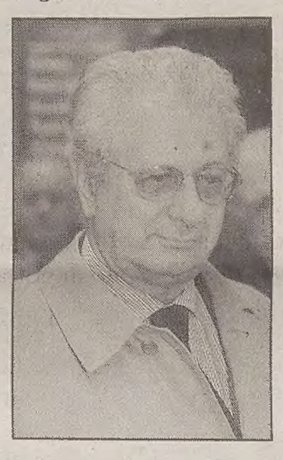
SEI

SCUOLA Il ministro promette un finale più severo ma più equo

Berlinguer: «La prova a quiz calibrata sui livelli di studio»

ROMA *Regalo di Natale, anzichè di Pasqua, per gli studenti. Il ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer ieri ha annunciato con largo anticipo la seconda materia dello scritto della «maturità new style». Si tratterà della prima volta del nuovo esame cui saranno chiamati, a giugno, circa mezzo milione di ragazzi. Con una grossa perplessità che riguarda la terza prova, l'ormai famoso quiz che continua a scatenare polemiche e sospetti.*

«Sarà un esame più severo ma anche più equo», ha rassicurato ieri il ministro. Antecipiamo le principali materie previste. Il primo scritto, uguale per tutti, sarà di italiano. Il secondo sarà specifico per ogni indirizzo: greco per il classico; matematica per lo scientifico e per le magistrali; lingua straniera per i linguistici; ragioneria per ragioneria; tecnologia delle costruzioni per gli istituti per geometri, e via dicendo (nella pagina pubblichiamo l'elenco dettagliato per ogni singolo indirizzo di studi). La terza prova sarà scelta a suo tempo dalle singole commissioni.



Per quanto riguarda l'orale, le commissioni saranno formate da sei docenti (otto solo nel caso di istituti più complessi), dei quali tre esterni, più il presidente. Il ministro Berlinguer ieri ha rivelato, oltre all'argomento della seconda prova scritta, anche le tre materie orali che, per ogni indirizzo, saranno di competenza dei tre commissari esterni, mentre il resto delle materie sarà affidato alla triade di membri interni che i vari istituti dovranno designare entro gennaio.

Ma niente paura: secondo Berlinguer, che spiega di aver anticipato su cosa verterà il secondo scritto e la nomina delle commissioni esterne proprio per rasserenare l'ambiente, l'esame che debutterà a giugno permetterà «allo studente di portarsi dietro tutto il patrimonio di successi raggiunti negli anni precedenti».

Quanto alla terza prova, la più discussa da studenti e scuole, nessuna difficoltà: «Si tratta di una prova che prevede risposte sintetiche sul programma complessivo e realmente svolto nell'ultimo anno. E' questa - ha precisato il ministro - una soluzione autonomistica delle scuole che possono così calibrare la prova su ciascun corso di studi». Tocca ora agli insegnanti attutire le preoccupazioni, ha esortato Berlinguer, con esercitazioni in classe che permettano di sperimentare la nuova prova e simulare il colloquio orale. Insomma, i ragazzi vanno rassicurati in vista del nuovo esame, dato che le prove saranno comunque «calibrate» sui corsi e le esercitazioni svolte durante l'anno.

Centinaia di scuole stanno facendo esperimenti sul terzo «scoglio» e i risultati sono già immagazzinati nel sito Internet del ministero (www.istruzione.it). Si tratta in larga misura di brani «sezionati» dal punto di vista storico, letterario, filosofico, scientifico, linguistico, su cui si basano le domande e le risposte molto sintetiche.

Oggi, intanto, Roma sarà invasa da studenti che scenderanno in piazza per dire no ai finanziamenti alle scuole private. «Spero che i partecipanti alla manifestazione chiedano imperiosamente un potenziamento della scuola pubblica», ha osservato il ministro. Tra i ragazzi sfilerà anche il ministro degli Affari regionali: «perchè la Costituzione venga rispettata e venga garantito il diritto allo studio per tutti - ha spiegato Katia Bellillo - ma soprattutto perchè venga salvaguardata una scuola laica e pluralista».

SCUOLA Un ragazzo difficile, già implicato in un giro di spacciatori e graziato dal giudice, con questo fattaccio rischia il carcere anche se le vittime non l'hanno denunciato

Prima insulta una professoressa, poi picchia l'insegnante di ginnastica

Il ragazzo da un po' di tempo aveva un comportamento aggressivo in classe: era arrivato addirittura alle minacce e a qualche atto di teppismo

LECCE Prima ha coperto di insulti e di parolacce l'insegnante di Matematica, poi si è scagliato contro il professore di Educazione fisica per colpirlo con pugni e calci. E' accaduto due giorni fa a Nardò, una quarantina di chilometri dal capoluogo salentino, nell'Istituto professionale statale per l'industria e l'artigianato.

Protagonista uno studente di 16 anni. Sembrerebbe uno scatto d'ira, un momento di follia, invece, il doppio gesto nasconde il dramma di un adolescenza diventata improvvisamente difficile. Lo studente «indisciplinato» ha alle spalle un curriculum terribile per la sua età. Nel '97 fu implicato nell' operazione «Villa neretina»: molti suoi coetanei furono arrestati per associazione a delinquere finalizzata allo spaccio della marijuana. E a febbraio scorso, per quella storia, è finito sotto processo. Il giudice dell'udienza preliminare del tribunale dei minori di Lecce lo graziò: due anni in prova coi servizi sociali. Il fattaccio di mercoledì rischia di complicare tutto, estinzione del reato e programma di rieducazione. I suoi bersagli, i due inseganti, non hanno sporto denuncia.

«Per me è già tutto finito», afferma il professore di Educazione fisica Antonio Orlando, istruttore di arti marziali ed ex carabinieri, «è un ragazzo difficile ma ha solo bisogno di essere aiutato.»

L'insegnante di Matematica Clara Carrozzo, per quell' aggressione verbale a base di parolacce, è svenuta. Sotto choc l'hanno portata in ospedale per un eletrocardiogramma. Ora è in malattia fino a Natale. Al ragazzo aveva dato un «4» in pagella, ma lui non lo sapeva ancora. «E' arrivato in classe e mi ha urlato in faccia che lo sto rovinando. Ma non è così, tutti a scuola lo stiamo aiutando. Ora, però, la misura è colma ed è difficile riuscire a perdonarlo ancora».

La recidività del ragazzo è confermata anche dal preside dell'Ipsia Donato Ingrosso che ha disposto la sospensione dalle lezioni: «Sapevamo da tempo che in classe era molto discolo, era arrivato a minacciare le insegnanti fino a compiere piccoli atti di teppismo nei confronti di una di loro. Con la sua condotta ha creato un clima di tensione». Davanti al capo d'istituto, subito dopo l'ultima aggressione, il ragazzo ha pianto.

Per assoluta mancanza di spazio siamo costretti a sospendere oggi la pagina delle lettere. Ce ne scusiamo con i lettori.

Lo Snals plaude al governo: «Una svolta epocale il nuovo piano pluriennale relativo ai docenti»

ROMA Il segretario dello Snals, il più grande sindacato autonomo della scuola, Nino Gallotta, ha espresso «grande soddisfazione» per l'impegno del governo a varare un piano pluriennale per la scuola, da collocare nel patto sociale (e nel Dpef per il 2000). «E' una svolta epocale - ha detto Gallotta - che chiude definitivamente un'invereconda stagione di tagli, di restrizioni e di limitazioni alla scuola pubblica e apre una nuova fase di consapevolezza e di attenzione a un problema centrale della nostra società. Il governo - secondo Gallotta - ha imboccato la strada giusta e lo Snals non farà mancare il suo contributo di idee e di proposte su una tematica di rilevanti implicazioni sociali e culturali».

†

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Maria Ferfoglia ved. Saksida

Ne danno il triste annuncio il figlio NEVIO con la nuora ROSANNA, le nipoti ELISABETTA, ALESSANDRA, LINDA, MARIA, il nipote PATRICK e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 21 dicembre, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste,19 dicembre 1998

Partecipano al lutto la Direzione e i colleghi dell'ITALSEMPIONE Spa.

Trieste, 19 dicembre 1998

Partecipano la nipote LICIA e famiglia.

Trieste, 19 dicembre 1998

†

Il giorno 17 dicembre improvvisamente è mancata

Giuseppina Del Zotto ved. Contini
di anni 85
Moglie, mamma, nonna esemplare

I figli LORETTA e MAURIZIO, la nuora AIDA, il genero TONINO, i nipoti ALESSANDRA, LAURA e MAURO ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo oggi 19 corrente, alle ore 10.30, partendo dalla Cappella dell'ospedale Civile per la chiesa Madonna della Misericordia (Campagnuzza).

Gorizia, 19 dicembre 1998

†

Si è spento serenamente a 101 anni

Giovanni Moratto

A Buie d'Istria ne danno il triste annuncio le figlie, i generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 19, alle ore 15, dal cimitero di Buie.

Buie-Trieste, 19 dicembre 1998

Nel VII anniversario della scomparsa di

Giuseppe Scatigna

lo ricordano la moglie e i figli.

Trieste, 19 dicembre 1998

necr12
SPE
Accettazione necrologie
TRIESTE
Via Silvio Pellico 4
Tel. 040/6728328
LUNEDÌ-VENERDÌ
8.30 - 12.30;
15 - 18.30
SABATO
8.30 - 12.30

BORSA

21794
-0,557%

PIAZZA AFFARI

■ MILANO Lieve ribasso tecnico per Piazza Affari, al termine di una seduta dedicata alle scadenze del mercato dei derivati. L' indice Mibtel ha accusato una flessione dello 0,56% (quota 21.794) tra scambi molto elevati rispetto alla media delle ultime giornate, 4.352 miliardi di lire, attribuibili in larga parte alle sistemazioni per le scadenze tecniche e ai realizzi in vista delle festività. Tra i principali temi d' interesse, la crescente insofferenza del mercato per l' assenza di informazioni sull' eventuale accordo tra Comit e Banca di Roma si è tradotta nel ribasso di entrambi i titoli. Le Comit hanno ceduto l'1,87% a 10.635 lire, le Banca di Roma il 2,27 a 2.535. Per i titoli guida, le Tim hanno terminato in controtendenza (più 0,85 a 10.975) grazie alle indicazioni sul numero di abbonati (quota 14 milioni), ma si sono difese bene anche le Generali con un progresso dello 0,48 a 64.300. In decisa flessione, invece, Telecom (meno 1,62 a 13.570), Eni (meno 2,04 a 10.115), Fiat (meno 2,43 a 4.980), Mediobanca (meno 2,15 a 18.610). In grande effervescenza la scuderia Compart, con le stesse in rialzo dell' 1,84 a 1.219, le Fondiaria a 9.245 (più 2,70), le Milano a 5.950 (più 4,85) dopo il ritorno all' utile.

DOLLARO

1643,8
-0,242%

MARCO

990,36
0,011%

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
A. De Ferrari	7490	7490	0,00	4959	8176
A. De Ferrari R	3503	3500	0,09	2585	4245
Acqua Marcia	480	480	0,00	385	840,7
Aedes	12984	12083	7,46	8315,11	15457,2
Aedes Rnc	6068	5883	3,15	5083,42	10377,3
Aem	2903	2899	0,14	2046	2919
Aeroporti Roma	13562	13639	-0,57	9115	16381
Alitalia	6084	5944	2,36	2590,46	8772,63
Alleanza	21088	20785	1,46	16244,5	26805,4
Alleanza Rnc	13605	13523	0,61	10015	21728,1
Allianz Subal.	18333	18405	-0,39	14362	27910
Amga	1695	1657	2,29	1167	1944
Ansaldo Trasp.	2754	2768	-0,51	1693	4950
Arquati	2288	2287	0,04	1945	4478,43
Assitalia	10237	10083	1,53	7727	17190
Ausiliare	6506	6506	0,00	4550	8044
Autogrill	12295	12295	0,00	9463	14814
Autostr. To-Mi	8307	8110	2,43	4533,52	10910
Autostrade	8697	8668	0,34	4700	8697
B Intermobiliare	6688	6540	2,26	2559,75	7238
B Napoli	2179	2224	-2,02	1552	3609
B Pop Di Lodi	17812	17668	0,82	14746	25500
B Pop Di Novara	13221	13256	-0,26	9250	20050
B Pop Etruria E Lazio	30526	30990	-1,50	30526	31220
B Pop Verona-sgsp	147523	146865	0,45	114391	187524
B.Agr.Mantovana	26718	26385	1,26	18159	29370
B.Agr.Mantovana W	2369	2360	0,38	2348	3661
B.ca Roma	2598	2597	0,04	1811	4296
B.P.Berg. Cv	38563	38819	-0,66	29862	49048
B.P.Berg. Cv W 00	2030	2008	1,10	1249	3174
B.P.Berg. Cv W 04	1660	1663	-0,18	1045	2436
B.P.C.Industria	31679	32335	-2,03	24001	40005
B.P.Intra	21927	21640	1,33	15219,7	28738,4
B.S Paolo Bs	7678	7853	-2,23	6273	11149
B.S Paolo Bs W 99	4800	4900	-2,04	3477	8033
Banco Chiavari	5528	5489	0,71	3950	8225
Bassetti	11216	10897	2,93	10782	20000
Bastogi	120	117,14	2,44	64,9	226,4
Bayer Ag	67814	65271	3,90	59415	95246
Bayerische Vita	8441	8499	-0,68	5995	16380
Bca Carige	15003	15024	-0,14	13239	21721
Bca Fideuram	10474	10210	2,59	6128	13857
Bca Intesa	9562	9405	1,67	6063	12228
Bca Intesa Rnc	4879	4857	0,45	2985	6536
Bca Intesa W 02	1979	1945	1,75	1065	2914
Bca Intesa W Rnc 02	1038	1039	-0,10	769,6	1875
Bca Legnano	10032	9910	1,23	7587	13867
Bca P. Spoleto	15410	15503	-0,60	13555	22177
Bca Pop Brescia	37721	37898	-0,47	16844	46891
Bca Pop Milano	14176	14273	-0,68	10109	18422
Bca Toscana	7464	7565	-1,34	4884	10526
Bco Desio	6285	6133	2,48	4486	8289
Bco Napoli Rnc	2132	2142	-0,47	1529	3296
Bco Sardegna R	28094	27950	0,52	15786	41405
Beghelli	3817	3806	0,29	3122	6611

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Benetton Group	3193	3132	1,95	2284	4204,4
Bim W	1200	1125	6,67	850	2029
Bna	2718	2770	-1,88	1671	4087
Bna Priv	1676	1687	-0,65	889,5	2766
Bna Rnc	1481	1479	0,14	1038	2571
Bnl	4599	4605	-0,13	3655	5060
Bnl Rnc	4448	4426	0,50	2600,1	6471
Boero	11080	11080	0,00	8400	11877
Brembo	18778	18398	2,07	13220	29944
Brioschi	460	439	4,78	189,6	792,8
Buffetti	5383	5494	-2,02	4323	7360
Bulgari	9428	9460	-0,34	7140	12766
Cab	19397	19857	-2,32	15638	24674
Caffaro	1902	1898	0,21	1495	2973
Caffaro Rcv	2150	2150	0,00	1808	3620
Calcemento	2009	2037	-1,38	1362	3898
Calcemento Wts	928,34	946,07	-1,87	422,78	2932
Calp	5620	5635	-0,27	4848	9658
Caltagirone	1697	1705	-0,47	1279	2398
Caltagirone Rnc	1679	1679	0,00	1350	2777
Cam Fin	3400	3400	0,00	2813	5766,43
Carraro	8357	8387	-0,36	5425	14642
Cart.Burgo	9501	9514	-0,14	8407	16345
Cart.Burgo Priv	14800	15400	-3,90	11185	17800
Cart.Burgo Rnc	12300	13000	-5,39	9846	16462
Castelgarden	5658	5542	2,09	3780	8286
Cem Augusta	3155	3203	-1,50	2631	5438
Cem Barletta	6480	6485	-0,08	5100	14412
Cem.Barletta R	6300	6000	5,00	3990	12355
Cembre	5815	5725	1,57	4806	8922
Cementir	1769	1787	-1,01	1361	3142
Centenari Zinelli	251	239,5	4,80	172,4	342,4
Ciga	1213	1213	0,00	914,88	2160
Ciga Rnc	1473	1483	-0,67	942,13	2391
Cir	1683	1698	-0,88	1168	2759
Cir Rnc	1680	1669	0,66	948,1	2007
Cir Rnc B/97	1553	1505	3,19	1055	1728
Cir Rnc B/98	1455	1453	0,14	1240	1800
Cirio	1095	1113	-1,62	758,35	1804
Cirio W	462	477,33	-3,21	273,8	995,7
Class Editori	4311	4346	-0,81	4308	4517
CMI	4243	4210	0,78	3666	5980
Coats Cucirini	1600	1600	0,00	1430	3012
Cofide	938,11	937,19	0,10	600,86	1610
Cofide Rnc	924,58	930	-0,58	641,9	1391
Comau	4433	4364	1,58	3718	7825
Comit	10886	10747	1,29	6260	14550
Comit Rnc	8924	8805	1,35	6231	11622
Compart	1212	1204	0,66	841,69	1989
Compart Rnc	1111	1114	-0,27	833,87	1730
Con.Acque TO	8000	8103	-1,27	4888	11551
Cr. Bergamasco	31420	30922	1,61	26351	44668
Cr.Valtellinese	18832	18779	0,28	14308	25712
Credem	4432	4375	1,30	3361	7512
Cremonini	5696	5780	-1,45	5696	6165

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Crespi	3375	3415	-1,17	2850	6772
Csp International	9805	9981	-1,76	8028	27967
Dalmine	456,87	463,17	-1,36	347,27	916,5
Danieli	11043	11115	-0,65	9082	21929,5
Danieli 98/03 W	1271	1299	-2,16	1094	1878
Danieli Rnc	6303	6510	-3,18	5017	12516,4
Deroma	11250	11294	-0,39	9764	16367
Edison	17171	16979	1,13	10376	18294
Emak	3976	3942	0,86	3538	6761
Eni	10354	10306	0,47	8906	13272
Erg	5652	5742	-1,57	3980	8743
Ericsson	63095	63765	-1,05	50135	128165
Erid.Begh.Say /Rm	279952	280480	-0,19	273380	400143
Esaote	3852	3840	0,31	3402	6232
Falck	12894	12990	-0,74	8081	15451
Falck Risp	12500	12500	0,00	7800	15510
Ferraresi	15209	15209	0,00	12900	23114
Fiar	5950	5950	0,00	4533	8668
Fiat	5037	5038	-0,02	4046	8719
Fiat Priv	2829	2855	-0,91	2266	5447
Fiat Rnc	2994	3032	-1,25	2483	5482
Fin. Part. W	137,65	142,72	-3,55	75,76	172,25
Fin.Part.	1092	1096	-0,37	661,61	1749,77
Fin.Part.Priv	659,33	663	-0,55	473,7	1072,44
Fin.Part.Rnc	731	750,78	-2,64	563,83	1263,73
Finarte C.Aste	2070	2050	0,98	1522	2596
Fincasa 44	435	435	0,00	222,3	846,2
Finmeccanica	1530	1532	-0,13	603,849	1817,32
Finmeccanica R	1225	1213	0,99	842,626	1718
Finmeccanica W 98-00	126,86	126,69	0,13	99,67	184,7
Fondiaria Ass	9187	9023	1,82	5911	13781
Fondiaria Ass R	6921	6776	2,14	4685	11452
Fonspa	4035	3834	5,24	2167	7461
Gabetti Holding	2498	2498	0,00	1818	5019
Garboli Rep Spa	1900	1910	-0,52	1700	4000
Gefran	6313	6330	-0,27	4650	10306
Gemina Ex Sc R	1384	1310	5,65	1273	2537
Gemina Ex Sc.	1148	1147	0,09	744,7	1711
Generali Ass	64394	63534	1,35	41578,5	70784
Generali W 01	73970	73006	1,32	45641	81532
Gewiss	31534	30945	1,90	26918	55422
Gildemeister	5807	5799	0,14	5500	10992
Gim	1567	1563	0,26	1254	2791
Gim Rnc	2470	2460	0,41	1783	2919
Gim W 99	315	315	0,00	209,5	894,2
Gr. C Ricchetti	1689	1726	-2,14	1424	3755,86
Gr.L'espresso	13858	13866	-0,06	8792	17181
HdP	1172	1153	1,65	798,98	1924
HdP Rnc	964,07	963,73	0,04	679,29	1619
I Grandi Viaggi	1620	1628	-0,49	1158	2760
Idra Presse	4054	4140	-2,08	3389	6865
Ifil Priv	26938	27029	-0,34	17265	49656
Ifil	6226	6244	-0,29	4764	10692,3
Ifil Rnc	4287	4307	-0,46	3224	6266,04
Ifil W 99	1776	1795	-1,06	1104	5451

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Ifil W Risp 99	1666	1669	-0,18	959,1	4144
Ima	12782	12975	-1,49	7762	14578
Imm. Metanopoli	1932	2007	-3,74	1370	2991
Impreg/Crediop W 99	319,72	325,31	-1,72	171,8	1284
Impregilo	1341	1342	-0,08	971,7	2208
Impregilo Rnc	1337	1353	-1,18	1020	2264
Impregilo W 01	843,06	857,67	-1,70	566,82	1408
Ina	4158	4098	1,46	2953,72	5247,47
Interpump Gr.	6968	6965	0,04	5189	10115
Ipi	3052	3023	0,96	2307	4789
Irce	8428	8436	-0,10	7306	15561
Italcementi	17144	17207	-0,37	11419	22231
Italcementi Rnc	7788	7888	-1,27	5159	11226
Italfondiario	19220	19220	0,00	18550	39812
Italgas	8820	8744	0,87	6849	9490
Italmobiliare	47333	47768	-0,95	32581	74586
Italmobiliare Rnc	30208	30228	-0,07	19265	40832
Ittierre Holding	4530	4492	0,85	3182	7973
Jolly Hotel	8621	8681	-0,69	8110	16030
Jolly Hotel Rnc	10210	10210	0,00	7100	11490
La Doria	5352	5364	-0,22	4879	7415
La Gaiana	4250	4250	0,00	3250	7350
Lazio	5611	5535	1,37	3804	6744
Linificio	886	881,8	0,48	585	1636
Linificio Rnc	820	826	-0,73	622,33	1405
Locat	1911	2043	-6,46	1159	3300
Maffei	2753	2701	1,93	2202	4404
Magneti Marel R	2580	2655	-2,83	1755	5324,03
Magneti Marelli	2589	2638	-1,86	2172	5645,28
Manuli Rubber	5388	5429	-0,76	3721	11425
Marangoni	5337	5337	0,00	4595	7717
Marzotto	16968	16745	1,33	13356	29272
Marzotto Risp	18000	18000	0,00	16580	29817
Marzotto Rnc	10865	10320	5,28	9000	17063
Mediaset	12604	12448	1,25	8754	13038
Mediobanca	18899	18869	0,16	12234,2	31187
Mediobanca W 2000	4523	4534	-0,24	3332	10542
Mediolanum	10400	10129	2,68	5836	12361,4
Merloni	8867	8859	0,09	6286	15684
Merloni Rnc	4308	4389	-1,85	2686	7787
Milano Ass	6040	5572	8,40	4206	9023,71
Milano Ass Rnc	4014	3874	3,61	2660	5976,51
Mittel	2307	2348	-1,75	2174	4346
Mondadori	21071	21468	-1,85	14037	24030
Mondadori Rnc	16300	16200	0,62	10400	22394
Monrif	1316	1237	6,39	630	1971
Montedison	1901	1898	0,16	1452	2835
Montedison Risp	2040	2040	0,00	1721	3334
Montedison Rnc	1485	1504	-1,26	1208	2001
Montefibre	1230	1243	-1,05	965,82	2124
Montefibre Rnc	1250	1293	-3,33	1100	1978
Navig Montanari	2892	2902	-0,35	2043,2	7336,8
Necchi	779,58	782,54	-0,38	617,596	1713,2
Necchi Rnc	2000	2000	0,00	1295,39	2155,69
Nicolay	3694	3704	-0,27	2960	6666

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Olcese Venez.	1150	1170	-1,71	970	1818
Olivetti	4792	4795	-0,06	983,076	4895
Olivetti Priv	3944	3914	0,77	1693,63	4105
Olivetti Rnc	4137	4160	-0,55	1362,41	4277
Olivetti W	3784	3798	-0,37	1536	3899
Pagnossin	9352	9291	0,66	7656	13090
Parmalat	2942	2975	-1,11	2229	4622
Parmalat W 03	2062	2024	1,88	1494	3574
Parmalat W 99	1907	1962	-2,80	1238	3635
Perlier	600	600	0,00	330	1185
Petra	16045	15967	0,49	12758	16970
Petra Rnc	7018	6716	4,50	6013	9141
Pininfarina	37009	36687	0,88	23353	47635
Pininfarina Risp	38000	38000	0,00	28250	48500
Pirelli	4921	4904	0,35	3556	6979
Pirelli & C.	2898	2937	-1,33	2217	5124,44
Pirelli & C. Rnc	2923	2974	-1,72	2182	4408,25
Pirelli Rnc	3926	3843	2,16	2868	5301
Poligrafici	3691	3574	3,27	2265	5858
Premafin	1269	1250	1,52	773,9	2256
Premuda	1914	1928	-0,73	1411	4325,18
Premuda Rcv	4100	4100	0,00	1976,53	6080,28
Ras	21072	20845	1,09	15876	31407
Ras Rnc	15635	15625	0,06	10842	21758
Ratti	3618	3668	-1,36	2608	7393
Recordati	15725	15562	1,05	13100	22295
Recordati Rnc	9065	9229	-1,78	7708	14110
Reno De Medici	4725	4769	-0,92	3968	6803
Reno De Medici Rcv	6300	6300	0,00	4505	6590
Reno De Medici Rnc	4558	4558	0,00	2724	6500
Ricchetti W 98/01	397,33	397,14	0,05	356,67	602,28
Rinascente	16701	16871	-1,01	13302	20823
Rinascente Priv	8714	8753	-0,45	5499	11260
Rinascente Rnc	9344	9245	1,07	6669	12210
Rinascente W	3355	3444	-2,58	2199	5356
Rinascente W Rnc	1628	1603	1,56	848,32	3132
Ris.Napoli	33457	32793	2,03	21129	37291
Ris.Napoli Rnc	16629	16020	3,80	11550	22258
Riva Finanziaria	5869	5817	0,89	3844	10051
Roland Europe	4600	4516	1,86	4006	7447
RoloBanca1473	41316	40556	1,87	25594	48248
Rotondi Evolution	4896	4794	2,13	4600	8752
Sabaf	15000	14844	1,05	14121	25539
Sadi	4153	4093	1,47	3181	7459
Saes Getters	15322	15564	-1,56	11771	38879
Saes Getters Pr.	17400	17400	0,00	14900	34413
Saes Getters R	8810	8757	0,61	7360	24776
Safilo	8392	8367	0,30	6018	14176
Safilo Rnc	12000	12000	0,00	6300	15800
Sai	16247	16515	-1,62	12648	27187
Sai Rnc	9860	9941	-0,82	6439	17763
Saiag	11096	10910	1,71	8086	20733
Saiag Rnc	5996	5998	-0,03	4775	11365
Saipem	6548	6574	-0,40	6015	11772
Saipem Risp.	6350	6613	-3,98	6186	11741
San Paolo Imi	26902	26611	1,09	17289	32130

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Savino D. Bene	2548	2543	0,20	1787,14	2999,28
Schiapparelli 1824	423,32	420,08	0,77	154,5	1309
Seat-pagine Gialle	1502	1498	0,27	682,5	1569
Seat-pagine Gialle Rnc	1206	1216	-0,82	447,1	1242
Simint	11190	11221	-0,28	10824	20353
Sirti	9626	9703	-0,79	7575	12640
Smi	1003	1012	-0,89	771	1777
Smi Metalli Rnc	1131	1120	0,98	907,7	1584
Smi W 99	272,33	270,46	0,69	223,5	908
Smurfit Sisa	1399	1399	0,00	1179	2065
Snia Bpd	2208	2270	-2,73	1758	3116
Snia Bpd Risp	2220	2220	0,00	1799	3144
Snia Bpd Rnc	1671	1668	0,18	1438	2629
Sogefi	3953	4034	-2,01	3330	8772
Sol	4347	4425	-1,76	3817	6894
Sondel	6130	6106	0,39	3222	7146
Sopaf	1198	1188	0,84	915,45	2565
Sopaf Rnc	1048	1045	0,29	900,27	1903
Sorin Biomedica	6882	6921	-0,56	4997	10588
Stayer	1541	1572	-1,97	1124	2826
Stefanel	3281	3301	-0,61	2282	5693
Stefanel Rcv	4700	4700	0,00	3767	5970
Stefanel W	834,2	868,5	-3,95	690	2574
Stmicroelectronics	128372	126579	1,42	61780	128886
Targetti Sankey	5331	5300	0,59	4048	8734
Tecnost	5140	5276	-2,58	3735	6348
Teknecomp	1201	1192	0,76	955	1963
Teknecomp Rnc	958	958	0,00	864,8	1464
Telecom Italia	13777	13736	0,30	9081	15812
Telecom Italia Rn	10087	10179	-0,90	6440	11210
Terme Acqui	1660	1660	0,00	650	3384
Terme Acqui Rn	1337	1300	2,85	520,5	2912
Tim	11007	10749	2,40	7865	13329
Tim Rnc	7159	7131	0,39	4779	7766
Toro Ass Privcv	13784	13717	0,49	10208	22375
Toro Ass.Rnc	13634	13726	-0,67	10275	20906
Toro Assicur.	24371	24903	-2,14	19960	38970
Toro W	14521	14505	0,11	11965	32139
Trenno	4306	4300	0,14	2957	5706
Unicem	15534	15490	0,28	11041	22503
Unicem Rnc	7774	7911	-1,73	5244	12395
Unicredito It	8873	8830	0,49	5613	10447
Unicredito It Rnc	6669	6665	0,06	4840	8727
Unione Immobiliare	825,13	828,63	-0,42	745,22	896,56
Unipol	6492	6524	-0,49	5050	10549
Unipol Ord W 99	1035	1071	-3,36	662,11	2301
Unipol Priv	4031	4058	-0,67	3260	6746
Unipol Priv W 99	962,64	975,71	-1,34	652,17	2022
Vianini Industria	1518	1518	0,00	1184	2088
Vianini Lavori	3711	3751	-1,07	2856,36	4836,36
Vittoria Ass.	8156	8263	-1,30	6697	12973
Volkswagen	127483	126761	0,57	93460,5	194840
Wts Danieli 2000	2008	2043	-1,71	1138	6031
Zignago Ex	17500	17680	-1,02	13880	26120
Zucchi	14145	14145	0,00	11000	20686
Zucchi Rnc	8590	8600	-0,12	6581	12911
Zucchini	10336	10376	-0,39	10336	18573

ORO E MONETE

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15380	15420
Argento (per Kg.)	261000	263000
Sterlina (v.C.)	121000	126000
Sterlina (n.C.)	123000	138000
Sterlina (post.74)	122000	136000
Marengo Italiano	113000	118000
Marengo Svizzero	94000	113000
Marengo Francese	92000	107000
Marengo Belga	92000	107000
Marengo Austriaco	92000	107000
20 Marchi	122000	136000
10 Dollari Liberty	555000	640000
10 Dollari Indiano	560000	670000

BORSE ESTERE

	Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2498,73	0,678
Dublino (iseq)	4828,94	1,984
Francoforte	4629,23	-2,002
Lisbona	4543,66	0,357
Londra	5741,9	0,997
Londra Eurotop 100	2605,48	-0,187
Londra Eurotop 300	1131,96	0,15
New York (prov.)	8884,83	0,102
Stoccolma (omx)	661,18	-2,024
Vienna Atx	1085,55	-0,121

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Precedente
8.5 BTP GEN 99	100,050	100,070
12 BTP 17 GEN 99	100,080	100,100
9.5 BTP FEB 99	100,610	100,640
8.5 BTP APR 99	101,310	101,320
9.5 BTP 15 APR 99	101,950	101,900
12 BTP 18 MAG 99	103,010	103,100
8.25 BTP LUG 99	102,550	102,570
8.5 BTP AGO 99	102,640	102,660
7.5 BTP OTT 99	103,220	103,260
9.5 BTP DIC 99	105,310	105,270
6 BTP GEN 00	102,780	102,770
6 BTP 15 FEB 00	103,100	103,070
10.5 BTP APR 00	108,600	108,640
6 BTP MAG 00	103,810	103,790
10.5 BTP 15 LUG 00	110,850	110,840
10.5 BTP NOV 00	112,930	112,990
BTP-15GE01 5%	103,600	103,500
9.5 BTP FEB 01	112,660	112,640
12.5 BTP MAR 01	118,800	118,710
4.5 BTP APR 01	102,930	102,800
9.5 BTP MAG 01	114,100	114,000
12 BTP GIU 01	119,900	119,700
BTP-1LG01 4,5%	103,150	102,970
8.25 BTP LUG 01	111,980	111,900
12 BTP SET 01	121,560	121,470
3.5 BTP NOV 01	101,280	101,230
BTP-1ST01 4%	102,250	102,120
7.75 BTP 15 SET 01	111,550	111,460
BTP-1GE02 12%	124,200	124,180
6.25 BTP GEN 02	108,320	108,270
BTP 1 MAR 02	108,710	108,600
6.25 BTP MAGGIO 02	109,270	109,120
12 BTP MAG 02	126,980	126,750
12 BTP SET 02	128,810	128,800
12 BTP GEN 03	131,700	131,480
5 BTP FEB 03	106,250	106,040
11.5 BTP MAR 03	130,760	130,600
BTP-1MG03 4,75%	105,450	105,250
11 BTP GIU 03	130,340	130,260
BTP-15LG03 4,5%	104,700	104,620
10 BTP AGO 03	127,050	127,120
9 BTP OTT 03	123,700	123,650
BTP-1OT03 4%	103,040	102,950
BTP 22 DIC 03	115,000	115,000
8.5 BTP GEN 04	122,350	122,300
8.5 BTP APR 04	123,200	123,200
8.5 BTP AGO 04	123,900	124,020
9.5 BTP GEN 05	130,400	130,540
10.5 BTP APR 05	137,040	136,930
10.5 BTP SET 05	139,050	139,000
9.5 BTP FEB 06	134,400	134,510
8.75 BTP LUG 06	130,420	130,750
7.75 BTP NOV 06	125,080	125,030
6.75 BTP FEB 07	118,700	118,550
6.75 BTP LUG 07	119,360	119,300
6 BTP NOV 07	114,480	114,420
BTP-1MG08 5%	108,020	108,000
9 BTP NOV 23	158,160	158,000
8.5 BTP 22 DIC 23	149,900	148,000
7.25 BTP NOV 26	135,050	134,970
6.5 BTP NOV 27	124,100	124,240
BTP-1NV29	107,480	107,850
CCT GEN 99 IND	99,700	99,700
CCT FEB 99 IND	99,910	99,900
CCT MAR 99 IND	100,090	100,100
CCT APR 99 IND	100,240	100,250
CCT MAG 99 IND	100,320	100,330
CCT GIU 99 IND	100,410	100,420
CCT AGO 99 IND	100,410	100,390
CCT NOV 99 IND	100,700	100,680
CCT GEN 00 IND	100,740	100,720
CCT FEB 00 IND	100,880	100,910
CCT MAR 00 IND	100,900	100,920
CCT MAG 00 IND	101,120	101,150
CCT GIU 00 IND	101,330	101,350
CCT AGO 00 IND	101,280	101,480
CCT OTT 00 IND	100,900	101,030
CCT-ST01 IND	101,200	101,320
CCT GEN 01 IND	101,050	101,090
CCT APR 01 IND	101,120	101,120
CCT AGO 01 IND	101,180	101,200
CCT OTT 01 IND	101,190	101,230
CCT DIC 01 IND	101,020	101,040
CCT FEB 02 IND	101,050	101,100
CCT APR 02 IND	101,150	101,190
CCT GIU 02 IND	101,170	101,210
CCT AGO 02 IND	101,260	101,310
CCT OTT 02 IND	101,350	101,390
CCT NOV 02 IND	101,370	101,420
CCT DIC 02 IND	101,420	101,460
CCT GEN 03 IND	100,950	100,900
CCT FEB 03 IND	101,380	101,450
CCT APR 03 IND	101,610	101,610
CCT MAG 03 IND	101,580	101,640
CCT LUG 03 IND	101,450	101,460
CCT SET 03 IND	101,650	101,750
CCT NOV 03 IND	100,550	100,630
CCT-MZ04 IND	100,600	100,630
CCT GEN 04 IND	100,400	100,440
CCT 1 MAG 04 IND	100,600	100,660
CCT-MG05	100,690	100,750
CCT-10T05 IND	100,720	100,760
CCT GEN 06 IND	102,400	102,400
CCT GEN 06 IND	101,670	101,670
CCT SET 04 IND	100,600	100,660
6.25 CTE 21 FEB99	100,000	100,000
7.5 CTE 26 LUG 99	101,800	101,800
8 CTE 22 NOV 99	103,810	103,810
8.5 CTE 24 GEN 00	103,600	103,600
0 CTZ 15 GEN 99	99,800	99,781
0 CTZ 15 MAR 99	99,280	99,315
0 CTZ 14 MAG 99	98,760	98,765
CTZ 15 LUG 99	98,250	98,255
CTZ 30 SET 99	97,560	97,570
0 CTZ 30 DIC 98	99,940	99,921
0 CTZ 15 MAR 99	99,300	99,320
0 CTZ 15 DIC 99	96,960	96,941
0 CTZ 15 GIU 99	98,530	98,520
CTZ-15OTT99	97,450	97,450
CTZ-16MZ00	96,200	96,210
CTZ-31MG00	95,590	95,560
5.5 BTP 15 SET 00	103,900	103,850
5.75 BTP 15 SET 02	108,260	108,130

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	Ultimo	Prec.
AZIONARI ITALIA		
Alpi Az.	15247	15266
Alto Az.	24219	24258
Apulia Az.	19594	19602
Aureo Previdenza	34960	34951
Blue Cis	15629	15651
Carifondo Delta	43880	43871
Centrale Capital	43326	43359
Cisalpino Az.	28094	28074
Cliam Sestante	14592	14574
Comit Plus	20458	20411
Consultinvest Az.	19431	19502
Ducato Securpac	15917	15874
Eurom. Risk Fund	44102	44129
Fondersel P.M.I.	17831	17878
Fondo Lombardo	35527	35491
Fondo Trading	16152	16172
G4 Az. It.	10030	10026
Galileo	27921	27942
Genercomit Capital	23920	23948
Gepocapital	30445	30473
Grifoglobal	18814	18804
Interb. Az.	43847	43854
Primecapital	81655	81615
Quadrif. Az.	28430	28463
Risp. It. Az.	27595	27648
Roloitaly	19548	19565
Royal&sunall. Az.	21868	21884
Royal&sunall. Small C.	19870	19914
Sanpaolo Az. It.	16159	16182
Sanpaolo Azioni	32197	32262
Sanpaolo Junior	35903	35933
Spazio Az.	11698	11720
Venetoblue	29128	29149
Venetoventure	23803	23859
Zenit Az.	20446	20446
Zeta Az.	32481	32501
AZIONARI INT.		
Adriatic Global	24709	24421
Apulia Int.	14021	13895
Arca 27	24999	24886
Aureo Emu Ecu	11,390	11,310
Aureo Glob.	20913	20723
Az.Inter. Romagest	18034	17866
Azimut Borse Int.	19866	19724
Bn Azioni Int.	23005	22833
Bpb Rubens	15791	15730
Capital It.	116763	116763
Carif. M. Graecia Az.	11796	11693
Carifondo Ariete	24277	24040
Carifondo Atlante	21219	21116
Carifondo Carige Az.	13365	13260
Centrale G8 Blue Chips	19381	19252
Centrale Global	31415	31217
Cliam Sirio	15390	15275
Credis Trend	14833	14685
Ducato Az. Int.	57468	57167
Eptainternational	26705	26442
Eurom. Blue Chips	25431	25198
Eurom. Growth E. F.	14469	14314
F&f Gest. Int.	27887	27625
F&f Lagest Az. Int.	23789	23560
F&f Lagest Portfolio 3	10518	10463
F&f Top50 Int.	11412	11320
Fideuram Az.	25381	25095
Fondicri Int.	33721	33594
Fondinvest World	23760	23490
Fonditalia Global	196292	195147
Galileo Int.	22950	22771
Genercomit Int.	31891	31601
Geode	23874	23608
Gepobluechips	13692	13642
Gesfimi Innovaz.	18898	18754
Gesticredit Az.	27019	26695
Gestielle I	20153	20054
Gestifondi Az Int.	22269	22050
Grifoglobal Int.	12672	12561
Ing Sv Indice Glob.	25222	24978
Intern. Stock Manag.	23328	23135
International Securities	126667	125521
Investire Int.	20929	20746
Italfortune Cat. B	34895	34895
Oltremare Stock	18530	18343
Optima Int.	10019	9944
Performance Az. Estero	20263	20053
Prime Global	26647	26386
Primeclub Az. Int.	14074	13932
Putnam Global Eq. Dlr	9,011	8,914
Putnam Global Equity	14848	14688
Risp. It. Borse Int.	33436	33184
Rolotrend	19414	19193
Rom. Univ Index Xeu	38,030	37,720
Rom. Universal Index	74014	73328
Royal&sunall. Equity	10369	10278
Sanpaolo H. Intern.	24975	24745
Sofid Sim Blue Chips	11094	10973
Tallero	13903	13807
Zetastock	31451	31270
AZIONARI SP. IT.		
A.D. Azioni Italia	10182	10196
Alberto Primo	11373	11366
Arca Az. It.	35315	35362
Azimut Crescita It.	31204	31248
Azimut Trend It.	19976	20004
Azzurro	52133	52281
Bn Azioni It.	20730	20776
Bpb Tiziano	27497	27542
Capitalgest Az.	30515	30572
Capitalras	33783	33849
Carifondo Az.It.	17259	17268
Centrale It.	25930	26000
Cisalpino Indice	22786	22840
Cliam Azioni It.	16102	16126
Comit Az.	21191	21231
Credis Az. It.	22390	22405
Dival Piazza Affari	13671	13691
Ducato Az. It.	22231	22241
Effe Az. It.	11428	11440
Epta Azioni It.	22384	22423
Eurom. Az. It.	29466	29526
F&f Gest. It.	36388	36455

Fondi	Ultimo	Prec.
F&f Lagest Az. It.	43377	43476
F&f Select It.	20528	20550
Fondersel It.	26575	26606
Fondicri Selez. It.	35194	35233
Fondinvest Pza Affari	33102	33138
Fonditalia Eq. It.	21322	21201
Fondo Crescita	20200	20208
G4 Blue Chips It.	10053	10080
G4 Small Caps	10011	10019
Genercomit Azioni It.	21188	21237
Gesfimi It.	22970	23038
Gesticredit Borsitalia	26874	26886
Gestielle A	22914	22940
Gestifondi Az. It.	24129	24195
Gestnord P. Affari	19182	19205
Imi It.	36467	36513
Ing Sv Az.	34519	34601
Interf. It.N Eq.	16719	16623
Investire Az.	31785	31852
Italfortune Cat. A	145422	145422
Italy Stock Manag.	21501	21554
Mediceo Indice It.	14464	14496
Mida Az.	31420	31524
Oasi Az. It.	19473	19490
Oasi Crescita Azioni	20279	20293
Oasi Ital. Eq. Risk	24856	24889
Oltremare Azioni	22353	22384
Optima Azion	10037	10042
Padano Indice It.	21591	21629
Performance Az. It.	19488	19534
Prime It.	30049	30071
Primeclub Az. It.	29087	29109
Quadrif. Blue Chips	11052	11069
Risparmio It. Cresc.	23903	24028
Rom. It.N Equity	22937	22854
Sanpaolo Aldebaran It.	32139	32219
Zecchino	21167	21195
AZIONARI SP. EUR.		
Adriatic Eur.	31107	30809
Amerigo Vespucci	13502	13490
Arca Az. Eur. Lit	20441	20222
Astese Euroazioni	10224	10214
Az.Eur. Romagest	24279	24136
Azimut Eur.	19836	19746
Capitalgest Eur.	12136	11999
Carifondo Az. Eur.	13743	13629
Centrale Emerg. Eur.	10248	10278
Centrale Eur. Ecu	23,095	23,003
Centrale Eur. Lit	44948	44717
Ducato Az. Eur.	13425	13322
Epta Selez. Eur.	9312	9218
Euro Az.	11780	11678
Eurom. Eur. E. F.	29581	29357
Europa 2000	32153	31957
F&f Potenziale Eur.	11570	11520
F&f Select Eur.	32415	32236
Fondersel Eur.	24518	24272
Fondicri Selez. Eur.	12808	12700
Fondinvest Eur.	29509	29230
Fondinvest Svil.Eur.	9771	9842
Fonditalia Eq. Eur.	18995	18811
Genercomit Eur.	37761	37461
Gesfimi Eur.	20383	20274
Gesticredit Euroaz.	31392	31112
Gestielle Eur.	23711	23610
Gestnord Eur.	19405	19258
Gestnord Eur. Dmk	19,596	19,448
Imi Eur.	33874	33564
Ing Sv Eur.	33839	33560
Interf. Eur.An Eq.	13114	13005
Investire Eur.	25280	25069
Mediceo Medit.	21375	21297
Mediceo Nord Eur.	14537	14386
Phenixfund Top	22466	22308
Prime Merrill Eur.	36374	36204
Putnam Eur. Eq. Ecu	8,029	7,981
Putnam Eur. Equity	15625	15516
Roloeuropa	18610	18454
Rom. Brit. Index Gbp	7,590	7,540
Rom. British Index	20967	20857
Rom. French Index	1050597	1043251
Rom. French Index Frf	3557,97	3533,210
Rom. German Ind. Dm	983,700	975,100
Rom. German Index	974109	965573
Sanpaolo H. Eur.	17176	17043
Zetaswiss	41926	41401
AZIONARI SP. USA		
Adriatic Americas	31952	31512
America 2000	25740	25486
Arca Az. Amer. Lit	35714	35755
Az.N.Am. Romagest	25478	25080
Azimut Amer.	20300	20060
Capitalgest Int.	17948	17643
Carifondo Az. Amer.	13426	13255
Centrale Amer. Dlr	18,307	18,089
Centrale Amer. Lit	30166	29806
Centrale Emerg. Amer.	10663	10615
Cristof. Colombo	25861	25703
Ducato Az. Amer.	11775	11613
Epta Selez. Amer.	9717	9578
Eurom. Amer. E. F.	35099	34705
F&f Select Amer.	22615	22304
Fondersel Amer.	23037	22690
Fondicri Selez. Amer.	13099	13110
Fondinvest Wall Strt	10889	10757
Fonditalia Eq. Usa	21633	21356
Genercomit Nordamerica	43931	43426
Gesfimi Americhe	17898	17640
Gesticredit Amer.	17102	16872
Gestielle Amer.	21147	20779
Gestnord Amer.	31919	31450
Gestnord Amer. $	19,371	19,087
Imi West	37499	36998
Ing Sv Amer.	34756	34359
Interf. Blue Chips Us Eq	12743	12563
Interf. Small Caps Us Eq	8613	8476
Investire Amer.	35611	35213
Mediceo Amer.	17257	17082
Oasi New York	18288	18032
Optima Americhe	10048	9884
Phenixfund	25329	25007
Prime Merrill Amer.	35349	34971

Fondi	Ultimo	Prec.
Putnam Usa Eq. Dlr	8,536	8,421
Putnam Usa Equity	14065	13876
Roloamerica	20537	20238
Rom. North Am. Index	31506	31093
Sanpaolo H. Amer.	19170	18879
AZIONARI SP. PACIF.		
Adriatic Far East	9739	9702
Arca Az. Far East Lit	9073	9037
Az.Pac. Romagest	9040	9022
Azimut Pacif.	9964	9947
Capitalgest Pacif.	6568	6544
Carifondo Az. Asia	7395	7380
Centrale Emerg. Asia Dlr	5,658	5,608
Centrale Emerg. Asia Lir	9323	9240
Centrale Giap. Lit	8028	8032
Centrale Giap. Yen	565,392	566,112
Cliam Fenice	10130	10120
Ducato Az. Asia	6068	5987
Epta Selez. Pacif.	10404	10401
Eurom. Tiger Far East	13568	13512
F&f Select Pacif.	9086	9070
Ferdin. Magellano	7530	7526
Fondersel Oriente	8996	8962
Fondicri Selez. Oriente	7389	7377
Fondinvest Pacifico	9950	9887
Fondinvest Sol Lev	10523	10522
Genercomit Pacif.	8817	8762
Gesfimi Pacif.	8127	8093
Gesticredit Far East	7235	7203
Gestielle Far East	8786	8752
Gestnord Far East	12207	12168
Gestnord Far East Yen	859,708	857,626
Imi East	10284	10246
Ing Sv Asia	6930	6894
Interf. Emerging Markets	6811	6811
Investire Pacif.	10803	10768
Mediceo Giap.	8545	8537
Oriente 2000	13273	13251
Prime Merrill Pacif.	20119	20020
Putnam Pacific Eq. $	4,508	4,491
Putnam Pacific Equity	7429	7400
Rolooriente	8308	8268
Rom. Pacific Index	1037	1036
Rom. Pacific Index Yen	73	73
Sanpaolo H. Pacific	8689	8659
AZIONARI SP. P. EM.		
Carifondo Paesi Emerg.	6995	6981
Ducato Az. P.Emerg.	5228	5212
Epta Merc Emerg	8596	8562
Eurom. Emerg. Mk E. F.	6621	6629
F&f Select Nuovi Mercati	6304	6305
Fondicri Alto Pot.	13394	13419
Fondinvest Amer. Lat.	9548	9467
Fondinvest Paesi Emer.	9451	9463
Fonditalia Em. Mk Asia	4661	4653
Geode P. Emerg.	7277	7264
Gesticredit Merc. Em.	6792	6766
Gestielle Em. Mkt	9482	9466
Gestnord P. Emerg.	8714	8703
Ing Sv Emerg. M. Equity	6859	6841
Mediceo Amer. Latina	7984	7916
Mediceo Asia	5639	5621
Prime Emerging Mk	10280	10292
Putnam Em. Market	6339	6340
Putnam Em. Market $	3,847	3,848
Royal&sunall. Emer. Mkt	8178	8159
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	8277	8286
AZIONARI ALTRE SP.		
Aureo Multiazioni	17249	17175
Azimut Trend	22986	22743
Azimut Trend Emerging	7422	7357
Bn Opportunita'	12613	12587
Carif. Beni Di Consumo	11184	11150
Carif.Energ.Mat.Prime	10777	10791
Carif.Tecnol.Avanzate	11201	11156
Carifondo Benessere	10925	10885
Carifondo Finanza	11497	11413
Centrale Az. Imm. Int.	8634	8652
Dival Cons. Goods	11747	11707
Dival Energy	10428	10429
Dival Indiv. Care	12638	12564
Dival Multimedia	13020	12866
Ducato Az. Giap.	7747	7750
Ducato Az. Immobile Att	9816	9792
Eurom. Green E. F.	17036	16906
Eurom. Hi-tech E. F.	22953	22535
Euroras F. Equity	82704	81962
F&f Select Germ.	18107	17927
Fondinvest Opport	10071	10072
Fondinvest Servizi	28165	27868
Fonditalia Eq. Britain	18148	18053
Fonditalia Eq. Jap.	5970	5980
Geode Ris. Naturali	5902	5918
Gesticredit Pharm.	23478	23266
Gesticredit Privatiz.	14503	14470
Gestielle B	20731	20822
Gestielle World Comm.	13067	12942
Gestnord Ambiente	12781	12680
Gestnord Banking	17899	17567
Gestnord Trading	10445	10375
Ing Sv I.T.Fund	11249	11034
Ing Sv Iniziativa	26427	26348
Ing Sv Olanda	25764	25462
Interf. British Eq.	10895	10838
Interf. Jap.Ese Eq.	6860	6881
Investilibero	13025	13019
Italfortune Cat. F	12025	12025
Oasi Francoforte	20860	20644
Oasi High Risk	15961	15894
Oasi Londra	13636	13532
Oasi Paniere Borse	14980	14831
Oasi Parigi	22735	22473
Oasi Tokyo	9813	9800
Performance Plus	10816	10854
Prime Special	19545	19225
Putnam Int Opport	9015	8910
Putnam Int Opport ($)	5,471	5,407
Putnam Usa Opport.	11740	11591
Putnam Usa Opport. $	7,125	7,034
Royal&sunall. Free	10259	10241
Sanpaolo Az. Int. Etico	14112	13979

Fondi	Ultimo	Prec.
Sanpaolo H. Ambiente	29804	29636
Sanpaolo H. Finance	38066	37473
Sanpaolo H. High Risk	11009	11016
Sanpaolo H. High Tech	11413	11174
Sanpaolo H. Industr.	24103	23956
Sanpaolo Soluz. 4	10111	10076
Sanpaolo Soluz. 5	39337	39001
Zenit Target	15331	15331
Zeta Medium Cap.	9259	9259
BILANCIATI ITALIANI		
Alto Bil.	22043	22082
Arca Bb	51866	51888
Aureo	43486	43400
Azimut Bil.	31929	31918
Bn Bil. It.	16566	16562
Capitalcredit	26065	26018
Capitalgest Bil.	36654	36695
Carifondo Libra	55110	55059
Cisalpino Bil.	32502	32513
Eptacapital	25245	25265
Eurom. Capitalfit	37830	37850
F&f Eurorisparmio	32777	32778
F&f Prof.	92211	92318
Fondattivo	19920	19924
Fondersel	74169	74137
Fondinvest Futuro	39501	39478
Fondo Genovese	14286	14287
Genercomit	49828	49810
Geporeinvest	27777	27787
Giallo	17615	17630
Grifocapital	29850	29837
Ing Sv Portfolio	50072	50154
Intermobiliare	32320	32560
Investire Bil.	24743	24722
Multiras	43648	43611
Nagracapital	33189	33171
Nordcapital	25323	25317
Primerend	48389	48416
Quadrif. Bil.	33948	33955
Rolomix	22452	22424
Spazio Bil It	10706	10721
Venetocapital	24313	24314
Visconteo	46923	46905
Zeta Bil.	33860	33859
BILANCIATI INT.		
Adriatic Multi Fund	21392	21257
Arca Te	24354	24301
Armonia	21281	21154
Azimut Bil. Int.	10504	10467
Carifondo Blue Chips	16682	16593
F&f Lagest Portfolio 2	10259	10219
Fideuram Performance	15930	15960
Fondersel Trend	15998	15938
Fondicri Bil.	21909	21918
Fondo Centrale	33461	33359
G4 Bil. Int.	9548	9499
Genercomit Espansione	12505	12459
Gepoworld	20398	20353
Gesfimi Int.	22381	22294
Gesticredit Finanza	26640	26496
Imi Capital	51671	51496
Imindustria	22256	22134
Interf. Global	100597	100035
Nordmix	23290	23180
Oasi Fin Pers 15	10091	10063
Oasi Fin Pers 25	10155	10099
Quadrif. Int.	17952	17905
Rolointernational	22238	22117
Sanpaolo Soluz. 3	11539	11516
OBBLIGAZ. M. IT.		
Alpi Obbl.	10976	10975
Alto Obbl.	12853	12865
Aureo Rend.	29347	29336
Bn Previdenza	23993	23996
Cliam Regolo	11939	11936
Cooperroma Obbl.	10549	10545
Cr Trieste Obbl.	12056	12057
F&f Portfolio 1	10810	10789
F. Mond Roma Caput M.	15330	15332
Fondimpiego	27674	27644
Garden Cis	10853	10852
Genercomit Rend.	13116	13117
Gestielle M	16887	16889
Ginevra Obbl.	13747	13746
Griforend	14887	14879
Investire Obbl.	34799	34793
Liradoro	14166	14161
Mediceo Redd.	14286	14285
Nagrarend	15247	15244
Primecash	12437	12435
Rendicredit	13526	13519
Rologest	27662	27649
Royal&sunall. Obbl.	22649	22650
Sanpaolo Soluz. 2	10881	10873
Sforzesco	15266	15270
Spazio Obblig	10204	10204
Venetorend	24186	24183
Zenit Obblig.	11664	11664
Zeta Obbl.	26239	26254
OBBLIGAZ. M. INT.		
Aureo Bond	13738	13737
Carifondo Strong Currenc	13006	12987
Euro Obbl.	11196	11184
Grifobond	11445	11440
Quadrif. Conv. Bond	15181	15184
Royal&sunall. Bond	13112	13116
OBBLIGAZIONARI PURI IT.		
Agrifutura	25772	25763
Alleanza Obbl.	11021	11021
Apulia Obbl.	11439	11436
Astese Obblig	10284	10280
Azimut Redd.	22344	22344
Azimut Trend Tassi	12864	12865
Bn Obbl. It.	11074	11072
Brianza Redd.	10614	10614
Carif. M. Graecia Obbl.	10794	10802
Carifondo Ala	15686	15690
Carifondo Carige Obbl.	15459	15466
Cisalpino Redd.	21771	21772
Cliam Pegaso	10489	10479
Consultinvest Redd.	11455	11469

Fondi	Ultimo	Prec.
Credis Obbl. It.	12517	12516
Effe Obbl. It.	10717	10718
Eurom. Redd.	21836	21840
Euromoney	13987	13980
Fondicri 1	12965	12964
Fonditalia B. Lira	14886	14881
Fonditalia Float. R. Lir	11526	11528
G4 Obbl. It.	10083	10088
Geporend	11476	11478
Gesticredit Cedole	11411	11411
Gestielle Liquidita'	20810	20811
Gestivita	13109	13115
Ing Sv Redd.	27698	27683
Interf. Bond Lira	11186	11183
Interf. Folat. Rate Lira	10167	10189
Intermoney	14135	14129
Investire Redd.	10988	10984
Oasi Mon. It.	14724	14728
Oasi Obbl. It.	20501	20505
Personal Lira	18060	18055
Phenixfund 2	25513	25513
Pitagora	18352	18358
Quadrif Obbl.	24665	24668
Royal&sunall. Monet.	11387	11385
Sanpaolo Vega Coupon	12603	12604
Venetopay	10668	10668
Zeta Redd.	11429	11435
OBBLIGAZIONARI PURI INT.		
A.D. Obblig Glob	10255	10249
Adriatic Bond	24756	24753
Arca Bond	18397	18390
Arcobaleno	22498	22498
Azimut Rend. Int.	13179	13182
Bn Obbl. Int.	12400	12399
Bpb Rembrandt	12535	12531
Carifondo Bond	13773	13781
Centrale Money	22034	22057
Cliam Obbl. Est.	14218	14219
Cliam Orione	10551	10538
Comit Obbl. Est.	11183	11183
Credis Obbl. Int.	12082	12077
Ducato Redd. Int.	13665	13660
Epta 92	18843	18843
Eurom. Intern. Bond	14496	14496
F&f Lagest Obbl. Int.	17839	17826
F&f Redd. Int.	11921	11915
Fondersel Int.	20408	20416
Fondicri Pr.B. Ecu	8,955	8,959
Fondicri Primary B.	17429	17416
Genercomit Obbl. Est.	11630	11620
Gepobond	13390	13382
Gesfimi Pianeta	12412	12414
Gesticredit Glob. Rend	18066	18063
Gestielle Bond	16579	16595
Gestifondi Obbl. Int.	13712	13712
Imi Bond	23295	23299
Ing Sv Bond	24245	24235
Intern. Bond Manag.	11866	11868
Investire Bond	14026	14033
Italfortune Cat. C	22657	22657
Mida Obbl. Int.	18678	18679
Nordfondo Glob. Euro	20587	20590
Nordfondo Glob. Euro Ecu	10,578	10,592
Oasi Bond Risk	15344	15350
Oasi Obbl. Intern.	18245	18261
Oltremare Bond	12278	12277
Optima Ob H Yield	10025	10022
Padano Bond	14163	14170
Perf. Obbl. Estero	14357	14356
Personal Bond	12125	12122
Pitagora Int.	13418	13423
Primebond	22767	22769
Primeclub Obbl. Int.	12369	12370
Putnam Eur Sh Term	10103	10100
Putnam Eur Sh Term (eur)	5,191	5,195
Putnam Global Bond	13391	13394
Putnam Global Bond $	8,127	8,129
Rolobonds	14500	14498
Sanpaolo H. Bonds	11823	11823
Scudo	12159	12154
Sofid Sim Bonds	10401	10376
Zenit Bond	10588	10588
Zetabond	24425	24414
OBBLIGAZ. SP. IT. BR.		
Alto Mon.	10901	10898
Arca Bt	13316	13313
Arca Mm	21087	21086
Astese Mon.	10224	10220
Aureo Mon.	10693	10690
Azimut Garanzia	19205	19204
Azimut Solidarieta'	11927	11924
Bn Liquidita'	10680	10678
Bn Mon. It.	18464	18462
Capitalgest Moneta	15951	15949
Carifondo Carige Mon.	16894	16895
Carifondo Lire Piu'	22842	22838
Carifondo M. Graecia	14306	14304
Centrale C. Corrente	15388	15386
Centrale Cash	13303	13301
Centrale Tasso Variabile	10618	10620
Cisalpino Cash	13609	13606
Cliam Cash Imprese	10687	10681
Cliam Liquidita'	12904	12901
Comit Redd.	11766	11765
Cooperroma Mon.	10436	10433
Cr Cento Valore	10143	10142
Credis Mon. Lire	11919	11917
Dival Cash	10520	10518
Ducato Mon.	13016	13013
Effe Mon. It.	10361	10360
Euganeo	11328	11325
Eurom. Contovivo	18476	18475
Eurom. Liquidita'	11497	11495
Eurom. Tesoreria	17119	17115
F&f Lagest Mon. It.	12576	12572
F&f Moneta	10728	10725
F&f Ris Lire	14081	14077
F&f Riserva Euro	12693	12689
Fideuram Moneta	22740	22736
Fondersel Cash	13745	13746
Fondicri Ind. Plus	14839	14837
Fondicri Mon.	21647	21642

Fondi	Ultimo	Prec.
Fonditalia Lira	12123	12121
Fondoforte	16814	16808
Genercomi Breve Termine	11391	11387
Genercomit Mon.	19998	19993
Gepocash	11078	11077
Gesfimi Mon.	17897	17895
Gesticredit Cash M.	12751	12749
Gesticredit Monete	21069	21066
Gestielle Bt It.	11326	11324
Gestifondi Mon.	15274	15270
Ginevra Mon.	12195	12185
Grifocash	11523	11520
Imi 2000	26651	26650
Ing Sv Mon.	13630	13629
Interf. Lira	10227	10225
Investire Cash	33887	33883
Investire Mon.	15687	15685
Italfortune Cat. E	12222	12222
Laurin	10421	10420
Marengo	13079	13072
Mediceo Mon.	13068	13067
Mida Mon.	18925	18921
Monetario Romagest	20065	20060
Nordfondo Cash	13635	13632
Oasi Famiglia	11426	11424
Oltremare Mon.	12268	12267
Optima Redd.	10038	10036
Padano Mon.	10864	10861
Passadore Mon.	10403	10402
Performance Mon. 12	15505	15504
Performance Mon. 3	10898	10898
Perseo Mon.	11314	11311
Perseo Rend.	10582	10582
Personal Cedola	10069	10068
Personal Liquid	10072	10070
Personalfondo Mon.	21504	21502
Primemon.	24625	24622
Quadrif. Mon.	10406	10406
Rendiras	23893	23890
Risp. It. Corrente	20612	20606
Risparmio It. Mon.	10537	10533
Rolocash	12804	12803
Rolomoney	16832	16829
Rom. It.N Short T.	59336	59326
Sanpaolo Br. Termine	11431	11429
Sanpaolo Cash	14662	14659
Sanpaolo Liq. Imprese	11326	11323
Sanpaolo Soluz. 1	10164	10162
Sicilcassa Mon.	13731	13729
Soleil Cis	10755	10754
Spazio Mon.	10221	10220
Teodorico Monet.	10743	10741
Venetocash	19411	19415
Zenit Mon.	11400	11400
Zeta Mon.	12615	12614
OBBLIGAZ. SP. IT.		
Arca Rr	14251	14257
Azimut Fixed Rate	14437	14437
Azimut Float Rate	11939	11942
Bn Redd. It.	12001	12001
Bpb Tiepolo	12840	12840
Capitalgest Rend.	15246	15247
Centrale Redd.	31117	31121
Centrale Tasso Fisso	12561	12563
Cisalpino Cedola	11314	11312
Cliam Obbl. It.	12405	12405
Ducato Redd. It.	35775	35775
Epta Lt	12483	12483
Epta Mt	11327	11324
Epta Tv	10651	10652
Eptabond	32123	32122
Eurom. Renditit	13095	13098
F&f Lagest Obbl. It.	28157	28159
F&f Redd. It.	19763	19765
Fideuram Security	15033	15035
Fondersel Redd.	20721	20723
Gesfimi Risparmio	12707	12709
Gestiras Cedola	12875	12876
Gestiras Risparmio	45138	45134
Imi Rend	17234	17231
Italmoney	13557	13553
Italy Bond Manag.	12999	12995
Mida Obbl.	26313	26304
Nordfondo	24809	24802
Oasi Btp Risk	18981	18990
Oltremare Obbl.	13068	13071
Optima Obblig	10051	10054
Padano Obbl.	14505	14499
Perf. Obbl. Lira	15259	15254
Performance Cedola	10342	10345
Personal It.	14136	14134
Prime Redd. It.	13981	13978
Primeclub Obbl. It.	27245	27239
Quadrif. Risparmio	10561	10566
Risp. It. Redd.	26841	26837
Rom. It.N Bond	272302	272272
Sanpaolo Antares Redd.	18749	18749
Sanpaolo Obbl. It.	11497	11497
Verde	13528	13524
OBBLIGAZ. AREA DMK		
Arca Bond Ecu Lit	12155	12162
Capitalgest Bond Dm	11078	11076
Carifondo Dmk Obbl.	10,647	10,652
Carifondo Dmk Obbl. Lire	10543	10548
Centrale B. Germ. Dm	12,764	12,761
Centrale Cash Dmk	11,244	11,243
Epta Eur.	10325	10320
Eurom. North Eur. Bond	11632	11627
F&f Eurobond	11612	11612
Fondersel Marco	10946	10949
Fonditalia Dmk	9192	9187
Genercomit Eurob. Ecu	6,146	6,149
Genercomit Eurobond	11960	11953
Ing Sv Eurocash Ecu	5,230	5,236
Ing Sv Eurocash Lit	10178	10178
Interf. Bond Mark	10710	10698
Mediceo Mon. Eur.	11370	11365
Nordfondo Area Dm	12453	12450
Nordfondo Area Dm Dm	12,576	12,573
Oasi Marchi Lit	10530	10522
Personalmarco Dm	12,654	12,651
Rom. Dm B P Dem	252,110	252
Rom. Dm Bond Portf.	249652	249538

Fondi	Ultimo	Prec.
Rom. Dm Short T. Dem	342,070	341,980
Rom. Dm Short Term	338735	338639
OBBLIGAZ. AREA DLR		
Arca Bond Doll.	12657	12635
Capitalgest Bond Dlr	10952	10943
Carifondo Dlr Obbl.	7,541	7,547
Carifondo Dlr Obbl. Lire	12426	12436
Centrale B. Amer. $	13,030	13,055
Centrale Cash Dlr	11,912	11,912
Columbus Int. B Lire	12569	12570
Columbus Int. B. Dlr	7,628	7,629
Ducato Obbl.Dlr	11305	11300
Eurom. North Am. Bond	12390	12393
F&f Ris. Dol. $	6,157	6,156
F&f Ris. Doll.	10146	10145
Fondersel Dollaro	12987	13004
Fonditalia Dlr	11825	11836
Genercomit Am. Bond	11963	11956
Genercomit Am. Dlr	7,260	7,256
Gepobond Dlr	6,678	6,681
Gepobond Dlr Lit	11005	11009
Interf. Bond Dollar	10737	10756
Mediceo Mon. Amer.	11476	11485
Nordfondo Area Doll.	21158	21171
Nordfondo Area Doll. $	12,840	12,848
Oasi Doll. Lit	11534	11553
Personaldollaro $	13,442	13,431
Putnam Usa Bond	9684	9690
Putnam Usa Bond $	5,877	5,881
Rom. N. Am. Index Dus	19,120	18,870
Rom. North Am. S. T.	91996	91993
Rom. North Am. B. Dus	23,210	23,210
Rom. North Am. Bonds	38245	38244
Rom. North Am. S T Dus	55,830	55,830
Sanpaolo H. Bonds Doll.	10390	10395
OBBLIGAZ. ALTRE SP.		
Adriatic Spread	10086	10083
Arca Bond Yen Lit	10576	10576
Aureo Gestiob.	16121	16111
Azimut Liquidita'	10118	10120
Azimut Trend Valute	10607	10614
Bn Valuta Forte	9,948	9,951
Carifondo High Yield	9169	9182
Carifondo Tesoreria	11563	11561
Centrale Emerg. Bond	10076	10085
Ducato Obbl.Euro 2000	11321	11318
Ducato Obbl.P.Emerg	10035	10035
Epta High Yield	8921	8932
Eptamoney	21630	21359
Eurom. Yen Bond	16292	16283
Euroras F. Bond	82976	83013
Euroras F. D. Mark	103559	103560
Euroras F. Dollar	183703	183787
F&f Em Markt Bond	8559	8560
Fondicri Bond Plus	8513	8524
Fonditalia Yen	7592	7613
Gestielle Bt Emer. Mkt	10423	10418
Gestielle Bt Ocse	11114	11117
Ing Sv Emerg. Market	15328	15334
Interf. Bond Yen	9981	9994
Interf. Swiss Franc.	9703	9743
Investire Strat. Bond	18606	18597
Italfortune Cat. D	23992	23992
Oasi 3 Mesi	11250	11249
Oasi Crescita Risp.	12714	12713
Oasi Fr. Sv. Lit	9083	9083
Oasi Gest. Liquidit	12589	12588
Oasi Obbl. Glob.	21407	21423
Oasi Previdenza Int.	12537	12540
Oasi Tesor. Imprese	12469	12467
Oasi Yen Lit	8416	8421
Personal Franco	10,088	10,066
Personal High Yield	10,149	10,151
Personal Yen	986,689	987,595
Rom. Brit Short T.Gbp	22,590	22,600
Rom. British Bond	33868	33886
Rom. British Bond Gbp	12,260	12,250
Rom. British Short T.	62405	62517
Rom. Ecu Bonds	22634	22609
Rom. Ecu Bonds Xeu	11,630	11,630
Rom. Ecu Short T. Xeu	197,120	197,090
Rom. Ecu Short T.	383633	383143
Rom. French Bonds	186726	186475
Rom. French Bonds Frf	632,370	631,540
Rom. French S. T. Frf	1167,56	1167,300
Rom. French Short T	344757	344669
Rom. Jap.Ese Bonds	2996	2994
Rom. Jap.Ese S. T.	7100	7080
Rom. Jap.Ese Bonds Y	211	211
Rom. Jap.Ese S. T. Y.	500	499
Sanpaolo H. Bonds Euro	10869	10865
Sanpaolo H. Bonds Fr. Sv	10443	10437
Sanpaolo H. Bonds Yen	10107	10096
Sanpaolo Obbl. E. Etico	10568	10564
Sanpaolo Obbl. It. Etico	10896	10897
Vasco De Gama	21626	21615
ASSICURATIVI E SICAV		
Ina Valore Attivo	5797,451	5793,384
Ina Valute Est.	1844,856	1842,163
Ing Ins Balanced	10454,685	10419,450
Ing Ins Equity	10301,866	10251,273
Ing Ins Global Equity	10680,179	10567,987
Ing Ins Security	10133,387	10129,643
Reale Cap. Eur.	20730,906	20730,906
Reale Impr. Emerg.	16168,670	16168,670
Reale Impr. It.	17686,570	17686,570
Reale Impr. Mondo	17906,330	17906,330
Sai Libera Scelta A98	10372	10339
Sai Libera Scelta O98	10176	10164
Sai Quota	28743,020	28741,391
Serena Blue Emerg Mkt	19567,197	19567,197
Serena Green Glob Eq.	19719,869	19719,869
Serena Red Italia Eq	20032,080	20032,080
Serena Y Eur. B	19969,924	19969,924
Symphonia Az. Glob.	15716	15664
Symphonia Az. It.	16999	17011
Symphonia Mon.	10907	10905
Symphonia Obbl. Glob.	12153	12157

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	22600	22300
Bca Pop Siracusa	30000	30000
Bca Pop Crema	92300	92600
Bca Pop Cremona	15800	15650
Bca Pop .Emilia	109000	105100
Bca Pop Luino-Va	11300	10850
Bca Pop Sondrio	22100	22000
Base Holding Priv	150	150
Cibiemme Plast	48	47
Borgosesia	78	78
Borgosesia Rnc	98	91
Elios Holding Milano	270	250
Fem partecip	32	32
Ferr. Nord Mi	2550	2500
Frette	18100	18050
Ifis Priv	1635	1635
Ital. Assicurazioni	18300	18400
Napoletana Gas	7690	7690
Sicc	2050	2050

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Var. %
B P Com In 94-99 6%	197,31	0,00
B Pop Intra 94-99 6.5	198,35	-3,40
B Pop Intra 98-03 3%	110,62	-0,21
B Agr Mn 2001 7%	250	0,00
7 Bam 01 Cv Ex Wt	207,84	-0,63
B Intesa 98/03 T.V.	257,33	1,89
B Intesa Rnc 98/03 T.V	213,57	0,80
6.4 Bpb-c.V. Tv 00	159,86	0,33
5.25 Bpb-c.V.Tv04	137,24	0,85
7 B.P.Brescia Cv 03	381,25	0,00
B Pop Comm Ind 95-01	168,77	-0,65
B Pop Lodi 98-03 4,375	108,08	-0,02
B Briantea 94-00 7%	156	0,00
B P Milano 98-08 Pc	112,12	0,02
M. Alleanza 93-99 4%	194,93	-0,10
7.5 B.P.Bg-c.V.99cv	206,8	2,89
B Pop Cr 96-02 7%	147,25	0,65
6.7 C.Emilia Tv 99	180,14	0,00
6.5 E.Romagna Cv02	180	0,00
6.5 Fonspa 01 Cv	107,54	0,61
Medio Italm 93-99 6%	163,56	0,87
Olivetti 98/02 T.V.	471,11	-0,13
Pirelli & C 2,5% 2003	100,52	0,11
9.25 Saffa 01	113,72	-0,37
5 Sopaf 00 Cv	100,89	0,21
Medio Unic. 2000 4.5%	127	0,00
Medio Unic. r 2000 5.5%	122,8	0,00
Medio Sai R 95-02 6%	125,21	-0,36
B P Emil. 94-99 6%	231	-2,74
B P Emil. 94-99 5.75%	182	-2,67
Imi/Cirio 95-00 10%	119,79	-0,13

CAMBI (rif. Banca d'Italia)

Monete	Odierni	Prec.
Dollaro USA	1643,8	1647,78
ECU	1944,12	1946,19
Marco Tedesco	990,36	990,25
Franco Francese	295,31	295,28
Sterlina Inglese	2766,84	2762,5
Fiorino Olandese	878,8	878,63
Franco Belga	48,015	48,012
Peseta Spagnola	11,639	11,637
Corona Danese	260,38	260,37
Lira Irlandese	2459,62	2459,15
Dracma Greca	5,899	5,889
Escudo Portoghese	9,659	9,658
Dollaro Canadese	1066,92	1071,94
Yen Giapponese	14,283	14,199
Franco Svizzero	1221,7	1225,57
Scellino Austriaco	140,77	140,75
Corona Norvegese	214,62	214,69
Corona Svedese	205,62	204,3
Marco Finlandese	325,78	325,74
Dollaro Australiano	1021,62	1026,24

ContoAscolto.
Il clamoroso colpo del secolo.
L'innovazione continua con Siemens S10*.
*Siemens S10 o altro modello o marca di caratteristiche similari che vi verrà consegnato entro breve tempo in Filiale.

ContoAscolto, l'innovativo conto corrente del Banco Ambrosiano Veneto a 29.000 lire al mese e operazioni illimitate che ora vi regala il nuovo incredibile GSM TIM Siemens S10*. L'unico con schermo a colori.
Tassi, condizioni economiche e contrattuali sono indicati nei "Fogli Informativi Analitici" a disposizione del pubblico in tutte le nostre Filiali.
Aut. Min. n. 6/11529 del 26/01/98. Scade il 31/12/98.

Pagina in collaborazione con
Banco Ambrosiano Veneto
Fonte dati: Tenfore

Per il ministro l'obiettivo di una crescita del Pil al 2,5 per cento nel '99 è ancora possibile

Ciampi, «l'economia può crescere»

Privatizzazioni: in pensione la vecchia «golden share» dopo il veto di Bruxelles

Pessimista invece l'Ocse, che lunedì diffonderà il suo rapporto. Visco sottolinea un calo della pressione fiscale senza manovre aggiuntive

ROMA A conti fatti, meglio mettersi l'anima in pace e lasciar finire un '98 un pò scarsino, in quanto a crescita economica ed entrate tributarie, e prepararsi invece a un '99 che potrebbe dare maggiori soddisfazioni. Per il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi l'anno prossimo dovrebbe verificarsi una cerscita superiore all'1,5% risicato di quest'anno (contro l'1,8% che era stato previsto); in ogni caso un Prodotto interno lordo (Pil) a +2,5% si collocherebbe «nella fascia alta delle prospettive». Secondo l'Ocse, che lunedì diffonderà il suo rapporto sull'Italia, la crescita non sarà di molto superiore al 2%, «sempre che le aziende abbiano sufficientemente fiducia nelle prospettive di investimento».

Ma a questo proposito, riferendosi agli investimenti pubblici, Ciampi ha una reazione energica: «Basta con i luoghi comuni di chi sostiene che non si investe; al contrario, l'andamento in Italia sta avendo una forte accelerazione». A dimostrazione, la crescita del 30% (che diventa 40% se si guarda al solo Mezzogiorno) dei prestiti erogati all'Italia dalla Bei, Banca europea per gli investimenti. Inoltre, sottolinea ancora il ministro, si devono considerare gli sforzi fatti per accelerare l'utilizzo dei fondi comunitari.

Dunque, sebbene le prospettive non siano proprio esaltanti, sono tuttavia sufficienti ad alimentare un certo ottimismo. Che si ritrova anche nelle valutazioni del ministro delle Finanze Vincenzo Visco. Nel '98 il gettito fiscale è aumento di un punto in meno rispetto alle previsioni, in seguito alla minore crescita dell' economia. E se non c'è stato bisogno di una manovra aggiuntiva, ciò si deve al fatto che sono stati recuperati circa 10 mila miliardi di lotta all'evasione.

Intanto adeguandosi alle osservazioni dell'Unione europea il Governo ha mandato in pensione la vecchia golden share all'italiana, limitando il suo utilizzo a poche e limitate eccezioni. La cosiddetta azione d'oro, che di fatto consentiva allo Stato di mantenere il controllo su una societa pubblica anche dopo la sua privatizzazione, da tempo stava infatti attirandosi le critiche e le minacce dell'Unione europea che la giudicava in contrasto con le normative comunitarie.

E così nel Consiglio dei ministri di ieri si è corsi ai ripari approvando un testo in lavorazione da diversi mesi che cerca per quanto possibile di recepire le indicazioni di Bruxelles.

Quattordici milioni di abbonati per Tim entro la fine dell'anno

TORINO Record di clienti per Tim nel '98: entro la fine dell'anno la società di telefonia mobile raggiungerà i 14 milioni di abbonati, cinque milioni in più del '97. Ad annunciare il clamoroso risultato è stato ieri a Torino l'amministratore delegato, Umberto De Julio, nel corso dell'assemblea degli azionisti, riuniti a Torino.

Il manager ha precisato che nel periodo gennaio-settembre '98 il risultato operativo ha sfiorato i 3000 miliardi, attestandosi a 2994 miliardi, con una crescita del 30% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. La base clienti è aumentata del 59% e il traffico del 40%, mentre i ricavi si sono attestati a 8473 miliardi. Tim ha attualmente circa sei milioni di clienti all'estero, con un incremento dell'82% rispetto al '97.

Acquisita una partecipazione pari al 32,5 per cento della Caja de Ahorro y Seguro

Generali gruppo leader in Argentina

La holding sudamericana controlla due compagnie nel ramo vita e danni e ha varie partecipazioni assicurative e in due istituti di credito

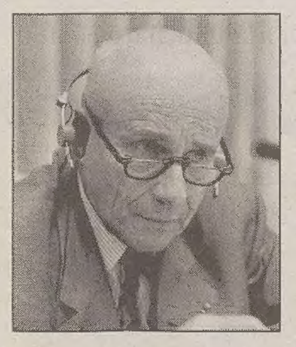
MILANO Assicurazioni Generali acquisiscono il 32,5% della Holding Caja de Ahorro y Seguro argentina e divengono leader dell'assicurazione in Argentina con una quota di mercato superiore al 12%.

L'operazione prevede l'acquisizione della metà della quota di controllo (27,5%) della Holding Caja de Ahorro y Seguro dalla famiglia Werthein e di un ulteriore 5% da un azionista di minoranza. Il totale delle azioni detenuto dalle Generali (32, 5%) corrisponde al 54% circa delle azioni di classe A che danno diritto a nominare la maggioranza dei membri del consiglio d'amministrazione. Le Generali potranno inoltre esercitare un'opzione di acquisto sulla quota residua della stessa classe di azioni. L'operazione, così come strutturata, permetterà quindi alle Generali di consolidare integralmente nel proprio bilancio tale partecipazione.

In particolare la Holding Caja de Ahorro y Seguro controlla una compagnia assicurativa attiva nel ramo vita, la Caja de Seguros de Vida; una compagnia operante nei rami danni, la Gaja de Seguros, nonchè altre partecipazioni assicurative di minori dimensioni quale la Caja Art, la Caja de Seguros y Retiro e Istituto de Seguro de Missiones; due istituti di credito il Banco Cajo de Ahorro e il Banco Mercantil. Complessivamente il gruppo può contare su una base di clienti di circa 4 milioni.

Le due compagnie di assicurazioni hanno un giro d'affari pari a circa 600 milioni di dollari, equamente suddiviso tra il settore vita e non vita. Il patrimonio netto ammonta a circa 135 milioni di dollari, il patrimonio netto a fine '97 ammontava a circa 130 milioni di dollari.

«L'intesa raggiunta - si legge in una nota - permette di unire da un lato la profonda conoscenza del mercato argentino sviluppata dagli attuali azionisti controllo, la famiglia Werthein che continuerà ad essere attivamente coinvolta nella gestione; e, dall'altro, l'esperienza internazionale delle Generali.



Antoine Bernheim

Sale a oltre il 12 per cento la quota di mercato nel Paese d'oltreoceano

Le Generali divengono il principale assicuratore in Argentina, Paese ritenuto di importanza strategica, raggiungendo dimensioni tali da consentire una riorganizzazione della presenza in questo territorio, grazie alle sinergie che si potranno sviluppare con il gruppo Caja».

Intanto il gruppo Generali attraverso la controllata francese Gpa Iard ha lanciato un'opa residuale obbligatoria sulla compagnie Dakar Saint -Louis, una società immobiliare quotata alla borsa di Parigi. Il gruppo Generali detiene il 97,52% della società e l'offerta riguarda il restante 2,48% in mano al pubblico. L'opa si svolgerà tra il 21 dicembre ed il 7 gennaio.

IN BREVE

Canterin e Maiani entrano nel cda

Crup e Cassa di Gorizia entrano in Casse Venete: Padova aumenta il capitale

PADOVA L' Assemblea della «Casse Venete spa» (che comprende le Casse di Padova, Rovigo e Venezia e la Agricola di Cerea) ha approvato l' aumento di capitale della società da 1.550 a 1.753 miliardi, finalizzato ad accogliere il conferimento da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone e Cassa di Risparmio di Gorizia del 51% del capitale delle rispettive aziende bancarie. Il legame viene poi ulteriormente rafforzato dalla partecipazione diretta della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo spa al capitale delle medesime aziende bancarie.

In relazione all' assetto azionario che la stessa Casse Venete spa verrà ad assumere a seguito dell' ingresso delle Fondazioni di Udine, Pordenone e Gorizia, è stato approvato l' aumento da 9 a 11 del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e si è provveduto alla nomina di due nuovi consiglieri: Silvano Antonino Canterin (presidente della Fondazione udinese) e Gianni Maiani (indicato dalla Fondazione isontina).

Attese deluse dopo il nuovo vertice della Comit Anche Piazza Affari comincia a raffreddarsi

MILANO Le residue attese per qualche novità sul fronte della trattativa Comit-Bancaroma sono andate deluse anche ieri. Dopo il Consiglio di amministrazione di giovedì della Banca di Roma, anche da quello di ieri pomeriggio della Comit, assai breve, non sono venute indicazioni sullo stato dell'arte dell' integrazione, raffreddatasi nei giorni scorsi. E anche il mercato azionario, che respira clima natalizio, non scommette più con il calore delle settimane scorse sull' aggregazione e inizia ad abbandonare i titoli. Ieri, dopo il nulla di fatto ufficiale, le Bancaroma hanno lasciato l' 1,54% mentre le Comit hanno incassato una flessione dell' 1,42%.

Caffè, la Pacorini-Trieste diventa azionista unico della società americana «Silocaf of New Orleans»

TRIESTE «La Silocaf of New Orleans Inc.», la società che controlla il più grande impianto e silo di caffè al mondo, ha iniziato ad operare nel 1993 con due azionisti, Pacorini-Trieste avente una partecipazione del 51 per cento e la Compartinvest-Roma con una quota pari al 49 per cento del capitale societario. Con l'accordo firmato questa settimana - informa con una nota la stessa Silocaf - la Compartinvest-Roma ha ceduto la sua partecipazione nella «Silocaf of New Orleans Inc.», che è stata acquistata dalla stessa Silocaf così facendo della Pacorini-Trieste l'azionista unico della società.

Assemblea rinviata al 22 gennaio - Pressacco agli azionisti: «Niente proroghe»

Passa il bilancio Friulia: 12,6 miliardi di utile Tutto rinviato per la nomina del cda

TRIESTE Nomine rinviate, bilancio approvato: tutto come da copione nell'assemblea di Friulia, la finanziaria regionale che ha chiuso i conti 1997-98 con un utile netto di 12,6 miliardi di lire, quasi invariato rispetto al precedente esercizio.

Il capitolo del rinnovo del consiglio d'amministrazione è stato archiviato in una manciata di minuti. Il rappresentante della Regione, azionista di maggioranza (controlla l'88 per cento della finanziaria), Alessandro Baucero, direttore dell'assessorato alle finanze, ha chiesto il rinvio dell'assemblea al 22 gennaio prossimo. L'aggiornamento si è reso necessario per consentire l'approfondimento di una eccezione di incompatibilità avanzata nei confronti del candidato proposto dalla Giunta regionale, il commercialista udinese Franco Asquini, già vicepresidente del Mediocredito regionale.

All'assemblea erano presenti 14 azionisti su 29, pari al 97 per cento del valore delle azioni. Il presidente del cda di Friulia, Flavio Pressacco (in scadenza dopo un mandato triennale) ha invitato gli azionisti ad evitare soluzioni di *prorogatio*: «Il corretto svolgimento dell' attività della Friulia, che partecipa a circa 100 aziende regionali, richiede un consiglio con pieni poteri».

Pressacco ha rilevato che l'esercizio è stato caratterizzato in media, da una certa ripresa nel settore industriale del Friuli Venezia Giulia «grazie soprattutto al buon andamento delle esportazioni». Il calo dei tassi d'interesse e l'erogazione dei fondi europei dell'Obiettivo 2 hanno comportato una diminuzione di redditività nella gestione finanziaria. Pressacco ha chiesto «una profonda riflessione» sul ruolo futuro di Friulia: «Non è fatta solo di numeri —ha detto. La finanziaria regionale dovrà prepararsi a cercare nuovi spazi di ricavo «nel *venture capital*, in commesse pubbliche, in consulenze innovative e in un attento contenimento dei costi».

Ieri sono state rinviate a data da destinarsi le modifiche allo statuto, contenute nella collegata alla finanziaria '98, ora all'esame della Commissione Ue. Si tratta di un progetto di razionalizzazione in parte già avviato che prevede fra l'altro l'accorpamento della controllata per il leasing Friulia Lis e della Finfidi (partecipata dalla Spi): «Quest'ultima —ha detto Baucero— potrebbe garantire in futuro le esportazioni delle imprese della regione». La Friulia ha intanto proseguito la sua attività di servizio alle imprese e di gestione di fondi speciali, quello per il Sincrotrone, (in rosso per 51,2 milioni) e quello per l' Obiettivo 2 (411 milioni di passivo), di cui è stata chiesta la reintegrazione. Pressacco ha messo in luce l'attività della partecipata Friulia-Lis che nel 1988 ha deliberato 133 operazioni in leasing immobiliare e mobiliare rispetto alle 64 dell'anno precedente. Ha poi citato quattro operazioni di partecipazione (Air Dolomiti, Lima, Raco e Solari) in cui la finanziaria ha agito «come una autentica banca d'investimento».

Il bilancio è stato approvato con l'astensione del rappresentante della Cassa di risparmio di Trieste che ha sollecitato il riconoscimento di un dividendo agli azionisti. Il risultato d'esercizio è stato interamente patrimonializzato.

p.c.f.

I CONTI DI FRIULIA

(valori in L./milioni)	Esercizio 1996/97	%	Esercizio 1997/98	%
Ricavi da partecipazioni e da finanziamenti	20.939		23.128	
Ricavi diversi	2.724		2.905	
Totale ricavi gestione operativa	23.663	60,49	26.033	71,20
Proventi della gestione finanziaria (netti)	15.461	39,51	10.524	28,80
Totale ricavi	39.124	100,00	36.557	100.00
Costo della gestione	(14.388)	(36,77)	(13.795)	(37,70)
Primo margine lordo	24.736		22.762	
Accantonamenti ai fondi rischi	(11.695)	(29,89)	(6.884)	(18,80)
Accantonamenti straordinari	0		(1.000)	(2,70)
Risultato al lordo delle imposte	13.041		14.878	
Accantonamento al fondo imposte	(490)	(1,25)	(2.254)	(6,30)
Risultato economico netto	12.551	32,09	12.624	34,50

I risultati del censimento 1996

Istat: la mappa dell'industria In regione 74.500 imprese con oltre 325 mila addetti

TRIESTE Sono circa 74.500, pari al 2,1 per cento del totale nazionale, le imprese dell' industria o dei servizi che hanno sede nel Friuli-Venezia Giulia, secondo le prime anticipazioni del Censimento intermedio dell' industria e dei servizi 1996 (Ciis), diffuse ieri dall' Ufficio regionale dell' Istituto nazionale di statistica (Istat).

Nelle imprese della regione sono impiegati - rende noto il Ciis - oltre 325.500 addetti (2,4 per cento del totale nazionale). In Friuli-Venezia Giulia, inoltre, il numero medio di addetti per impresa è 4,4 (rispetto al valore medio nazionale, che è 3,9), con un massimo di 5,1 per Trieste ed un minimo di Gorizia con 3,7 addetti per impresa. Il 66,8 per cento degli addetti è alle dipendenze, con un massimo del 72,5 per cento in provincia di Trieste ed un minimo di 61,7 per cento a Gorizia. I dati medi relativi alla provincia di Udine si avvicinano a quelli di Gorizia, con 3,9 addetti per impresa e 62,5 per cento di dipendenti sul totale, mentre i dati di Pordenone sono più simili a quelli di Trieste, con 5 addetti per impresa e 70,6 per cento di addetti alle dipendenze.

Per la realizzazione del Ciis, è stata utilizzata - informa l' Istat - una tecnica di raccolta dei dati innovativa, basata sull' utilizzo di archivi amministrativi, con una riduzione sia dei tempi e dei costi di esecuzione del Censimento, sia dell' onere statistico posto sulle imprese.

Nello Stato ebraico è già «toto-premier»: sembra favorito il generale Shahak, che lascerà la divisa

Israele, «nuovo Rabin» in testa

Il leader dovrà essere rassicurante e non legato ai giochi dei partiti

Benyamin Netanyahu

TEL AVIV Israele va verso elezioni anticipate del Parlamento e del premier, aspettando un «nuovo Rabin». Un uomo che secondo i sondaggi dovrà essere, come il premier Yitzhak Rabin assassinato tre anni fa da un estremista della destra nazional-religiosa, una figura rassicurante, pulita, non legata ai soliti giochi dei partiti. E se possibile con un passato, meglio se militare, che dia garanzie di patriottismo a tutta prova ma anche di pragmatismo nelle situazioni difficili.

Così il generale Amnon Lipkin Shahak, 54 anni, un tempo molto vicino a Rabin, è arrivato in testa nel toto-premier appena iniziato in attesa del voto atteso per lunedì dai deputati della Knesset in favore di elezioni anticipate. In Israele il premier è eletto quando si rinnova il Parlamento. Shahak è nettamente favorito nei sondaggi davanti al premier attuale Benyamin Netanyahu, al potere dal 1996 con un governo nazional-religioso, e a Ehud Barak, leader del partito laburista che è la maggiore formazione politica di Israele.

A favore di Shahak gioca sicuramente il prestigio che deriva da una brillante carriera militare in un Paese che si considera in permanenza minacciato più o meno gravemente dai vicini, ma anche il tono razionale, moderato e rassicurante delle sue prese di posizione. Negli anni '80, quando era responsabile dei servizi d'informazione, Lipkin Shahak è stato il primo a chiarire che l'Intifada esprimeva una situazione con cui Israele doveva fare i conti anche aprendo un dialogo coi palestinesi. E quando Netanyahu è diventato premier non ha esitato a opporsi a iniziative che avrebbero ostacolato il processo di pace, come l'apertura di un tunnel accanto alla Spianata delle Moschee a Gerusalemme. Come politico, Shahak è un'incognita. Non parla, anche perchè è ancora in uniforme, sia pure in aspettativa, e il regolamento vieta ai militari di fare dichiarazioni politiche.

Ha però fatto sapere che entrerà nel nuovo partito centrista che è stato messo in cantiere e che conta di attirare voti da destra e da sinistra. Teoricamente, secondo il regolamento, Shahak dovrà tenere la bocca chiusa ancora per 60 giorni dopo le dimissioni che ha preannunciato. Se le elezioni saranno fissate per il 27 aprile, secondo le previsioni di questi giorni, gli israeliani vedranno per buona parte della campagna un candidato favorito alla carica di premier, ma muto. Altri due ex grandi generali israeliani saranno invece ai microfoni: uno è Barak, l'altro il «falco» Ariel Sharon che secondo voci di questi giorni non vede l'ora, a 70 anni, di gareggiare contro Netanyahu.

Il primo febbraio parte il «piano Solana» per l'associazione

L'Italia vuole condurre la Slovenia nella Nato

Roma «conquista» Lubiana nella battaglia per la riforma dell'Onu

Dall'inviato

LUBIANA Tra Italia e Slovenia si inizia finalmente a parlare di futuro. Dopo il summit tra il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema e il premier di Lubiana, Janez Drnovsek, la scorsa settimana a Brdo, da ieri le diplomazie dei due Paesi si sono date un ordine di lavoro che vede due punti prioritari su tutti quelli in agenda: l'ingresso di Lubiana nell'Unione europea e nell'Alleanza atlantica. A questi fanno da corollario altrettanti temi cruciali che «due Stati condannati a cooperare», come li ha definiti il sottosegretario agli Esteri sloveno, Janez Petric, si sono impegnati ad affrontare e a risolvere in tempi rapidissimi.

A dare ufficialmente inizio a quella che può essere definita la «fase due» tra Roma e Lubiana è stato il sottosegretario agli Esteri, Umberto Ranieri (nella foto). Egli ha avuto un'intensa e fitta rete di colloqui nella capitale slovena. Ha incontrato il ministro degli Esteri, Boris Frlec, quello degli Affari comunitari, Igor Bavcar, i due sottosegretari, Franco Juri e Janez Petric, nonché il capo dello Stato, Milan Kucan.

L'«ostpolitik» italiana identifica nella Slovenia il partner ideale «per contribuire - spiega Ranieri - a svolgere un ruolo da protagonista nella sicurezza e la stabilità dell'Europa sud-orientale e aiutare così i Paesi in via di transizione a orientarsi verso quelli che sono gli ordinamenti democratici e gli standard normativi europei».

Anche per questo motivo Roma appoggerà fermamente l'ingresso della Slovenia nella Nato, assime alla Romania. «Lubiana - sostiene Ranieri - possiede già tutti gli standard necessari e tutto ciò dovrà essere chiaramente ribadito e formalizzato al vertice atlantico di Washington del prossimo aprile». E non è un caso che proprio ieri sia giunto a Lubiana anche il ministro degli esteri rumeno, Plesu che con il collega sloveno Frlec ha discusso proprio di Nato. La Slovenia, dunque, è impegnata su questo fronte in una imponente azione di «lobbing» internazionale.

Ranieri e Frlec hanno poi discusso dei problemi legati al Kosovo e alla guerra Iraq-Stati Uniti.

«Sia l'Italia che la Slovenia - afferma il sottosegretario agli Esteri - sono contrarie a soluzioni di forza e antepongono il dialogo e la funzione diplomatica dell'Onu a qualsiasi intervento armato». E, sempre a proposito di Nazioni Unite, da ieri l'Italia ha un alleato in più nella sua proposta di riforma del Palazzo di vetro. La Slovenia (che attualmente fa parte del Consiglio di sicurezza) è d'accordo con Roma quando si pensa a una maggiore «democratizzazione» dei meccanismi decisionali dell'Onu.

Sul versnte strettamente bilaterale, invece, ieri è stato ufficialmente annunciato che il cosiddetto «Piano Solana», parte integrante dell'accordo di associazione della Slovenia all'Ue, entrerà in vigore il primo febbraio del 1999. Il suo contenuto, come precisa senza esitazioni Ranieri, sarà pienamente rispettato, sia da Roma, che da Lubiana. Il sottosegretario Franco Juri annuncia, invece, che il governo italiano ha fatto pervenire all'esecutivo sloveno una nota scritta in cui si conferma l'apertura di un credito a tasso zero di 93 miliardi di lire per la realizzazione della bretella autostradale Razdrto-Vipava, alla cui realizzazione saranno chiamate le Autovie Venete e la Dars slovena. Confermati altresì i 300 miliardi per la linea ferroviaria Trieste-Lubiana, progetto quest'ultimo che viene a inserirsi nel cosiddetto «Corridoio n°5».

«Assumendo l'Unione europea come orizzonte politico comune - spiega Ranieri - Italia e Slovenia hanno risolto i problemi che in passato erano motivo di tensione e di incomprensione». Il sottosegretario poi esprime un caldo ottimismo per una rapida approvazione della legge di tutela della minoranza slovena.

Se l'«ostpolitik» italiana non si ferma a Lubiana e sulle fredde acque della Sava, certo è che proprio dalla Slovenia essa punta ad assumere un'«energia» politica in grado di conferire a Roma una sempre più elevata autorevolezza in politica estera, in un settore strategico come quello dell'Europa centro-orientale.

Poi se a tutto ciò si aggiunge l'Iniziativa centro europea e la Trilaterale italo-slovena-magiara proiettata anche verso un preciso e concreto impegno sul piano militare - si è ribadito ieri a Lubiana - allora significa che si è imboccata la strada giusta. La via che finalmente conduce al futuro e non curva pericolosamente tra i «tornanti» insidiosi del passato.

Mauro Manzin

La nostra minoranza sarà più incisiva nella cooperazione

LUBIANA La necessità d'includere maggiormente la minoranza nei programmi di cooperazione italo-sloveni e comunitari stata espressa ieri dall'Unione italiana al sottosegretario agli Esteri Umberto Ranieri, in visita a Lubiana. La Farnesina, dal canto suo, ha confermato il sostegno di Roma alla minoranza italiana che vive in Slovenia. Soddisfazione è stata espressa per la registrazione dell'Unione italiana nonché per la recente firma delle convenzioni per l'erogazione degli 8 miliardi in favore dei connazionali residenti in Slovenia e Croazia. All'incontro erano presenti, oltre Ranieri, l'ambasciatore Massimo Spinetti e la console Rosa Maria Chicco Ferraro. Da parte della minoranza sono intervenuti Giuseppe Rota e Maurizio Tremul a nome dell'Unione italiana, il deputato Roberto Battelli, nonché i rappresentanti delle Can (Comunità autogestite della nazionalità) di Capodistria, Isola e Pirano. Durante la riunione si è anche parlato della scuola minoritaria, di un'ulteriore crescita dei programmi italiani di Radio e Tv Capodistria. «Abbiamo inoltre segnalato - sottolinea Maurizio Tremul - il rischio derivante dall'ipotetica divisione del comune di Capodistria». «Abbiamo infine proposto - conclude Tremul - di riempire effettivamente di contenuti il ruolo dell'Unione italiana in Slovenia».

Tudjman a Mosca strappa un'importante intesa militare, culturale e di lotta al denaro sporco

Difesa, un patto croato-russo

Zagabria riconosce il ruolo «insostituibile» del Cremlino

MOSCA Il presidente croato Franjo Tudjman, in visita ufficiale a Mosca, ha firmato ieri un accordo di cooperazione militare con la Russia destinato «a rafforzare la stabilità nei Balcani». La cui situazione deve essere letta anche in rapporto alla crisi irachena. Questo il commento fatto dal premier russo Eevgheni Primakov dopo la firma dell'accordo.

Successivamente Tudjman (nella foto a Mosca con Primakov) ha firmato una dichiarazione sui rapporti di amicizia e cooperazione assieme al presidente Boris Eltsin secondo il quale tale dichiarazione segna «una svolta» nei rapporti tra i due Paesi.

La Russia, come la Croazia e la Federazione jugoslava, «è interessata a una pace stabile nel centro dell'Europa, e a che nessuno usi la forza per non peggiorare la situazione» ha detto Primakov sottolineando che la visita di Tudjman segna «una nuova tappa nei rapporti russo-croati», spesso «ruvidi» per il passato appoggio offerto da Mosca ai «cugini» serbi.

Da parte sua, il presidente croato ha sottolineato «il ruolo insostituibile» della Russia nella politica internazionale. Rispetto alle crisi in Jugoslavia e in Bosnia, Mosca ha mantenuto e mantiene una posizione «obiettiva», ha aggiunto Tudjman.

Altri accordi sono stati firmati nel campo degli scambi culturali e della lotta alle operazioni finanziarie illecite, in particolare quelle legate «al riciclaggio di denaro proveniente da attività illegali».

La Croazia, in merito all'offensiva area statunitense contro l'Iraq, mantiene una posizione defilata: ha auspicato una soluzione diplomatica della crisi all'interno degli organismi internazionli, non condannando apertamente Washington ma nemmeno supportando in maniera eclatante la ferma opposizione russa all'attacco.

Colloqui da novembre

Aznar «premia» la tregua dell'Eta e avvicina a casa i suoi prigionieri

MADRID A tre mesi dalla proclamazione del cessate il fuoco da parte dell'Eta il premier spagnolo Josè Maria Aznar si è mostrato cautamente fiducioso su una pace definitiva con i separatisti baschi. «C'è ancora la possibilità che l'attuale situazione di cessate il fuoco a tempo indeterminato si possa consolidare», ha spiegato dopo una riunione di governo. Le parole di Aznar, accompagnate dal gesto concreto di avvicinare a casa 21 detenuti dell'Eta, segnalano un progresso nei contatti informali avviati a novembre da Madrid con i separatisti. Ha però insistito: solo una rinuncia definitiva alla lotta armata può essere «la pietra angolare su cui costruire il processo di normalizzazione».

Si era temuto che lo stallo nei colloqui e le ripetute minacce e aggressioni contro deputati del Partito popolare di Aznar nei Paesi baschi potessero frenare la distensione. Aznar ha giudicato «inaccettabili» gli attacchi ma ha usato toni morbidi. Un segnale in questo senso l'annuncio che 21 detenuti dell'Eta (su 500) saranno trasferiti dalle carceri alle Baleari, Canarie e Nordafrica a penitenziari in Andalusia e a Valencia.

DAL MONDO

Ulster, accordo sul governo misto I lealisti oltranzisti si disarmano

LONDRA Il processo di pace nell'Irlanda del Nord ha fatto ieri un passo avanti decisivo grazie a un accordo sulla struttura di governo della provincia e l'avvio del disarmo da parte del gruppo paramilitare oltranzista Loyalist Volunteer Force (Lvf): dopo ben 18 ore di negoziati i leader politici protestanti e cattolici hanno raggiunto ieri un'intesa che prevede la costituzione di un esecutivo di 10 ministri per la provincia britannica nonchè di sei comitati con il compito di proseguire il processo di cooperazione in Irlanda. «Un passo principale verso l'adempimento dell'accordo» di pace per l'Ulster concluso a Belfast il 10 aprile ha dichiarato il leader protestante nonchè 'premier' dell'Ulster, David Trimble. L'intesa, ha spiegato, è stata raggiunta dai partiti Sdlp, cattolico moderato e Uup, principale partito protestante nordirlandese «nell'ambito di consultazioni, come appropriato, con i governi britannico e irlandese». Poche ore dopo, il gruppo protestante Lvf ha iniziato la consegna delle armi, subito distrutte a Belfast.

Esecuzioni: gli Stati Uniti arrivano a quota 500 Prevista nella notte un'iniezione letale

NEW YORK Se tutto andrà come stabilito, oggi gli Stati Uniti raggiungeranno il macabro traguardo di 500 esecuzioni capitali dal 1976, quando fu ripristinata la pena di morte. L'ultima parola spetta alla Corte suprema ma in Carolina del Sud era tutto pronto per giustiziare ieri alle 18 (le 24 in Italia), con un' iniezione letale, il detenuto Andrew Lavern Smith condannato nel 1983 per avere ucciso una coppia di anziani a cui aveva tentato di rubare l'auto. La quarta sezione della Corte d'appello aveva respinto giovedì la richiesta di grazia presentata dai legali di Smith che ieri si sono rivolti alla Corte suprema, che deve ancora esprimersi, sostenendo l'incapacità del condannato d'intendere e volere al momento dell'assasssinio. In mancanza di una risposta positiva della massima autorità giuridica, Smith potrebbe essere sottratto all'appuntamento con il boia solo da un intervento del governatore della Carolina del Sud David Beasley che finora non ha mai concesso grazie o rinvii.

Vienna, due membri dell'ambasciata iraniana restano feriti in un attacco degli oppositori

VIENNA Due membri dell'ambasciata iraniana a Vienna sono stati feriti ieri da oppositori iraniani che hanno preso di mira il corteo di auto della delegazione al seguito del viceministro degli Esteri Morteza Sarmadi, nella capitale austriaca per incontrare la troika dell'Unione europea. Il Ministero degli esteri austriaco, che ha «condannato l'attacco di attivisti dell'opposizione iraniana», non ha precisato lo stato di salute dei diplomatici feriti nè la dinamica dell'atto. L'ambasciata iraniana a Vienna non ha voluto fare commenti sulla vicenda. Durante l'incontro tra Sarmadi e la Troika Ue, il segretario generale del Ministero degli esteri austriaco Albert Rohan si è pronunciato per «un consolidamento economico dell'Iran». Nella mattinata, in una conferenza stampa rappresentanti dell'opposizione iraniana in esilio (Consiglio nazionale dell'oppozione) hanno accusato il governo di Teheran delle recenti uccisioni di numerosi scrittori iraniani.

In Gran Bretagna una baby-nonna a 29 anni «Perdona» la figlia ricordando la sua storia

LONDRA A 29 anni Jacqueline Roberts non ha naturalmente nè una ruga, nè un capello bianco: eppure è già nonna. Lo scorso fine settimana ha visto nascere il primo nipotino, della figlia avuta a soli 14 anni. La Roberts abita con la famiglia (marito e due figlie) a Mexborough, cittadina industriale dello Yorkshire con alto tasso di disoccupazione e povertà. Nonostante la giovane età, ha alle spalle due matrimoni e conserva terribili ricordi dell'adolescenza. «Mi ritrovai incinta a 14 anni. I miei genitori erano furiosi: ero un imbarazzo per la famiglia. Volevano a tutti i costi che non vedessi mai più il padre del bambino. Avevo paura ma non volevo abortire. Quando Gemma è nata, sono scappata e ho abitato col mio ragazzo ma non ha funzionato. Ho sposato un vicino, solo per divorziare due anni dopo. L'estate scorsa mi sono risposata». Dopo 14 anni Gemma ripete le esperienza materne. «Mia madre era arrabbiatissima, poi ha capito. Ora siamo felici tutte e due».

Alta la tensione tra i due Paesi: recuperato il cadavere di uno dei quattro dell'equipaggio

Coree, battello-spia del Nord intercettato e affondato dopo sei ore d'inseguimento

SEUL Un grave incidente ha turbato ieri in Corea del Sud il primo anniversario dell'elezione a presidente della Repubblica dell'ex dissidente Kim dae-jung, che ha fatto del disgelo con la Corea del Nord uno dei punti basilari della sua politica. Unità navali di Seul hanno affondato quello che dapprima era stato classificato come un sottomarino e poi definito un battello del Nord che, stando ai vertici militari sudcoreani, si era infiltrato in acque territoriali della Corea del Sud per compiere con ogni probabilità una missione di spionaggio.

Il governo di Seul ha subito inoltrato una protesta ufficiale e chiesto le scuse formali di Pyongyang per l'incidente, l'ennesimo tra le due Coree. «Prenderemo severi provvedimenti se questi episodi dovessero accadere in futuro» ha dichiarato il ministro della Difesa Cheon Yong-taek. Il cadavere di uno degli agenti nordcoreani è stato trovato in mare (nella foto il recupro): aveva le pinne ai piedi e portava con sè una bomba a mano, secondo quanto riferito da fonti del ministero. Il commando sarebbe stato composto da almeno quattro persone. L'unità nordcoreana, 10 tonnellate di stazza, è stata localizzata dai sistemi di difesa di Seul giovedì sera dopo le 23 (le 16 italiane) a circa due chilometri da Yosu (provincia di Cholla Sud), nello stretto di Corea, dopo che si era verosimilmente sganciata da un'unità maggiore in acque internazionali. All'inseguimento del battello, che tentava di riguadagnare il mare aperto, si sono lanciate 12 navi sudcoreane appoggiate da tre aerei, che hanno lanciato un centinaio di razzi illuminanti.

Quando il battello si trovava ad un centinaio di chilometri a Sud dell'isola di Koje, l'equipaggio nordcoreano ha aperto il fuoco. Immediata la risposta delle forze sudcoreane, che hanno affondato l'unità.

Quello di ieri è l'ultimo di una lunga serie di tentativi d'infiltrazione del Nord in acque territoriali del Sud. Il 20 novembre scorso la Marina sudcoreana aveva sparato alcuni colpi di avvertimento contro una presunta nave spia del Nord prima di respingerla oltre le acque territoriali. A giugno un sottomarino con nove persone a bordo venne «pescato» da un peschereccio al largo della provincia di Kangwon. Dopo essere trainato in porto venne aperto, e gli occupanti vennero trovati tutti morti, suicidi. Il corpo di un altro agente fu trovato tre settimane dopo su una spiaggia sudcoreana.

Nel settembre 1996 un sommergibile si incagliò vicino a Kangnung, vicino alla costa orientale. Uno solo dei 26 uomini a bordo fu catturato, mentre un altro riuscì a fuggire. Gli altri 24 morirono tutti, alcuni in uno scontro a fuoco, altri suicidi.

Il nuovo incidente rischia di bloccare il processo di disgelo tra i due Paesi, sfociato di recente nell'apertura di una via turistica che ha già portato migliaia di sudcoreani a visitare il Monte Kumgang, uno dei «paradisi» ambientali della penisola a Nord del 38.o parallelo.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

La Croazia si era impegnata con Roma a stanziare nella Finanziaria circa un miliardo e mezzo per il prossimo anno

Zagabria «dimentica» la scuola polese

Il costruendo istituto italiano escluso dal bilancio '99 - Poi arriva un acconto

Emendamento del deputato Furio Radin, per riportare nel documento finanziario i soldi previsti (6 milioni di kune). Ma il Sabor ne assegna solo due

ZAGABRIA Non c'è pace per la costruenda scuola media italiana di Pola, il cui inizio dei lavori era stato «battezzato» un anno fa dal presidente Oscar Luigi Scalfaro. Dopo un annoso iter, determinato da ostacoli di tipo politico-burocratico, era stato deciso che Croazia e Italia avrebbero partecipato al 50 per cento alle spese di costruzione. Zagabria avrebbe dovuto stanziare 9 milioni di kune (circa 2,5 miliardi di lire). Nel bilancio '98 vennero inseriti i primi tre milioni di kune (quasi 800 milioni di lire). Ma nella Finanziaria '99 della scuola di Pola (e dei restanti 6 milioni di kune previsti) non c'è traccia.

L'allarme è stato lanciato l'altra sera da Furio Radin, deputato al seggio riservato ai connazionali nel parlamento di Zagabria. L'onorevole ha rammentato, intervenendo con un emendamento, che si tratta di un accordo internazionale sottoscritto dalla Croazia, e che non vi possono essere dietrofront. I soldi devono essere trovati nel bilancio del prossimo anno. «Si crea un clima di incertezza a Pola e questo non giova a nessuno - ha osservato Radin - in quanto tutti si attendono la fine dei lavori per agosto del '99».

Il deputato ha salutato la proposta dell'Hdz istriano di inserire due milioni di kune (530 milioni di lire) per la scuola di Pola, ma ha altresì sottolineato che ciò non è sufficiente. Ne servono sei, punto e basta. Durante la votazione la proposta di Radin non è passata, mentre è stato approvato l'emendamento da 2 milioni dell'Hdz istriano. L'onorevole si è detto «deluso». A quel punto ha chiesto lumi al vice premier Borislav Skegro (nonchè ministro delle Finanze) ricordano gli impegni contrattuali. L'esponente governativo ha assicurato che «lo Stato farà fronte ai propri obblighi». Non è chiaro però come. A questo punto sembra probabile che Zagabria, per completare la scuola polese si servirà di fondi di riserva.

Ma Radin ha presentato anche un altro emendamento, riferito ai fondi statali destinati alle associazioni delle minoranze. L'Unione italiana, ad esempio, è previsto che ottenga il 3 per cento in più delle attuali 300 mila kune (circa 100 milioni di lire). Radin ha chiesto che l'incremento sia pari a quello generale previsto dal documento finanziario, che si attesta sull'8 per cento. Alla fine la proposta è stata accolta.

Nella mattinata di ieri, il deputato è nuovamente intervenuto al dibattito parlamentare, questa volta a nome del gruppo dei deputati minoritari. «Non siamo contenti del modo in cui funziona l'Ufficio per le minoranze - ha dichiarato Radin - perché il rappresentante del governo è troppo autonomo nelle proprie decisioni. Il che vuol dire che consulta poco le associazioni delle minoranze, facendo una politica propria». «Proponiamo - ha detto Radin - una sinergia molto maggiore fra le associazioni e quest'ufficio e fra i deputati delle minoranze e lo stesso ufficio. Proprio per poter evitare che accadono delle situazioni come quella dell'Edit (la casa editrice della comunità in profonda crisi, ndr), che riceve ogni anno meno soldi, il cui funzionamento viene messo in forse». In sede di votazione, è stato intanto cassato l'emendamento che chiedeva l'esenzioen Iva per i mezzi che l'Italia dona ai connazionali. Un esito ampiamente previsto.

a.r.

Fiume, pronto tra pochi mesi il consolato di Jugoslavia

FIUME Il capoluogo del Quarnero diverrà sede di una rappresentanza consolare della Repubblica federale di Jugoslavia. La conferma che la normalizzazione dei rapporti tra Zagabria e Belgrado passa e passerà anche attraverso Fiume arriva direttamente dall'ambasciatore jugoslavo in Croazia, Veljko Knezevic. Questi, nell'assistere a Vukovar all'inaugurazione del consolato generale della Rfj, ha dichiarato che la sede consolare jugoslava a Fiume dovrebbe diventare operativa già nella prima metà dell'anno prossimo.

"Con l'apertura del consolate generale jugoslavo a Vukovar- ha dichiarato Knezevic (ex direttore generale della Radiotelevisione croata prima del conflitto) - la Jugoslavia ha mantenuto una delle sue promesse. Adesso non resta che attendere l'inaugurazione del consolato a Fiume, come anche l'aperura delle rappresentanze consolari croate a Cattaro e a Subotica".

Che la scelta sia caduta su Fiume e non, ad esempio su Osijek o Spalato, non deve stupire. La città in riva al Quarnero ha per decenni intrattenuto ottimi rapporti economici con l'area orientale dell'ex Jugoslavia, legami che almeno in parte potrebbero venire ripristinati se il processo di normalizzazione tra i due Paesi non subirà battute d'arresto. Inoltre va detto che sino al 1991, anno in cui cominciò la guerra, Fiume era abitata da un cospicuo numero di serbi, circa 15-20 mila, cifra alquanto ridottasi negli ultimi anni e per motivi comprensibili. Migliaia di serbi hanno infatti preferito abbandonare la città per andare a vivere in Jugoslavia, nelle aree serbe in Bosnia e Croazia, oppure in altri Paesi.

Già aperta una sede a Vukovar mentre i rapporti tra i due Stati si stanno normalizzando

Da sottolineare inoltre che nemmeno nel periodo bellico più buio ci sono stati gravi problemi a Fiume che abbiano avuto per vittime persone di nazionalità serba o jugoslava.

La holding è a capo di dieci aziende e il fatturato è sempre più consistente

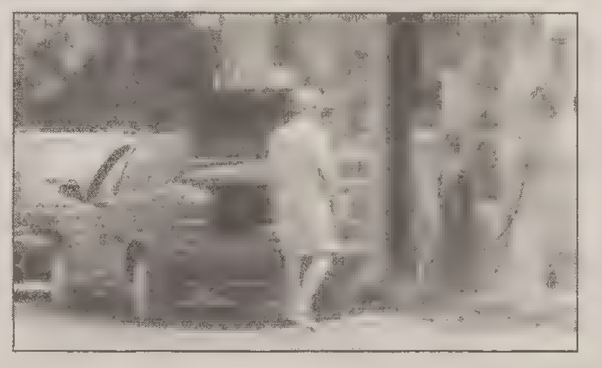
Istra Benz, 50 anni coi fiocchi

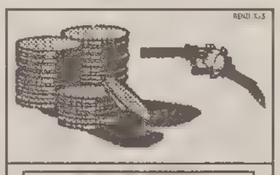
CAPODISTRIA In questi giorni la società petrolifera Istra Benz di Capodistria festeggia il 50.o anniversario. Nel corso di una conferenza stampa, i dirigenti dell'impresa hanno sottolineato che gli inizi furono molto modesti: cinque decenni fa l'azienda disponeva solo di tre minidistributori di benzina e complessivamente occupava 12 dipendenti. Oggi la società dispone di 150 moderne stazioni di servizio in Slovenia, Croazia e Italia che impiegano 675 dipendenti.

La grossa holding gestisce dieci aziende; stando alle dichiarazioni dei responsabili dell'impresa il maggior trend di sviluppo è iniziato nell'ultimo decennio, dopo essersi staccati dalla Petrol di Lubiana. Del resto, alcuni dati sono eloquenti: nel 1990 la Istra Benz ha piazzato 205 mila tonnellate di derivati del petrolio; si calcola che quest'anno l'azienda venderà 750 tonnellate di carburanti; nel '90 le vendite di carburante avevano fruttato 193 milioni di marchi, quest'anno si prevede di realizzare complessivamente mezzo miliardo di marchi. Il profitto netto dell'Istra Benz dovrebbe aggirarsi sulla ventina di milioni di marchi. Questi risultati sono frutto di un'oculata politica di investimenti.

A proposito, il consiglio di amministrazione dell'azienda ha fatto presente che solo negli ultimi otto anni sono stati erogati circa 8 milioni di marchi per la costruzione o restauro delle nuove stazioni di servizio e altri impianti strutturali nelle dieci aziende che fanno parte della holding. Nonostante una flessione delle vendite del carburanti del 14% dell'anno in corso sul mercato sloveno, dovuta alla minor richiesta dei clienti del Friuli-Venezia Giulia che si servono dei buoni di benzina agevolata, tutto sommato anche il '98 sarà un anno finanziario da incorniciare. Ultimamente le stazioni di servizio dell'Istra Benz registrano un aumento delle vendite in Croazia e in Italia settentrionale, rispetto allo scorso anno.

Al termine della conferenza stampa la dirigenza dell'azienda ha consegnato al direttore dell'ospedale di Isola d'Istria un assegno di 5 milioni di talleri (circa 55 milioni di lire) per l'acquisto di apparecchiature.





SLOVENIA
Tallero 1,00 = 10,32 Lire*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 265,04 Lire

SLOVENIA
Talleri/l 119,80 = 1.299,38 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 4,20 = 1.113,17 Lire/l

SLOVENIA
Talleri/l 103,50 = 1.122,60 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 3,85 = 1.020,41 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Previsioni dell'Assoturistica dell'area di Fiume e del Quarnero in linea col 1997

Undicimila turisti di Capodanno

La mèta più visitata sarà Abbazia, negletto il Gorski Kotar

ABBAZIA Non meno di 11 mila turisti trascorreranno le vacanze di Natale e Capodanno nelle strutture alberghiere del Quarnero e isole. Un numero discreto, sostengono gli operatori del settore, che più o meno ricalca quanto registrato dodici mesi addietro. In cima alla classifica delle presenze i soliti austriaci, questa volta affiancati dagli ospiti italiani che prenderanno d'assalto soprattutto Abbazia e le isole di Lussino, Veglia e Cherso, un po' meno quella di Arbe.

Ma passiamo ai dettagli, aggiungendo subito che i dati sono stati diffusi dall'Assoturistica regionale, la quale ha contattato telefonicamente tutte le maggiori imprese alberghiere di questa parte dell'area altoadriatica. Reginetta di Natale e della notte più pazza dell'anno l'inossidabile Abbazia che assieme alle consorelle liburniche (Laurana, Ica e Draga di Moschiena) ospiterà circa 4550 vacanzieri. Venti gli alberghi a disposizione, di cui 15 della Liburnia Riviera Hotels.

In base alle prenotazioni alla Liburnia, si viene a sapere che il 35 per cento degli ospiti arriverà dall'Austria, il 34 dallo Stivale, il 24 dalla Germania, mentre soltanto il 4 per cento giungerà da varie parti della Croazia. Eh sì, la penuria di ospiti nazionali attesta la grave crisi economica che ha colpito la gran parte della popolazione croata.

Dopo Abbazia e la sua riviera, da rilevare i 1800 ospiti di Veglia e delle altre località dell'isola. Regge bene il confronto Crikvenica che potrà contare su 1600 turisti, mentre Lussino e Veglia avranno mille ospiti a testa. Circa 400 i villeggianti presenti a Novi Vinodolski e 370 a Cherso.

La "cenerentola" del turismo regionale, il Gorski kotar, non si smentisce: ospiterà non più di 330 vacanzieri nei suoi alberghi, case di riposo e rifugi alpini, un numero irrisorio rispetto alle bellezze ambientali di quest'area montana, così poco sfruttata. In Gorski kotar, e la cosa appare quasi incredibile, non sarà presente nemmeno un turista d'oltreconfine.

Precisazione del Wtc

Affittati 1200 mq e non 12 mila

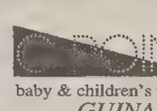
FIUME Le società Universaltecnica di Trieste e il Gruppo Cosulich di Ronchi dei Legionari hanno firmato, come riportato nell'edizione di giovedì, il contratto di locazione di aree immobiliari nel costruendo Centro commerciale e direzionale Wtc di Fiume per complessivi 1200 metri quadrati (Universaltecnica 689 mq e Cosulich 476 mq) e non per 12 mila mq come pubblicato. Finora è stato affittato oltre il 50 per cento della superficie commerciale del Wtc che sorgerà a Pecine.

Fiume, durante gli scavi

Mosaico romano in casa Garbas

FIUME Importante rinvenimento archeologico, ieri l'altro, durante gli scavi di fronte alla cattedrale di San Vito, in Cittavecchia a Fiume. Le ruspe hanno fatto venire alla luce un mosaico che gli esperti fanno risalire al II sec. D. C. Si tratta di un pavimento scoperto in una zona dove da mesi si effettuano scavi per la ricostruzione di Casa Garbas. Proprio un paio di settimane fa, nella stessa area sono venuti alla luce reperti di epoca romana e ossa umàne dello stesso periodo.

abbigliamento

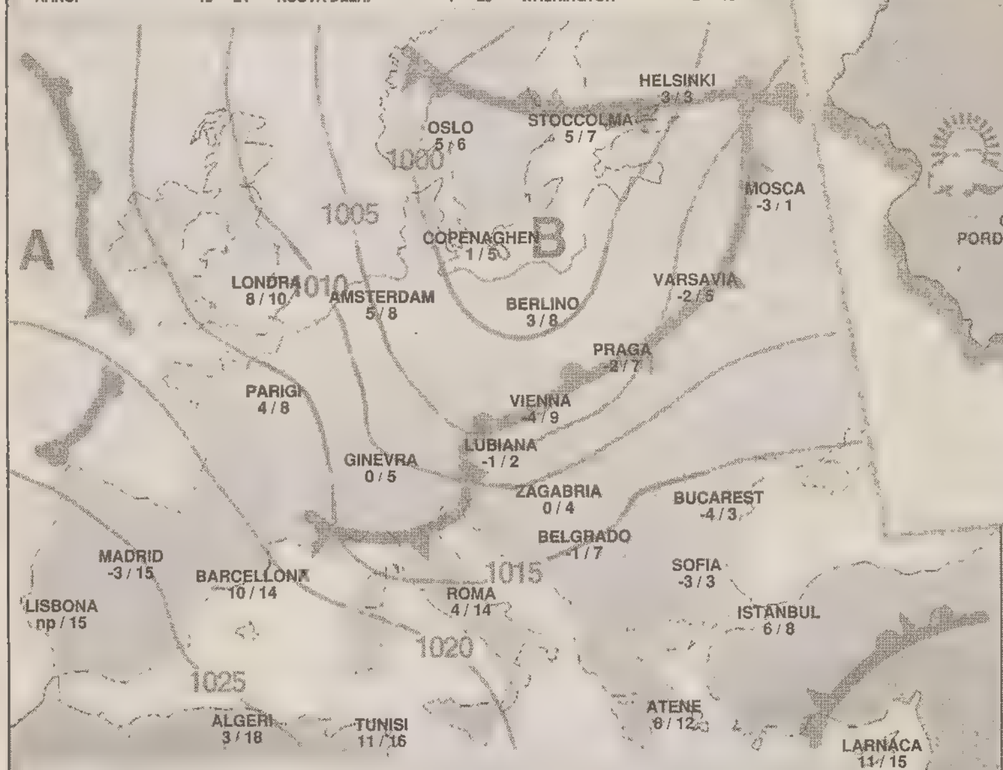


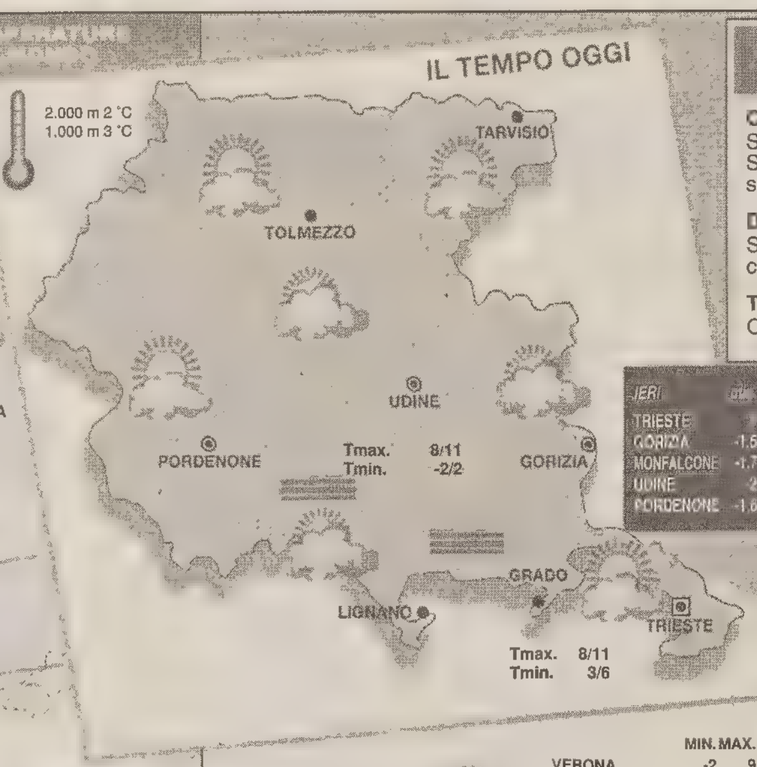
baby & children's wear by GUINA

calzature

I nostri orari per dicembre
LUNEDÌ (7-14-21) 8.30-12.30 15.30-19.30
DOMENICA (6-13-20) 10.00-13.00 15.30-19.30
SABATO NON STOP
...in due passi tutto un mondo di moda...
Trieste, via Genova 12 - 21 - 23

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	22	31	HONG KONG	19	23	PECHINO	-2	9
BOGOTA	6	18	JOHANNESBURG	13	25	RIO DE JANEIRO	24	29
BRUXELLES	3	9	KIEV	0	2	SAN FRANCISCO	8	15
BUDAPEST	-1	6	L'AVANA	20	23	SANTIAGO	11	30
BUENOS AIRES	13	25	LIMA	18	23	SEOUL	2	12
CARACAS	21	31	LOS ANGELES	13	26	SINGAPORE	24	32
C. DEL MESSICO	2	19	MANILA	24	26	SYDNEY	21	33
DUBAI	19	31	MONTEVIDEO	15	26	TAIPEI	18	25
DUBLINO	4	9	NAIROBI	15	27	TEL AVIV	12	19
FRANCOFORTE	-2	3	NEW YORK	1	8	TOKYO	6	13
GIAKARTA	24	32	NIZZA	3	13	TORONTO	-8	1
HANOI	19	24	NUOVA DELHI	7	20	WASHINGTON	2	10





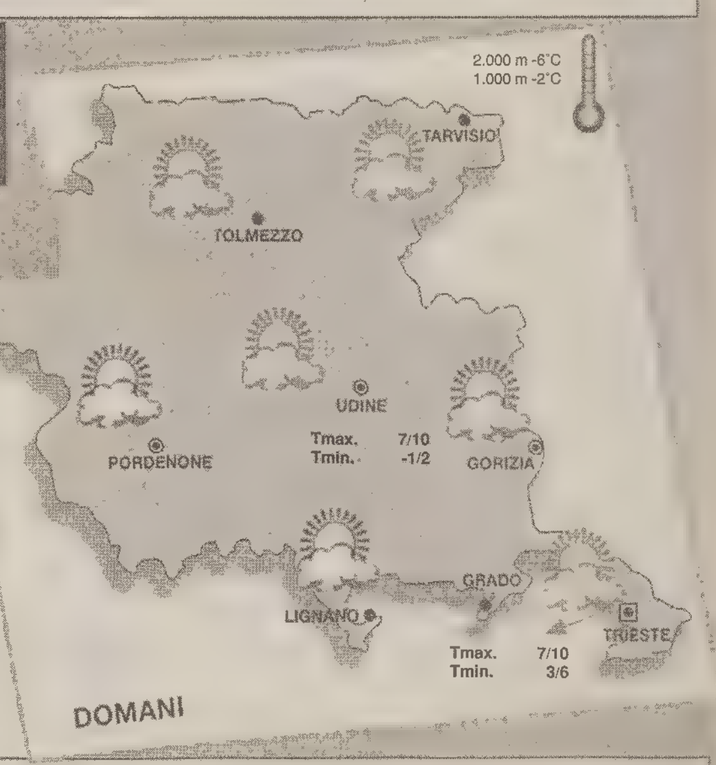
ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
Previsione emessa il 18 dicembre 1998

OGGI **attendibilità 70%**
Su tutta la regione cielo in genere variabile, localmente forse anche nuvoloso. Su pianura e costa probabili foschie e temporanee nebbie specie al mattino. In serata su pianura e costa soffierà con intensità debole-moderata la Bora.

DOMANI **attendibilità 70%**
Su tutta la regione cielo variabile; sulla Venezia Giulia soffierà a tratti la Bora con intensità moderata.

TENDENZA PER LUNEDÌ
Cielo in prevalenza nuvoloso con Bora forte; farà più freddo.

IERI	MIN.	MAX.
TRIESTE	[illegible]	[illegible]
GORIZIA	-1.5	[illegible]
MONFALCONE	-1.7	[illegible]
UDINE	-2	[illegible]
PORDENONE	-1.6	[illegible]



VIABILITA' **Collegamento autostradale: A4** Tratto Latisana-S. Giorgio di Nogaro, attivo scambio di carreggiata: per due chilometri e mezzo chiusa la carreggiata in direzione Est per Trieste; traffico scorre in doppio senso sulla sola carreggiata Ovest. **A28** Tratto Cimpello-Villotta attivi due scambi di carreggiata: per circa 500 metri chiusa la carreggiata Sud in direzione Portogruaro; il traffico scorre in doppio senso sulla carreggiata direzione Pordenone. **SS202 «Triestina»** ex G.V.T. Restringimento della carreggiata con chiusura corsia di marcia e di emergenza al km 28,8 direzione Trieste. **SS13 «Pontebbana»** Tronco: Udine-Carnia, sospensione totale della circolazione dal km 143,6 al km 143,8 con deviazione sulla via 1.o Maggio **SS15 «Via Flavia»** Dal km 10,1 al km 10,7 divieto di transito al valico di Rabuiese per i veicoli di massa a pieno carico superiore a 5 tonn. Provenienti dal territorio italiano e diretti in Slovenia con deviazione al valico di Fernetti

	MIN.	MAX.
VERONA	-2	9
VENEZIA	-3	11
MILANO	0	10
TORINO	-2	12
GENOVA	8	16
BOLOGNA	0	10
FIRENZE	-1	14
PISA	-1	14
ANCONA	0	13
PERUGIA	2	12
PESCARA	3	16
L'AQUILA	-2	11
CIAMPINO	2	13
FIUMICINO	2	15
CAMPOBASSO	2	8
BARI PALESE	4	12
NAPOLI	5	14
POTENZA	1	6

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	5	10
R. CALABRIA	7	14
PALERMO	10	14
MESSINA	10	13
CATANIA	9	14
CAGLIARI	3	16
ALGHERO	3	15

int. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord cielo generalmente nuvoloso con possibilità di isolate e brevi precipitazioni specie su Liguria e alta Toscana. Al Centro e sulla Sardegna cielo parzialmente nuvoloso con nubi in graduale aumento e possibilità di locali precipitazioni specie sulle regioni tirreniche. Al Sud e sulla Sicilia al mattino sereno o poco nuvoloso. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità associata a sporadiche precipitazioni su campania e Molise.

TEMPERATURA: in diminuzione le massime al Nord e al Centro; in aumento le minime.

VENTI: moderati tra Sud e Sud-Ovest.

MARI: poco mosso l'Adriatico, mossi gli altri bacini

SERENO (8 ore di sole), POCO NUV. (6 - 8 ore di sole), VARIABILE (4 - 6 ore di sole), NUVOLOSO (2 - 4 ore di sole), COPERTO (2 o meno ore di sole), SOLE, NUBI BASSE

MEDIA DEI VENTI: MODERATI (3 - 6 m/s), FORTI (più di 6 m/s), TEMPORALE

MARI: CALMO, MOSSO, AGITATO

PIOGGIA: 0 - 5 mm debole, 5 - 10 mm moderata, 10 - 30 mm abbondante, sup. 30 mm intensa

NEVE, NEBBIA, FOSCHIA

INTERNET NEWS

A cura di Alessio Radossi

Strani fenomeni negli Usa: gli auguri in rete ingorgano la posta

Il regalo di Natale? Un clic E il mouse fa da carrello

Il Natale corre sul filo... di Internet. Negli Stati Uniti tornano di moda le cartoline d'auguri. La nuova passione degli americani è però esclusivamente elettronica, tanto che a intasarsi non sono stati i «vecchi» uffici postali bensì i server di Internet. La settimana scorsa migliaia di navigatori americani della Grande Rete hanno intasato con i loro messaggi d'auguri on line, arricchiti di disegni e file audio, i server di AT&T, creando per diversi giorni un ritardo nel servizio di e-mail.

E accaduto che circa 100 mila utilizzatori di uno dei più diffusi service americani di Internet hanno dovuto fare i conti con «ritardi» di 45 minuti nella ricezione e nell'invio di e-mail. Nulla in confronto ai tempi di attesa postali italiani. Tuttavia, il problema, anche se con ritardi minori, è perdurato nei giorni successivi. Ad ammettere il disservizio è stata Janet Stone, portavoce di At&T World Net. «Quanto è accaduto – ha detto la Stone – lo avevamo già osservato l'anno scorso nel periodo delle feste, quando tantissimi clienti hanno inviato alle famiglie e agli amici cartoline di auguri e foto scannerizzate utilizzando la Rete».

E ha aggiunto: «I servizi multimediali rendono i messaggi di posta elettronica più ingombranti di un normale testo e-mail. Comunque – ha chiarito – nessun messaggio è andato perduto e solo il 10 per cento degli oltre 1, 3 milioni di utilizzatori del provider sono stati colpiti dal rallentamento del servizio».

Ma oltre agli auguri, sembra che la Rete sia un ottimo veicolo per vendere anche i regali delle feste. Quest'anno le renne di Babbo Natale corrono lungo le autostrade telematiche, alla ricerca di un regalo più originale, almeno raro, o introvabile. Il commercio elettronico si è preparato per tempo a questo importante appuntamento con lo shopping natalizio e navigando in rete, oltre agli usuali siti commerciali, è possibile visitarne almeno 50 mila dedicati solo ai regali. Utilizzando il mouse come un carrello, è facile entrare in un supermercato virtuale, cliccare sull'oggetto prescelto e sancire con il numero della carta di credito la propria volontà di acquisto. Oltre ai giocattoli, la classifica vede come sempre in testa i computer, che nel periodo natalizio registrano il massimo delle vendite. Si tratta di macchine personalizzate, assemblate «su misura» per il cliente. Seguono viaggi, libri, compact disc e cd rom.

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Nel lavoro dovete pazientare perchè non avete ancora molta possibilità di decidere in autonomia. In amore sappiate dimenticare le incomprensioni passate.

Toro 20/4 20/5
Nel lavoro è tempo di festeggiamenti: il vostro progetto ha avuto successo, ma ora dovete rimboccarvi le maniche e pensare al futuro. Amore frizzante e stimolante.

Gemelli 21/5 20/6
Non lasciate cadere per pigrizia una possibilità di lavoro che potrebbe avere notevoli sviluppi. La gelosia raggiunge punte altissime ma è assolutamente fuori luogo.

Cancro 21/6 22/7
Gli affari potranno svilupparsi nel modo migliore a patto che vi fidiate soltanto di voi stessi. Riguardatevi e cercate di riposare di più: non è il momento di strafare.

Leone 23/7 22/8
Nell'ambiente di lavoro ancora una volta lasciate parlare gli altri: a voi conviene invece agire. Cercate di essere più comprensivi con chi vi ama e vuole per voi il meglio.

Vergine 23/8 22/9
Nei rapporti professionali potete ancora voltare pagina: nulla è definitivamente compromesso. Ottimismo giustificato in amore, un lungo periodo sereno vi attende.

Bilancia 23/9 22/10
Nella professione dovete abbandonare i vecchi schemi se volete avere qualche possibilità di successo. Momento difficile ma per fortuna passeggero per i sentimenti.

Scorpione 23/10 21/11
Il lavoro in questi giorni, grazie alla vostra serietà e perseveranza, prenderà finalmente una piega soddisfacente. In amore le preoccupazioni vanno ridimensionate.

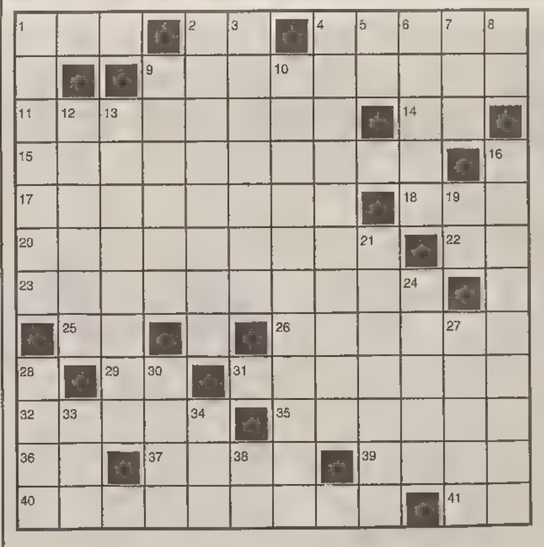
Sagittario 22/11 21/12
State vivendo un periodo di enorme crescita professionale e presto vedrete i risultati concreti. In amore è arrivato il tempo di voltare pagina senza troppi rimpianti.

Capricorno 22/12 19/1
Le grandi scelte di vita e di lavoro non si possono fare in pochi giorni, vanno meditate. In amore qualche ostacolo può solo spingervi a insistere e alla fine sarete premiati.

Aquario 20/1 18/2
Nel lavoro s'impone un atto di coraggio se non volete rimanere al palo. Sta diventando più facile per voi esprimere i sentimenti, anche grazie a chi vi sta accanto.

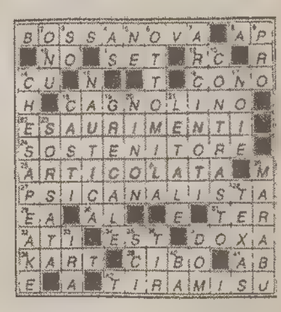
Pesci 19/2 20/3
Rispettate scrupolosamente gli impegni e anche i tempi di lavoro senza concedervi rinvii. In amore siete protagonisti ma non approfittatene troppo. Salute ok.

I GIOCHI



INDOVINELLO
Dongiovanni da spiaggia
Si fanno strada assai con le sirene
e la gente che ammirati si atlanti,
specie se ci hanno il liquido, ritiene
che ci sappiano far con le bagnanti.
Il Gagliardo

ANAGRAMMA (5,6 = 5,6)
Una ragazza sportiva
Buona, alla mano, e molto generosa
ma non c'è un'altra, come lei, tifosa!
Il Valletto



ORIZZONTALI: 1 Sono ricurvi in punta - 2 Duecento in cifre romane - 4 Il Castro cubano - 9 Lago dell'Italia centrale - 11 Testo messo in musica - 14 Concludono il discorso - 15 Fermarsi, bloccarsi - 17 Ridotte nel prezzo - 18 Si conservavano nei forzieri - 20 Lo zucchero dei diabetici - 22 In marzo e in dicembre - 23 Si mette nella stilografica - 25 Sono senza consonanti - 26 Si paga sui medicinali - 29 Articolo per signorine - 31 Dipingere finemente - 32 Istituto che risuona di grida infantili - 35 Il Gary nel cast del film «Mezzogiorno di fuoco» - 36 È d'uso tra bambini e colleghi d'ufficio - 37 Clinton lo ha sostituito alla presidenza degli Usa - 39 Li ritrovano le rondini - 40 Far cadere - 41 Le vocali di destra.

VERTICALI: 1 Spese considerevoli - 2 La modista che confeziona cappellini femminili - 3 Dà nome a geografiche «bocche» della costa dalmata - 4 Concittadino di Dante - 5 Iniziali di Montanelli - 6 Teresa e Giuliana, note sorelle dello spettacolo - 7 Il vino nei prefissi - 8 Ci precedono in velocipede - 9 Impermeabile sportivo - 10 Raccolte organiche e ordinate di dati - 12 Antico nome poetico del mar Caspio - 13 Sono simili ai cavoli - 16 Era molto temuta dai galeoni - 19 Sono sempre in armi - 21 La parte arcuata della sella - 24 Ruminante africano affine alla giraffa - 27 Gode d'un lascito - 28 La bella della tavola - 30 L'isola con Portoferraio - 33 Va a caccia di cernie - 34 Fallo del tennista - 38 Il centro di Mestre.

SOLUZIONI DI IERI: Antipodo: *lamina, l'anima* - **Anagramma:** *ballerina, la berlina.*

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

SCOPRI IL MEDIOEVO A GORIZIA

LA SPADA E IL MELOGRANO
Vita quotidiana al Castello medievale (1271-1500)

Il Medioevo ritorna al Castello di Gorizia. Dal 18 dicembre 1998 al 30 giugno 1999 con l'affascinante mostra-ambientazione ***La spada e il melograno. Vita quotidiana al Castello medievale (1271-1500)*** sarà restituita al maniero che domina la città una cornice storica e culturale adeguata: il progetto del grande evento espositivo, infatti, offrirà ai visitatori un quadro completo della cultura materiale medievale a Gorizia. Attraverso una accurata ricostruzione degli oggetti, dell'iconografia, dei ritmi, delle conoscenze e delle ossessioni, che hanno scandito ogni giorno lo scorrere del tempo nel Medioevo, la mostra condurrà il pubblico alla riscoperta della vita medievale.

In rassegna si potranno ammirare pezzi di assoluto valore e dettagliate ricostruzioni filologiche di epoca medievale, che troveranno nella suggestiva cornice delle sale del Castello uno scenario perfetto. L'intero maniero accoglierà le sette sezioni dell'esposizione, progettate per proporre una visione esaustiva e ricca di fascino.

La mostra è ideata e realizzata dagli esperti e dagli studiosi riuniti nell'Associazione Culturale Il Millennio. L'arco temporale preso in considerazione per l'allestimento si estende della seconda metà del XIII secolo alla fine del Medioevo, il 1500, quando scompare l'ultimo discendente dei Conti di Gorizia, Leonardo, di cui sarà in mostra la spada, proveniente da Dresda. L'esposizione risulta, quindi, un omaggio alla fertile epoca del Medioevo goriziano che, con la dinastia dei Conti, sarà protagonista principale della mostra.

L'allestimento offrirà un'ampia ricognizione sui diversi aspetti della vita di ogni giorno: dall'alimentazione alla vita cavalleresca, dalla cancelleria alla monetazione, dai giochi all'astrologia, dalla medicina alla liturgia, dalla falconeria alla magia. L'effetto spettacolare sarà assicurato dalla ricostruzione dell'assedio del Castello di Gorizia da parte del Patriarca Bertrando nel 1340: sarà presentata la riproduzione di macchine da assedio e da difesa, corredata da una esposizione di reperti quali spade, scudi, elmi e cotte. Dal mese di gennaio 1999, la mostra si arricchirà di un fitto programma di iniziative collaterali, come le serate di musica medievale e le giornate dedicate all'antica gastronomia goriziana.

La mostra è realizzata dal
Comune di Gorizia
Assessorato alla Cultura

Associazione Culturale
"Il Millennio"

Con il contributo della
Regione Autonoma
Friuli-Venezia Giulia

La mostra ***La spada e il melograno. Vita quotidiana al Castello medievale (1271-1500)*** resterà aperta fino al 30 giugno 1999. Fino al 31 marzo 1999, l'esposizione potrà essere visitata ogni giorno, tranne il lunedì, dalle 9.30 alle 18. A partire dal primo aprile 1999 verrà osservato l'orario di apertura dalle 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 19.30, ogni giorno, escluso il lunedì.

Per informazioni: Ufficio Attività Culturali del Comune di Gorizia (tel. 0481/383202 - 0481/383340). Ingresso interi: 6 mila lire; ingresso ridotti: 4 mila lire. È previsto un servizio di visite guidate.

Oggi e domani ingresso gratuito

A sostegno delle attività culturali della città di Gorizia

STAZIONI DOGANALI E AUTOPORTUALI DI GORIZIA Spa
DEPOSITI FRIGORIFERI
DEPOSITI DOGANALI E FISCALI IVA
AUTOPORTO DI GORIZIA
34170 GORIZIA/ITALIA - Uffici Amministrativi: tel. (0481)520344 r.a. - Fax (0481)521809
Magazzini: Fax (0481)521758 Tel. 20291
STAZIONE CONFINARIA
Ufficio informazioni: Tel. (0481)523841 - Fax (0481)21750
Ufficio servizi: Tel. (0481)522311 - Fax (0481)522130
Internet: http://www.transportonline.com/sdag E-Mail: sdag@spin.it

La struttura autoportuale e confinaria più moderna e meglio attrezzata d'Europa al servizio dell'autotrasporto
Il collegamento più rapido verso l'Est Europa

Il rispetto dei parametri di Maastricht da parte dello Stato non lascia alcuna vera libertà alla Regione

L'autonomia fiscale imbrigliata dall'Ue

Dall'Isig un'analisi sul mancato decentramento: «Fallimento della classe politica»

GORIZIA Una Regione unita serve, purché sappia decentrare funzioni agli Enti Locali e sia in grado di esprimere più autorevolezza nei confronti dello Stato: niente spaccature interne, dunque, ma nemmeno invenzione di appartenenze nuove, tipo Padania. E' quanto rivela un sondaggio che l'Istituto di sociologia internazionale di Gorizia ha appena ultimato su tutta la fascia orientale del Friuli-Venezia Giulia, da Tarvisio fino a Cervignano e Trieste.

Questi alcuni dei dati, anticipati dal direttore dell'Isig, professor Alberto Gasparini. L'84 per cento di 700 intervistati chiede più autonomia da Roma; il 76 vorrebbe Province investite di maggiori funzioni; il 67 per cento dice no ad autonomie speciali alla Venezia Giulia, ma la medesima percentuale rifiuta smembramenti tra lo stesso territorio e il Friuli. Segnali interessanti, che giungono in un momento di stanchezza della gente per una specialità che la politica sembra aver trasformato in un carrozzone che frena il decentramento e allontana la gente.

Una distanza, questa, confermata dall'assenza dell'Ente Regione proprio dal dibattito che - contestualmente alla presentazione del sondaggio - la vedeva ieri più al centro dell'attenzione: quello voluto dai sociologi goriziani appunto sulla specialità ormai «zoppa» delle regioni di frontiera e che ha visto sedere attorno allo stesso tavolo politologi, costituzionalisti e amministrativisti di diverse università italiane. Tra essi Carlo Trigilia, Paolo Feltrin, Angelo Rinella e l'internazionalista Giorgio Conetti. Ecco alcuni «flash» del dibattito.

Decentramento mancato - Secondo Conetti «la Regione ha perduto un'occasione storica». Essa ha avuto la potestà di disciplinare le autonomie locali, ma non l'ha realizzata. Una bozza delle autonomie possibili era stata anche preparata da un gruppo di Comuni, in primis Trieste, ma non se n'è fatto nulla. Conclusione: «L'incapacità della classe politica regionale di corrispondere a un'attribuzione di competenze di grandissimo rilievo equivale a un fallimento».

Conflitto latente - Inutile a quel punto, osserva Conetti, «rincorrere vani miti di revisioni costituzionali infattibili» per arrivare a una dissoluzione della regione unitaria su modello alto-atesino. «E' assurdo inseguire queste chimere, se non si è stati in grado di giocare la carta migliore: quella che consente di ridisegnare le competenze degli Enti Locali». Ma se ora, fa notare Feltrin, la legge Bassanini cala il decentramento nelle Regioni ordinarie e quelle speciali restano fuori, è fatale che anche nel Friuli-Venezia Giulia si accenda «una conflittualità tra Regione e realtà locali a più forte identità».

Il presidente eletto — «Se si facesse un'elezione diretta del presidente della giunta regionale - è il parere di Trigilia - si romperebbe la deriva localistica della classe politica regionale e del suo sistema di selezione: quello che vede funzionari locali diventare consiglieri regionali e poi tornare al locale. Solo rompendo questa catena, l'esperienza regionale sarebbe vissuta come tale e non più solo come una sommatoria di esperienze localistiche».

La scelta di Antonione - Per Feltrin, la nomina di Antonione a capo della giunta è già il segno che qualcosa si è rotto nel vecchio sistema dei signori delle preferenze. «Una volta - ricorda - non si era nemmeno sfiorati dall'idea che un triestino potesse diventare presidente: sarebbero sorte le barricate in Friuli. Oggi non succede, e questo è il segno che la frattura tra Friuli e Venezia Giulia è meno forte». Da cosa dipende? «I nuovi collegi uninominali alla Camera e al Senato hanno favorito un processo di delocalizzazione della classe politica, facendo emergere leader che non sono più necessariamente espressione di aree forti».

Regione e localismo - «Oggi più di ieri - osserva Trigilia - in Italia serve qualcuno che governi l'economia su una scala inferiore a quella statale. La fabbrica è più piccola e flessibile, e quindi più dipendente dall'habitat: formazione professionale, infrastrutture, servizi, socialità, qualità della vita, clima delle relazioni industriali. Ma in Italia è difficile farlo, perché «mancano identità regionali forti e il localismo quasi ovunque prevale».

Regioni «artificiali» - Il Friuli-Venezia Giulia nasce da un assemblaggio artificiale, ed è difficile costruire identità regionali senza avere appigli nella storia. Ma sempre Trigilia osserva: «Anche molti laender tedeschi sono costruzioni artificiali, volute dagli Usa nel dopoguerra. Ma hanno funzionato egregiamente perché funzionava bene la rappresentazione degli interessi. Da noi è prima di tutto questo sistema di rappresentazione che si è sfasato».

Europa delle regioni? - Stante che le Regioni - per Rinella - non hanno alcuna possibilità reale di fare politica estera, c'è anche da dire - osserva Feltrin - che «se gli Stati vogliono mantenere i parametri di Maastricht non possono lasciare le Regioni libere sul piano fiscale». Conseguenza: più forti diventano le istituzioni comunitarie, meno forte diventerà il potere delle Regioni.

Paolo Rumiz

Posizione «dissonante» da quella del suo gruppo

Il leghista Fasola attacca la politica sanitaria regionale voluta dall'attuale giunta

TRIESTE Un clamoroso attacco, dichiaratamente in dissonanza col proprio gruppo, è stato mosso ieri dal leghista Gianpiero Fasola – ex assessore alla sanità e «padre» della riforma ospedaliera – all'impostazione che la giunta Antonione ha dato, nel bilancio, alla parte sociosanitaria.

Animando così un dibattito altrimenti scontato, Fasola ha infatti manifestato «profondo dissenso per quanto questa giunta fa nel campo sanitario e socioassistenziale», anche se la Lega è riuscita, in sede di commissione, a «rimediare a diversi svarioni». Almeno il Polo avesse proposto un progetto alternativo, se ne sarebbe potuto discutere. Invece, ha soggiunto Fasola, «devo esprimere la più totale dissociazione da un bilancio che, per quanto riguarda la riforma sanitaria, ne fa saltare i principi cardine, le stesse linee strategiche: non c'è più alcuna adesione fra ciò che è stato deciso e ciò che si sta facendo».

Però «sarebbe ancora possibile riprendere la riforma per i capelli, ed evitare che entro questa stessa legislatura si rendano necessari provvedimenti draconiani, tanto più impopolari». Per cui Fasola ha manifestato la speranza che infine i suoi colleghi, con cui si è trovato in dissonanza quando in commissione hanno votato insieme con il Polo sulla sanità, riescano a convincerlo a esprimere sul bilancio un voto che gli permetta di essere coerente.

Nel corso del dibattito generale, che ha visto susseguirsi una ventina d'interventi, da parte del centrosinistra sono state ribadite (con i diessini Degrassi, Mattassi, Petris, Alzetta e Tesini; coi popolari Degano, Molinaro e Brussa, coi verdi-socialisti Puiatti e Baiutti, con Zorzini e Fontanelli del Pdci e Antonaz di Rc) le note critiche su un bilancio che dopo gli «stravolgimenti» della Lega non corrisponde neppure agli enunciati programmatici del presidente Antonione. Per il Polo (dai forzisti Saro, Asquini, Salvador a Ritossa e Ciriani di An) si tratta al contrario di un bilancio che introduce rilevanti elementi di novità: nuovi criteri per i trasferimenti di fondi agli enti locali, forti stanziamenti per la casa, ingenti fondi per la parità scolastica. E dalla Lega sono stati sottolineati – con Zoppolato, Seganti e Bortuzzo – i sostanziosi miglioramenti da essa introdotti: ma «restiamo equidistanti rispetto a entrambi i poli», ha dichiarato la Guerra. Infine l'assessore Romoli ha negato che il «suo» bilancio sia stato «stravolto» dalla Lega. E Antonione – commentando l'utilità del confronto – ha avuto modo di replicare a Fasola (nel respingere un ordine del giorno comunista per il salvataggio dell'ospedale di Cividale) che sulla sanità la giunta non ha cambiato rotta, ritenendo l'attuale riforma come l'«unica percorribile». Il dibattito riprenderà lunedì.

g.p.

Trasferimenti agli enti locali Cruder: «Premiati i leghisti»

TRIESTE Secondo il bilancio proposto dalla giunta del Polo con il sostegno della Lega, le risorse regionali saranno così distribuite ai quattro comuni capoluogo: a Trieste andranno il prossimo anno 106,4 miliardi (815 milioni in più), a Gorizia 19,3 miliardi (130 milioni in più), a Udine 45 miliardi (2,1 miliardi in più), a Pordenone 23,4 miliardi (2,9 miliardi in più).

E stato così applicato – secondo il capogruppo di Forza Italia, Saro – un nuovo criterio di trasferimento delle risorse agli enti locali, che tiene conto del principio di un'«equità solidale», nel segno di «un nuovo patto sociale fra i cittadini del Friuli-Venezia Giulia, posti fra loro in una condizione di maggiore equità». Invece per il presidente della precedente giunta, il popolare Cruder, sono stati ignorati, dopo averli sollecitati, perfino i lungamente meditati criteri proposti dell'Anci: «Il tutto per aiutare Pordenone, a guida comunale leghista, a colmare i suoi tre miliardi di passivo». Senza dimenticare che anche Udine, col nuovo sindaco leghista, beneficia di un eccezionale incremento.

Per quanto riguarda i comuni minori, a Muggia andranno 4,7 miliardi (36 milioni in più), a Duino-Aurisina 3,2 miliardi (313 milioni in più), a San Dorligo della Valle 2,1 miliardi (16 milioni in più), a Sgonico 1,1 miliardi (73 milioni in più), a Monrupino 705 milioni (101 in più), a Monfalcone 11,1 miliardi (72 milioni in più), a Ronchi 4 miliardi (28 milioni in più), a Grado 4,7 miliardi (25 milioni in più), a Cormons 3,6 miliardi (20 milioni in più), a Gradisca 2,5 miliardi (18 milioni in più).

IN BREVE

Immobilizzato dai carabinieri a Budoia

Imbrattato di sangue semina il panico in centro brandendo una spranga

PORDENONE Imbrattato di sangue da capo a piedi ha brandito per diverso tempo una spranga di ferro contro i passanti impegnati nello shopping di Natale colpendo anche dei carabinieri. E' accaduto in pieno centro a Sacile dove C.B., di 42 anni, residente a Budoia, denunciato per lesioni, minacce, danneggiamenti e violenza a pubblico ufficiale, aveva seminato il panico con il suo singolare comportamento, tenuto senza alcun motivo apparente. L'uomo, che era ricoverato all'ospedale civile del centro liventino, era scappato dalla struttura sanitaria sfondando una vetrata e impossessandosi di parte del corrimano. Una volta in centro era andato in escandescenze ferendo poi uno dei militari che alla fine era riuscito ad immobilizzarlo. Ora è di nuovo all'ospedale.

m.b.

Stroncate dalla Finanza a Udine e Pordenone usure per un giro d'affari di due miliardi di lire

UDINE Scoperti 132 miliardi di elementi positivi di reddito non dichiarati e 17,4 miliardi di elementi negativi di reddito non deducibili, contestate ritenute non operate per complessivi 3,6 miliardi di lire, recuperati 65,8 miliardi di base imponibile, denunciati 36 evasori totali e 32 para-totali: sono, in sintesi, i «numeri» dell'attività '98 della Quinta legione della Guardia di Finanza di Udine, che ha giurisdizione sulle province di Udine e di Pordenone. Oltre all'attività di polizia tributaria, la Finanza ha complessivamente controllato 14.996 beni viaggianti. Per quanto riguarda l'attività di repressione dello spaccio di droga sono stati 18 grammi di eroina, 131 di cocaina, 1.290 di hascisc e 1.117 pastiglie di ecstasy. Cento le persone denunciate. Stroncato anche un giro d'usura di due miliardi di cui erano rimastevittime 50 persone. Quattro, invece, quelle denunciate.

Combustibile per riscaldamento, arrivano gli sconti anche per i comuni montani della nostra regione

TRIESTE Soddisfazione è stata espressa dal presidente del consiglio regionale, Antonio Martini, per l'approvazione, da parte del senato, di un emendamento alla finanziaria che consentirà ai comuni montani di accedere alle agevolazioni per i combustibili da riscaldamento. Il testo originario, infatti, prevedendo che di queste agevolazioni potessero godere soltanto le province al cui interno i comuni montani rappresentano il 70 % del totale, escludeva di fatto l'intero territorio del Friuli-Venezia Giulia.

Ordine del giorno dei comunisti in Regione per la cessazione dell'azione militare in Iraq

TRIESTE Un ordine del giorno sull'azione militare angloamericana in Iraq è stato proposto ieri dai consiglieri regionali comunisti Fontanelli e Bruna Zorzini con cui l'assemblea chiede al governo italiano di operare per un'immediata cessazione dell'azione militare, per un rilancio del ruolo dell'Onu e per impedire che la base di Aviano venga utilizzata in azioni militari o di sostegno a quella in atto e invita il Capo dello stato a non utilizzare l'aeroporto di Aviano per la sua programmata visita in regione.

Era finito sotto inchiesta per le dichiarazioni di Sergio Tripani, ex segretario della Dc triestina

Tangente Fiat, assolto Biasutti

Cento i milioni offerti per accaparrarsi il Progetto Polis

TRIESTE «Assolto per non aver commesso il fatto». Adriano Biasutti, già parlamentare Dc, già presidente della Giunta regionale, è uscito sorridendo dall'aula della Pretura di Trieste dove ieri poco dopo le 12 si è risolto favorevolmente il suo ultimo appuntamento con i magistrati. Il pretore Manila Salvà lo ha prosciolto dall'accusa di concorso nell'illecito finanziamento di quello che fu per quasi mezzo secolo il partito di maggioranza relativa in Italia.

«Anche il rappresentante dell'accusa ha chiesto la mia assoluzione con la formula perchè il fatto non sussite» ha spiegato l'ex presidente della Regione scendendo la scalinata esterna del Palazzo di Giustizia in compagnia del difensore, l'avvocato Giuseppe Campeis. Aveva il cappotto appoggiato sulle spalle. Un uomo tranquillo, dopo anni di inchieste, indagini, interrogatori, privazioni di libertà e processi.

Biasutti è stato trascinato davanti al pretore dalle dichiarazioni di Sergio Tripani, già segretario provinciale della Dc triestina che aveva parlato di fronte all'allora pm di Pordenone Raffaele Tito di una offerta di cento milioni avanzata da un importante manager del gruppo «Fiat» interessato alla realizzazione del progetto «Polis». Polis era un centro direzionale che doveva sorgere sull'area del porto vecchio di Trieste, proprio di fronte al palazzo delle Assicurazioni Generali. Un progetto ormai mummificato per politici e amministratori e riesumato solo a livello di indagini di polizia giudiziaria.

L'offerta dei cento milioni, secondo la deposizione resa da Tripani mentre era nel mirino di alcuni pubblici accusatori, sarebbe stata avanzata dalla Fiat il lontano 27 dicembre 1991 in una sala dell'hotel «Astoria» di Udine. Biasutti sarebbe stato presente all'incontro. I cento milioni - secondo questa versione - non sono mai passati di mano per sopravvenute difficoltà ad accettarli in Austria e trasferirli poi a Trieste.

Determinanti per l'assoluzione sono state le testimonianze rese nella precedente udienza dall'ex sindaco di Trieste Franco Richetti, dell'allora vicepresidente della Cssa di risparmio del capoluogo giuliano Giorgio Luccarini, già stretto collaboratore di Biasutti, e dell'ex consigliere regionale Dc Carmelo Calandruccio. Importante anche l'autodifesa di Biasutti. «All'epoca non parlavo con Tripani da almeno un anno per profonde divergenze politiche. Lo sapevano tutti del nostro dissidio. Chi mi ha accusato dice che ho dato con la mia asserita presenza all'albergo un contributo morale al passaggio di cento milioni dalla Fiat a Tripani e alla Dc triestina che doveva appoggiare il progetto Polis. Proprio in quei giorni del '91 mi stavo dimettendo da presidente della Regione. Tutti sapevano che l'operazione Polis non sarebbe andata a buon fine, che il progetto era destinato a restare sulla carta».

Claudio Ernè

Dibattito in Commissione

Regioni «speciali», alla Camera l'elezione diretta del presidente

ROMA La Commissione affari costituzionali della Camera dei deputati, prima dell'inizio della discussione generale sulle proposte di legge costituzionali per l'elezione diretta del presidente della giunta regionale nelle regioni a statuto ordinario ha deciso di avviare la discussione e di procedere congiuntanente anche per le regioni a statuto speciale. L'onoreovle Maccanico, fautore della proposte di inseire nella discussione anche quelgi apsetti riguardanti le regioni a statuto speciale, ha nominato l'onorevole del Friuli-Venezia Giulia Antonio Di Bisceglie relatore per le regioni a statuto speciale che riferirà sulla materia in una prossima seduta della commissione.

AUGURI

GRADO

ISOLA DELLE SORPRESE E DELL'OSPITALITÀ
DOMENICA 20 DICEMBRE

Segui la stella dei presepi e brinda con i commercianti delle vie del Centro.
Troverai piacevoli sorprese in un'accogliente atmosfera natalizia

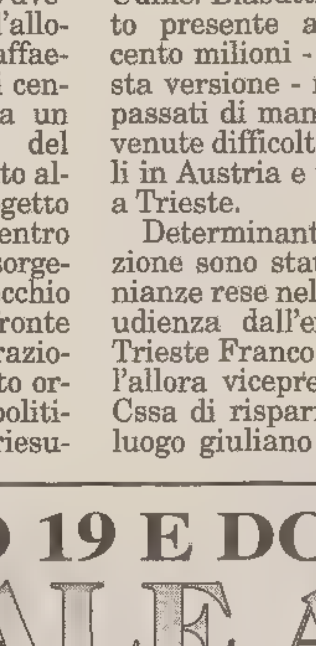
ASS. «GRADO INVERNO»

VIALE EUROPA UNITA:
LIBRERIA MODERNA di Facchinetti
GELATERIA PANCIERA
BOUTIQUE FARI di NADIA
FARI ABBIGLIAMENTO di Fabio
ABBIGLIAMENTO AL RISPARMIO
COSE BELLE
GIOIELLERIA GADDI
ABBIGLIAMENTO MISSONI
SERGIO TACCHINI ABBIGLIAMENTO
VIA CAPRIN:
CAMICERIA HAREYSON
BAZAR CALZATURA
PIZZERIA SCOIATTOLO
VINCI STREET ABBIGLIAMENTO
LUMIDARTE FONTANA
GALLERIA EXCELSIOR:
ABBIGLIAMENTO NADIA ROSSI
ELETTRODOMESTICI CHIARCOS

VIA MOROSINI:
ABBIGLIAMENTO CANTERBURY
VIA CARDUCCI:
LA FRESCHEZZA SUPERMERCATO
VIA MANZONI:
ABBIGLIAMENTO MAISON BLEU
COSE BELLE
VIALE DANTE:
PRISCO INTIMO
ABBIGLIAMENTO DOLLY
GIOIELLERIA MARSONI
VIA MARINA:
FOTO OTTICA MAROCCO
ABBIGLIAMENTO ARMATA DI MARE

SABATO 19 E DOMENICA 20 DICEMBRE
NATALE A GORIZIA '98
SHOPPING E... A PARTIRE DALLE ORE 15.00

SPETTACOLI
La «COMPAGNIA DELL'ANELLO» presenta:
GRUPPI DI SCHERMA, DUELLI CON SPADE
E BASTONI, MUSICHE MEDIOEVALI,
INTRATTENIMENTI VARI.
PARTECIPERÀ IL GRUPPO
«DER WACHTERBURG» DI TRIESTE
(il 19/12 nell'isola pedonale di Corso Verdi
e il 20/12 al Parco della Rimembranza)
PASSEGGIATA NEL BORGO ANTICO DI GORIZIA
con la slitta di Babbo Natale e la Banda
(via Rastello, Piazza Vittoria, Via Carducci
e Piazza De Amicis).



ANIMAZIONE E MUSICA
IN «SLARGO ARCIVESCOVADO»
(Mago Ghibli, Babbo Natale e Band di Gigi Lo Rè)
MERCATI
Mercato Tradizionale e Mercatino di Cose d'altri tempi (nei Viali pedonali di Corso Italia)
GIOCHI E ATTRAZIONI
Rodeo con il Bisonte Meccanico (Giardini Pubblici di Corso Verdi)
CULTURA
Ingresso gratuito per visitare la grande Mostra «La Spada e il Melograno»
al Castello di Gorizia.
A TAVOLA... E ALTRE DELIZIE
I sapori della buona cucina goriziana nelle trattorie e ristoranti cittadini
accompagnati da gruppi musicali.

GRUPPO DI PROMOZIONE CITTADINO ascom SERVIZI GORIZIA s.r.l.
IN COLLABORAZIONE CON:
■ COMUNE DI GORIZIA
■ ASSESSORATO ALLA CULTURA E AL TURISMO
■ CONSIGLI DI QUARTIERE
■ CLUB AMICI DEL TAIETO
CON I CONTRIBUTI DI:
C.C.I.A.A. DI GORIZIA
BANCA AGRICOLA KMECKA BANKA
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA
BANCO AMBROSIANO VENETO
BANCA POPOLARE DI CIVIDALE
BANCA POPOLARE DI TRIESTE
CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE
CASSAMARCA CASSA DI RISPARMIO
DELLA MARCA TREVIGIANA
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE
ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA
ROLO BANCA 1473 BANCA DEL FRIULI

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.41**
	tramonta alle	**16.23**
La Luna:	si leva alle	**7.43**
	cala alle	**17.11**

51.a settimana dell'anno, 353 giorni trascorsi, ne rimangono 12.

IL SANTO

Sant'Anastasio I

IL PROVERBIO

Contro la forza la ragione non vale.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia mass/ma 10 mg/mc)

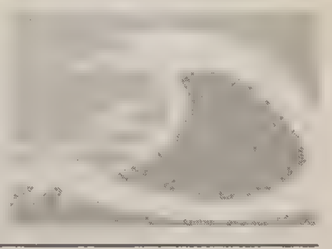
Piazza Libertà	mg/mc	**7,03**
Via Battisti	mg/mc	**13,18**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**6,60**
Piazza Vico	mg/mc	**10,56**
Piazza Goldoni	mg/mc	**10,49**
Via Carpineto	mg/mc	**3,67**

TEMPO

Temperatura:	**6** minima
	14,1 massima
Umidità:	**67** per cento
Pressione:	**1024,8** in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	**8,6** km/h da Nord
Mare:	**11,4** gradi

MAREE

Alta:	ore	8.53	**+49**	cm
	ore	22.29	**+31**	cm
Bassa:	ore	3.02	**-13**	cm
	ore	15.51	**-63**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	9.25	**+47**	cm
Bassa:	ore	3.39	**-12**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Lega e Polo hanno tolto dal bilancio 10 degli 11 miliardi previsti per l'acquisto del castello

Duino, la Regione si rimangia i fondi

La Seganti: «Cosa ce ne facciamo? Sarebbe un favore al principe»

Degano (Ppi) ha presentato un emendamento per capovolgere la decisione. Dimezzati inoltre i finanziamenti per la gestione del Collegio del Mondo Unito

La leghista Federica Seganti, nel suo intervento in aula sul bilancio regionale, ieri ha ribadito la contrarietà del suo gruppo a stanziamenti per l'acquisto del castello di Duino. «Cosa ce ne facciamo? Sarebbe solo un favore al principe», ha sostanzialmente osservato, argomentando che un tale acquisto potrebbe costituire un invito a qualunque cittadino che volesse vendere bene la propria casa a farsela acquistare dalla Regione....

Invece il popolare Cristiano Degano, sempre ieri, ha presentato un emendamento per capovolgere la decisione della Lega e del Polo, che hanno tolto dal bilancio i 5 miliardi già previsti per il '99 e gli ulteriori 5 fissati per il 2000. Alla fine, per l'acquisto del castello resterebbe solo il miliardo approvato con il bilancio '98. Gli 11 miliardi regionali dovevano aggiungersi – secondo la decisione della precedente giunta regionale, guidata dall'Ulivo – ai 5 già stanziati dallo Stato, nonché al miliardo deliberato dal Fondo Trieste.

«Cosa ce ne facciamo?» si chiede oggi la Seganti, laddove la giunta Cruder si era preoccupata di assicurare all'uso pubblico un bene dall'eccezionale significato storico-culturale: una prestigiosa sede da destinare parte all'Ince, parte all'Università, parte allo speciale nucleo dei Carabinieri per il recupero delle opere d'arte rubate (come proposto dallo Stato) e parte a percorso museale, per il quale la Soprintendenza ha acquistato il «salotto azzurro», il pianoforte su cui aveva suonato Franz Liszt e cimeli dell'epoca in cui il castello aveva ospitato Rainer Maria Rilke. Senza dimenticare che il parco del castello confina con la sede e i terreni del Collegio del Mondo Unito, che sono già di proprietà regionale.

La volta scorsa, col precedente bilancio, erano occorse ben quattro ore di acceso dibattito perché Polo e Lega accogliessero la proposta d'acquisto del castello. Alla fine acconsentirono, a patto che la Regione riuscisse ad acquistare dallo Stato la competenza per i beni culturali. In questo senso si era poi ottenuto il pronunciamento di Willer Bordon, allora sottosegretario. L'argomento è ora all'ordine del giorno della commissione paritetica Stato-Regione, il cui funzionamento è stato però bloccato dalla ritardata nomina dei rappresentanti regionali. Ma quando la nuova competenza passerà alla Regione, ci saranno ancora i soldi?

Eppure, la volta scorsa, erano stati sufficienti cinque minuti perché venissero approvati 10 miliardi per l'acquisto, da parte del Comune di Pordenone, di un palazzo attiguo al municipio in cui espandere gli uffici civici. Senza dimenticare che, d'accordo la Seganti e l'assessore alla Cultura Franco Franzutti (il forzista sponsorizzato a Trieste da Primo Rovis), l'attuale bilancio dimezza (da 12 a 6 miliardi), nel triennio, lo stanziamento deliberato dalla precedente giunta per le infrastrutture di funzionamento del Collegio del Mondo Unito.

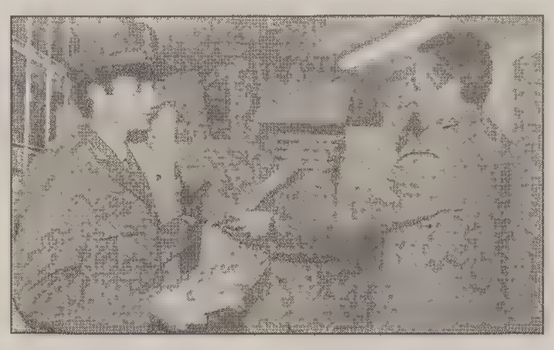
Anche in città sono state scoperte dalla Finanza aziende fantasma che non pagavano né le tasse, né i contributi

«Sconosciuti» al fisco, beccati in venticinque

Effettuati in tutto l'anno oltre 400 controlli tributari in tutta la regione

Aziende inesistenti per il fisco. Attività fantasma che funzionano e producono reddito ma che, quando si tratta di pagare le tasse, spariscono. A Trieste di evasori totali la Guardia di Finanza ne ha scoperto in un anno venticinque. Più di due al mese. Chi sono questi furbi che indirettamente fanno in modo che gli altri ovvero i pensionati, i lavoratori dipendenti, ma anche i "regolari" della stessa categoria paghino più tasse? I nomi sono "top secret" ma si conoscono i settori: edilizia, carrozzieri e taxisti. Secondo gli accertamenti dei militari i 25 fantasmi hanno mediamente evaso un reddito imponibile di 200 milioni a testa. Non sono grandi cifre ma provate a chiederlo a un operaio o a un pensionato che a fatica arriva alla fine del mese. La notizia dei 25 evasori totali è emersa ieri a margine della tradizionale conferenza stampa del comandante di zona Sabino Gervasio durante la quale sono stati illustrati i risultati raggiunti dalle Fiamme gialle nel corso dell'anno. Ed è stato accennato anche alla nuova procedura operativa relativa alle verifiche fiscali: la circolare del ministro Visco che consentirà dal prossimo anno una maggior efficacia nei controlli.

Andiamo con ordine. Nel corso dell'anno sono stati effettuati 386 controlli fiscali in tutta la regione (di cui 95 ancora in corso), solo in campo fiscale, che hanno portato alla luce redditi imponibili non dichiarati per oltre 200 miliardi di lire e un'evasione dell'Iva totale pari a quasi 22 miliardi, più altri 2,7 di Iva dichiarata ma che non è stata versata. E il futuro? «Allargheremo i controlli con la collaborazione dell'Azienda sanitaria e dell'Inps», ha annunciato Gervasio. Dati incrociati sui cosidetti soggetti a rischio per scoprire inconguenze e per evitare doppioni e «anche fastidi per il contribuente».



La lotta al contrabbando è stato uno dei principali settori di attività della Finanza durante il 1998.

Ma nell'attività del '98 non c'è stato solo il fisco e la lotta all'evasione. I militari «hanno proseguito la propria attività volta a contrastare l' immigrazione clandestina, il contrabbando, e il traffico di stupefacenti, e per la tutela dell' ambiente», ha ricordato Gervasio. In un anno sono stati bloccati quasi 600 clandestini e arrestati una sessantina di passeur. Il servizio telefonico «117» ha intanto ricevuto solo a Trieste 363 chiamate, cui hanno fatto seguito 67 interventi. E di questi una quarantina si sono conclusi positivamente.

Per quanto riguarda il contrasto del contrabbando, l' anno in corso sono stati registrati 630 interventi, con due arresti e il sequestro di 24 tonnellate di sigarette avvenuto al valico di Fernetti, per una evasione tributaria pari a quasi 20 miliardi di lire. Nel campo degli stupefacenti, gli interventi eseguiti sono stati 515, con 55 arresti e il sequestro di oltre 10 tonnellate di marijuana e hascisc, quasi tutti provenienti da un' unica operazione risalente all' aprile scorso, quando circa 10 tonnellate di hascisc furono scoperte nel doppiofondo di un container in portovecchio.

c.b.

Imer, undici anni, rapito a Trieste, racconta la sua odissea

Non sa né leggere né scrivere e nemmeno cos'è un giocattolo

Un'infanzia negata da un'organizzazione malavitosa che lo costringeva a mendicare: e se non arrivavano i soldi erano botte

Non sa nè leggere, nè scrivere. Non è mai salito in sella a una bicicletta, non ha mai calzato un paio di pattini, nè posseduto un libro o una matita colorata come tutti gli altri bambini della sua età.

Imer, 11 anni, il piccolo Rom affittato dalla madre a gente senza scrupoli perchè mendicasse in Italia, fuggito a chi lo sfruttava, ripreso, rapito, picchiato e infine liberatosi quasi da solo, conosce invece i vari modelli delle «Kinder jajce», le bombe a mano che hanno fatto strage nella guerra in Bosnia e nel Kosovo. La sua terra.

Conosce anche il freddo delle notti passate in mare o su una panchina di un parco pubblico, il rumore dei gommoni che guizzano tra le onde dell'Adriatico, l'insulto degli schiaffi, dei calci, delle privazioni.

Ora questo bambino vecchissimo per esperienze e dolore, ma giovanissimo perchè deve ancora iniziare a scrivere e a ricevere carezze, vive tra noi, vicino a Trieste, in attesa dei documenti che dovrebbero consentirgli di ritornare a casa. Saranno mesi di attesa perchè le autorità della nuova Jugoslavia sono restie a rimpatriare chi appartiene a una gruppo nazionale diverso dal serbo. Albanesi e Rom ne sanno qualcosa, così come le organizzazioni per i diritti civili.

Imer vive col cugino Lalo con cui è fuggito da un campo nomadi di Cosenza e con il quale è stato poi rapito a Trieste. Due ragazzi soli che la polizia non può perdere di vista, perchè potrebbe rifarsi viva l'organizzazione che già una volta è arrivata a Trieste per riprenderseli. Armi alla mano. Certi sgarri non si perdonano, specie se sovvertono regole vecchie di secoli.

Il piccolo Rom e il cugino sono affidati a due ispettori della polizia di frontiera. «Lui è Sergio» dice Imer puntando l'indice. L'altro è Luciano. Il primo poliziotto sorride. Forse è un po' imbarazzato, un po' lusingato per questo servizio anomalo. Papà e angelo custode, lui che non è nemmeno sposato. Imer racconta della sua vita nell'italiano approssimativo appreso in mesi di accatonaggio nelle strade del Sud Italia.

«Scafo, acqua, freddo, furgone: 30 persone, tutti bagnati. Prima in acqua, poi scappati da riva e portati in campo, roulotte». In una ventina di parole il ragazzino ha racchiuso l'Odissea di migliaia di clandestini che passano l'Adriatico ogni notte. Per lui è un'esperienza apparentemente 'normale'. Non ne parla nè con enfasi, nè con dolore. Alza le spalle, stringe al collo il bavero del vecchio giubbotto che indossa e mostra come si è difeso dagli spruzzi dell'acqua durante la navigazione.

«Mio papà è morto in guerra. Tanti anni fa. Mia mamma si chiama Uria e quando ritornerò a casa a Kosowska Mitrovica mi comprerà un pallone. Ho due fratelli più piccoli». Non dice i nomi. Ha fretta di riimmergere il cucchiaio nella coppa di gelato che gli sta di fronte. Gelato alla frutta, fragole e banana. «Meglio gelato che cioccolata. Mi piace Coca Cola, patate, pizza, televisione. In campo a Cosenza non me la lasciavano guardare. Botte. Adesso invece anche film».

Di botte nel campo dell'organizzazione che lo sfruttava, ne ha prese tante. «Mi picchiavano, mi buttavano nell'acqua fredda. Io portavo anche centomila, cinquantamila, al giorno ma non mi lasciavano neanche cento lire. Italiani buoni, dato soldi, mai fatto male, neanche così...» Imer simula un pizzicotto al braccio. Poi chiede al cronista se è giudice. «Due volte stato da giudice. Mio amico».

Il giudice «amico» è il pm Federico Frezza che ha risolto questa indagine a tempo di record, utilizzando sofisticate tecniche di intercettazione e antiche consuetudini investigative. I rapitori sono in carcere con accuse pesantissime. Saranno processati a Trieste, competente per territorio. Il ragazzino e il cugino sono stati liberati. «Siamo scappati da Cosenza in treno. Nascosti in bagno, senza biglietto, senza soldi. Due mesi fa a Trieste è dormito per tre notti fuori, all'aperto vicino stazione. No freddo. Se freddo, corri e hai caldo. Puoi dormire per terra». Per terra i due Rom hanno dormito per giorni anche perchè chi li aveva «intercettati» per primo non ha avvisato la magistratura. Nemmeno una riga. Anche del rapimento non si sarebbe saputo nulla se il cugino non fosse stato scaricato a forza dal furgone in fuga.

Imer apre il giubbotto che la Caritas gli ha fornito. Indossa una maglia in cotone e una maglietta della salute. Un paio di pantaloni di una tuta e due scarponcini neri «Numero 37-38» dice il ragazzino. «Tu hai lavoro per mio cugino? Lui sa fare con cavalli. Io invece voglio andare a scuola, mi piacerebbe. Sono stato a scuola solo 10 giorni tanti anni fa. Poi guerra e tutto finito. Tu hai numero di telefono? Io scrivo».

Il piccolo Rom prende una salvietta e annota il numero lentamente, con mano incerta. Conosce i numeri. «Ena dva, tri: uno, due, tre». Un'altra salvietta con un altro numero telefonico di Trieste, lo ha salvato dai rapitori. Lui ha chiamato e gli investigatori hanno avuto ulteriore conferma che era prigioniero nei pressi di Pescara. «Presto Natale, bum bum, petardi come kinder jajce. Io a casa con pallone che mamma comprerà. Forse anche bicicletta».

Claudio Ernè

LE PROPOSTE SORPRENDENTI
continuano da
AUTOCAMPOMARZIO
sulle autovetture a KM Ø
AUTO CAMPOMARZIO
Via Campo Marzio, 18
34100 TRIESTE
☎ 040-3181111
Concessionaria FIAT

COMPUTER SHOP SERVICE

FOGLIANO (GO): VIA III ARMATA, 3 TEL. 0481 - 488.501- FAX 488.901
TRIESTE: VIA P. RETI, 6 TEL. 040- 63.13.30 FAX 76.00.240

COMPONENTI CONSIGLIATI: DETTAGLI TECNICI

CASE: midi tower formato ATX, 3 slot 5.25, alimentatore 200 Watt, certificato CE
SCHEDA MADRE: PII da 75 a 450 MHZ, AGP, PCI, ISA, bus 66/100 MHZ
RAM: **64 MB SDRAM** (100 MHZ per INTEL >350 MHZ)
HARD DISK: **6,4 GB,** t. a. < 10 msec. , **ultra ATA** (Transf. Rate fino a 33.3 Mb/sec), **5400 RPM**
DISK DRIVE: interno da 3,5" 1,44MB
CD ROM: **36X E-IDE,** tempo di accesso. < 120 msec.
SCHEDA AUDIO: compatibile **Sound Blaster 16** PnP, full duplex, con software su CD
ALTOPARLANTI: amplificati, **60 Watt** PMPO, schermati, stereofonici
SCHEDA VIDEO: **ATI XPERT '98 AGP, 8 MB RAM,** risol. Max 1600 x 1280,16,8 m. Col.
MONITOR: **colori digitale 15", banda pass. 100 MHZ,** d. p. 0.28, fino 1024 x 768 non interl., MPRII, CE, DDCII, **3 ANNI DI GARANZIA (!!)**
TASTIERA: italiana estesa **105 tasti** per Windows 95
MOUSE: seriale 3 tasti, versione OEM

ADERISCI SUBITO ALL'INIZIATIVA FORMULA "ANTICIPO SOSTITUZIONE" CHIEDI IL FOGLIO ILLUSTRATIVO! **79.000** IVA INCLUSA

Prezzi IVA INCLUSA espressi in migliaia di lire. I prezzi non sono vincolanti e possono variare senza preavviso. Offerte valide fino ad esaurimentoscorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Il presente catalogo annulla e sostituisce il precedente. Le foto sono solo indicative e possono differire dal prodotto pubblicizzato. La vendita riguarda esclusivamente la componentistica e non l'assemblaggio.

INTEL P II 333 MHZ 1.999.000 IVA INCLUSA

INTEL P II 350 MHZ 2.049.000 IVA INCLUSA

CELERON 333 MHZ 1.599.000 IVA INCLUSA
32MB DI RAM E HDD 3,2 GB

INTEL P II 400 MHZ 2.399.000 IVA INCLUSA

INTEL P II 450 MHZ 2.699.000 IVA INCLUSA

il software: Microsoft

WINDOWS 98	229.000
WINDOWS 98 lic. studenti	133.000
OFFICE PRO lic. studenti	184.000
OFFICE PRO "Small Business"	469.000
ENCARTA 99 enciclopedia	199.000

DALL' 8 AL 24 DICEMBRE SEMPRE APERTO

NON PAGARE SUBITO!

Puoi fare così: anticipi il 10% della spesa, ed il resto lo paghi in 10 rate, la prima dopo 3 MESI dall'acquisto.
Itafinco

FINO AL 24 DICEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI

IMPIANTI HI - FI

AIWA MICRO HI-FI, 2 X 15 WATT	285.000
AIWA 2 X 40 WATT, 3 CD, DOPPIA CASSETTA	389.000
SONY MICRO HI - FI, CD + RADIO, MINIDISC REGISTR.	1.590.000
SONY 2 X 40 WATT, 3 CD, DOPPIA CASSETTA	690.000
TECHNICS DOLBY SURROUND, 4 X 100 WATT	1.249.000

ASSORTIMENTO DI ACCESSORI PER MOTOROLA, ERICSSON, NOKIA, ALCATEL E TUTTE LE PIU' NOTE MARCHE

DISPONIBILI LE NUOVE CALCOLATRICI CON IL TASTO PER LA CONVERSIONE IN EURO!!

IRRINUNCIABILE!

2 CELLULARI MOTOROLA D520 + 2 SCHEDE RICARICABILI
FACILE "IO & TE"
SOLO 690.000

SCONTO 50%

BATTERIE PER MOTOROLA (SENZA EFFETTO MEMORIA)
- Slim da 600 mA 99.000 49.500
- Alta Energia 1000 mA 137.000 68.500
- 550 mA, leggera 75.000 37.500

TELEVISORI

DISPONIBILI I NUOVI MODELLI 16:9

TRADIZIONALI DA 14" A 36"	299.000
	600.000
	335.000
	990.000
	1.750.000
	2.490.000
	1.490.000
	4.490.000

OPPURE TRADIZIONALI SOFISTICATE DALLE PIU' ECONOMICHE ALLE DIGITALI DA COLLEGARE AL COMPUTER

14" THOMPSON	799.000
14" SAMSUNG CON VIDEOREGISTRATORE	1.020.000
14" PANASONIC	970.000
28" PANASONIC STEREO	1.550.000
28" PANASONIC 16:9	5.400.000
29" SONY WEGA SCHERMO ULTRAPIATTO	1.230.000
29" SONY STEREO SUPERTRINITRON	299.000
32" LOEWE DIGITALE 16:9	990.000

TUTTO ANCHE IN 6 MESI SENZA INTERESSI

TELECAMERE

GRUNDIG LC 800 ZOOM 21X - AUTOMATICA	399.000
CANON UC 850 ZOOM - STABILIZZATORE DI IMMAGINI OTTICO	649.000
SONY CCD TR 412 MIRINO A COLORI	549.000
SHARP SW 50 S ZOOM 64X - 0 LUX	
SONY DCR - TRW 900 DOPPIO OBIETTIVO - SCHERMO 4" DIGITALE - 3CCD - INGRESSO DIGITALE	
PANASONIC RX 66 STABILIZZATORE ZOOM 250X - STABILIZZATORE DI IMMAGINI	

VIDEOREGISTRATORI

SAMSUNG 2 TESTINE - TELECOMANDO	
JVC STEREO - SUPER VHS	
DAEWOO 4 TESTINE, SP/LP	
AIWA STEREO HI-FI, AUDIO DUBBING	
PANASONIC 4 TESTINE, SP/LP	

SONO ARRIVATI!! I RICHIESTISSIMI PRODOTTI DELLA OREGON SCIENTIFIC
- Altimetri elettronici
- Stazioni barometriche
- Termoigrometri, timers, etc...
- Orologi con l'indicazione delle fasi lunari
- Orologi sveglia con proiezione dell'ora sulla parete
- Orologi sveglia con sincronizzazione dell'ora via radio

CENTRO AUTORIZZATO ABBONAMENTI

VENDITA ED INSTALLAZIONE IMPIANTI SATELLITE SIA ANALOGICI CHE DIGITALI
KIT SATELLITARI A PARTIRE DA LIRE 199.000

FELPE
PUZZLE
OROLOGI
MAGLIETTE
"FOTOIDEE" REGALO

FOTO-BIGLIETTI AUGURALI CON LA TUA FOTO PREFERITA!

NOVITA' SUB

BONICA SNAPPER: FOTOCAMERA SUB FINO A 45 MT. CON FLASH A TORCIA + KIT MACRO E VALIGIA TRASPORTO
LIRE 990.000

SPECIALE PELLICOLE

NEGATIVO COLORE

3 KONICA VX 100 135/36	9.900
3 KONICA VX 100 135/24	8.900
3 AGFACOLOR HDC 100 135/36	11.900
3 AGFACOLOR HDC 100 135/24	9.900
2 FUJICOLOR SUPERIA 100 135/36	9.900
3 FUJICOLOR SUPERIA 100 135/24	9.900
2 KODAK GOLD 100 135/36	11.900
2 KODAK GOLD 100 135/24	9.900

DIAPOSITIVE

3 AGFACHROME PRECISA 100 135/36 CON SVILUPPO	27.000
3 KONICACHROME R 100 135/36 CON SVILUPPO	27.000
2 FUJICHROME SENSIA II 100 135/36 CON SVILUPPO	23.000
2 EKTACHROME ELITE II 100 135/36 CON SVILUPPO	25.000
1 FUJICHROME VELVIA 50 135/36	12.500

OFFERTE SPECIALI

PROIETTORE DIA BRAUN NOVAMAT 150 AFM CON MONITOR	315.000
PROIETTORE DIA BRAUN NOVAMAT AF 515 + SCHERMO 125 X 125 + 2 CARICATORI DIA	269.000

nuova METROMARKET
TRIESTE - Via Filzi, 7 - Tel. 040-632.552 Fax 634.467

SUPEROFFERTA

BRAVA ZOOMATE 70 CON BORSA E FILM	199.000
BRAVA ZOOMATE 105 CON BORSA E FILM	259.000

SPECIALE COMPATTE

KONICA Z-UP 60 CON ZOOM 38-60	149.000
KONICA Z-UP 70 CON ZOOM 35-70	199.000
KONICA X-THREE CON ZOOM 38-110	249.000
KONICA Z-UP 140 CON ZOOM 38-140	399.000

ULTIME NOVITA'

MJU:1	199.000
MJU:2	225.000
MJU ZOOM 70	275.000
MJU ZOOM 80	325.000
MJU ZOOM 105	375.000
MJU ZOOM 115	445.000
MJU ZOOM 140	545.000

SPECIALE REFLEX

KIT NIKON F50 + OB. 35-80	625.000
KIT NIKON F50 + OB. 28-80	725.000
KIT NIKON F60 + OB. 35-80	725.000
KIT NIKON F60 + OB. 28-80	825.000
KIT NIKON F70 + OB. 28-80	1.089.000
SUPER KIT NIKON F50 + OB. 35-80 + OB. 80-200 + BORSA NIKON	1.089.000
SUPER KIT NIKON F50 + OB. 28-80 + OB. 80-200 + BORSA NIKON	1.189.000
KIT MINOLTA 505 Si + OB. 28-80	789.000

METROMARKET FOTO

TRIESTE - Via Filzi, 4 - Tel. 040-631.064/638.841 - Fax 040-366.488

Da una parte l'esplosione dell'azienda sui mercati internazionali, dall'altra le preoccupazioni dei dipendenti

Le Generali «mordono», ma non qui

I sindacati lamentano il mancato potenziamento del ruolo della direzione locale

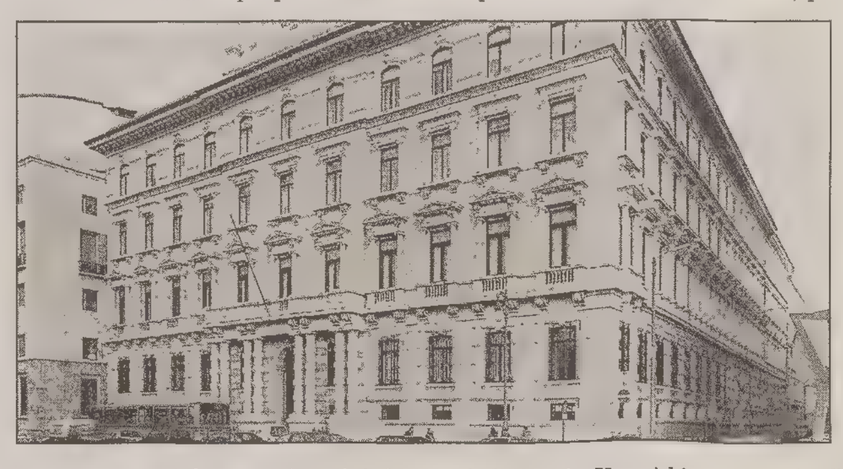
Chiesto un incontro con i vertici per smentire le voci di altri trasferimenti di uffici dopo quello del «ramo danni» a Londra

S'è svegliato il Leone, altrochè. Sta correndo, giocando, sta aggredendo e graffiando il mercato delle assicurazioni in fase esplosiva, un continuo intreccio di interessi banca-assicurazioni che stanno portando risultati, alleanze, nuove acquisizioni internazionali. Anche la nascita di business di successo come Genertel e Generali banca, proprio a Trieste.

Un balzo che ha inorgoglito tutti i dipendenti, pronti in prima fila, che hanno risposto al mutamento globale del mercato. Una rivoluzione in termini di mobilità, flessibilità, «inedite» per questa compagnia considerata «una chiesa, solida e lenta». Anche i sindacati ieri, in un'altrettanto «inedita» conferenza stampa, sia per contenuti che per modi (all'interno del palazzo delle Generali, non era mai accaduto prima d'ora) hanno ribadito: «Abbiamo accolto con favore questo risveglio e appoggiato l'accelerazione. Sapevamo che ora sul mercato "o cresci o sei assorbito" e ci siamo mossi con disponibilità per seguire i processi di ristrutturazione e le ricadute». Fisac Cgil, Fiba Cisl, Fna, Snfia (il sindacato dei funzionari) hanno ripetuto più volte «abbiamo apprezzato e continuiamo ad apprezzare le scelte». Soprattutto i risultati: Generali ora è tra le tre compagnie leader europee e nel mondo.

Hanno apprezzato e acquistato, come gli altri dipendenti, le azioni di un'azienda in cui sono nati, in cui credono, e che custodisce la storia di questa città. Ma dopo quasi un anno dall'avvio della ristrutturazione dopo l'aumento di capitale, che ha visto il trasferimento a Londra del «ramo danni», un ufficio che coinvolge circa 120 persone, una piccola parte parte delle quali andranno pure all'estero, stanno montando le preoccupazioni.

«A Londra c'è il mercato e laggiù va portato il cuore del settore, ci hanno spiegato» ha raccontato Roberto Treu (in una stanzetta affollata, presenti tutti i sindacalisti: l'altra collega della Fisac, Marina Samer, Riccardo Raimondi e Franco Favento della Fiba-Cisl, Edoardo Martelli dello Snfia, Lucio Cerniz e Ernesto Cociancich della Fna) ma qualcuno ha ricordato pure che l'ingegner Rocco si era lasciato sfuggire: «Sapete, questa città (ovviamente Trieste) non è un luogo dove si fanno relazioni propriamente assicurative». Come dire, per esempio, che la Boeing non viene a trattare a Trieste, va piuttosto a Londra dove trova il mercato e tutte le compagnie. Allora la direzione aveva annunciato che a Trieste si sarebbe potenziata la «testa» della holding finanziaria. Dopo quasi un anno però, hanno aggiunto i sindacati, si è partiti con la ristrutturazione, i dipendenti «ce l'hanno messa tutta, ma nel contempo non è partito, con la stessa velocità, il rafforzamento del ruolo della direzione».



Nessun potenziamento apprezzabile e, ancor peggio, forse sull'onda delle molteplici interpretazioni del «pensiero e delle visioni aziendali», sono iniziate a girare voci amplificate dai corridoi: «Di studi e ipotesi sul trasferimento di altri settori. L'ufficio titoli, azioni, bilanci, vita e riassicurazioni. Siamo grandemente preoccupati, vogliamo che sia chiaro il ruolo della direzione, abbiamo chiesto un incontro prima di Natale perchè l'azienda fermi le voci ricorrenti». Una richiesta, quella di incontrare l'amministratore delegato, partita ieri stesso dopo la conferenza stampa, a testimoniare la grande preoccupazione espressa nell'ultima assemblea, alcuni giorni or sono: sala affollata e molti intervenuti. Non era mai accaduto prima.

«La gente ci ha chiesto di dare una visibilità esterna ai nostri timori, ma anche di fare pressione sull'azienda. Siamo disposti anche ad arrivare allo sciopero». Mai accaduto nella storia di Generali: non lo sciopero per questioni di contratto. Ma per chiedere che «aumenti e si rafforzi il ruolo di testa della holding», perchè si potenzino uffici e settori, perchè sia visibile e riscontrabile «a Trieste» questo fermento della superattività e dei successi del gigante assicurativo. La ristrutturazione non prevede nessun licenziamento, il personale sarà in minima parte trasferito e ricollocato nei vari settori della direzione. Ci sarà pure qualche esodo incentivato. Ma sono stati gli sviluppi della ristrutturazione ad aver fatto da campanello di allarme: «Abbiamo chiesto alcuni strumenti di riqualificazione previsti dal contratto: corsi, attivazione del part time. Dall'azienda non è giunta risposta, neanche sulla gestione delle mobilità». Nemmeno sulla possibilità di assumere altra gente considerato che da tempo si è raggiunto quota 43 mila ore di straordinario.

Quello che preoccupa di più i sindacati è che «la maggiore risorsa di questa azienda, la professionalità dei dipendenti» non venga valorizzata al massimo. Gente abituata a viaggiare e spostarsi di continuo, a parlare anche sette lingue, a spulciare e svelare i segreti di un bilancio solo sfogliandolo.

Un timore diffuso, in tutti gli uffici, che in realtà dietro a questa rivoluzione globale sul mercato, questa frenetica internazionalizzazione, l'esplosione di acquisizioni e alleanze, si nasconda anche la voglia del Leone di andare a trovare casa altrove, lontano da Trieste. Una città che a fatica riesce a tenere i suoi pezzi migliori e che di fronte alle sfide e alle novità del mercato risponde con problemi ancora irrisolti, rapporti difficili con le sue realtà più vitali, comunicazioni insufficienti, aerei improbabili e collegamenti ferroviari inesistenti. Tali e tanti da scoraggiare anche il Re della foresta? Non è allarmismo e nemmeno il solito «al lupo al lupo». Il Leone sta giocando e sta graffiando, i sindacati raccolgono ansie e speranze della gente che «vuole partecipare al gioco, non può essere tagliata fuori». La tana del Leone deve restare qui. Dai vertici, per ora nessun commento.

Giulio Garau

IN BREVE

Da oggi disponibile ai distributori di benzina

Camera di commercio, inatteso regalo di Natale: altri 80 litri di agevolata

Regalo di Natale della Camera di commercio: ulteriori 80 litri di benzina del contingente agevolato da caricare sulla tessera color azzurro. L'Ente, in una nota, comunica infatti che da oggi, sabato 19, parte l'assegnazione della quarta tranche di benzina agevolata. Si tratta di 80 litri indistintamente per tutti i veicoli intestati sia a privati che imprese ed enti. Il quantitativo sarà caricato automaticamente dai terminali Pos dei benzinai sulle tessere a microchip azzurre. Il complessivo contingente '98 di benzina agevolata, rammenta la camera di commercio, dovrà essere utilizzato entro e non oltre il 31 dicembre: pena, altrimenti, la perdita con annullo dei quantitativi rimasti in vigore sulla tessera a microchip.

Attacco di Usa e Gran Bretagna all'Iraq: valanga di contestazioni da tutti i movimenti politici

Valanga di prese di posizione, anche dai movimenti politici locali, dopo l'attacco di Stati Uniti e Gran Bretagna contro l'Iraq. Per Rifondazione comunista «L'aggressione all'Iraq è un episodio di terrorismo internazionale» e oggi farà un presidio pacifista in piazza della Borsa dalle 10 alle 13. No anche da Azione Giovani che in un volantino dice «basta con gli sceriffi Stelle e striscie». Preoccupata pure l'Associazione nazionale partigiani che «condanna ogni azione di forza». Chiude la Comunità montana del Carso che nella scorsa seduta ha varato sul tema un ordine del giorno.

Campagna di tesseramento dei Democratici di sinistra continua oggi la manifestazione «Sezioniaperte»

Prosegue, oggi, sabato 19, l'iniziativa «Sezioniaperte» promossa dalla Federazione dei Democratici di sinistra per avviare la campagna di adesione ai Ds per il '99. Rimarranno aperte le seguenti sezioni: la sede della federazione in via San Spiridione dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30. I locali di via della Guardia 44 a San Giacomo dalle 9.30 alle 12.30. la sezione Brdina di Opicina in via di Prosecco 109 dalle 10 alle 12. Quella in fine di Muggia in via San Giovanni 4 dalle 10 alle 12. Saranno presenti i principali rappresentanti dei Ds.

Denunciate da Roberto Decarli le ambiguità di certi partiti

Illyani contro l'opposizione: «Opportunista» alla Regione

«Certi partiti dell'opposizione in Consiglio comunale mascheratamente difendono gli interessi di Trieste, poi in Consiglio regionale tagliano i contributi finanziari per la città per opportunismi esclusivamente di sopravvivenza politica e di governo». Lanciano l'accusa gli «illyani» dell'Associazione «Modello Trieste», e lo fanno per bocca del loro presidente Roberto Decarli. E la «difficile situazione del governo regionale» con i suoi nefasti riflessi sull'economia di Trieste è stato uno degli argomenti al centro dell'incontro che i sostenitori della Lista Illy e aderenti a «Modello Trieste» hanno avuto nella loro sede di piazza Benco 4. Nel corso dell'incontro sono intervenuti tra gli altri il vicesindaco Roberto Damiani in qualità di capolista e primo eletto nella «Lista Illy», il consigliere Renato Chicco e lo stesso Decarli. E' stata anche l'occasione per fare il punto sulla politica dell'Associazione il cui scopo, come ha detto Damiani, «non è precostituire una piattaforma per successive affermazioni elettorali del gruppo che costituisce l'associazione o delle singole individualità che vi aderiscono, bensì obiettivo prioritario è favorire la cultura della partecipazione». Anche se, come ha detto appunto Decarli, di fronte agli «opportunismi» «di certi partiti dell'opposizione» quel modo di fare politica «ci troverà sempre strenui oppositori, non per interessi di parte, ma perché le circostanze, qualsiasi esse siano, non devono mai anteporsi agli interessi generali».

Chicco si è poi soffermato sulla difficile situazione del governo regionale, la cui instabilità poitica «ha conseguenze negative sull'economia di Trieste e della stessa regione».

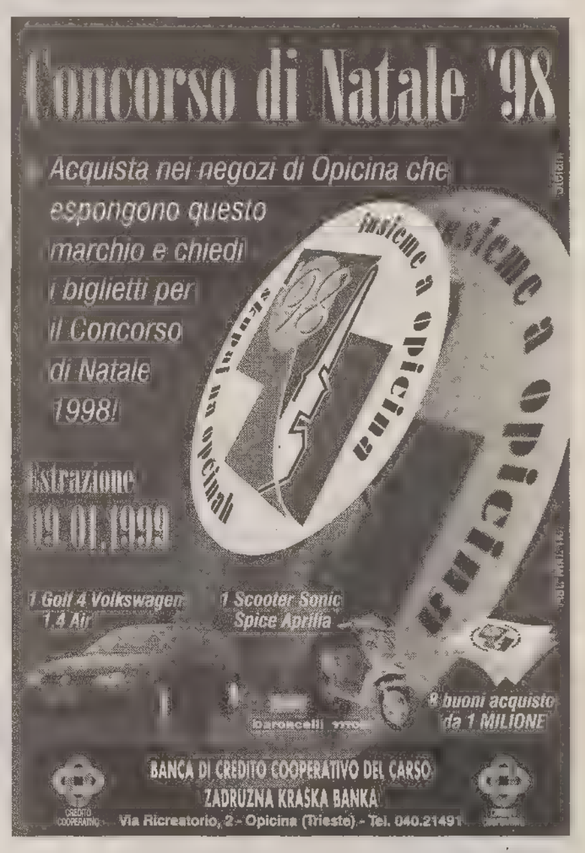
Dopo il dibattito è stato stabilito che la sede dell'Associazione rimarrà aperta, a partire da gennaio, due giorni alla settimana con la presenza di un consigliere comunale e circoscrizionale, mentre saranno organizzati due incontri al mese a tema ai quali saranno invitati gli assessori e gli altri responsabili delle rappresentanze sociali della città. E' intenzione di «Modello Trieste», inoltre, costituire «alcune aree o settori di interesse pubblico (sanità, assistenza, ambiente, economia, lavoro ecc.) inserendo soci e amici che abbiano competenze specifiche».

Dalla prossima settimana un tavolo negoziale con l'azienda

Alcatel, tregua degli scioperi: forse, a breve, nuove assunzioni

Quindici persone su oltre trecento che saranno destinate a imprese esterne a cui saranno affidati alcuni servizi prima interni alla Alcatel. I sindacati dei metalmeccanici, assieme alle Rsu, dopo le prime agitazioni e gli scioperi, l'incontro generale di gruppo all'Assolombarda a Milano e l'assemblea di ieri, hanno deciso di sospendere le astensioni dal lavoro. In ballo per Trieste non c'era solo la questione dell'affidamento all'esterno di alcuni servizi, quanto la carenza dell'organico interna (una ventina di persone) che poteva causare rischi per il mantenimento degli alti rendimenti di produzione. «Nessun rischio, Trieste è strategica per il gruppo» ha risposto

l'azienda. Ieri, hanno comunicato i sindacati «la direzione aziendale ha annunciato che ci sono possibilità concrete per incrementare il livello occupazionale». Le rappresentanze aziendali hanno sospeso lo sciopero ma hanno mantenuto lo stato di agitazione con la sospensione degli straordinari. Una tregua dunque: l'impegno ora è di aprire, dalla prossima settimana, un tavolo negoziale locale per il piano industriale e occupazionale dello stabilimento di Trieste.



Marzari Gioielli *1920*

Durante il regno di Elisabetta I gli anelli con diamanti venivano chiamati «scribbling rings» per la moda di usarli per scribacciare messaggi d'amore sui vetri delle finestre.

Si racconta che anche Elisabetta I corrispondesse con Sir Walter Releigh in questo modo

Questo Natale regala un anello con brillante a chi ami

Siamo aperti Domenica e Lunedì

Trieste - Via Roma 3

Incidente in via Cavana: una ragazza (che viaggiava a bordo di un ciclomotore) è ricoverata in fin di vita a Cattinara

In motorino contro il camion: gravissima

Il mezzo era fermo e il conducente ha aperto la portiera senza accorgersi dell'arrivo della giovane

Una portiera aperta all'improvviso e una ragazza in motorino che proprio in quel momento sta passando. Da ieri mattina Serena Schiavon, 20 anni, è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara. Stava percorrendo via Cavana. E' finita contro l'improvviso ostacolo, poi è caduta sull'asfalto battendo il capo e perdendo i sensi. I medici stanno facendo l'impossibile per salvarle la vita.

Un incidente assurdo e banale. Si è verificato ieri alle 9. Il camion Renault condotto da Mauro Flego si era appena fermato sulla destra per consentire lo scarico di alcuni colli destinati a un negozio. La ragazza in motorino è passata vicino al camion e quando è giunta all'altezza della cabina, la portiera si è improvvisamente aperta. A spalancarla è stato Mauro Flego che era intenzionato a scendere dal posto di guida. Serena Schiavon non ha fatto in tempo nè a frenare, nè a schivare l'ostacolo. Ci è finita violentemente contro.

Poi la caduta e i soccorsi da parte di un'ambulanza del "118" avvisata dai vigili di una pattuglia in transito proprio in quel momento. La giovane è stata stabilizzata sul posto e sottoposta a terapia d'urgenza. Quindi è stata trasportata all'ospedale di Cattinara e accolta nel reparto di neurochirurgia. La diagnosi è di un grave trauma cranico. La prognosi, come detto, è riservata.

I rilievi dell'incidente sono stati condotti da una pattuglia dei vigili urbani che stanno valutando le eventuali responsabilità da parte del conducente del camion.

In via Battisti, piazza Goldoni e piazza Vico l'ossido di carbonio a valori record

Il centro come una camera a gas

Via Battisti, piazza Goldoni e piazza Vico si confermano le zone più critiche per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico a Trieste.

E' bastata, infatti, l'assenza di vento per far schizzare in alto i valori della concentrazione nell'aria dell'ossido di carbonio oltre la soglia massima media consentita, che un apposito decreto della presidenza del consiglio dei ministri in vigore dal maggio del 1993 fissa in 10 milligrammi per metro cubo.

Secondo i dati forniti dall'Ufficio chimico ambientale del dipartimento di prevenzione dell'Azienda per i servizi sanitari n.1 «Triestina», nella giornata di giovedì in via Battisti la concentrazione media massima è stata di 13,18 mg/mc di aria. Il superamento ha riguardato la fascia oraria dalle 8 alle 15.

In piazza Goldoni, invece, la concentrazione massima è stata di 10,49 mg/mc. Valore medio, questo, registrato tra le 9 e le 16. In piazza Vico, invece, la concentrazione media più elevata è stata di 10,56 mg/mc registrata tra le 9 e le 16.

Elevata nelle tre zone anche la concentrazione oraria di ossido di carbonio, anche se molto al di sotto del limite fissato, che è di 40 milligrammi per metro cubo di aria.

Sempre giovedì, in via Battisti la concentrazione massima si è avuta alle 9 con 28,17 mg/mc, mentre in piazza Goldoni alla stessa ora era di 15,27 mg/mc e in piazza Vico, alle 9, di 20,81 mg/mc.

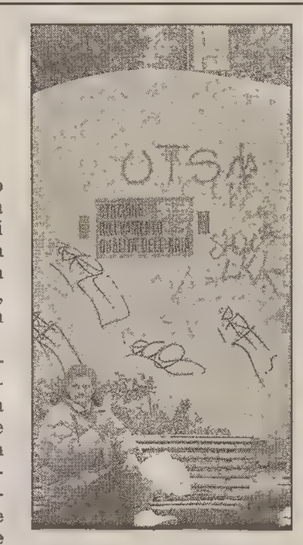
E sempre in via Battisti si erano registrati superamenti della soglia limite anche nelle giornate di mercoledì, martedì e lunedì quando la concentrazione di ossido di carbonio nelle otto ore aveva raggiunto rispettivamente i 11,18, i 10,45 e i 10.15 mg/mc.

Nella giornata di lunedì un superamento, seppure minino, si era registrato anche in piazza Goldoni, ma mercoledì la concentrazione oraria era salita, alle 20, a 16,83 mg/mc.

Si tratta ad ogni modo di superamenti che per ora non dovrebbero avere alcuna conseguenza sul traffico urbano. Non ci sarà dunque alcuna limitazione alla circolazione.

«Non ha senso prendere un provvedimento di questo tipo: Il superamento della soglia limite è stato assai modesto. Inoltre - spiega l'assessore comunale alla viabilità, Ondina Barduzzi, tutto può cambiare da un giorno all'altro».

Basta si alzi un po' di vento per ripulire l'aria e far abbassare drasticamente la concentrazione di sostanze inquinanti nell'aria. «Non va poi dimenticato che i dati, quando si rendono disponibili - aggiunge l'assessore - fotografano una situazione che può non essere più la stessa nel momento in cui si potrebbero prendere provvedimenti di limitazione della circolazione». «Ad ogni modo - conclude Ondina Barduzzi - l'amministrazione comunale ha scelto la strada



degli interventi strutturali per combattere l'inquinamento limitando la circolazione in determinate aree urbane e più in generale predisponendo un piano del traffico che tiene conto anche di questo problema».

d.d.

Sosta in piazza Unità di «Infobus», il variopinto mezzo della Comunità europea

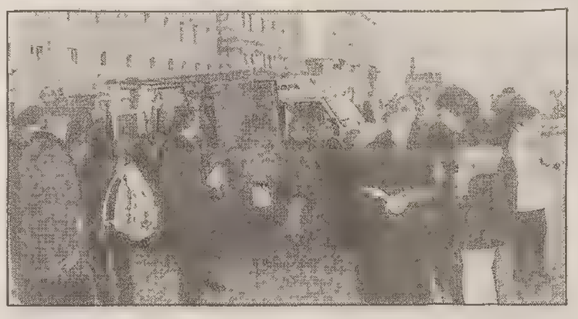
Un pullman per spiegare l'Europa del domani

La corriera è stata accolta dal sindaco Illy e dall'onorevole Calligaris

E' passato per Trieste «Infobus», il variopinto mezzo della Comunità europea, (nella foto) che percorre le strade d'Italia allo scopo di informare i cittadini su alcuni argomenti di interesse comune. Salutato da una piccola folla di giovani e studenti (ma si è fermato pure qualche triestino in età, ugualmente interessato ai profondi mutamenti che, a partire dal prossimo gennaio, quando l'euro comincerà ad apparire sui documenti contabili e sugli estratti conto bancari, cominceranno a caratterizzare la vita di ogni giorno) l'Infobus è stato accolto dal sindaco, Riccardo Illy *(nella foto)*, dal parlamentare europeo Luigi Calligaris e dall'assessore per i servizi ai cittadini, Mauro Tomasini.

I temi specifici che sono approfonditi dai componenti l'equipaggio, in particolare Rossella Canadè, giornalista e Mathieu Bion, ex volontario europeo, sono l'occupazione e i diritti dei cittadini, l'eliminazione degli ultimi ostacoli alla libera circolazione, il rafforzamento della sicurezza, l'influenza dell' Europa unita sulla scena mondiale, l'architettura istituzione dell'Ue vista anche nella prospettiva del suo ampliamento ad altri Paesi.

L' Infobus è giunto a Trieste dopo alcune tappe (la partenza è avvenuta a Milano a novembre) e continuerà la sua marcia d'informazione fino a marzo, dopo aver toccato ben 30 località .



«Il futuro è vostro - ha detto fra l'altro Luigi Calligaris - perchè saranno proprio le generazioni più giovani a vivere l'Europa unita nella sua pienezza, perciò devono imparare quanto prima a conoscerne la natura e le caratteristiche».

Il sindaco Riccardo Illy, da sempre sostenitore delle più avanzate tesi legate alla diffusione dell'informazione (è dell'altro ieri la candidatura di Trieste a diventare la prima città di medie dimensioni al mondo ad articolari i servizi ai cittadini in via informatica) ha dimostrato il suo apprezzamento per l'iniziativa.

Fra l'altro, Illy ha preannunciato l'istituzione, entro il primo semestre del '99, dell' Info-point Europa «un servizio - ha precisato il sindaco - inserito nella rete dei Centri di informazione comunitaria, con l'obiettivo di favorire la crescita del cittadino europeo attraverso la diffusione di informazioni e servizi che alimentino la conoscenza dei diritti, dei doveri e delle opportunità per l'accesso consapevole alla cittadinanza europea».

U. Sa.

Ladri scatenati

Si spacciano per carabinieri e gli ripuliscono l'appartamento

Prima la telefonata: «Pronto, qui i carabinieri. Deve presentarsi per alcune comunicazioni». L.S. esce di corsa da casa e assieme alla moglie va alla caserma dell'Arma. «No, non l'abbiamo cercata noi», dice il militare. L'uomo allora torna a casa e scopre chi effettivamente l'aveva chiamato. I ladri che, durante la sua assenza, gli hanno svaligiato la casa.

Un altro furto è stato messo a segno in un appartamento di Largo Santorio dove abita la pensionata C.L. I ladri hanno agito a colpo sicuro. Hanno alzato il materasso e preso i risparmi dell'anziana: un milione. I due episodi sono stati denunciati alla polizia.

In via San Spiridione

Vigilante blocca un manolesta e lo consegna ai finanzieri

Manolesta sempre più scatenati, soprattutto durante le feste. A prendere un cittadino croato che aveva appena rubato un giubbotto nel negozio Corner di via San Spiridione è stato un vigilante dell'istituto Tergeste. Il movimentato episodio si è verificato ieri verso le 15. La guardia giurata Walter De Luce che stava effettuando un giro di controllo all'interno del negozio, ha notato un giovane che si aggirava con fare sospetto e che improvvisamente si è dato alla fuga. Il vigilante è scattato e lo ha bloccato consegnandolo dopo poco ai finanzieri del "117" che nel frattempo erano stati chiamati.

BUGATTO - CASARA

MACCHÈ SCONTI D'EGITTO!

Queste sono le Faraoniche promozioni di J.P.Guérin!

Ecco un esempio di alcune delle nostre interessanti offerte!

LA PERLA edt vapo 30 ml omaggio beauty ..... 54.000 - 34.900
PARFUM PRIVÉ edt vapo 30 ml omaggio sachet ..... 51.000 - 34.900
GIAN MARCO VENTURI UOMO edt vapo 100 ml omaggio AS GEL 75 ml ..... 64.000 - 29.900
GIAN MARCO VENTURI UOMO edt vapo 100 ml omaggio deo stick 75 ml 64.000 - 29.900
SUN MOON STARS edt vapo 30 ml ..... 55.000 - 19.900
ARROGANCE FEMME edt vapo 75 ml ..... 42.000 - 22.900
LADY A BY ANNABELLA edt vapo 50 ml ..... 35.000 - 19.900
TRANSPARENT BLU DI BLUMARINE edt vapo 50 ml ..... 48.000 - 25.900
BLUMARINE edt vapo 50 ml ..... 67.000 - 19.900
PIAZZA DI SPAGNA edt vapo 40 ml ..... 54.000 - 29.900
PARAH edt vapo 30 ml ..... 49.000 - 25.900
ROCCO BAROCCO FEMME edp vapo 30 ml ..... 43.000 - 23.900
JOINT R. BAROCCO edp 50 ml ..... 71.000 - 19.900
FANTASIA FENDI edt vapo 25 ml ..... 38.000 - 22.900
MILA SCHÖN UOMO edt vapo 40 ml ..... 47.000 - 19.900
ROMA UOMO edt vapo 40 ml ..... 49.000 - 29.900
HUGO UOMO edt vapo 40 ml ..... 49.000 - 29.900
ARROGANCE UOMO as vapo 75 ml ..... 34.000 - 19.900
GRIGIO PERLA edt vapo 32 ml ..... 40.000 - 24.900
S. TACCHINI SPORT EXTREME edt vapo 100 ml ..... 72.000 - 24.900
IO LA PERLA edp vapo 32 ml ed omaggio pochette ..... 51.000 - 34.900

Beauty case Vanderbilt in omaggio sull'acquisto di un'Edt Honeymoon (vapo 50 ml oppure vapo 100 ml) e un prodotto a scelta della linea bagno Vanderbilt a prezzi superscontati.

Omaggi e campioncini per tutti!

J.P. GUÉRIN PARFUMS

Vi aspettiamo tutti i giorni comprese le domeniche e i lunedì di dicembre.

A TRIESTE IN VIA TARABOCHIA 3

Auguri di Buon Natale e Magnifico 1999!

È possibile rendere più allegra e più bella la festa più bella dell'anno? Sì. Il Giulia ci riesce. Le sue luci, i suoi cinquanta negozi in festa, i suoi scintillanti colori, mettono ancora più allegria.

Il Natale più allegro

La qualità dei suoi prodotti e la sua scelta infinita mettono di buon umore. E la comodità dei suoi orari e del suo enorme parcheggio tengono alla larga dallo stress. Questo sì che è un Natale felice! A dicembre puoi fare shopping tutti i giorni, anche il lunedì, fino alle 19.00 e la domenica fino alle 20.00.

IL GIULIA IL CENTRO COMMERCIALE
Trieste prende vita

1000 POSTI AUTO - 50 NEGOZI - ORARIO NON-STOP - APERTO TUTTI I GIORNI

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267; BOLZANO: via Dante 5, tel. 0471/978478; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; PADOVA: via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583; ROMA: via Barberini 68, tel. 06/42105311; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555; TRENTO: via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

N04151

Verde Sgaravatti

VASTO ASSORTIMENTO
IDEE REGALO
in composizioni natalizie

Abeti - Stelle di Natale
Piante - Addobbi - Festoni - Candele

VISITATECI E CONFRONTATE IL NOSTRO PREZZO-QUALITÀ

APERTO tutti i giorni, domeniche comprese
ORARIO dalle 9 alle 13 - dalle 15.30 alle 19

TRIESTE - Strada Costiera 6/1 ☎ 040/224177
(di fronte al Centro di Fisica)

Impiego e lavoro
offerte

AVVIATO studio professionale cerca ragioniere laureato con esperienza. Scrivere a cassetta n. 15/O, Publied, 34100 Trieste. (A.13131)

AZIENDA elettronica locale ricerca per potenziamento del reparto riparazioni tecnici elettronici anche prima esperienza. Manoscrivere curriculum a Cassetta n. 18/0 Publied 34100 Trieste. (A00)

CERCASI estetista bella presenza professionale volonterosa pér centro estetico Gradisca d'Isonzo opportunità di collaborazione tel. 0481/92349. (A00)

CERCASI perito elettrotecnico con esperienza Autocad. Telefonare 040/281098. (A00)

CERCASI programmatore in linguaggio Html per costruzione sito Internet. Conoscenza grafica pubblicitaria Fox Communications 040-3721072, 0338-4101728. (A.13229)

CONCESSIONARIA automobili cerca giovane militesente da inserire nella propria organizzazione di vendita. Si richiede: diploma scuola superiore, forte motivazione. Scrivere Fermo posto Monfalcone patente Go 2052173E. (A00)

EISMANN s.r.l. multinazionale tedesca leader in Europa nella vendita di prodotti alimentari surgelati, ricerca venditori anche prima esperienza per la provincia di Trieste offresi: 1.200.000/1.600.000 già dal primo mese con possibilità reale di incrementare il guadagno dopo 8/10 mesi di 3.000.000 netti, automezzo e formazione aziendale. Per appuntamento telefonare allo 0432/562300. (A00)

GELATERIA in Germania cerca ragazzi/e per stagione '99. Offresi vitto alloggio stipendio adeguato alle capacità. Tel. 0339-3558332. (B.00)

RAGAZZA bella presenza presentarsi bar Sara Muggia dopo ore 14. (A00)

SOCIETÀ distribuzione marchi leader settore bevande nel canale Horeca per il proprio programma di sviluppo ricerca agenti provincia Gorizia a cui affidare portafoglio esistente. Gradita provenienza settore o affini. Telefonare ore ufficio allo 0432/699415.

13 Acquisti d'occasione

ANTIQUARIO acquista in contanti quadri, mobili, libri, soprammobili. Tel. 040/412201-382752. (A12974)

14 Auto-moto-cicli

PEUGEOT 306 S16 1995 climatizzatore interni pelle ottime condizioni generali prezzo inferiore alle quotazioni. Telefono 0481/809357. (A00)

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 CENTRALI signorili autometano ascensore adatto studio medico già predisposto: tre stanze cucina servizi 1.200.000; altro vuoto cinque stanze cucina servizi da rinnovare 1.200.000; altro più grande. (A13072)

A.A. ALVEARE 040/638585 Miramare appartamento in villa autometano saloncino cucina due stanze biservizi 1.200.000. (A13072)

ABITARE a Trieste, adiacenze Oberdan. Appartamento arredato adatto quattro studenti 1.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste, Negrelli. Ufficio recente. Ingresso salone stanza bagno 650.000. 040/371361. (A00)

Continua in 22.a pagina

Da Optissimo i vostri vecchi occhiali valgono £.40.000*. E in India, un sorriso.

Fino al 31 gennaio i vostri vecchi occhiali da Optissimo valgono £.40.000* sull'acquisto di un nuovo paio di occhiali da vista. Optissimo metterà a punto i vostri vecchi occhiali e li spedirà tramite la Croce Rossa ai Paesi del terzo mondo, dove gli occhiali sono un lusso spesso irraggiungibile. Nel caso non desideriate acquistare subito un nuovo paio di occhiali, il buono d'acquisto che riceverete è comunque valido fino al 31 dicembre 1999. E' l'occasione giusta per vederci meglio, con gli occhi ed anche con il cuore. Vi aspettiamo.

* L'offerta è valida per l'acquisto di due lenti e una montatura e non è cumulabile

I vostri occhiali in 1 ora

le supergaranzie Optissimo

34122 Trieste, Corso Italia, 31 - Tel. 040/37.21.286 Fax 040/37.24.966

GSM Dual Band TIM

Preparatevi a chiedere molto di più al telefonino: è in arrivo la **doppia banda** di frequenza. Ed è già disponibile la generazione dei telefonini intelligenti, capaci di accedere alla rete scegliendo automaticamente fra i **900** e i **1800 MHz**, in base alle migliori condizioni di trasmissione e ricezione disponibili.
In parole semplici questo significa un segnale più forte, una comunicazione più chiara e l'ottimizzazione di tutti i servizi GSM.

con TIM il futuro

SUPER GARANZIA

DI 24 MESI
a ~~60.000~~ LIRE
mille

contro GUASTO, DANNEGGIAMENTO, FURTO, RAPINA, SCIPPO del telefonino

Per **festeggiare** la grande novità del GSM Dual Band TIM, i Centri TIM Universaltecnica vi propongono al prezzo di... **1000 lire**, in abbinata esclusiva con questi cellulari, la **SuperGaranzia di 24 mesi**

12 MESI A INTERESSI ZERO

SU TUTTI I CELLULARI TIM
(TAN 0,00%; TAEG 9,49%)

SCONTO 150.000 LIRE

È sempre in atto l'operazione **"rinnova il tuo TACS"** che prevede **150 mila lire di sconto** sull'acquisto di un nuovo cellulare TIM TACS in sostituzione di un terminale non autenticabile

UNIVERSALTECNICA

GRUPPO GET

SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

I TRE CENTRI TIM UNIVERSALTECNICA: CENTRO TIM via Carducci 4, CENTRO TIM Piazza Goldoni 1, CENTRO TIM Cash&Carry, S.s. 202, bivio Prosecco

La predisposizione dello strumento urbanistico assegnata a un'associazione temporanea d'imprese

Ezit, via al piano regolatore

Sarà pronto nel 2000 e regolerà lo sviluppo in maniera unitaria

Giovedì scorso il comitato esecutivo ha anche approvato il piano triennale 1999-2001, predisposto per «dare respiro alla gestione delle risorse»

Il piano regolatore dell'Ezit – noto ai tecnici come «piano speciale a livello infraregionale» – sarà pronto all'inizio del 2000, per entrare in vigore qualche mese dopo. Il comitato esecutivo, riunitosi giovedì, in base ai risultati di un'apposita gara d'appalto ne ha assegnato la progettazione a un'associazione temporanea di imprese, costituita dalla «Politecnica Società italiana di ingegneria» di Modena (capogruppo), dalla «Coprogetti» di Pordenone e dalla «Richards, Moorehead & Laing» di Ruthin (Galles).

L'incarico ha un valore contrattuale di 584 milioni e dovrà essere completato entro 405 giorni (a partire dagli inizi di gennaio). L'annuncio è stato dato ieri, in una conferenza stampa in cui il presidente dell'Ezit, Roberto Cosolini, ha anche delineato le linee del programma triennale 1999-2001.

Obiettivo principale del piano è definire uno sviluppo attraverso uno strumento urbanistico che regolamenti in maniera unitaria tutta la Zona industriale. Zona il cui territorio, è bene ricordarlo, copre aree diverse dei Comuni di Trieste, San Dorligo e Muggia. Appunto per questo, una volta approvato, il piano costituirà «variante» relativamente ai piani regolatori dei tre Comuni.

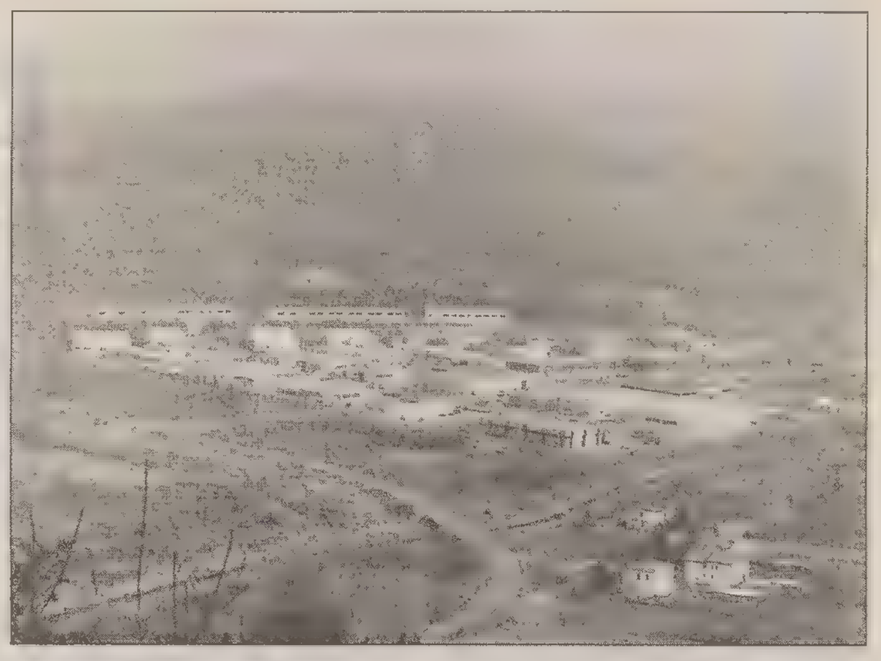
Lo strumento urbanistico dovrà essere elaborato seguendo tre direttrici primarie: a) recupero e riconversione delle aree dismesse o sottoutilizzate; b)incentivazione di nuovi insediamenti; c) trasformabilità delle aree con vocazione diversa. Inoltre dovrà dovrà affrontare gli aspetti delle infrastrutture e dell'organizzazione logistica, rispettando la compatibilità ambientale. Il tutto considerando l'arco di dieci anni come orizzonte temporale.

Ma è soprattutto su quanto fatto negli ultimi dodici mesi che Cosolini ha posto l'accento. Con l'avvió dei lavori del secondo villaggio per la piccola e media impresa nell'area ex-Vm, il quadro delle possibilità di insediamento per imprese artigiane e piccole e medie imprese locali è piuttosto favorevole. «L'urbanizzazione delle Noghere, le zone artigianali, il villaggio industriale Valdadige: per le piccole e medie imprese della provincia – ha rilevato il presdiente – il problema della localizzazione non è più drammatico come lo era anni fa».

Più in generale, gli indirizzi che hanno ispirato l'attività dell'Ezit nell'ultimo anno saranno perseguiti anche nel triennio che sta per aprirsi. Va sottolineato però che è la prima volta che l'ente si dota di un piano triennale (approvato giovedì dal comitato esecutivo) con lo scopo di «dare respiro alla gestione delle risorse che supportano le iniziative – ha affermato Cosolini – e che quindi presuppone l'elaborazione di un bilancio preventivo».

Questa attività triennale ruota attorno a quattro obiettivi-cardine. Innanzitutto la realizzazione di un ambiente ottimale per gli insediamenti, attraverso la predisposizione «concertata» di scelte urbanistiche, di opere pubbliche utili alle imprese e di servizi legati al territorio.

Secondo obiettivo, un intervento sempre più efficace per contrastare casi di degrado nel comprensorio; in proposito proseguono le trattative con Monteshell per riacquisire l'area dell'Aquila, ultima possibilità di nuova espansione dell'Ezit, che con quei 900 mila metri quadri vedrebbe più che raddoppiate le attuali disponibilità di terreni.



Altro obiettivo-cardine la semplificazione e lo snellimento delle procedure, per velocizzare il rapporto con le imprese. Qualche esempio lo si è già avuto (i casi del villaggio artigianale a San Dorligo o l'insediamento della Ortolan), ma serve un sistema di regole che ispirino l'attività dell'Ezit e diano certezza agli imprenditori. Parallelamente è sentita la necessità di uno strumento che unifichi i ruoli delle diverse amministrazioni nella fase autorizzativa degli insediamenti.

Quarto obiettivo, l'intensificazione dell'attività promozionale, puntando a «target» mirati e caratterizzandola come promozione di un «sistema», in stretta collaborazione con le istituzioni e gli altri enti economici.

gi. pa.

FESTIVITA'

Buona parte dei clienti preferisce acquistare degli alberi interrati che potranno essere reimpiantati una volta spogliati degli addobbi

Vanno a gonfie vele le vendite del simbolo del Natale

Per l'abete non si bada a spese (e poi costa come l'anno scorso)

Malgrado tutti mostrino una particolare attenzione al proprio borsellino, stelle di Natale e abeti non mancheranno nelle case dei triestini per queste feste.

Nelle vie, intanto, giorno dopo giorno, sale la febbre dello shopping pre-natalizio che avrà il suo culmine con l'arrivo delle tredicesime, che ci renderanno tutti un poco più ricchi, anche se attenti a spendere in modo più che oculato i nostri soldi. Ma per l'acquisto dell'abete, simbolo delle prossime festività, non si bada a spese: le vendite stanno andando bene come ogni anno – dice la venditrice di una centralissima agraria – Argia Matkovich – gli acquirenti badano più alle dimensioni dell'albero che spesso deve essere adatto a spazi assai ridotti piuttosto che al prezzo, che quest'anno è molto contenuto...». Secondo la venditrice, infatti i prezzi sono rimasti gli stessi dello scorso anno. Nell'agraria che offre un'ampia scelta di alberi, tutti rigorosamente interrati e quindi sono piante vive con radici, si possono trovare le varietà di abete argentato Picea punges, e Picea costriana, con prezzi che vanno dalle 30 mila (altezza 1 metro) in poi. Una pianta di Picea omorica, una varietà di abete semiargentato, di misura media (oltre il metro e mezzo), costa sulle 50 mila lire). Mentre il più economico abete rosso si vende dalle 20 mila lire in su. Richiestissime anche le rosse stelle di Natale che si vendono dalle 5 mila in poi.

Soddisfatto per come stanno andando gli affari anche l'ambulante Giuseppe Buccino, che ha la sua postazione nei pressi del giardino pubblico. Già esauriti gli alberelli di misure più piccola di abete rosso; un abete alto circa 1 metro e mezzo, senza radici con il classico trepiede in legno, qui costa sulle 25 mila lire. Un abete argentato, con radici, ma senza vaso (in zolla) costa attorno alle 40 mila lire; 50 se in vaso. Ma se questi prezzi più o meno di equivalgono, quelli di alcuni ipermercati sono davvero concorrenziali. Una pianta di abete rosso si vende sulle 16 mila lire. C'è anche da dire però che da quando si è sviluppata nei cittadini una grande sensibilità ambientale e quindi i più ormai puntano sugli abeti con radici, che poi potranno essere reimpiantati (dopo le feste è ormai tradizionale la raccolta di recupero fatta dai boyscout), vi è molta attenzione sulla qualità di albero che si compra. Ciò per non correre il rischio di portarsi a casa un abete già morto perché ha subito tagli troppo drastici nella sua parte radicale. Da valutare attentamente il rapporto qualità prezzo è anche l'invito che viene dall'Associazione commercianti al dettaglio.

Infine, tra tanto gaudio anche una nota di malcontento che arriva dalle venditrici di fiori del Ponterosso, dove la richiesta di simboli natalizi, come il vischio o la stessa stella di Natale, quest'anno sta andando davvero a rilento. Ma si spera in un recupero delle vendite nei prossimi giorni.

Daria Camillucci

Il Fronte giuliano offrirà il pranzo a 100 bisognosi

Il Fronte giuliano, per il secondo anno consecutivo, organizza il 25 dicembre il pranzo di Natale per cento persone bisognose.

Questa iniziativa, che avrà luogo presso il «Pattinaggio artistico triestino» in via Costalunga n. 408, oltre ad avere uno scopo umanitario, vuole anche essere un momento di sensibilizzazione nei confronti delle amministrazioni pubbliche locali.

Queste ultime, infatti, secondo quanto affermato in una nota dal Fronte giuliano «con il progressivo aumento della disoccupazione a Trieste che determina di anno in anno un notevole incremento di persone appartenenti alle classi sociali meno abbienti, destinano sempre meno soldi all'assistenza e agli interventi sociali e privilegiano invece gli interessi delle lobbies».

Per informazioni si possono contattare i seguenti numeri telefonici: 0338/5967032 oppure 040/824108 (segreteria telefonica).

Al pranzo natalizio organizzato dal Fronte giuliano contribuiscono gentilmente: la macelleria di Giovanni Bozic in via Giarizzole 10, la bottiglieria di Claudio Tombacco in piazzale Legnami 1, l'ortofrutta di Stefano Pellaschiar in via Soncini 113 e il panificio «La Pancogola» di Giuseppe Delluniversità in via Mascagni 7.

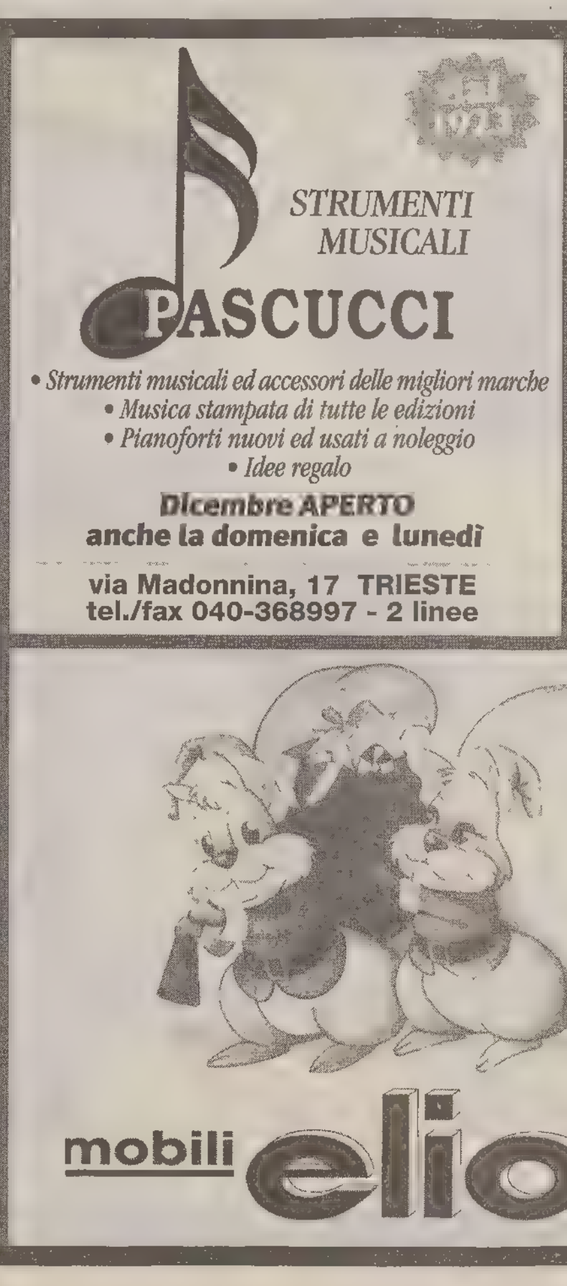
L'«assalto» alla città per lo shopping

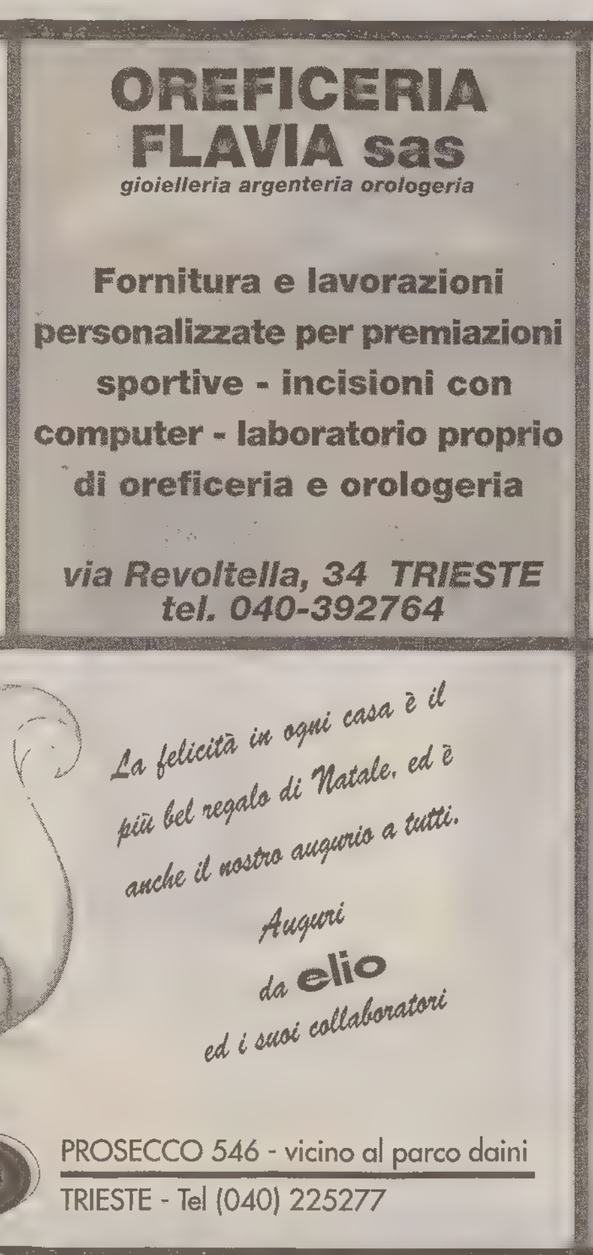
E domani niente auto in centro Alcuni bus cambiano «rotta» Mercatino dell'antiquariato

In occasione delle festività natalizie molti negozi ed esercizi commerciali hanno la facoltà di osservare l'apertura anche nelle giornate festive. Domani è l'ultima domenica prima del Natale per cui si prevede un notevole afflusso di gente in città per il tradizionale shopping. Dalle 9 alle 20 di domani, quindi, una vasta zona del centro cittadino verrà interdetta al traffico automobilistico. Qui di seguito riportiamo l'elenco delle vie che rappresentano il perimetro dell'intera zona resa «pedonale» per un giorno; tali vie sono transitabili dalle auto nei sensi di marcia normalmente consentiti: via Valdirivo, corso Cavour, Rive, via Boccardi, via Diaz, via Venezian, piazza Barbacan, via del Trionfo, via Riccardo, via San Silvestro, piazzetta San Silvestro, via della Cattedrale, piazza San Cipriano, via delle Monache, via del Seminario, via Donota, via degli Artisti, via del Monte, via Capitolina, piazza Sansovino, galleria Sandrinelli, via Pellico, piazza Goldoni ponte della Fabra, via Carducci.

Taxi, bus e veicoli potranno circolare lungo alcune precise direttrici. Sempre a proposito di bus c'è da precisare che domani ci saranno delle modifiche al percorso e all'ubicazione dei capolinea delle seguenti linee: Linea «11» (direzione piazza della Borsa) ... da via Mazzini deviata per via San Spiridione-via Filzi-via Valdirivo-via Roma-via Mazzini con capolinea in piazza della Repubblica. Linea «18» (direzione piazza della Borsa) ... limiterà il percorso in piazza Goldoni con capolinea in corso Saba in corrispondenza della fermata esistente. Linea «17» - «28» (direzione piazza della Borsa ... capolinea in via Roma, nel tratto compreso tra via Genova e via Mazzini, poi via Mazzini-via San Spiridione ... percorso normale. Per ulteriori informazioni si può chiamare il numero verde 167016675.

Sempre domani, dalle 8 alle 20, si ripeterà il mercatino dell'Antiquariato e dell'usato d'epoca che fornirà un'occasione in più per gli acquisti a quanti affolleranno le vie del centro.





CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
ASSISTENZA TECNICA

Servizio di assistenza post-vendita
con terminale di cortesia
Gratuito!

ERRE più
ERREPIU' S.r.l.
TELEFONIA VENDITA ED ASSISTENZA
presenta:
LE IDEE REGALO

insip TELECOM ITALIA
ASSISTENZA TECNICA

TIMMY CIAO
TACS DA LIRE 280.000!*
GSM DA LIRE 299.000!*
DUAL BAND MOTOROLA
LIRE 459.000!*
IVA INCLUSA

Il piccolissimo GSM
SAMSUNG TIM SGH 600
In 12 rate da Lire 58.000
PROMOZIONE TASSO 0
tan 0% taeg 0%

RINNOVA
IL TUO TACS!
TERMINALI TACS A PARTIRE DA
Lire 120.000
Per chi rottama
il vecchio ETACS

AFFILIATO GRUPPO GET
CENTRO AUTORIZZATO TELE+

INTERNET FINALMENTE
KIT RICARICABILE
A LIRE 99.000
(FACILE)
WEB TV
INTERNET SENZA PC
NAVIGA CON IL TUO TV

STREAM
A PARTIRE DA LIRE
19.000 AL MESE
E I PRIMI SEI MESI
SONO GRATIS!

ACCESSORI CELLULARI UNICABTEL

Batt. Ni-Mh per MOTOROLA	Lire 39.900
Kit Custodia + Caricabatt. Auto	Lire 44.900
Vivavoce (plug/portatile)	Lire 59.900
Supporto Caricabatt. 2 posti	Lire 59.900

MEMORIZZA
IL PREFISSO
Telefoni Multifunzione
con memorie
da lire 55.000
Evitate di fare
il prefisso

TRIESTE Viale D'Annunzio, 29/d
Tel. 040772057
MUGGIA (TS)* Via Roma 17/c
Viale xxv Aprile, 2 (Ampio parcheggio)
Tel. 040271339
HTTP://WEB.TIN.IT/ERREPIU EMAIL: ERREPIU@TIN.IT

Continuaz. dalla 19.a pagina

ABITARE a Trieste, Roiano. Non residenti arredato. Cucina salotto matrimoniale bagno poggiolo. 600.000. 040/371361.(A00)
DOMUS affitta locale piano terra fronte strada con vetrine, ottime condizioni, impianti a norma, circa 70 mq. Lire 850.000 mensili. Tel. 040/366811. (A13046)
ELLECI 040/635222 adiacenze ospedale Maggiore monolocale angolo cottura bagno contratto annuale per non residenti 550.000 comprese spese. (A13073)
ELLECI 040/635222 Caprin due singole cucina abitabile bagno ammobiliato 550.000 comprese spese. (A13073)
FRAUSIN recente ultimo piano panoramicissimo ben ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzo (4 + 4 anni). Calcara 040/632666. (A13050)
IMMOBILIARE SAMARITAN tel. 775416 affitta appartamenti arredati e non a partire da 350.000 mensili vie Colombo, Giacinti, D'Annunzio, Vecellio, Rittmeyer, Solitro.
IMMOBILIARE SAMARITAN tel. 775416 affitta locali via Ginnastica mq 16 c.a, Petronio mq 24 c.a, Rossetti mq 22 c.a (A00)
IMMOBILIARE SAMARITAN tel. 775416 affitta zona Stazione mansarde completamente ristrutturate. (A00)
PER TE immobiliare affitta piazza Garibaldi locale adattissimo banche istituti tel. 040/775222. (A00)
ROIANO recente ammobiliato cucina soggiorno due stanze bagno terrazzo 900.000 (4 + 4 anni). Calcara 040/632666.
ROIANO via DEI MORERI in recente palazzina con giardino condominiale affittasi appartamento arredato composto da due stanze, cucina abitabile con veranda, bagno e ripostiglio a Lit. 600.000 mensili. L'IGLOO 040/661777. (A00)
VALMAURA vuoto per residenti recente con ascensore proponiamo appartamento composto da due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio e corridoio e poggiolo. Lit. 750.000 L'IGLOO 040/661777. (A00)
VESTA 040/636234 viale D'Annunzio piazza Hortis appartamenti arredati soggiorno una o due stanze contratto annuale non residenti. (A00)
VESTA 040 636236 1.800.000 piazza Giotti ufficio di mq 240 servizi riscaldamento autonomo in installazione ascensore. (A00)

Capitali - Aziende

040/630746 prestiti personali a: autonomi dipendenti pensionati casalinghe assoluta discrezione serietà. (A13115)
A. SPA affida gestione ricca clientela industriale esclusiva a giovane venditore nella zona Trieste-Gorizia. Formazione tecnica affiancamento in zona con guadagno fino 8.000.000 mensili. Infoline 1670/14923. (G00)

Case-ville-terreni
vendite

A.A. ALVEARE 040/638585 Costalunga fine appartamento bipiano in casetta da ristrutturare progetto approvato zona soggiorno matrimoniale bagno balcone cortiletto 84.000.000 mutuabili completamente. (A13072)
AD Aquileia nella tranquillità e nel verde realizzazione elegante palazzina. Diverse le soluzioni abitative: appartamenti e appartamentini bipiano dotati di tutti i comfort, ampi soggiorni, 1-2 o 3 le camere, dopppi i servizi, giardini di proprietà, posti auto e box, materiali di pregio e buon gusto, visioni progetti, prenotazioni. 0431/35986. (A00)
ADIACENZE ROSSETTI in casa d'epoca ristrutturato recentemente belle rifiniture vista sul verde sala 2 stanze cucina bagno ampio ripostiglio termoautonomo vende 129.000.000 SILVANA IMMOBILIARE - Mazzini, 32 tel. 040/661766.
APPARTAMENTO in palazzina zona RONCHETO stanza stanzetta soggiorno cucinetta bagno grande ripostiglio bella terrazza verandata riscaldamento laire 155.000.000 possibilità acquisto box vende SILVANA IMMOBILIARE - Mazzini, 32 tel. 040/661766. (A00)
BAIAMONTI alta vendesi appartamento occupato. Ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, poggiolo e cantina. Lire 90.000.000. Tel. B.G. 040/271348.
BIBIONE spiaggia vendo fronte mare. Ristrutturato, arredato, nuovo 6 posti, climatizzatore. Gratis catalogo vacanza 1999 - Agenzia Sabina. 0431/439515. (G Rm)
BIBIONE spiaggia vendo fronte mare. Ristrutturato, arredato, nuovo 6 posti, climatizzatore. Gratis catalogo vacanza 1999 - Agenzia Sabina. 0431/439515. (G Rm)
CASAMANIA 040/330400 Cattinara in bel contesto: palazzina moderna appartamento luminoso e silenzioso, spazioso di ingresso cucina saloncino due camere da letto bagno terrazza di circa 30 mq cantina riscaldamento autonomo due posti auto e giardino privato di proprietà. L. 240.000.000. (A00)
CASAMANIA 040/330400 Domio nel verde in zona ben servita nuova costruzione villette bifamiliari consegna prevista fine estate '99, con prezzi bloccati. Garanzia dell'impresa costruttrice, lavori come da capitolato con buone rifiniture. Possibilità di variazioni interne a proprio piacimento. Tipologia tipo: taverna cantina porticato soggiorno cucina bagno; zona notte, due camere bagno terrazza balcone; mansarda da cui si può ricavare eventualmente camera matrimoniale con bagno. Completano la proprietà giardino privato, posti auto. Riscaldamento autonomo. L. 365.000.000. (A00)
CASAMANIA 040/330400 Muggia nuova acquisizione in caratteristica calle appartamento completamente ristrutturato come primo ingresso con particolari rifiniture di: soggiorno cucina camera matrimoniale bagno, con sovrastante soffitta comunicante. Internamente riscaldamento autonomo. Lire 112.000.000. (A00)

Continua in 35.a pagina

RICERCHE e OFFERTE di PERSONALE QUALIFICATO

Gruppo industriale leader mondiale nella produzione di impianti per fonderia cerca
N. 1 RESPONSABILE SPEDIZIONI
Il candidato deve possedere i seguenti requisiti:
- esperienza in attività di import/export;
- capacità di emissione documenti di trasporto e fatturazione;
- capacità di emissione dichiarazioni di conformità;
- ottima conoscenza della lingua inglese.

Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico al seguente fax: 0481/909388

EURO Spin
Auguri e Convenien

ASTUCCIO PANDORO/PANETTONE PIÙ DUE BOTTIGLIE
9.950

TORTELLONI RICOTTA/SPINACI x 2 "TRE MULINI" gr 500 al kg. 5.160
3.280
2.580

SPUMANTE CAVA CLASSICO ml. 750
4.980

SALMONE AFFUMICATO NORVEGESE BUSTA gr. 150 al kg. 25.200
4.800
3.780

MORTADELLA S/POL INTERA "MASTRO BOTTEGAR" al kg
5.980
4.980

LATTE SCREMATO "LAND" l 1
880
780

ANTIPASTO IN OLIO "VARIAGUSTO" gr 290 al kg. 4.759
1.650
1.380

COTECHINO PRECOTTO "MASTRO BOTTEGAR" gr. 500 al kg. 6.560
4.350
3.280

I NOSTRI SURGELATI
PISELLI DOLCI kg 1
2.990
1.990
GAMBERETTI SGUSCIATI gr 300 al kg. 16.500
7.950
4.950
COZZE GRATINATE gr. 300 al kg 19.960
5.990
6 SORBETTO AL LIMONE gr 390 al kg 5.330
5.980

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE 1998

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON 300 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN FRIULI VENEZIA GIULIA
Via XXV Aprile (ang. Via della Resist.) - Monfalcone (GO)
Via Trieste, 157 - Gorizia
Via Gramsci, 15 - S. Vito al Tagliamento (PN)
Via M. Sfriso, 28 - Sacile (PN)
Loc. Fernetti, 24 - Monrupino (TS)
Via Economo, 12/4 - Trieste
Via Quarto Genova, 48 (lungo S.S. 353 Km 10) - Pozzuolo del Friuli (UD)
Via Nazionale, 88 - S. Giovanni al Natisone (UD)
Viale Palmanova, 73/9 - Udine

EURO Spin
Auguri e Convenienza
CONFEZIONE 3 BOTTIGLIE REGALO
ml. 750x3
29.800
SANGALHOS PORTUGAL
DOMENICA 20 dicembre APERTO
con orario: 8.30/13.30 e 16.00/19.00
NOVELLO DI LAMBRUSCO
ml. 750
3.250
ALBICOCCHE SUPERMORBIDE
gr. 250
2.750
GOMMOSI IN BOX
gr. 500
4.450
MARRONS GLACES PEZZI
gr. 300
4.980
PAN SPEZIATO
gr. 200
1.580
AST. PANETTONE PANDORO + 2 BOTTIGLIE
9.950
SPUMANTE CAVA CLASSICO
ml. 750
4.980
MOSCATO PIEMONTE D.O.C.
ml. 750
4.780
Piemonte Moscato
FAGOTTINI AL TARTUFO
gr. 250
2.950
CIUFFETTI RIC./SPINACI
gr. 250
1.980
REPARTO ORTOFRUTTA
ARANCE SPREMUTA
al kg.
990
BANANE E ANANAS
al kg.
990
GASTRONOMIA
PROSCIUTTO CRUDO AFFETTATO
al kg.
16.800
LATTERIA DOLCE
al kg.
7.900
Trieste
Via ECONOMO 12/4
...E UNA STELLA DI NATALE IN OMAGGIO A TUTTI I CLIENTI!

Un manipolo di irriducibili ha deciso di continuare l'occupazione del liceo classico

Il Petrarca resiste, il Nautico no

Divisioni interne al Carducci dove sono stati istituiti gruppi di lavoro

Nella gara a chi occupa di più, il liceo classico Petrarca ha passato la boa del primo giorno, mentre i ragazzi dell'Istituto nautico non hanno opposto resistenza al ritorno della legalità.

Dopo aver cominciato l'occupazione nella tarda serata di giovedì, gli studenti del Petrarca non hanno ceduto alle pressioni di alcuni agenti della Digos chiamati dal preside e hanno continuato la loro protesta anche durante la giornata di ieri.

Le lezioni del liceo sono dunque sospese e lo rimarranno, nelle intenzioni degli occupanti, fino al prossimo anno. I quattro rappresentanti degli studenti si sono immediatamente dissociati da questa estrema forma di protesta non condividendo la scelta fatta nell'assemblea di giovedì da un gruppo ristretto di studenti.

Il Petrarca conta infatti quasi 900 iscritti e la scelta di occupare è stata scelta da un manipolo di 70 studenti. Ugualmente determinato ad andare avanti, questo gruppo di irriducibili si sta organizzando per passare le feste rinchiuso nei locali della scuola. «Vogliamo dimostrare, dice uno degli occupanti, di credere in quello per cui lottiamo e di essere decisi a non mollare. Non danneggeremo le strutture, sappiamo che non dobbiamo farlo; creeremo dei corsi di greco e di latino nei quali i più bravi aiuteranno quelli in difficoltà e delle attività autogestite nelle quali finalmente saremo coinvolti in argomenti che ci interessano».

All'Istituto nautico le lezioni sono riprese regolarmente dopo una notte di occupazione. Una ventina di ragazzi hanno dichiarato occupata la scuola nella mattinata di giovedì, si sono sparpagliati nelle aule e hanno vivacemente protestato per le condizioni igieniche dei bagni e lo stato di conservazione dell'edificio. Dopo aver dormito sui banchi la scorsa notte, non hanno forzato la mano e hanno permesso il ritorno alla normalità.

Gravi problemi interni lamentano anche i ragazzi dell'istituto magistrale Carducci, in autogestione da due giorni. Anch'essi privi di rappresentanti, divisi sulle forme di protesta, gli allievi del Carducci hanno organizzato gruppi di lavoro per analizzare le situazioni interne più problematiche e presentare alla Provincia un documento con cui esortare l'attuazione del piano di rimodernamento della scuola.

Sembrava essere tornata alla normalità la situazione al liceo scientifico Galilei e invece dopo pressanti richieste il preside ha concesso la sospensione delle lezioni e un'assemblea straordinaria. I ragazzi hanno ripreso le attività che avevano caratterizzato l'originale autogestione, poi passata per un giorno alla forma di occupazione, senza tuttavia definire una posizione univoca per l'immediato futuro.

Massimiliano Tarantino

Si apre il cantiere per la ristrutturazione dell'edificio

Malati di sclerosi multipla: via ai lavori in villa Sartorio

Sarà la prima struttura diurna sociosanitaria. I contributi della Crt, del Lloyd Adriatico e della Illycaffè per gli onerosissimi arredi interni.

L'Associazione italiana per la sclerosi multipla (Aism) di Trieste vive oggi un momento particolarmente significativo sia per la storia dell'Associazione stessa, sia per la città. Sarà proprio Trieste, infatti, a ricoprire il ruolo di «città pilota» attraverso la realizzazione del primo centro diurno sociosanitario di accoglienza per malati di sclerosi multipla, al quale le altre sedi territoriali Aism si ispireranno.

Il centro presenterà soluzioni d'avanguardia in termini di intrattenimento, terapia e riabilitazione degli assistiti. Come si ricorderà il Comune ha messo a disposizione l'edificio di villa Sartorio, la Regione ha fornito i fondi per il restauro delle parti esterne, ma gli arredi interni, onerosissimi, saranno interamente a carico dell'associazione. È in questo senso che va posto in rilievo l'importante contributo di 25 milioni devoluto dalla Cassa di risparmio di Trieste, destinato all'acquisto di beni fondamentali per il nuovo centro. Inoltre il Lloyd Adriatico ha donato 10 milioni per un sollevapazienti portatile, indispensabile per prelevare gli assistiti del centro non autosufficienti dalle loro abitazioni. Anche la Illycaffè, infine, ha donato 10 milioni da utilizzarsi per le attrezzature della palestra riabilitativa.

Oggi, alle ore 13, in presenza delle autorità cittadine, dei soci Aism e dei sostenitori, nel piazzale di villa Sartorio sarà festeggiata l'apertura del cantiere per i lavori di ristrutturazione nel nuovo centro. In quell'occasione verrà anche valorizzata l'iniziativa «un vino per la vita», frutto della collaborazione tra Aism e Anlddv (Associazione nazionale le donne del vino) le cui bottiglie sono già presenti nelle vetrine dei migliori negozi e boutiques della città.

I socialisti e Rifondazione comunista analizzano la protesta studentesca

Le preoccupazioni dei partiti

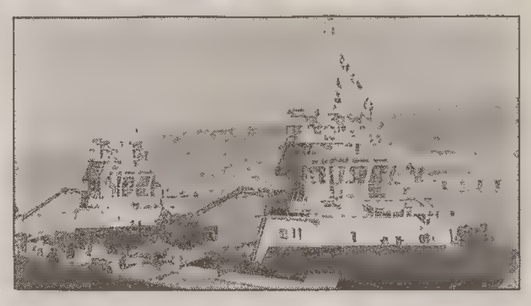
Il mondo della scuola è in subbuglio e anche i partiti manifestano le loro preoccupazioni. Per la Federazione di Trieste dei socialisti democratici italiani: «Le agitazioni del mondo studentesco triestino sono un grave campanello d'allarme che la città segue apaticamente quasi si trattasse di un rituale stagionale. Le proteste nascono anche da elementari esigenze logistiche organizzative strutturali per risolvere le quali sarebbe opportuna una vera politica scolastica da parte della Provincia. La scuola, la formazione e la ricerca costituiscono i cardini di una politica del lavoro che si voglia attestare su le nuove frontiere dell'innovazione tecnologica e scientifica. In questo campo dal governo arrivano risposte deludenti se non addirittura preoccupanti». I socialisti triestini criticano poi anche il finanziamento delle scuole cattoliche attuato dal ministro Berlinguer «come contropartita al sostegno dell'Udr».

Il Partito della Rifondazione Comunista, da parte sua, in una nota dichiara di «sostenere le lotte indette dagli studenti delle scuole triestine per ottenere condizioni di studio migliori e per denunciare l'insufficienza nella manutenzione degli edifici scolastici. Queste agitazioni si collegano alla più generale protesta degli studenti e degli insegnanti di tutta Italia contro la politica del ministro Berlinguer. Accanto a tardivi e parziali interventi di riforma, stanno una serie di concessioni più o meno mascherate alla scuola privata, alla quale ci si prepara a concedere un indebito finanziamento». Allo stesso tempo Rifondazione Comunista «denuncia la grave minaccia all'autonomia delle istituzioni scolastiche slovene di Trieste contenuta nel progetto elaborato dalla Provincia, che intende accorpare in due blocchi eterogenei degli istituti sorti con finalità e caratteristiche molto diverse».

Con il «Vega» e l'«Uran» della Tripmare il porto balza all'avanguardia in Europa

Due rimorchiatori da 10 miliardi

Dieci miliardi ciascuno. Tanto sono costati i due nuovi rimorchiatori della Tripmare presentati ieri alla stazione marittima. «Il Vega e l'Uran pongono il porto di Trieste all'avanguardia nel settore dei servizi di rimorchio rispetto ai maggiori scali europei» ha detto il comandante Cattaruzza, da anni al timone della «Ocean» e della «Tripmare». Trenta metri di lunghezza, 363 tonnellate di stazza lorda, due motori da 2500 cavalli ciascuno, due eliche azimutali, un impianto antincendio in grado di sparare a 160 metri di distanza 2400 metri cubi d'acqua ogni ora: queste le caratteristiche dei due rimorchiatori i costruiti nel cantiere «Armon Sa» di Navia - Asturias.



«Il governo ci dia i mezzi e faremo vedere i sorci verdi ai porti tedeschi e olandesi. La troppa burocrazia ci soffoca» ha detto ancora Cattaruzza. «Se non si rompono le barriere dei sovraccosti ferroviari, se non ci presentiamo uniti, il cliente non viene a Trieste» ha affermato il presidente del porto Michele Lacalamita.

Polemica per i foglietti intestati «Comune di Trieste» sulle auto non in regola coi parchimetri

Quella «multa» non è regolare

Interrogazione di Serpi (An) - I «distinguo» dell'assessore

Ancora polemiche e malumori per i parchimetri posti nelle aree di Piazza Oberdan, via Giustiniano, via Cicerone, Largo Piave e Piazza Giotti. Dopo le rimostranze dei giorni scorsi che mettevano in evidenza prima la scarsa «visibilità» delle macchinette, poi l'inadeguatezza delle stesse a ricevere monete che non siano per importi sempre e soltanto multipli di 1.500 lire, o ricevere i biglietti omaggio vidimati dal Comune, ora sotto accusa sono le pseudo-multe che gli addetti ai parchimetri (gestiti dall'Italinpa) mettono sulle auto non in regola.

Si tratta di un foglio intestato - erroneamente, come vedremo - «Comune di Trieste» che «avverte» l'automobilista dell'irregolarità rilevata, e lo «invita» a pagare quanto dovuto entro dieci giorni, pena il vedersi arrivare a casa l'importo maggiorato degli «oneri di recupero». Sono legali o no questi foglietti? Se lo chiede, e lo chiede con una interrogazione a sindaco e assessore, il consigliere comunale di An Francesco Serpi. Definendo «equivoco» il modulo che gli addetti dell'Italinpa mettono sulle auto, Serpi fa notare come la legge invocata dal Comune per legittimare a tale operazione i parcheggiatori (in particolare il comma 132 dell'articolo 17 della legge 127/97) dà potere al sindaco di conferire a persone non appartenenti ai corpi di polizia funzioni «di prevenzione e accertamento» e «non sanzionatorie». Quindi secondo Serpi «il comportamento osservato nella circostanza dall'Italinpa non appare conforme alle vigenti normative e - oltre a ledere criteri di equità e trasparenza versoutenti, cittadini e non - potrebbe esporre i dipendenti della stessa a eventuali denunce penali».

Isomma, secondo Serpi quella «Comunicazione esito controllo e invito pagamento» necessita quantomeno di alcuni chiarimenti, «al fine di ristabilire certezza del diritto per gli operatori e per gli utenti delle aree di sosta in superficie».

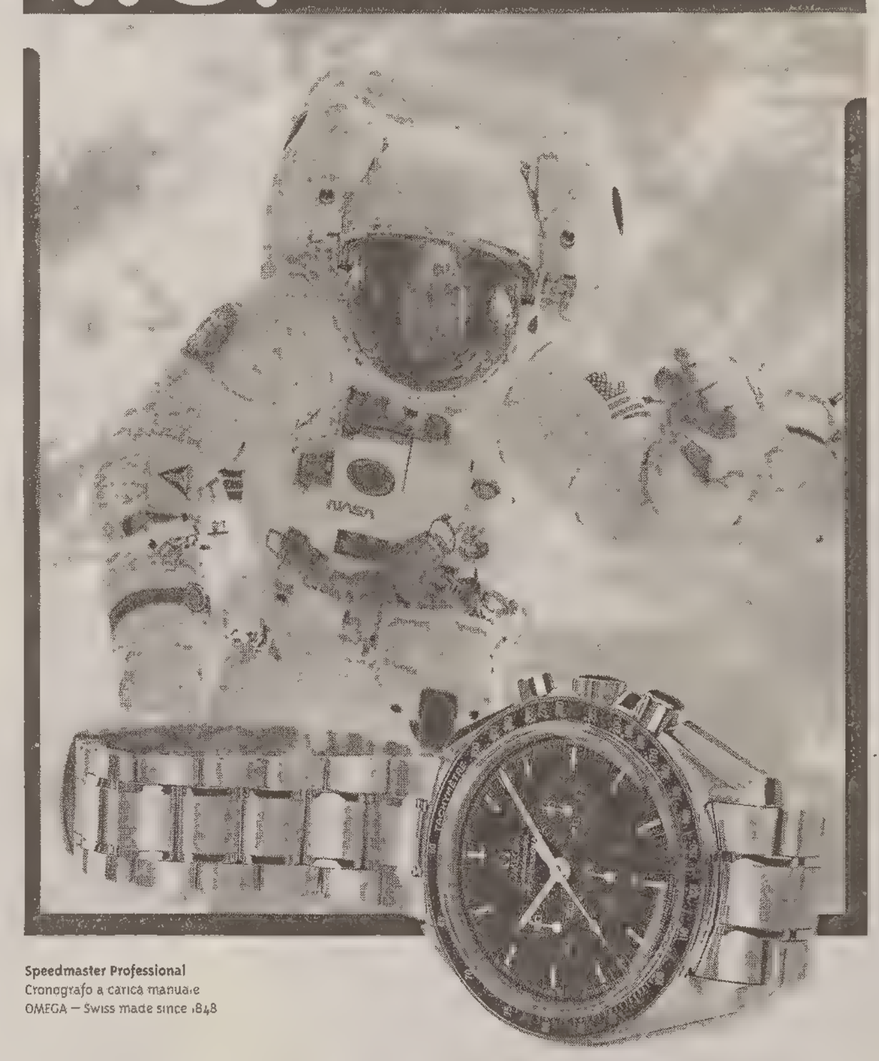
«Ma quell'avviso - risponde l'assessore Uberto Fortuna Drossi - non è una sanzione amministrativa, bensì un avviso per il mancamanto pagamento dell'occupazione di un suolo dato in concessione». «In parole povere - continua l'assessore - l'Italinpa paga al Comune la concessione del suolo per i parcheggi e quindi da chi non è in regola può esigere non una sanzione ammnistrativa bensì un pagamento amministrativo: non possono dare una multa ma possono pretendere il pagamento di una tariffa». «Quello che non può assolutamente esserci sul modulo in questione - dice ancora Drossi Fortuna - è l'intestazione del Comune: il Comune non c'entra nulla, citarlo è un abuso e di questo ho già informato l'Italinpa; esigere il pagamento riguarda l'Italinpa e i suoi "clienti", anche se i vigili urbani possono invece sanzionare gli automobilisti non in regola».

L'ANTICA TRATTORIA UKMAR
e lo chef italiano
Antonio Forcella
Vi invitano a conoscere la loro cucina
SPECIALITÀ PESCE DI MARE
solo se fresco di giornata e proveniente dal nostro ADRIATICO
I DOLCI DELLA CASA
I MIGLIORI VINI DELLA SLOVENIA
DUTOVLJE (DUTTOGLIANO)
da SESANA (SLO)
verso Gorizia
CHIUSO LUNEDÌ.
Apriamo martedì sera.
È gradita la prenotazione:
00386.67.64022

STRENNE NATALIZIE
da
ITALNOVA
DONNA
TAGLIE GRANDI PREZZI PICCOLI
P. OSPEDALE 7

N06268
GRANDE VENDITA NATALIZIA DI CENTINAIA DI TAPPETTI ORIENTALI
SCONTI FINO AL 70%
APERTI TUTTE LE DOMENICHE E LUNEDÌ DI DICEMBRE
GIUBILO & c.
TAPPETI ORIENTALI
ANTICHITA'
ARGENTI INGLESI
TRIESTE
VIA S. NICOLO' 21
TEL. 662600
COM. EFFE

The Moon Watch



Speedmaster Professional
Cronografo a carica manuale
OMEGA – Swiss made since 1848

The first and only watch worn on the moon

OMEGA
The sign of excellence

Marzari Gioielli 1920
Via Roma, 3 - Trieste

MUGGIA I commenti dei partiti dopo un consiglio comunale sospeso perché l'assise è rimasta senza protagonisti

Usciti o mai entrati. Ma che aula è?

Dipiazza: «Lotta per la leadership a sinistra, dopo l'uscita di Rossetti»

IL COMMENTO

Un palpabile disagio attraversa la politica a Muggia: due culture a confronto

Si parlano, e si fanno male

Un disagio palpabile attraversa la vita politica di Muggia; e il malessere scoppia a ogni consiglio comunale, che è il luogo della discussione e della sintesi, ma qui, spesso, dello scontro. Non ci sono solo due schieramenti a confronto, ma due culture, e non riescono a dialogare. In questa fine d'anno, coi bilanci da mettere in vetrina per la città, le contraddizioni si sono materializzate in modo pesante: una prima volta il sindaco esce e va a cena nel bel mezzo del dibattito, e una seconda è l'aula a essere semivuota, e l'opposizione a uscire per protesta.

Di critiche (mal digerite), sulla giunta del Polo e sul sindaco Dipiazza questi giorni ne sono piovute tante, sia per le scelte politiche che di metodo. Osservazioni dure che non hanno trovato risposta diretta, ma alle quali il sindaco ha opposto tutto il lavoro fatto fin qui dalla sua amministrazione, e anche (per la verità, senza bisogno di grandi sforzi di memoria) gli errori commessi nel passato, quasi servissero a giustificare le manchevolezze - talvolta comprensibili - di chi mai prima d'ora aveva governato nel settore pubblico.

Il dibattito si è svolto nella sala del consiglio comunale, dove i rappresentanti dei cittadini attualmente all'opposizione hanno «colpito» su tutta la linea. Dall'altra parte sempre il sindaco, e la sua convinzione di aver lavorato dieci ore al giorno per risollevare le sorti di un Comune trovato in condizioni non proprio ottimali - traducendo le sue parole con un eufemismo. Impossibile, per tentare di capire chi ha ragione, fare affidamento sui programmi allegati ai bilanci, definiti «carta straccia» proprio da chi li ha redatti...

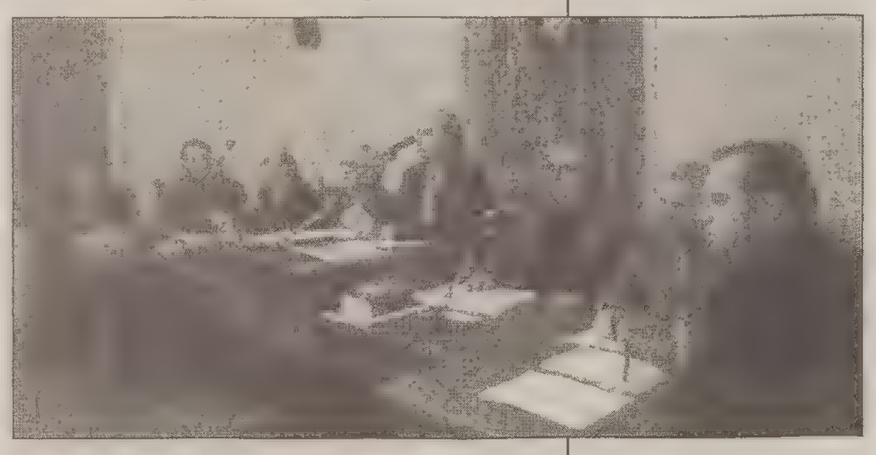
Certo, se le critiche dell'opposizione fossero fondate non ci sarebbe di che stare allegri. Valentich dell'Ulivo ha dedicato quasi mezz'ora del suo discorso, durante la penultima seduta del consiglio, solo per spiegare che l'assemblea che dovrebbe rappresentare tutti i muggesani ha quasi perso il proprio ruolo. La giunta decide e basta. L'opposizione non ha i numeri per intervenire concretamente e la maggioranza è «cloroformizzata» (tanto per usare un'espressione del leghista Marchio), sulle posizioni del sindaco. «I lavori attuati in questi mesi dalla giunta sono merito delle passate amministrazioni, che non possono venir criticate in toto. Meriti e demeriti del passato – aveva aggiunto Rizzi, uno dei più anziani frequentatori della scena politica muggesana – sono oggi distribuiti equamente, perché qui siedono consiglieri dei due schieramenti di centrosinistra e centrodestra».

Ma purtroppo non sembrano mancare anche le critiche su episodi concreti. «Il problema della scuola è visto solo in prospettiva edilizia - ha commentato l'ex sindaco Milo -, e per quanto riguarda lo sport, ci troviamo di fronte all'assoluta mancanza anche di una parvenza di idea, mentre potrebbe essere un'occasione per socializzare, per creare interessi». Gravi anche le parole di Danilo Savron, consigliere residente in quella periferia che l'attuale amministrazione sembra aver lasciato in secondo piano («una questione di scelte – si è giustificato il sindaco –, dobbiamo rimettere a posto il centro storico per il turismo»).

«Abbia il coraggio il sindaco - ha detto Savron -, di dire alla popolazione di Santa Barbara, Chiampore, Zindis, Stramare e altre frazioni che sono cittadini di serie B. Buoni solo per pagare le varie tasse». È stata rilevata inoltre, pur riconoscendo in parte gli errori commessi nei precedenti piani regolatori, la pericolosità nel dare via libera a progetti senza pensare ai servizi annessi (viabilità, scuole, reti fognarie e quant'altro), puntando il dito su Porto San Rocco.

Ultima, ma solo in ordine cronologico, la preoccupazione per il futuro. Si attuano molti lavori previsti, ma mai avviati, dai predecessori, e però cosa lascerà Dipiazza – è stato chiesto – ai suoi successori?

Riccardo Coretti



A sinistra critiche per la defezione della maggioranza, ma Postogna (Polo) confessa: «Sono sconcertato dal comportamento di tutti...»

Seduta sospesa per mancanza del numero legale, polemiche sul ruolo del consiglio *(accanto, in una foto d'archivio)*, battaglia sulle scelte politiche del bilancio. Tornata la calma dopo i fatti di giovedì sera, ecco i commenti del giorno dopo al consiglio comunale di Muggia che, tra le altre cose, ha approvato anche una variante al piano particolareggiato dell'area ex Caliterna, in previsione del parcheggio che dovrebbe essere realizzato da una nota impresa edile triestina.

Le prime parole sono quelle del sindaco Roberto Dipiazza, che l'altra sera si è visto costretto a mandare tutti a casa per le numerose assenze dei suoi consiglieri, e dopo l'uscita dall'aula di quelli di opposizione. Strettamente personale l'interpretazione dei fatti fornita dal primo cittadino di Muggia. «È evidente che, dopo le dimissioni di Giorgio Rossetti, tra Valentich e Milo *(i capigruppo rispettivamente di Ulivo e Avanti Muggia, ndr.)* è nata una spasmodica ricerca della leadership nell'opposizione – sostiene Dipiazza –. Per questo motivo c'è stata, da parte loro, tanta agitazione durante queste ultime sedute del consiglio».

Diverso, evidentemente, il commento dell'ex sindaco Sergio Milo, per il quale la maggioranza aveva «... l'obbligo morale della presenza». «È la stessa maggioranza a decidere le date per il consiglio. Se prevedevano queste assenze, potevano rinviare – continua Milo –. Ma la verità è che si arriva in affanno su tutte le decisioni importanti, ed è probabile che il malessere che indubbiamente esiste all'interno del Polo cominci a esplicitarsi proprio con qualche assenza "tecnica"».

Paolo Prodan, capogruppo di Alleanza nazionale, definisce invece «fuori luogo la decisione di abbandonare l'aula da parte dell'opposizione», perché avvenuta proprio mentre si stavano leggendo gli emendamenti presentati «contro il bilancio» dall'opposizione stessa. «Avrei compreso questo comportamento se si fosse trattato di votare il bilancio, voto che invece era comunque previsto per martedì prossimo».

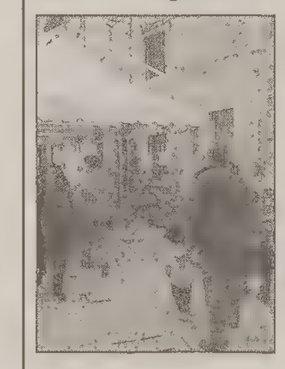
Si è trattato di un comportamento arrogante da parte del sindaco – sostiene Giuseppe Ricci, vicecapogruppo dell'Ulivo –. Bisognava ammettere che la maggioranza era in gran parte assente, e non per malattia, e che la seduta si poteva tenere solo grazie ai consiglieri di opposizione. Visto che il sindaco si è rifiutato di riconoscere la situazione, abbiamo agito di conseguenza».

Chiude i commenti il capogruppo del Polo, Fabio Postogna, che tra le righe fa anche un po' di autocritica, dopo che il suo schieramento politico è stato più volte tirato in ballo con accuse di vario genere in questi mesi.

«Sono sconcertato - confessa - dal comportamento di tutti, senza fare distinzioni tra opposizione e maggioranza. Ma vorrei commentare in particolare il fatto che ha scatenato la "bagarre" giovedì sera, e cioè gli 86 emendamenti presentati dal consigliere Marchio. Non è possibile – conclude Postogna – fare demagogia in questo modo e ripresentare "fotocopiati" gli stessi emendamenti presentati lo scorso anno, alcuni dei quali chiaramente provocatori».

r. cor.

A Muggia domani l'Ongia propone marce e operette



Domani mattina a Muggia le manifestazioni organizzate nell'ambito dei festeggiamenti per «Muggia-Obervellach '98, Natale in Piazza» si accentueranno con il tradizionale concerto di Natale.

Al Teatro Verdi alle 10 si esibirà la compagnia folcloristica Ongia, che proporrà marce, canzoni natalizie e brani tratti da celebri operette. Il concerto (a ingresso libero) sarà diretto da Flavio Davanzo e Andrea Sfetez, con le voci di Daniela Pobega ed Elena Pontini. Alla fine, San Nicolò distribuirà caramelle a tutti i presenti.

Ma le manifestazioni saranno numerose. Come ogni domenica, alle 9 in via Dante si aprirà la mostra-mercato «Fai da te», e in porticciolo riapriranno le bancarelle delle cose usate, mentre in via Tonello si terrà il mercato straordinario degli operatori commerciali.

Dalle 15.30 alle 17.30 nel palazzo comunale «Pacco» si svolgerà il saggio annuale della «Polisportiva Muggia 90», e infine alle 18.30 in calle Tiepolo ancora musica: si potrà sentire la «Jagd Musik» proposta dal trio di ottoni dell'orchestra «Serenade Ensamble.

(Nella foto, la città decorata).

COSE DI NATALE

Oggi sarà acceso, con Illy e Damiani

L'albero più alto di San Giacomo

A San Giacomo verrà acceso oggi l'albero di Natale più alto che il rione abbia mai avuto. Così lo annuncia il presidente della quinta circoscrizione, Lorenzo Spagna, che ha organizzato per questo pomeriggio alle 17.30 una manifestazione natalizia proprio in campo San Giacomo. Sono stati invitati alla «cerimonia» il sindaco Riccardo Illy e il suo vice Roberto Damiani.

Ma nel Natale si farà già strada anche il Carnevale, con la presenza di gruppi mascherati e la banda della compagnia «Ongia» di Muggia. Lo stesso Spagna contribuirà in modo concreto alla «performance», dacché ha deciso di vestirsi personalmente da Babbo Natale e di distribuire in questa veste dolciumi ai bambini del rione che interverranno.

Concerti del complesso «Arcobaleno» nelle scuole: oggi alla «Addobbati», domani alla «Rismondo»

Un concerto del complesso bandistico «Arcobaleno» si terrà oggi alle 17 nell'auditorium della scuola elementare «Addobbati-Brunner» in salita di Gretta 38, organizzato dalla terza ciscoscrizione e dal Centro socioculturale di Villa Prinz.

L'«Arcobaleno» suonerà anche domani alle 16.30 nell'auditorium della scuola media «Rismondo» di via Forlanini 32, in collaborazione con la circoscrizione Chiadino-Rozzol-San Giovanni, per un altro concerto di Natale. L'ingresso è libero.

Oggi a San Giovanni giochi di prestigio, concerti e teatro, ma anche la tombola e un premio

A San Giovanni-Chiadino-Rozzol sono cominciate le iniziative denominate «Festa di Natale», organizzate dalla sesta circoscrizione (in collaborazione con la terza e la Pro loco). C'è stato uno spettacolo col Mimo Filippo, si è addobbato l'albero in piazzale Gioberti. Il grande abete è stato donato da Fiorella e Luciano Mahorcich.

Oggi alle 12.30, al padiglione Arac del Giardino Pubblico, dopo un saluto della Banda Triestinissima ci saranno il «pranzo» di Natale, giochi di prestigio con il mago Ario, concerto con la «Dixie Gang» e, alle 20.30, la rappresentazione teatrale «Via del Muraglione». Alle 16, al Ricreatorio Lucchini, tombola gratuita, consegna del premio della bontà, animazione con Fulvio Gregoretti e rinfresco.

Alle 19, concerto di Natale nella chiesa di San Luigi con il Coro «Città di Trieste» diretto da Cristina Semeraro, in collaborazione con l'Associazione Malati reumatici a favore della quale sarà devoluta l'offerta libera.

ORE DELLA CITTÀ

Leo club Trieste

Il Leo club Trieste rinnova la manifestazione del banchetto in via delle Torri, dietro Sant'Antonio Nuovo, oggi e domani dalle 10.30 alle 19.30 per raccogliere fondi a favore di Emergency.

Società di Minerva

Oggi alle 17.45 nella sala Benco della Biblioteca civica Bruno Maiero, Fulvio Salimbeni e Gino Pavan presenteranno ai soci e al pubblico il CVI numero, LVIII della IV serie, dell'« Archeografo triestino 1998». Nell'occasione i soci potranno ritirare il nuovo numero dell'Archeografo, compreso nella quota associativa per il 1999. Le conferenze riprenderanno sabato 9 gennaio .

Polisportiva Opicina

Oggi, alle 17 sulla pista dell'Edera (via Boegan 16) saggio di Natale: gli atleti della sezione di pattinaggio si esibiranno per parenti, amici, fan e supporter. Seguirà il tradizionale scambio di auguri. Ingresso libero.

In onore di Totò

L'Associazione culturale «Amici del Caffè Gambrinus» promuove in collaborazione con l'Università e con il Teatro stabile una manifestazione pubblica per onorare Totò a chiusura del centenario della sua nascita oggi alle 17.30, al ridotto del Politeama Rossetti.

ORE SPE

Natale e cenone di Capodanno al Principe di Metternich

Nella suggestiva cornice dell'incantevole baia di Grignano vi invitiamo a prenotare il pranzo di Natale (menù esposto L. 60.000) cenone di fine anno (L. 150.000) con musica, e l'eclettico Fabio Nardini. Verrete coinvolti nel tradizionale bacio sotto il vischio, elezione della lady di Capodanno, e il morso della mela con il valzer viennese. Prenotazioni tel. 040/224189. Pizzeria forno a legna aperta pranzo e cena.

Capodanno al Ta Na Hora

Ultimi posti disponibili per il Gran Veglione, via Costalunga 113. Per prenotazioni: 0338/9058468 - 040/827888.

Da O. Krainer Arredamenti

via Flavia 53, tel. 826644, trovate 2000 mq di mobili... dove il salotto la fa da padrone.

Rinnova la tua casa con 3P!

Zero interessi, comode rate, consulenza gratuita. Tel. 635228.

La grande carratada istriana

Idea-libro da regalare.

Anziani Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastica 47 oggi alle 16.30 «Canzoni indimenticabili», programma di canzoni degli anni '30 a oggi con Isabella Palma e Andrea Rot. Il Centro ritrovo anziani com.te Mario Crepaz di via Mazzini 32 rimane aperto ogni giorno, esclusa la domenica, dalle 15.30 alle 18.30.

Round Table Trieste

Oggi alle 20, in un ristorante di Cormons, si terrà la «festa degli auguri» cui parteciperanno con le signore, i soci della Round Table 9 di Trieste, della Round Table 24 di Udine e dei club 41 di Trieste e Udine.

Cittadinanza europea

Oggi alle 10.30 nell'aula conferenza del liceo Oberdan incontro-seminario per giovani e operatori della gioventù sui «Diritti di cittadinanza europea», promosso dall'associazione «In Europa» di Gorizia, nell'ambito di una vasta campagna di informazione voluta dal parlamento europeo, per offrire agli studenti un quadro delle opportunità determinate dallo statuto di cittadini dell'Unione europea e dai programmi europei di studio, formazione e servizio di volontariato.

«Le strade di Natale»

Nell'ambito delle manifestazioni promosse dal Comune oggi alle 10.30 il Gruppo Vecia Trieste proporrà canzoni dialettali in piazza Foraggi; alle 16 in via Muratti, alle 17 in piazza della Borsa e alle 18 in via Dante set musicali di fiato jazz classici Sfregola; alle 16.30 in piazza Cavana e alle 17.30 in via delle Torri Gruppo Sidaja Folk mitelleuropeo; alle 17 in via San Nicolò coro natalizio della Società polifonica Santa Maria Maggiore.

Circolo Istria

Il Circolo di cultura istroveneta Istria organizza oggi alle 17.30 nella sala Imperatore dell'Hotel Savoia una conferenza dell'on. Furio Radin sul tema della minoranza italiana in Istria oggi. Ingresso libero.

Mostra al Circolo Ras

L'associazione culturale «Informazione e cultura in città» organizza una mostra di opere artistiche e artigianali di soci e simpatizzanti da oggi al 22 dicembre al Circolo ricreativo Ras di via S. Caterina 2. Inaugurazione oggi alle 18; visite domani 10.30-12.30 e 17-19.30; lunedì 17-19.30, martedì 17-19.30.

Cral Autorità portuale

Oggi alle 16.30 si svolgerà la consegna dei doni natalizi ai figli dei soci e lo scambio degli auguri con il saluto del presidente dell'Autorità portuale, Michele Lacalamita, cui farà seguito un brindisi. Alle 21 trattenimento danzante di fine anno, riservato ai soci del Cral.

Manuale di immersione

Oggi alle 18 nella sede dello Yacht club Adriaco (molo Sartorio) avrà luogo la presentazione dell'edizione integrale italiana «Us Navy diving manual» manuale di immersione della Marina degli Stati Uniti. Inoltre verrà presentato il corso di formazione professionale per «Operatore Flexdec di salvataggio» dal direttore Enfap per la provincia.

Circolo Tomè

Oggi alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana ciechi (v. Battisti 2) tradizionale appuntamento con la «Festa di Natale». Presenta Mario Pardini. L'ingresso è gratuito.

Concerto d'organo

Oggi al duomo di Muggia, durante la messa delle 19, si terrà un concerto spirituale d'organo di Paolo Cescutti che eseguirà musiche d'Avvento di Bach e Scheidt.

Anla Fincantieri

Il direttivo Anla divisione costruzioni mercantile comunica ai soci che augurerà a tutti buone feste oggi alle 20.30 nella sala del circolo in galleria Fenice 2. Nel corso della serata saranno proiettate immagini raccolte dai soci che hanno partecipato alla gita svoltasi in Grecia.

Giri turistici

L'Apt informa che oggi prosegue il tiro turistico della città in pullman con guida plurilingue, dedicato alla «Trieste romantica: itinerario degli Asburgo» con partenza alle 18.30. Costo lire 13.000 Per i possessori della carta dell'ospite «T for you» il giro è gratuito. Proseguono inoltre gli altri due itinerari turistici su prenotazione: «Imprenditori, idee... ricchezza» nelle domeniche dispari e «Il Liberty a Trieste» nelle domeniche pari. Prenotazioni tel./fax 040.366280, cell. 0335.224741.

SILVIO MARANZANA
PASSAGGIO A NORD EST
SPIE E CRIMINALI ATTRAVERSO TRIESTE DAL 1940 AL 2000
UN LIBRO DA LEGGERE TUTTO D'UN FIATO !
NELLE LIBRERIE E NELLE EDICOLE
LIBRERIE EDITORI IN TRIESTE

Famiglie caduti e dispersi in guerra

L'associazione farà celebrare una messa natalizia oggi alle 16 nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso (S. Antonio Vecchio, piazza Hortis) non essendo agibile la chiesa della Beata Vergine del rosario per lavori di restauro.

Auguri speleo

In occasione delle festività natalizie il Gruppo speleologico San Giusto di Trieste invita soci e familiari al consueto brindisi augurale nella sede sociale di via Udine 34, alle 20.30 di martedì 22 dicembre. Per eventuali conferme tel. 040/422106.

Circolo Fincantieri

Il Circolo Fincantieri organizza il «Veglione di Capodanno». Per informazioni e prenotazioni in sede in galleria Fenice 2 tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 19.

MOSTRE

Caffè Stella Polare
CLAUDIO SIVINI

Savoia Excelsior Palace Starhotel
Riva Mandracchio 4 - Trieste
Sale riunioni
VILLATORA
Fino al 31 dicembre '98
orario continuato

Nella sede del
Dom Jakob Ukmar
Via dei Soncini 112
è aperta la mostra di
AURELIO LUCCHESI
fino al 6 gennaio
apertura il lunedì, martedì, mercoledì dalle 16 alle 19

Galleria Rettori Tribbio 2
Natale con l'arte
pittura, scultura, grafica
e inediti di
UGO CARÀ

NOZZE D'ORO

Libero Zazzera e Lina Abbattista festeggiano oggi, con una messa alle 11 nella chiesa di S. Bartolomeo (Barcola), le nozze d'oro, circondati dal figlio Lino, parenti e amici.

Escursione Cgil-Auser

Il coordinamento intercategoriale del tempo libero della Cgil e dell'Auser organizza domani un'escursione al «Sentiero del capriolo» con Pino Sfregola del Gruppo speleologico «San Giusto». Ritrovo alle 8.45 a Opicina. Partenza alle 9 precise. Pranzo al sacco. Tenuta da gita. Rientro alle 15 circa. La gita avverrà anche in caso di maltempo.

Concerto di Capodanno

È iniziata all'Utat di Galleria Protti la prevendita dei biglietti per il concerto di Capodanno promosso e organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura, che si terrà al Politeama Rossetti il primo gennaio alle 18 e vedrà protagonista la Civica orchestra di fiati «G. Verdi». Il ricavato della serata andrà a favore della sezione provinciale della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Alcolisti anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere? Se desiderate aiuto, Alcolisti anonimi è a vostra disposizione. Riunioni in viale D'Annunzio 47 (tel. 398700) lunedì, mercoledì e sabato alle 17.30; in via Pendice Scoglietto 6 (tel. 577388) martedì alle 19.30 e giovedì alle 18; in via Rettori 1 (tel. 632236) lunedì alle 19 e venerdì alle 18.

Lega Nazionale

La Lega Nazionale rende noto ai soci l'orario di apertura della segreteria durante il periodo natalizio: 21, 22, 23, 28, 29 e 30 dicembre 9-12.30; 24 e 31 dicembre, 4, 5, 7 e 8 gennaio chiuso. La segreteria riaprirà regolarmente lunedì 11 gennaio.

STATO CIVILE

NATI: Valenti Alessandro, Slavich Andrea, Maganuco Luca.
MORTI: Cociani Paola, di anni 84; Grison Carlo, 83; Di Stasio Donato, 92; Sferco Fioravante, 71; Pezzicar Luigia, 97; Martini Gemma, 96; Bon Maria, 82; Mamolo Maria, 94; Geromella Martino, 79; Samez Carlo, 88; Gigante Maria Nicola, 85; Stanta Amedeo, 78; Catasta Stefano, 28; Giacaz Mario, 79; Pribaz Giuseppe, 83.

IN BREVE

Ai Comuni di Trieste e Duino-Aurisina

Posti di lavoro disponibili Raccolta delle adesioni lunedì e martedì

Lunedì e martedì, nell'ufficio triestino dell'Agenzia regionale per l'impiego in via Fabio Severo 46/1, saranno raccolte le adesioni per l'avviamento a selezione per alcuni posti di lavoro. Il Comune di Trieste cerca due esecutori socio-sanitari (inservienti) a tempo indeterminato; tre esecutori socio-sanitari (inservienti) per quattro mesi; e due collaboratori diservizio (addetti ai servizi funebri) per tre mesi eventualmente rinnovabili. Il Comune di Duino-Aurisina cerca un assistente domiciliare e servizi tutelari a tempo indeterminato. I requisiti richiesti sono, oltre al diploma di terza media, quelli previsti per l'accesso alle pubbliche amministrazioni; vengono aboliti i limiti di età. La graduatoria verrà esposta giovedì 24 dicembre all'albo dell'ufficio per la chiamata sui presenti che sarà effettuata alle 10. Dal 2 gennaio al 28 febbraio saranno aperte le iscrizioni per l'inserimento nella graduatoria delle pubbliche amministrazioni per il '98.

Con le ultime repliche di «Un omo tre volte bon» La Barcaccia chiude l'attività teatrale targata '98

Oggi alle 20.30 e domani alle 17.30 il gruppo teatrale La Barcaccia metterà in scena al teatro dei Salesiani di via dell'Istria 53 le ultime due repliche della commedia dialettale in due atti «Un omo tre volte bon», di Carlo Fortuna per la regia di Riccardo Fortuna. Con questo spettacolo la compagnia della Barcaccia (*nella foto sul palcoscenico di «Un omo tre volte bon»*) conclude, con gli immancabili auguri di buon Natale e buon anno indirizzati ai propri spettatori, l'attività targata 1998.

Società scacchistica triestina: si disputa domani il tradizionale torneo «gastronomico» di fine anno

La Società scacchistica triestina organizza domani alla Casa di cultura di Opicina (via del Ricreatorio 2) il torneo internazionale di scacchi lampo individuale «Gastronomico di fine anno». Iscrizioni fino alle 9.45; inizio del gioco alle 10. Il torneo, cui parteciperanno giocatori da tutta l'Alpe Adria, si gioca da più di trent'anni e la sua denominazione risale ai tempi in cui, a fine anno, alla Scacchistica si facevano i conti e con quanto rimasto in cassa si compravano generi alimentari che venivano dati in premio, invece delle solite coppe, a tutti i partecipanti.

Associazione Italia-Cuba, una serata di festa per il consueto scambio degli auguri natalizi

Anche quest'anno soci e simpatizzanti dell'Associaizone Italia – Cuba del Friuli-Venezia Giulia si ritroveranno per scambiarsi gli auguri di Natale: continua così una tradizione che vuole testimoniare i valori e le amicizie consolidate nel nome del sodalizio. Oggi a partire dalle 20.30 si potrà trascorrere un paio di ore in allegria nella sede del Pattinaggio artistico triestino, in via Costalunga 408: ci saranno «generi di conforto» portati dai soci, sorprese e tanta musica.

FARMACIE

Dal 14 al 19 dicembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via Mazzini 43, tel. 631785; via Fabio Severo 112, tel. 571088; via Flavia di Aquilinia 89 - Aquilinia, tel. 232253; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Mazzini 43, Via Fabio Severo 112; via Combi 17; via Flavia di Aquilinia 89 - Aquilinia; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Combi 17, tel. 302800.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

CONTRADA

«Il riformatore del mondo»: al via le prenotazioni

Sono iniziate alla biglietteria del Teatro Cristallo le prenotazioni degli abbonati a turno libero e Invito a teatro per lo spettacolo «Il riformatore del mondo». Gli abbonati che vogliono scegliere le prime file sono invitati ad andare direttamente al Cristallo (8.30-19); prenotazioni telefoniche allo 040-390613. Chi prenota al Cristallo può ritirare il biglietto direttamente al momento della prenotazione. Per gli abbonati a turno libero e Invito a teatro è prevista una replica aggiuntiva martedì 12 gennaio. Le prenotazioni, causa la chiusura anticipata del teatro per le festività, saranno accolte fino a mercoledì 23 dicembre: dal 28 prenotazioni e prevendite solo all'Utat di Galleria Protti (8.30-12.30 e 16-19).

RISTORANTI E RITROVI

Hip Hop «Noche latino americana»

stasera «Maria Del Carmen y su son Cubano». Ristorante e pizzeria aperti. Tel. 040-946894.

Hostaria «Ai pini»

tel. 225324. Ogni sabato liscio-festa con Isabella & Andrea!

Il Ristorante Maria Theresia a Barcola

Vi attende per un pranzo di Natale speciale. Tel. 040/410115.

Ultimi posti

per un meraviglioso pranzo natalizio e cenone di Capodanno Hotel Ristorante Montedoro. Tel. 040/231121.

Anni 60-70 Revivals

Al PARADISO ore 21 alle 02 con la musica, per ballare; la più bella del mondo e Vostre gradite richieste.

Gli «invisibili» per udire meglio
SENTIRE E NON FAR VEDERE
apparecchi acustici digitali in miniatura automatici
PHILIPS
Prove e controlli gratuiti presso:
CENTRO ACUSTICO PHILIPS
UNICO CONCESSIONARIO PER TRIESTE
Viale XX Settembre 46
Tel. 040-775047
Da martedì a venerdì 9.30-12.30

GIULIO BERTHIRDI
NUMISMATICO TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano 040/639086

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
19/12	8.00	It FRANZ	Tekirdag	39
19/12	8.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
19/12	8.00	Ct BOBARA	Bar	Banc. Frig
19/12	11.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	29
19/12	13.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	31/bis
19/12	14.00	Gr MSC VENICE	Ravenna	50/10
		MOVIMENTI		
19/12	9.00	SOCAR 101	Da Atsm a	52
		TRIESTE - PARTENZE		
19/12	4.00	Tw EVER GLEEFUL	Jeddah	51
19/12	6.00	Gr KANDILOUSA	Ordini	Slot 2
19/12	15.00	Ct KAPITAN VIJEKO	Capodistria	A.F.S.
19/12	16.30	Gr TALOS	Igoumenitsa	29
19/12	18.00	It FRANZ	Tekirdag	39
19/12	19.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	31/bis
19/12	19.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
19/12	20.00	It AGIP LOMBARDIA	Ordini	Slot 1
19/12	23.00	Gr MSC VENICE	Capodistria	50/10
19/12	24.00	Nl DEPENDIA	Bruxelles	A.F.S.

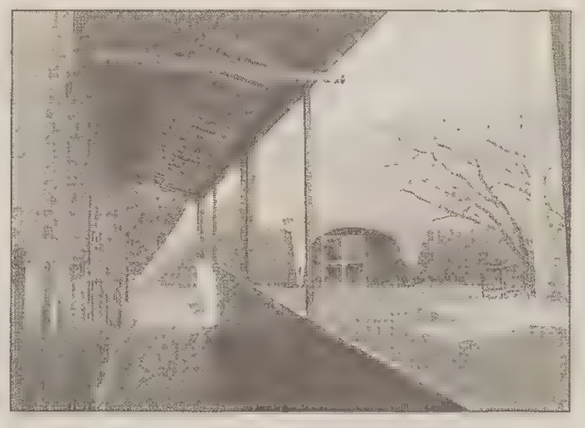
ELARGIZIONI

– In memoria di Annamaria Vicig per il compleanno (19/12) dai genitori 100.000 pro Chiesa del Rosario (pane per i poveri); da Emanuela 50.000 pro Chiesa di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Armando Gandini nel XXIX anniv. (19/12) da Luciana e Oliviero 20.000 pro Pro Senectute.
– In memoria di Maria, Giuseppe, Francesco dalla nipote Liliana 30.000 pro Sogit.
– In memoria di Giustina Millo nel I anniv. (19/12) dalla figlia Jolanda, genero Luciano, Bruno e Vesna 80.000 pro A.Ma.Re. il rene.
– In memoria di Dario Nappi per l'onomastico (19/12) dalla famiglia De Faveri 100.000 pro Convento Cappuccini Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Astad, 50.000 pro Gattile Cociani.
– In memoria del prof. Ernesto Pellegrini e della madre Onorina Candussio Pellegrini da Giorgia Pellegrini Giorgieri 100.000 pro Astad.
– In memoria di Dario Ronzani per l'onomastico dalla sorella e cognato 30.000 pro Sogit.
– In memoria di Maria e Mariano Ruzzier anniv. (19/12) da Giuseppina 100.000 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Walter Sunseri nel XXII anniv. dai nonni Giuseppina e Italo 30.000 pro Burlo Garofolo.
– In memoria di Adele e Aurelio dalla sorella Amalia 10.000 pro Ass. Amici del cuore, 10.000 pro frati cappuccini di Montuzza, 10.000 pro Ist. Rittmeyer, 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria dello zio Adriano da Paola 50.000 pro Premio di studio A. Mercanti.
– In memoria di nonna Anna da Paola e Roberto 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
– In memoria dei genitori Aurelio e Bianca da Maier 50.000 pro Unione italiana ciechi.
– In memoria del dott. Giovanni Baldassarre da Giuliano e Luisella Agolini 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; dalla famiglia Tolpati 100.000 pro Missione triestina nel Kenya (Iriamurai); dalla famiglia Batich 100.000 pro frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Guido Benardelli da de Baseggio 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Laura e Roberto Bevilacqua dagli zii Antonia e Mario Apigalli 100.000 pro Com. San Martino al Campo (don Mario Vatta).
– In memoria di Chiara Biasini Marassi da Diana e Mario de Nicola 50.000 pro canile Anita Gladich.
– In memoria del papà Giuseppe e di mamma Alice Bonan da Laura 100.000 pro piccole suore dell'Assunzione della Carità, 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Astad.
– In memoria di Alice e Giuseppe Bonan dalla nipote Germana 50.000 pro piccole suore della Carità dell'Assunzione.
– In memoria di Eudora Borin da Graziella Viero 50.000 pro Pro Senectute (aggiungi un posto a tavola).
– In memoria di Mario Caffieri dai condomini e inquilini di piazza Foraggi 5/1 130.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Egidio Carini da Ida Farneti 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Ettore Cecchi dai condomini di via Marco Polo 33 200.000 pro Soccorso alpino.
– In memoria dei defunti delle famiglie Cernecca, Grassi, Rosso da Paola e Marino Grassi 50.000 pro chiesa S. Antonio Vecchio.
– In memoria di Carlo e Stella Citino dalle figlie 100.000 pro piccole suore dell'Assunzione, 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Elsi Cumel da colleghi e amici della portineria 110.000 pro Astad, 110.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria del dott. Tiziano de Monte dalla famiglia Siega 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Stana di Chiara dai condomini di Pendice Scoglietto 3/2 120.000 pro Ass. Amici del cuore, 125.000 pro Agmen.
– In memoria di Luigi Dick da Donatella Bertos 50.000 pro Astad.
– In memoria di Gianna Ferin da alcuni amici della comunità parrocchiale 250.000 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (parrocchia di Santa Teresa del B.G.); dalle famiglie Pozar, Lucchesi, Valdemarin, Mannuni, Kovacic, Reia 90.000 pro Anffas.
– In memoria di Federico Germetti da Dino Papo 50.000 pro Cro Aviano.
– In memoria di Onorina Giani da Miriana Bonazza 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Guido Giovannini dalla amiche di Silvia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Grazia Luisa Toto ved. Tognoli da Amelia 50.000 pro Centro cardiovascolare.
– In memoria di Iole, Vito, Luciano defunti Scarcia da Ferruccio Scarcia 50.000 pro padri cappuccini Montuzza (una preghiera).
– In memoria di Stelia Longo Baricchio dalla famiglia Madriz V. 50.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla famiglia Antonicelli 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da N.N. 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giovanna e Giovanni Malesic dalla figlia 10.000 pro Enpa, 10.000 pro Astad, 10.000 pro Canile comunale.
– In memoria di Chiara Marassi dalla famiglia Angeli 20.000 pro Anffas.
– In memoria di Carlo Martinolli da Gastone e Luciana Rocco 100.000 pro Società canottieri Trieste.
– In memoria di Egidio Milanese dalle famiglie Milanese-Groppazzi 200.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).
– In memoria di Azzurra da Maria Polvar 10.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Stelia Baricchio da Isa e Arcadio Cherin 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Palmira Buda e Gianna Colombo da Manuela 50.000 pro La via di Natale - Aviano.
– In memoria di Bruno Burian Lissoi dalla fam. Sidi, Ugo e Paolo Vianello 150.000, da Lili Peric 30.000, da Angioletta Cleva 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo; da Franca e Furio Rudes 50.000 pro Astad.
– In memoria di Francesco Ceccoli da Marinaz Auto Snc e i suoi collaboratori 200.000 pro Fondazione Terre Des Hommes - Italia.

Inaugurata la nuova struttura polifunzionale della Uildm alla Casa Milcovich di Opicina

Sani e disabili insieme nello sport

Una palazzina e un campo da gioco aperti a tutti gli atleti



L'inaugurazione, ieri, della nuova struttura polifunzionale Uildm (Unione italiana lotta distrofia muscolare) alla Casa Milcovich di Opicina è il più autentico e concreto modo di commemorare il fondatore dell'associazione e ideatore della comunità, Federico Milcovich, a 10 anni dalla sua morte. Lo ha detto la presidente della sezione locale Uildm, Barbara Stebel, nella cerimonia che ha visto riunite numerose autorità, tra cui il vescovo Ravignani, l'assessore comunale ai servizi sociali Pecol Cominotto e il segretario nazionale Uildm, Maestrali.

La struttura comprende un campo sportivo polifunzionale coperto e riscaldato e una palazzina servizi completamente priva di barriere. Sorge sul terreno della Uildm in cui già si trova la casa Milcovich, gestita dal Comune con la collaborazione della Cooperativa 2001. L'opera ha richiesto molti anni: la zona è soggetta a vincoli burocratici e ambientali. I lavori partirono nel '94 con uno stanziamento di 300 milioni del Fondo Trieste dell'89; altri 150 i milioni reperiti dalla Uildm con le elargizioni. La palazzina servizi è un prefabbricato usato dopo il terremoto del '76, donato dal gruppo Alpini in congedo di Monfalcone e riadattato dai volontari.

Ieri una partita di hockey in carrozzina tra atleti distrofici delle squadre di Venezia e Padova ha «battezzato» il campo dove giocheranno atleti disabili e normali. L'opera infatti fa parte di un progetto d'integrazione della comunità Milcovich con il territorio; vuol diventare anche un punto di ritrovo sociale e di compartecipazione.

Grazie a Milcovich la distrofia è stata riconosciuta malattia sociale e i distrofici hanno conquistato il diritto alla terapia riabilitativa gratuita e costante, l'unica che possa rallentare il decorso della malattia. Fu Milcovich a introdurre in Italia il Telethon. A Trieste ha dato vita alla Uildm e ha lasciato un centro fisiokinesiterapico.

Anna Maria Naveri

Ricreatori in musica Martedì un concerto

I ricreatori sono protagonisti in questi giorni di alcune manifestazioni. Quest'anno, grazie all'impegno del Comune, il concerto natalizio del complesso bandistico dei ricreatori Gentilli e Toti diretto da Roberto Tramontini (*nella foto Panzini*) si svolgerà eccezionalmente in Sala Tripcovich martedì alle 20.30 con ingresso libero. Dopo l'esibizione del gruppo giovanile, il concerto prevede un programma molto vario: si spazierà dal repertorio natalizio a brani sinfonici, dalle colonne sonore al genere rock. La serata sarà presentata da Daniela Ferletta.

Il Servizio ricreatori organizza intanto per domani dalle 10 alle 12.30 in Galleria Tergesteo una manifestazione in cui si esibirà il complesso strumentale «Giardino Barocco», mentre alcuni allievi leggeranno storie natalizie sotto l'albero, che è stato addobbato anche dai bambini e dai genitori dell'asilo nido comunale «La filastrocca» di via Svevo. Verranno poi allestiti anche dei laboratori attivi e un'esposizione di manufatti che saranno messi in vendita: il ricavato sarà devoluto a favore dell'ospedale infantile Burlo Garofolo.

NATALE COME UNA VOLTA...
presso lo SPORTHOTEL BELLAVISTA
CAMPOROSSO - TARVISIO
Tel. 0428 63025 o 0428 63136 Fax 0428 63329
OFFERTA SPECIALE VALIDA DAL 20 AL 27 DICEMBRE '98

Mezza pensione	pensione completa
6 gg. 360.000	430.000
5 gg. 310.000	360.000
4 gg. 258.000	296.000
3 gg. 204.000	235.000
2 gg. 155.000	170.000

SCONTI BAMBINI - PREZZI A PERSONA
VIGILIA DI NATALE SECONDO LA TRADIZIONE
CON CANTI POESIE E REGALI

SUPERMERCATI A&O
Viale D'Annunzio 29 Tel. 660520
Via Pecenco 2 (ang. via Cologna 32)
Tel. 5708045
CON PARCHEGGIO PROPRIO
DOMANI, DOMENICA 20 DICEMBRE
APERTO
9-13 16.30-19
Fino a esaurimento
A TUTTI I CLIENTI nei due punti vendita
IN OMAGGIO
IL TAZZONE NATALIZIO in porcellana
CONSEGNA SPESA GRATUITA

Alla Repubblica dei Ragazzi gli «Auguri sotto l'albero»

Appuntamento di Natale questo pomeriggio dalle 16 in poi nella palestra Don Marzari, appositamente allestita per l'occasione, con i ragazzi iscritti alle varie attività giovanili della Repubblica dei Ragazzi dell'Opera Figli del Popolo.

Per festeggiare la conclusione di un altro anno denso di attività per la Repubblica dei Ragazzi, i giovani – accanto ai loro istruttori e agli animatori – daranno vita a un pomeriggio di sport, di musica e di saggi di danza. Il titolo scelto per l'incontro di festa è «Auguri sotto l'albero nel segno della solidarietà»: nel corso della giornata infatti anche quest'anno sarà effettuata una raccolta di generi alimentari che prima di Natale verrà distribuita alle persone meno fortunate.

Il programma del pomeriggio prevede la sfilata dei partecipanti ai vari corsi, saggi di danza classica e moderna (con il finale che vedrà tutte le ballerinein posta), basket, microbasket pallavolo. Ci sarà spazio anche per una lotteria e per il premio da assegnare al miglior classificato nella gara di torte.

Proseguono al Miela gli appuntamenti con il teatro dialettale e con la poesia del «Salotto Giotti»

Festival Ave Ninchi, a tutto ritmo

Stasera una compagnia veronese presenta «Giulieta. L'ultima?»

Prosegue al teatro Miela il Festival Ave Ninchi – Teatro nei dialetti del Triveneto e dell'Istria, organizzato dall'Armonia (ingresso gratuito). Oggi alle 20.30 andrà in scena la commedia «Giulieta. L'ultima?» con la compagnia veronese «Il Teatrino»; domani alle 16.30 la compagnia «La Goldoniana» presenterà «Dall'ombra al sol». Intanto continuano anche gli appuntamenti di «Salotto Giotti»: oggi alle 17.30 l'ideatore Claudio Grisancich presenterà un itinerario sulla poesia triestina del passato e presente intitolato «Poeti triestini». Ospiti i poeti Ezio Just, Gianfranco Pacco, Alessandro Pellican e Giancarlo Sirotich.

Nel precedente incontro il «Salotto» è stato dedicato da Grisancich a un «Viaggio di poeti». Dopo Grado e Muggia, Grisancich è approdato a Trieste. In scena, solo uno sfondo nero su cui gli attori riuscivano a suscitare un incantesimo; quello della passione, con stacchi musicali di flauto (Alberto Zin) e chitarra (Mauro Bregant). Ma per Bruno Cappelletti, Tullio Svettini, Luisa De Santi e Michela Vitali l'esperimento non era nuovo e l'atmosfera si è subito creata, appena sono risuonati i versi dei quattro poeti che guidavano il cabotaggio...

Si è così partiti dalle rive del Piave con Giacomo Noventa che scriveva in «lingua veneziana», creando immagini ricche di concretezza sul filo di partenze e ritorni, in un eterno vagabondare di affetti. E poi, a Grado, il «Salotto» si è acceso dei colori vivaci dello squero fra «trabacoli, bragozi e batele» e i profumi del mare che insinuano per i campielli e dentro i vicoli della città vecchia. Sull'altra sponda dell'Adriatico ecco Rovigno, nei versi del suo cantore Ligio Zanini, prendere forma come «cucal Fileipo», anima di un paese che lotta per conservare la propria identità al di sopra di ogni imposizione.

Infine, si è arrivati alle rive di Trieste nella tormentata essenzialità delle liriche di Giotti che costruisce un «veliero» di ricordi, con i colori della fantasia da appendere sulle pareti di casa per prolungare i sogni, per continuare eternamente il suo viaggio di poeta. Un viaggio che oggi continuerà al Miela nel nome di Trieste.

l.b.

Affollato incontro pubblico con le protagoniste dello spettacolo in scena al Cristallo

Le tre Materassi? Che donne...

Spumeggianti le «sorelle» Masiero, Barzizza e Reggio

Lauretta Masiero, Isa Barzizza e la «nostra» Ariella Reggio. È un cast tutto di donne (e che donne!) quello delle «Sorelle Materassi» in scena al Cristallo, che però ruota attorno alla figura maschile di Remo. «Remo è un personaggio complesso – ha detto l'unico interprete maschile, Riccardo Salerno – lontano anni luce dal mio carattere: ma Riccardo sta imparando molto da Remo», ha aggiunto spiritosamente.

Risate e battimani hanno salutato questa frase al Circolo delle Assicurazioni Generali, dove nei giorni scorsi si è svolto un incontro, curato e moderato da Paolo Quazzolo, con gli interpreti dello spettacolo tratto da Palazzeschi (nella foto Lasorte, un momento della manifestazione). *Un incontro che ha visto da un lato un pubblico numerosissimo, dall'altro artisti pieni di verve e simpatici anche fuori dalla scena, che hanno divertito, strabiliato ed entusiasmato.*

È toccato a Lauretta Masiero (leggermente raffreddata) ricordare come la commedia abbia già debuttato a Massa Carrara: «Carolina, il mio personaggio, è una donna un poco leggera... Insomma è una nata ieri...». La Masiero ha poi spiegato di essere stata lei a volere accanto Isa Barzizza, «perché ci conosciamo da tanto...». «Già, da tanto – ha rincarato la Barzizza –. Nel '48 io ero la soubrette di Macario e Lauretta ballerina di fila nella compagnia. Non ero la soubrette per merito mio, ma per il cognome che portavo: mio padre era molto noto in quegli anni...».

È stato così per tutta la serata: un andare fuori e dentro dal proprio personaggio. Così si sono delineate le figure di Carolina l'insicura, di Teresa, donna di ghiaccio che fa funzionare la piccola azienda delle sorelle; e ancora della terza sorella, interpretata da Ariella Reggio: «Nel libro di Palazzeschi, Giselda canta pezzi d'opera, nella commedia canto – ha detto la Reggio – canzoni del primo Novecento». Un cantare che è una sorta di sberleffo critico verso le altre due sorelle succubi del nipote Remo, che le sfrutta e le seduce con il suo fascino cui cede anche la domestica Niobe (Maria Grazia Plos). Tra le altre vittime di Remo anche Mari Del Conte nelle vesti discinte di una contessa e la sposa americana (Elena Senes).

Daria Camillucci

Di nuovo in palcoscenico gli alunni della «Rossetti»

Anche quest'anno gli alunni del modulo II B e C della scuola elementare Rossetti, diretti dalla maestra Maria Grazia, Mora hanno recitato lo spettacolo natalizio in costume «Le cose che piacciono a me» in scuole materne, elementari e alla Caprin. Oggi si esibiranno nell'atrio della scuola per i familiari: i partecipanti (*nella foto*) sono Riccardo Barisi, Cecilia Braini, Giulia Castellano, Samuele Ciriello, Marco Friebl, Cristian Kodelja, Giulia La Spisa, Manuel Lenni, Chiara Lo Bianco, Stefania Maggio, Nicole Montestella, Giorgia Paliaga, Tommaso Persi, Matteo Rosada, Tania Spiga, Andrea Bobbini, Enrico Brombara, Federica Cappellani, Emanuele Cortese, Giulia Kufersin, Mattia Lanteri, Noemi Leone, Shana Lofano, Deborah Mosole, Andrea Privileggio, Lara Sorci, Swan Stuparich, Michele Valberghi, Angela Vardaro e Valentina Vardabasso.

STRUMENTI MUSICALI
TECNO MUSIC
www.tecnomusic.com
CHITARRE
PIANOFORTI DIGITALI
FIATI
REGISTRAZIONI E
COMPUTER MUSIC
PERCUSSIONI E BATTERIE
6 SHOW ROOMS SPECIALIZZATE
NOVITA'
HOME THEATER
NUOVA SALA DIMOSTRATIVA
KEF SHARP TEAC
TRIESTE - Via Imbriani 10 - Tel. 040/631736

Se "il pensiero" non basta, provate con un'idea!
Il Natale Godina è pieno di idee per i vostri regali. Entrate nel nostro negozio e troverete sicuramente lo spunto ideale per un regalo alla moda, sportivo, trendy, casual o elegante.
APERTO TUTTI I GIORNI FINO AL 24 DICEMBRE
PARCHEGGIO GRATUITO
MODA
BAMBINO
INTIMO
SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
Godina
Lo stile che sei.

A proposito di verde pubblico

In riferimento alla segnalazione «Alberi devastanti ma nessuno li pota» pubblicato il 2 dicembre e firmata dal signor Pulsator, vorrei dire «mi associo», e tutto passerebbe nel dimenticatoio come tutte le numerose lamentele pubblicate e mai prese in considerazione, come anche la mia di qualche anno fa. Essa rispecchia in pieno quella del signor Pulsator, solo che la mia casa, per ora, ne ha subito conseguenze limitate; infatti i danni che ho subito finora sono rilevabili solo in una infiltrazione dal terrazzo del garage, causata dall'intasamento dello scarico di cm 12 di diametro procurato dalle foglie che cadono sopra il terrazzo da un albero, posto al confine della mia proprietà, del giardino della scuola materna di via Vallicula 11.

La mia lamentela è cominciata all'inizio dell'estate 1995 con una comunicazione telefonica fatta al responsabile dell'ufficio Verde pubblico il quale, con estrema disinvoltura, rispondeva che al tempo non vi erano soldi per provvedere alla potatura di quell'albero ma che avrei potuto provvedervi personalmente.

Quindi ho provveduto ad avvisarli (prima di aver subito il danno), con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno nell'ottobre 1995 rimasta senza risposta, e con un'ulteriore raccomandata con ricevuta di ritorno al sindaco nell'aprile 1996 che è – superfluo dirlo ma per chiarezza ribadisco – come se non l'avessi mai scritta.

Ora mi sorgono naturali delle domande: vengono stanziati o quantomeno viene fatto un preventivo di spesa annuale per il ripristino del verde pubblico? Perché una parte del denaro speso per l'abbellimento delle piazze e vie principali con fiori di svariati colori, tra l'altro bellissimi ma di scarsa utilità, non viene utilizzato per la sicurezza nelle scuole e la tranquillità dei cittadini che pagano le tasse, poiché il cittadino è costretto a rispettare leggi puntualmente disattese dalle pubbliche istituzioni. Per fare due banali esempi: pagare la tassa Ici su valori presunti risultati poi più alti, e chiedere un rimborso che verrà restituito con estrema comodità (se verrà reso); oppure pretendere dal cittadino caparre, per lavori di fognatura da eseguire sul suolo pubblico che verranno rese se i lavori verranno effettuati a regola d'arte e nei tempi stabiliti previa domanda di rimborso da inviare non prima dei sei mesi dalla fine dei lavori; rimborso che verrà comunque effettuato con comodo dagli uffici competenti.

I nostri politici dovrebbero ricordare le promesse fatte durante la campagna elettorale e non dimenticarle il giorno dopo la propria elezione.

Lanfranco Murenu

IL CASO

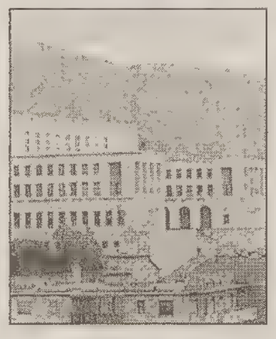
In attesa di una soluzione definitiva occorre l'impegno delle istituzioni e un po' di senso civico da parte degli studenti

Posteggi all'Ateneo: serve collaborazione

Ho letto con interesse la lettera della studentessa Erica Lupi sul Piccolo del 15 dicembre. Il problema dei parcheggi nel comprensorio universitario non è certo nuovo. Tuttavia non sembra che, in tempi ragionevoli, sia possibile risolvere la questione. A lungo termine, difatti, è prevista la realizzazione di un parcheggio sotterraneo a più piani nella zona di piazzale Europa. Allo stesso tempo non risulta proponibile aprire a chiunque i parcheggi interni, che già ora, pur riservati, vengono puntualmente intasati.

L'unica soluzione attualmente applicabile potrebbe essere quella dell'utilizzo del parcheggio di Foro Ulpiano prevedendo che con il pagamento della relativa tariffa sia possibile viaggiare gratuitamente con i mezzi Act da qui fino all'Università, i quali di conseguenza fungerebbero da navetta. D'altronde, oggi, in città medie come Trieste non è più pensabile ritenere di arrivare con l'auto precisamente dove si deve andare, e ciò non vale solo per l'Università; per questo è importante che il Comune attivi quanto prima il piano del traffico.

Invece vanno realizzati seri progetti per ciò che attiene ai trasporti pubblici, cominciando con i grandi collegamenti ferroviari, da cui la città è isolata, e arrivando alla rete urbana cittadina che va ripensata non solamente in termini di autobus. Il Comune ha senz'altro ragione a chiedere il rispetto delle regole e dei divieti ma deve anche saper dare risposte concrete a chi vive la città. In questa direzione garantisco un mio impegno personale spronando il Rettore ad attivarsi per cercare soluzioni alternative ai divieti di sosta, e chiedo al Comune un margine di tolleranza per tutti i casi di infrazione non grave, finché non si sarà risolto qualcosa. Chiedo anche agli studenti dell'Ateneo di farmi pervenire eventuali particolari richieste, di modo che possa farle avanzare nelle sedi competenti. Ritengo che con un reale impegno da parte istituzionale e politica e una giusta dose di senso civico da parte studentesca si possa giungere a una risoluzione accettabile del problema, in tempi non troppo lunghi, in attesa della realizzazione dei grandi progetti.



Il presidente del Consiglio degli studenti
Emanuela Zaia

Un plauso al Corpo forestale

L'eco dei disagi patiti da tanti cittadini e particolarmente dai malati in occasione della nevicata di venerdì 4 dicembre non si è ancora spenta. Come cittadini speriamo naturalmente che ciò serva a creare le condizioni per limitare le difficoltà nelle prossime occasioni.

Anche i pazienti del Centro dialisi dell'Ospedale Maggiore hanno affrontato tali disagi non potendo in alcun modo rinunciare alle sedute di depurazione con il rene artificiale anche in condizioni climatiche così avverse. È stato grazie all'opera del personale del Corpo forestale dello Stato che molti dei nostri pazienti hanno potuto raggiungere il Centro dialisi e rientrare alle loro case in serata.

Come responsabili del Servizio di nefrologia e dialisi sentiamo quindi il dovere di rivolgere un vivo ringraziamento al Corpo forestale dello Stato per aver messo a disposizione i suoi mezzi e i suoi uomini, facendoci anche interpreti della gratitudine dei nostri pazienti per lo spirito di civismo e per la sollecitudine con cui le singole persone del Corpo hanno operato nei loro confronti.

Il primario
e la caposala del Servizio
Giovanni Panzetta
Giuliana Leonardi

Ancora su Norma Cossetto

Scrivo unicamente per amore della verità, senza alcuna polemica nei confronti della signora Claudia Cernigoi che ha trattato più volte questo argomento.

Sulla tragica fine di Norma Cossetto, mia prima cugina, si può scrivere o raccontare ciò che si è sentito dire da altri ma io, purtroppo, dico e scrivo solo quello che ho visto, perché il giorno in cui la povera Norma è stata tirata fuori dalla foiba di Villa Surani io ero lì e con me altri miei paesani (i testimoni che sono ancora vivi potrebbero anche confermare tutte le mie parole). È vero, il suo volto era bello e sembrava dormisse, però era la sola parte del corpo rimasta intatta, il resto sembrava non appartenerle: i seni erano tagliati, le gambe stavano in una strana posizione innaturale, una era girata all'infuori e le mani erano legate insieme con del filo di ferro.

Sono stato io, ripeto, a togliere quel filo di ferro con delle tenaglie, cosa che ho fatto anche ad altri tre poveri cadaveri. Quei corpi erano bene conservati, però dopo poco, forse un'ora e chissà per quale legge o fenomeno fisico, al contatto dell'aria divennero tutti neri, quasi irriconoscibili testimoni della loro terrificante morte.

Questa è la sola verità sul ritrovamento di mia cugina Norma; quello che le successe prima di essere gettata viva nella foiba non ha bisogno di mie conferme perché gli stupratori confessarono il loro crimine nei minimi particolari.

Vorrei che non vi fossero ulteriori insinuazioni, molto dolorose e offensive per chi c'era, ha visto ed ha già tanto sofferto per l'orribile fine di questa ragazza colpevole soltanto di essere stata giovane, bella, intelligente ed italiana.

Giuseppe Cossetto

Ho letto con interesse gli ultimi interventi apparsi nei giorni scorsi sul Piccolo in merito alle perplessità da me sollevate sulle modalità dell'uccisione di Norma Cossetto. Non fosse che si continua a insultare sia la memoria della disgraziata giovane sia la sottoscritta, ci sarebbe di che divertirsi. In effetti l'ultima trovata di certe persone per «sputtanare» la mia credibilità di ricercatrice storica consiste nel sostenere che, essendo atea, non credo nel soprannaturale e quindi non posso capire come sia avvenuto il miracolo della non decomposizione del corpo di Norma Cossetto e di conseguenza non sarei abilitata a parlare di foibe. In effetti, come teoria è quantomeno originale.

Da cosa poi certe persone (con le quali non ho mai avuto occasione di dissertare in merito ai miei rapporti con la religione e con Dio) traggano la conclusione che sia atea, non è dato sapere, però usano questo termine, come già altri hanno usato altri attributi («comunista», «slava») in altri interventi, in senso dispregiativo e accusatorio, come se l'essere «comunisti» o «atei» debba essere di per se stesso una cosa negativa (ma quando mai qualcuno userebbe in senso negativo l'attributo «cattolico» riferendosi a Marco Pirina, tenendo presente che Pirina ci tiene a precisare di essere un «buon cattolico», affermazione di cui si è servito, tra l'altro, per impadronirsi di alcuni documenti appartenenti a un sacerdote, al quale non li ha finora, da quanto è dato sapere, restituiti).

A parte ciò, scrive un certo Marini (che non so se sia lo stesso che aveva fatto parte del Gest, gruppo speleologico legato all'estrema destra triestina) che non ho parlato nel mio libro delle esplorazioni fatte da De Giorgi in alcune foibe, delle quali egli cita i numeri catastali (senza peraltro spiegare cosa De Giorgi avrebbe trovato nel corso di queste esplorazioni).

Posso immaginare che Marini si riferisca al (cito dal libro «Foibe. Un dibattito ancora aperto» di R. Spazzali) «non meglio precisato "rapporto" che sarebbe stato redatto nel 1947 dall'ispettore capo della Polizia Civile del Gma Umberto De Giorgi in merito ad alcune esplorazioni (...) Resta da verificare l'attendibilità del "rapporto" (...) la bibliografia indicata non fa alcun accenno personale e originale a questo "rapporto"». Oppure può trattarsi di qualche altro rapporto di De Giorgi, del quale non ho trovato traccia negli archivi da me consultati e che, se si trova nelle mani di Marini, questi potrebbe fare una cosa storicamente utile rendendolo pubblico, in modo da permettere ai ricercatori (me compresa) di prenderne visione, in modo anche da integrare le lacune che giocoforza il mio libro presenta.

Spero bene che, dato che non credo nel soprannaturale, nessuno si aspetti da me che citi documenti dei quali non posso prendere visione. Vista l'escalation, rimango in ansiosa attesa delle prossime risposte alle mie lettere, che potrebbero fornire interessante materiale sia ai cabarettisti sia agli psicologi.

Claudia Cernigoi

Con quel titolo non c'entro

Poiché mi sono giunti i pareri di alcuni lettori molto risentiti sul titolo «Compositore iettatore», scelto per la mia segnalazione pubblicata il 10 dicembre, vorrei che fosse precisato che detto titolo non è stato formulato dal sottoscritto.

Guido Placido

Una persona da ringraziare

Desidero ringraziare la gentilissima signora che con molta premura e generosità ha dato aiuto e conforto a mia madre dopo l'infortunio occorsole il 4 dicembre scorso verso le 11 all'uscita della rivendita di giornali di via Settefontane 17.

Marina Zonta

La giovane Graziella

Ecco Graziella ritratta da ragazza. A Graziella, che ha da poco compiuto 54 anni, auguri da Morena, Paolo, Libera, Bruno, Walter, Angela, Paola e Snoopy.

Gianni, lo scolaretto

Questo scolaro in posa per la foto-ricordo sui banchi di scuola è Gianni all'età di sei anni. Oggi ne compie 50: a lui mille auguri da parte della sua Liliana.

Ritratto di ragazza

Uccia, qui in una foto di tanto tempo fa, ha appena compiuto 68 anni: mille auguri da parte del marito Carluccio, dei figli e dei nipoti.

I cinquant'anni di Gianna

Gianna, qui ritratta nel giorno della prima comunione, compie 50 anni; auguri da Mariella, Mario, Uccio, Herman, Albina, Natale, dai suoceri, dal nipote e amici.

il Di®
ildiscount
OGGI
INAUGURAZIONE
NUOVA APERTURA
Finalmente anche a:
SGONICO
(Trieste) - Loc. Campo Sacro, 5

CULTURA & SPETTACOLI

MOSTRE *Il Museo Revoltella di Trieste celebra l'artista «trasversale» e poliedrico*

Cernigoj, la libertà di mutare

Un instancabile sperimentatore dallo spirito cosmopolita

«L'arte è un divertimento molto severo e molto serio»: queste sono parole di Augusto Cernigoj (1898-1985). L'artista, a cento anni dalla nascita, viene celebrato con una grande mostra intitolata «La poetica del mutamento», che si inaugura oggi, alle 18, al Civico Museo Revoltella e che resterà aperta fino al 28 febbraio.

Di carattere caustico e rivoluzionario, acuto e spesso polemico, nella sua vita Cernigoj fu un instancabile sperimentatore e un grande maestro. Chiunque lo conobbe lo ricorda attivissimo partecipe della vita culturale, cittadina e non. Artista di frontiera, operò a Trieste, Gorizia, Lubiana e Monaco; sempre desideroso di informazione e di comunicazione, instaurò rapporti con i diversi ambienti culturali frequentati. La sua sete di conoscenza e la sua curiosità, soprattutto verso nuovi modelli d'interpretazione e di estrinsecazione del reale, lo portò fino al celeberrimo Bauhaus di Gropius. Crogiolo di culture e di espressioni artistiche, era l'ambiente adatto alla sua personalità, sempre attenta al nuovo. «Pecà» usava dire quando di fronte a un evento culturale di qualsivoglia espressione non riusciva a provare emozione, dispiaciuto per non aver trovato quella scossa che ricercava sempre, per poi tratteggiarla e trasmetterla ai suoi allievi, amici, estimatori. Questi furono tanti: oltre ai suoi studenti anche un più ristretto gruppo, che frequentava assiduamente il suo studio di via Torrebianca e che veniva da lui accompagnato anche alle più disparate manifestazioni culturali. Tra gli altri Emanuela Marassi, Franco Vecchiet, Claudio Palcic, ma anche Marian Kravos, Edward Zajec, Barbara Stradhtdee.

Il denominatore comune dell'operato di Cernigoj è stato il fare; di conseguenza all'insegna della complessità è stato il lavoro del direttore del Museo Revoltella, Maria Masau Dan, di Fiorenza De Vecchi e di tutti coloro che hanno collaborato all'esposizione che, dopo aver rintracciato oltre quattrocentocinquanta opere, ne hanno selezionato circa duecento, con le quali offrire un panorama esauriente dell'attività, trasversale e poliedrica, di questo maestro.

Uomo e artista scomodo, tardivamente ha ricevuto il riconoscimento della critica, che però lo ha definitivamente collocato tra i maggiori artisti triestini del '900. Trieste, nel '77, decise di rivolgere la sua attenzione all'operato di Cernigoj, allestendo una sua antologica nella Sala di Palazzo Costanzi curata da Tullio Reggente e da Edvard Zajec e presentata in catalogo da Umbro Apollonio. Nel 1985 fu la volta dei Musei provinciali di Gorizia, che misero in evidenza il contributo di Cernigoj all'avanguardia giuliana nella mostra «Frontiere d'avanguardia», mentre nel 1991 al Revoltella, in occasione della mostra «Il mito sottile», si ricostruì la sala costruttivista.

Ora è tempo di una nuova ricognizione sul suo operato che vivifichi e rinnovi la lettura critica sul suo lavoro e che approfondisca i tratti della sua personalità. In questo senso il catalogo prodotto, contribuirà in maniera determinante. Offrirà, infatti, un attento esame dell'opera del maestro, andando a confrontarla con il Novecento triestino, con il mondo sloveno e con l'avanguardia europea. Per chiarire tutti i possibili aspetti dell'«universo Cernigoj», la pubblicazione presenterà alcuni saggi critici rivolti ai diversi periodi della sua vicenda artistica, altri all'analisi della sua opera dal punto di vista tecnico.

Così Peter Krecic ha sottolineato i legami di Cernigoj con la cultura slovena e Fiorenza De Vecchi ha analizzato il suo rapporto con il Bauhaus, mettendo in evidenza quanto questo abbia influito sulla sua grande considerazione della funzione educativa dell'arte. Stefano Bianchi ha poi completato il discorso sugli anni '20 avvicinando l'avanguardia musicale locale; Franca Marri si è soffermata sui poco noti esordi dell'artista, mentre Enrica Cappuccio ha inquadrato il momento del «ritorno all'ordine», legandolo a un preciso contesto politico-culturale. Infine Maria Campitelli ha affrontato l'ultimo periodo, dagli anni '50 in poi, in cui esplose più pienamente la grande libertà dell'artista nell'affrontare nuovi linguaggi e nuove tematiche.

Di Cernigoj illustratore e decoratore di raffinati arredi navali ha scritto Sergio Vatta, mentre Franco Vecchiet ha analizzato la produzione grafica del suo maestro. Egli stesso poi, come anche Emanuela Marassi e Claudio Palcic, hanno dato il loro contributo parlando dell'intimo rapporto che li legava a Cernigoj arricchendo così la pubblicazione con il sapore caldo della testimonianza diretta. Infine un contributo nel catalogo è riservato Boris Podrecca, architetto di fama internazionale. Lo stesso nel suo testo delinea, con grande lucidità, la poetica del maestro dicendo che la stessa «sta nel più profondo, indipendentemente dalla scelta dei suoi camuffamenti stilistici»

Podrecca è ritornato a Trieste in triplice veste: quella di attento conoscitore della persona e dell'opera di chi fu anche suo maestro, di firma dell'allestimento della mostra stessa e infine di protagonista di una sua personale, che si apre parallelamente alla mostra di Cernigoj e intitolata «La poetica delle differenze - quindici anni di architettura», nella quale verranno esposti alcuni suoi progetti. Per concludere, nell'ottica dell'internazionalità, a Lubiana, dal 23 dicembre, si inaugurerà la mostra «Tank - L'avanguardia storica in Slovenia», che nel nome riprende quello che fu il titolo di una rivista che fu pubblicata da Ferdo Delak in collaborazione con Augusto Cernigoj e che intende celebrare due anniversari: quello dei cinquanta anni della Moderna Galerija e il centenario della nascita di tre protagonisti dell'avanguardia: Augusto Cernigoj, Ivan Cargo e Anton Podbevsek.

Lorenzo Michelli

Nella foto a sinistra, di Maurizio Frullani, Augusto Cernigoj. Qui sopra «Natura morta», olio su tela del 1956.

L'allestimento dell'esposizione è firmato dall'architetto viennese, del quale è proposta un'antologica

Sulla «nave» di Podrecca lo stile è universale

TRIESTE Torna «in città», a un anno esatto dalla cerimonia che ne ha iscritto il nome nell'albo del «San Giusto d'oro». Ma stavolta lo fa per un motivo strettamente professionale. Boris Podrecca, architetto, triestino di residenza viennese, mitteleuropeo per definizione, inaugura oggi la mostra antologica parallela che lo vede confrontarsi nientemeno che col «maestro» Augusto Cernigoj, del quale ha curato l'allestimento dell'esposizione, trasformando, in una sorta di grande nave una parte del museo. «Fu il primo – racconta – a buttarmi, per così dire, nell'acqua fredda. In seguito, però, l'ho tradito, dedicandomi dapprima alla scultura e poi all'architettura».

Che differenza ci si può attendere, peraltro, dalla «Poetica dei mutamenti» di Cernigoj rispetto alla «Poetica delle diversità» di Podrecca, come recitano le rispettive intestazioni? «Quello che ci accomuna – annota Podrecca – è il fatto di non credere al razzismo insito negli stili. Così come Cernigoj ha tenuto aperto il "moderno" a Trieste, così la mia architettura ha ricercato soluzioni specifiche per specifici "milieu". Per capirsi meglio: non sono il vecchio e il giovane a confrontarsi, anche se sarà una mostra molto "triestina"... Dietro all'arte di Cernigoj, ad esempio, c'è una mano Carso-adriatica che è molto moderna di per sé».

Cullando già l'idea di una possibile esportazione della mostra in maniera «parallela» (la «sua» rassegna, fortemente voluta dal Presidente ceco Vaclav Havel, farà comunque il giro d'Europa e sarà al Museo storico di Vienna nel 2000), Podrecca non abbandona nessuna delle sue altre attività collaterali. È in via di allestimento una mostra su Johann Strauss che sarà inaugurata il 10 maggio prossimo e dalla capitale austriaca si muoverà direttamente alla volta di Pechino. Per quella data, anticipa Podrecca, i triestini sono invitati a presenziare direttamente a una rassegna «dove si suonerà e si ballerà sulle arie di Strauss fino a tarda notte». Buttando magari l'occhio, ma questo lo aggiungiamo noi, sul grattacielo in costruzione di 220 metri che svetterà sul Danubio, ultima delle Podrecca productions...

f.b.

Nella foto «Tor Zum Landhaus» di Boris Podrecca.

ANNIVERSARI *Moriva, 150 anni fa, Emily, autrice di un romanzo leggendario*

Brontë, una voce nella tempesta

Osteggiata dalla critica dell'epoca e oggi autrice di culto

Quando in una gelida mattina del febbraio 1820 il reverendo Patrick Brontë prese possesso della canonica di Haworth – un piccolo centro della brughiera dello Yorkshire vicino al confine con la Scozia – sapeva di non poter contare su una buona accoglienza da parte dei suoi futuri parrocchiani. Il suo predecessore aveva resistito solo poche domeniche, incapace di tener testa a una comunità indisciplinata e aggressiva.

Ma Patrick Brontë non era uomo da lasciarsi intimidire: alto, robusto, con una passione neppure troppo segreta per le armi, non si vergognava ad alzar le mani se lo riteneva necessario, senza contare che in tasca teneva una pistola sempre carica. Tutto il suo universo mentale era incardinato al concetto di disciplina e non tollerava alcuna infrazione. Lo sapevano bene la moglie e i figli (cinque femmine e un maschio) nati in veloce successione in appena otto anni di matrimonio, lo avrebbero appreso in poche settimane i suoi parrocchiani. Grazie a questa caratteristica il reverendo Brontë riuscì a governare a lungo Haworth, mentre alla sua tirannica potestà si sottrassero in fretta prima la moglie e quindi i figli, passando a miglior vita in rapida successione. Tuttavia nel corso del loro breve soggiorno in quella che fu certo per loro una valle di lacrime tre delle ragazze Brontë riuscirono a trovare le energie necessarie per progettare e scrivere romanzi considerati tra i maggiori dell'Ottocento vittoriano: «Cime tempestose» di Emily (di cui ricorre in questi giorni il 150.o anniversario della morte), «Agnes Grey» di Anne e «Jane Eyre» di Charlotte.

«Contrarie a esporci personalmente – confessò più tardi proprio Charlotte – ci nascondemmo sotto gli pseudonimi di Cutter, Ellis e Acton Bell. La nostra scelta fu dettata da uno scrupolo ad assumere nomi inequivocabilmente maschili, pur non amando dichiarare il nostro sesso perché, anche se allora non sapevamo che il nostro modo di pensare era ben lontano da quello femminile, avevamo l'impressione che alle autrici si guardasse con pregiudizio».

Dei tre libri, apparsi in rapida successione nel 1847, solo «Jane Eyre» si salvò dal naufragio, riuscendo a convincere recensori e pubblico, mentre il romanzo di Anne fu ignorato e quello di Emily venne definito «opera perversa, brutale e cupa». Charlotte, tuttavia, fu meno fortunata quando tentò una timida sortita a Londra e venne introdotta in alcuni salotti letterari. Su di lei, infatti, Thackeray scrisse a un amico: «È una povera donnetta, geniale, ardente, zelante, una tremula creatura dall'aspetto squallido. Capisco molto della sua vita leggendola, e capisco che invece della fama preferirebbe avere un qualsiasi uomo da amare e da cui essere amata. Ma è una personcina senza un grammo di fascino, ormai trentenne, sepolta in campagna a mangiarsi il cuore in attesa di qualcuno che non verrà». L'ostracismo subito dalle sorelle Brontë fu quasi completo, visto che la cultura britannica dell'epoca non appariva disposta a concedere loro quanto veniva rifiutato tra le mura domestiche.

Se tuttavia già a pochi anni dopo la morte di Charlotte – avvenuta nel 1855 – ci fu un significativo ripensamento da parte degli studiosi, è stato necessario attendere oltre un secolo perché venissero riconosciute le loro qualità pittoriche, celebrate soltanto negli ultimi anni in Inghilterra grazie a una mostra del 1995 a Londra e un lungo saggio di Christine Alexander pubblicato dalla Cambridge University Press. Naturalmente disegni, acquarelli e tele erano già noti, ma nessuno li aveva ritenuti degni di una rassegna importante e restavano appesi nelle sale del Museo Brontë a Haworth.

Proprio Christine Alexander ricorda come lo sviluppo letterario delle tre sorelle e del loro amatissimo fratello Branwell – scomparso anche lui precocemente – sia andato di pari passo con la loro crescita artistica. Ancora adolescenti, infatti, Charlotte, Emily, Anne e Branwell progettavano le loro saghe in versi o in prosa e nello stesso tempo iniziavano a dipingere sotto la guida di John Bradley, un modesto decoratore d'insegne amico del reverendo Brontë. Il naturale genio di cui disponevano fece il resto e i quadri confermano l'incredibile talento di ragazzi cresciuti in un piccolo villaggio di neppure quattromila abitanti, tagliati fuori da qualsiasi contatto con la vita intellettuale del tempo. Le esperienze artistiche delle tre ragazze – osserva Christine Alexander – finirono per influire sull'opera letteraria, che così intesa appare frutto dello stesso processo creativo. Il lavoro di fronte alla tela consentì a Charlotte, Emily e Anne di sfuggire al dolore delle continue, ricorrenti morti in famiglia, di immaginare con la fantasia altri mondi, di combattere la noia della provincia».

Fu una stagione intensissima ma molto breve. Nell'autunno del 1848 infatti, morì Branwell, consumato dall'alcol e dall'oppio, tre mesi più tardi si celebrò il servizio funebre di Emily, nella primavera si spense anche Anne. E Charlotte rimase impietrita nelle stanze-prigione della canonica ad ascoltare un silenzio che la faceva impazzire. Trovò tuttavia la forza per scrivere ancora, pubblicando prima «Shirley» e quindi «Villette», ma senza raggiungere i vertici toccati con «Jane Eyre». «La felicità indivisa non ha più sapore», annotò sul diario. Si fece comunque convincere ad accettare la proposta di matrimonio del reverendo Nicholls, coadiutore del padre. Dopo poche settimane, tuttavia, la malinconia riprese il sopravvento. Smise di mangiare e in poco tempo raggiunse il fratello e le sorelle senza riuscire nemmeno a portare a termine una gravidanza. Era il 31 marzo 1855, Charlotte aveva trentanove anni. La storia delle Brontë si chiudeva quel giorno, mentre iniziava a prender forma una leggenda la cui forza resta ancora oggi intatta.

Roberto Bertinetti

Nelle foto in alto: a sinistra un ritratto delle sorelle Brontë; a destra un'immagine del film di André Téchiné sulle tre celebri scrittrici.

Le scrittrici sorelle protagoniste non solo della pagina, ma anche del grande schermo

Quell'abisso di passione che folgorò anche Buñuel

Ben sei sono le versioni cinematografiche di «Cime tempestose» di Emily Brontë, e sette sono i film tratti da «Jane Eyre» di Charlotte Brontë. Le due grandi scrittrici sorelle, quindi, hanno fatto del loro vigore emotivo un protagonista anche dello schermo, e non solo della pagina. La brughiera dello Yorkshire, quelle storie appassionate e crudeli, hanno interessato il cinema a partire dalle origini (il primo «Jane Eyre» è del 1910, il primo «Cime tempestose» del 1920) fino a oggi (la versione zeffirelliana di «Jane Eyre» è di due anni fa).

Naturalmente il più celebre fra tutti questi adattamenti rimane quello – edulcorato ma intrigante – che William Wyler trasse da «Wuthering Heigts» nel 1939 (titolo italiano «La voce della tempesta»). Sceneggiato dalla mitica coppia Ben Hecht – Charles MacArthur (e John Huston non accreditato), con le nebbie della brughiera fotografate dal Gregg Toland di «Quarto potere» il film confermò l'inclinazione di Wyler per le situazioni esasperate e crudeli. Il temperamento tenebroso di Heathcliff trovò un interprete d'eccezione in Laurence Olivier, al suo primo vero confronto con il cinema. Fu il produttore Samuel Goldwyn a sostituire il finale tragico con la svenevole passeggiata dei due protagonisti (lei è Merle Oberon) fra le nuvole, ricongiunti nell'al di là come tanto va di moda nel cinema d'oggi.

Meno nota ma più indovinata è la versione di «Cime tempestose» che Luis Buñuel realizzò nel 1953 («Abismos de pasión»). In un paesaggio scalcinato di alberi scheletrici su cui si posano avvoltoi, Buñuel raggiunge lo spirito di Emily Brontë con una violenza realistica che sconfina facilmente nel fantastico. Nel finale pure modificato, il protagonista di notte penetra nella tomba dell'amata, apre il sarcofago e abbraccia follemente il cadavere. Il film di Buñuel è stato definito un poema folgorante sul tema dell'«amour fou» romanticizzato. Altri remake del noto romanzo sono stati girati nel 1970 da Robert Fuest (con Timothy Dalton), e nel 1992 da Peter Kosminsky.

«Jane Eyre» di Charlotte Brontë ha rappresentato l'archetipo di tutto un filone nero hollywoodiano, ispirando anche il curioso «Ho camminato con uno zombie» (1943) di Jacques Tourner. La versione più significativa è «La porta proibita» (1946) di Robert Stevenson, anche per l'azzeccata coppia di espressionistici interpreti: Orson Welles e Joan Fontaine.

Paolo Lughi

CULTURA & SPETTACOLI

LIBRI SOTTO L'ALBERO *Cosa regalare e regalarsi: best-seller, sorprese, curiosità, strenne*

Voglio un Natale che sia fatto di carta

Ce n'è per tutti i gusti: Follett e la Cornwell, Kemal e Macchiavelli-Guccini

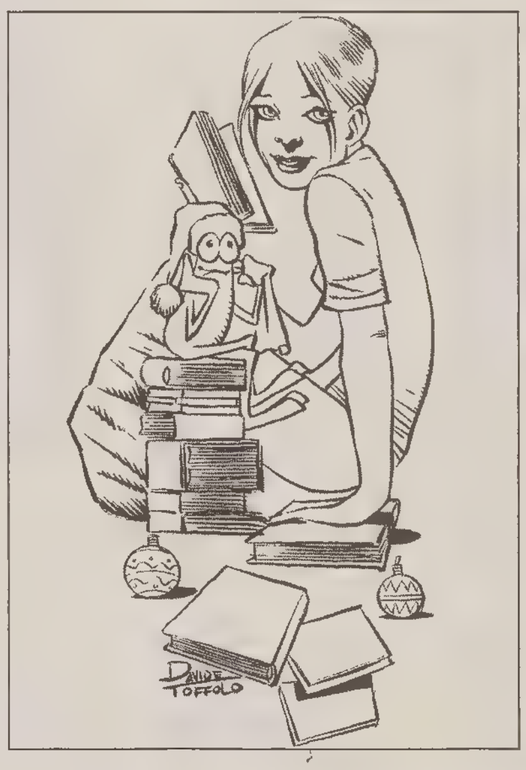
Storia e amore, giallo e noir, passione e risate, stili e argomenti per tutti i gusti. Nessun problema, quindi, anche quest'anno, per trovare il libro strenna da posizionare sotto l'albero di Natale. Ecco alcuni consigli.

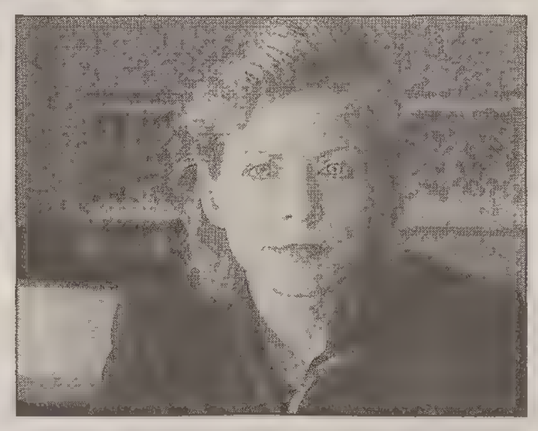
Da dedicare soprattutto alle donne il romanzo tutto amore, passione e, quest'anno, anche un brivido di noir e un tocco di giallo: come l'ultimo uscito di **Ken Follett** *«Il martello dell'Eden» (Mondadori, pagg. 468, lire 34 mila) che racconta di un agenteFbi alle prese con un creatore di terremoti, mentre* **Patricia Cornwell** *in «Morte innaturale» (Mondadori, pagg. 298, lire 32 mila) porta la sua eroina Key Scarpetta a difendersi da un assassino che utilizza come arma virus e batteri. Restando sul genere, non si può sbagliare regalando l'ultimo libro di* **Robert Mawson** *«La bambina Lazarus» (Mondadori, lire 32 mila) o quello di* **Nicholas Evans** *«Insieme con i lupi» (Rizzoli, lire 30 mila), romanzi che si leggono tutto d'un fiato.*

Per chi preferisce gli autori locali, da segnalare gli ultimi libri di **Carlo Sgorlon** *«Il processo di Tolosa» (Mondadori, pagg. 275, lire 30 mila), e di* **Paolo Maurensig** *intitolato «Venere lesa» (Mondadori, pagg. 178, lire 27 mila), e il volume di* **Anna Maria Mori** *e* **Nelida Milani** *«Bora» (Frassinelli, pagg. 240, lire 24.500): due voci che raccontano l'esodo istriano.*

Per i più giovani, invece, ecco il libro di **Jovannotti**, *che ha scritto per le sue fan una sorta di diario, intitolato «Il grande boh» (Feltrinelli, pagg. 248, lire 25 mila), che affronta temi difficili, come la solidarietà, la religione, l'amore. Interrogativi sull'amore anche per* **Leonardo Pieraccioni** *e il suo «Trent'anni alta mora» (Mondadori, pagg. 141, lire 24 mila), scritto in forma di racconti. Secondo romanzo, invece, per* **Enrico Brizzi**, *approdato al successo con «Jack Frusciante è uscito dal gruppo». Jack ora è cresciuto, e a tratti si riconosce nelle avventure di* **«Tre ragazzi immaginari»** *(Baldini&Castoldi, pagg. 187, lire 22 mila).*

Ancora tre titoli che vanno forte tra gli under 30: **Tom Robbins** *«Beati come rane su una foglia di ninfea» (Baldini&Castoldi, pagg. 421, lire 30 mila), un ritratto tragicomico della società contemporanea, il divertente libro di* **Scott Adams** *«E' ovvio che la tua intelligenza non ti garantisce la sopravvivenza» (Comix, lire 16 mila), per chiudere con il volumetto scritto da* **Charlie Gnocchi** *(fratello di Gene) e* **Joe Violanti**, *«Alto Godimento» (Feltrinelli, lire 12 mila), ispirato all'omonimo e seguitissimo programma radiofonico che i due conducono ogni giorno alla radio.*





Natale, uno dei momenti magici per chi ama i libri, per donarli, per riceverli. A sinistra, un disegno del pordenonese Davide Toffolo, uno dei più quotati fumettari della nuova generazione. A destra, e in senso orario, lo scrittore di origine curda Yashar Kemal, Loriano Macchiavelli e Francesco Guccini, la giallista Patricia Cornwell. In alto, il Babbo Natale del disegnatore triestino Franco Devescovi, una delle matite di punta degli albi bonelliani di «Martin Mystère». Sotto, alcuni disegni di Quino.

Adatta non solo ai giovani, invece, l'opera seconda di quattro mani celebri, quelle di **Francesco Guccini** *e* **Loriano Macchiavelli**, *che dopo «Macaroni» propongono un altro giallo, intitolato «Un disco dei Platters» (Mondadori, pagg. 332, lire 30 mila). Secondo libro anche per* **Margaret Mazzantini**, *che dopo «Il catino di zinco» ha scritto «Manola» (Mondadori, pagg. 250, lire 25 mila), storia di donne, scritta per altre donne, così come l'ultimo libro della sudamericana* **Martha Cerda**, *il commovente «Tutta una vita» (Il Saggiatore, pagg. 154, lire 24 mila).*

Nessun problema, questo Natale, per accontentare gli appassionati di storia: tra le proposte più recenti, infatti, il libro di **Carlos Fuentes** *sulla storia del Messico, intitolato «Tutti i soli del Messico» (Il Saggiatore, pagg. 258, lire 32 mila). Pronto anche il quinto volume di* **Collen Mc Cullough**, *che tratta dell'epoca romana: si tratta di «Cesare il genio e la passione» (Rizzoli, pagg. 550, lire 33 mila). Da segnalare anche il libro di* **Gigi Speroni** *«Amedeo Duca d'Aosta l'eroe dell'Amba Alagi» (Rusconi, pagg. 228, lire 35 mila) e la doppia fatica di* **Sergio Romano** *(di professione storico e diplomatico a Mosca), con «Storia d'Italia dal Risorgimento ai nostri giorni» (Longanesi, pagg. 482, lire 32 mila) e «Confessioni di un revisionista» (Ponte alle Grazie, pagg. 151, lire 20 mila), il primo cerca le radici storiche dell'attuale situazione politica, il secondo affronta il tema del crollo delle ideologie.*

Tanta attualità, pur trasfigurata nell'epica e nel racconto, anche nel libro dello scrittore di origine curda **Yashar Kemal**, *intitolato «Sogni» (Tranchida, pagg. 484, lire 39 mila), in libreria da pochissimi giorni, una raccolta di storie completata da una serie di illustri interventi, tra cui quello di Claudio Magris e Furio Colombo.*

Per gli appassionati di filosofia, invece, **Jean Claude de Carrière** *propone «Il circolo dei contastorie» (Garzanti, pagg. 456, lire 32 mila), storie e leggende filosofiche del mondo intero, mentre, a chi è interessato ai temi religiosi, visto anche il periodo, è d'obbligo regalare il libro di* **Shafique Keshavjee**, *una favola sulla ricerca del Sapere assoluto che mette a confronto atei, musulmani, induisti, buddisti ed ebrei, intitolata «Il re, il saggio, il buffone» (Einaudi, pagg. 280, lire 28 mila).*

Per chiudere, il dolcissimo «Lunario dei giorni d'amore» (Einaudi, pagg. 600, lire 20 mila): pensieri, scritti e poesie d'amore per ogni giorno del 1999, scritto da **Guido Davico Bonino**, *un libro davvero adatto a tutti.*

Francesca Capodanno

GIALLI

Intrighi psicologici, thriller classici, romanzi ad alta tensione con retroscena storici

Viaggio nel lato più oscuro della fantasia

Natale è anche l'occasione per rimettere in «circolo» quei romanzi usciti in autunno e ingiustamente passati inosservati. I gialli in particolare sono libri senza tempo, a lunga conservazione. E' il caso, per esempio, de «Il lato oscuro» di **Andrew Neiderman** (Sonzogno, 267 pagg, 26 mila), un thriller con forti implicazioni psicologiche che risulta intrigante fin dalle prime pagine. E' la storia di uno psichiatra la cui vita viene sconvolta da un inquietante paziente che lo condurrà fino alla radici del Male. Tenetevi forte.

Un altro giallo molto legato a tematiche psicologiche ma di maggior spessore rispetto al precedente è il nuovo «La casa di psiche» di **Ragnhild N. Grodal** (Mondadori, pagg. 389, lire 34 mila). E' un libro particolare, quasi didattico che attraverso la storia di una giovane pianista che soffre di crisi di panico introduce nozioni di psicologia attingendo a Freud e Jung.

Un altro «psico-giallista» specializzato però in problematiche infantili è **Jonathan Kellerman** il quale questa volta ha dato un turno di riposo al suo eroe preferito il detective Delaware per lanciare l'investigatrice Petra Connor nel suo ultimo lavoro «Solo nella notte» (Sperling & Kupfler, pagg. 473, lire 32.900). I suoi romanzi sono sempre incentrati su storie che riguardano i bambini. Il piccolo Billy è stato l'involontario testimone di un delitto. Tutti gli danno la caccia.

Un thriller di stampo più classico è «Debito di sangue» (Piemme, pagg. 427, lire 33 mila) di **Michael Connelly**, l'autore preferito del presidente Clinton. Spesso quando scende dell'Air Force One viene sorpreso con un libro di Connelly in mano. In effetti lo scrittore americano sa confezionare libri di grande suspence e tensione che si leggono tutti d'un fiato. Il suo personaggio, un ex agente dell'Fbi alle prese con problemi cardiaci, deve dare la caccia allo spietato assassino di una giovane donna.

Ma il romanzo-rivelazione di questo scorcio finale d'anno è «Il Reich dei ghiacci» dell'esordiente **William Dietrich** (Garzanti, pagg. 442, lire 32 mila) in cui l'autore è riuscito abilmente a fondere avventura, misteri e sentimenti sullo sfondo della seconda guerra mondiale. Il libro si ispira a un avvenimento storico datato 1938: allora il gerarca nazista Hermann Goring organizzò una pseudo spedizione scientifica in Antartide. Lo scopo reale era invece quello di conquistare anche il continente bianco, ma la missione aveva anche un fine segretissimo che il lettore scoprirà strada facendo. Dietrich si è inventato il personaggio del pilota americano Owen Hart, profondo conoscitore dei ghiacci, da affiancare ai tedeschi. La nave con i militari, il pilota e alcuni studiosi approderà in una sinistra isola d'origine vulcanica. Sempre molto vivide e particolareggiate le descrizioni di Dietrich al punto che durante la lettura par di navigare in mezzo agli iceberg.

FANTASCIENZA

Il mito di «Blade Runner», la saga di «Star Trek», Dick, Tolkien e gli altri

Strani universi, dove nulla è impossibile

Sognare senza limiti: si può. Perchè, anche se fantascienza e fantasy non sono più terribilmente «trendy», alcuni buoni libri di autori noti e meno noti in circolazione ce ne sono. Basta guardarsi in giro, nelle librerie, e individuare certi angolini nascosti. Dove, di solito, sono ammassati i romanzi, le antologie di racconti di quella che, qualcuno, continua a considerare letteratura minore.

Ma chi ha ancora il coraggio di snobbare, tanto per dire, un **Philip K. Dick** rischia di fare la figura dello sprovveduto. Dello scrittore di «Cacciatore di androidi», «La svastica sul sole», Bompiani propone un romanzo decisamente affascinante: «Vedere un altro orizzonte» (pagg. 191, lire 12 mila). E per restare nel mondo dickiano, consigliatissimo è il volume di **Paul Sammon** «La storia di un mito: Blade Runner» (Fanucci, pagg. 282, lire 38 mila). Ovvero, tutto quello che avreste voluto chiedere sul film girato da Ridley Scott, e tratto dal «Cacciatore», ma non avete mai osato chiedere.

Del riverito e osannato signore della fantasy, cioè **J.R.R. Tolkien**, Rusconi pubblica «Il cacciatore di draghi» (pagg. 94, lire 18 mila). Mentre Nord raccoglie in un cofanetto i tre volumi della «Trilogia dei Dragonieri di Pern» di **Anne Mc Caffrey**, al prezzo di 70 mila lire. Per i più curiosi, che non sottovalutano mai le potenzialità degli scrittori italiani, va segnalata l'antologia **«È sempre tempo di eroi»**, pubblicata dal Cerchio (pagg. 159, lire 20 mila), in cui compare anche un racconto di Fabio Calabrese.

Il mondo di Star Trek non smette di attirare nuovi adepti. Adesso, la Fanucci pubblica una «Giuda ufficiale» (pagg. 223, lire 38 mila) curata da **Allan Asherman**, che contiene non solo la storia, la cronologia, la filmografia di questa fortunatissima saga, ma anche una marea di curiosità, di aneddoti, di episodi inediti.

Tra le storie classiche, i viaggi interstellari, la scoperta di mondi alieni, si possono trovare anche romanzi di quel filone battezzato cyberpunk. In cui, a volte, viene miscelato un po' di tutto: dai romanzi futuribili connotati da una forte critica sociale alle avventure iper-tecnologiche, dove, però, il progresso cammina di pari passo con un terribile degrado delle metropoli, delle condizioni di vita.

Echi di Dick, virati cyberpunk, si trovano, ad esempio, in «Permutation City», il romanzo di **Greg Egan** pubblicato da Shake (pagg. 273, lire 28 mila). Una casa editrice, questa, da tenere d'occhio se vi piace viaggiare liberi con la fantasia. Perchè cerca di seguire tutte le nuove tendenze, raccogliendo i migliori talenti non ancora baciati dal successo. Segnalandoli ben prima che diventino oggetto di culto.

POESIA

Chi ama le liriche può spaziare tra Kipling e Tagore, Celan e Gibran

Quattro scrittori «inVersi». Per Aldo Nove

Per chi ama la poesia c'è un'ampia scelta di libri da mettere sotto l'albero. A partire dai «cadeau» dei Miti Mondadori (a 4900 lire l'uno), tra cui «SE... 32 poesie» di **Rudyard Kipling**, l'autore del «Libro della giungla», e «58 poesie» del Nobel 1913 per la letteratura, **Rabindranath Tagore**.

Tutta nuova la collana di poesia Bompiani **«inVersi»**, diretta da Aldo Nove, che propone quattro titoli di autori particolari: «Commedia» della fiorentina **Rosaria Lo Russo**, «Elegia sanremese», con cui debutta il narratore **Tommaso Ottonieri**, «Casual sex e altri versi» dell'inglese **Murray Lachlan Young**, soprannoninato il Lord Byron del rock, e «Fabbriche Lumiere» di **Luca Ragagnin**, ispirato alle immagini cinematografiche.

Dopo l'uscita nei Meridiani Mondadori della sua opera omnia, **Paul Celan**, una delle voci più alte e tragiche del secolo, ritorna in libreria con una manciata di inediti, «Conseguito silenzio» (Einaudi, pagg. 95, lire 18 mila).

Di un poeta tra i più amati, il libanese **Kahlil Gibran** («Il Profeta») la Piemme propone «Quando l'amore chiama, seguilo» (pagg. 224, lire 25 mila), mentre negli Oscar Mondadori si può trovare «Non c'è paradiso» (pagg, 339, lire 13 mila) del grande lirico francese **André Frénand** (1907-1993), tradotto da un altro poeta, **Giorgio Caproni**, di cui segnaliamo il «Quaderno di traduzioni» (Einaudi, pagg. 323, lire 30 mila), che spazia da Apollinaire a Garcìa Lorca, da Verlaine a Machado.

Poi due libri, in cui scrittori e poeti invertono i ruoli: la milanese **Alda Merini** offre una sorpresa in prosa con «Lettere a un racconto» (Rizzoli, pagg. 142, lire 20 mila), epistolario dell'anima che stupisce e coinvolge, mentre Rizzoli pubblica trenta «Poesie» (pagg. 108, lire 32 mila) del narratore **Goffredo Parise**.

Ancora una segnalazione per **Dacia Maraini**, di cui Rizzoli pubblica l'antologia «Se amando troppo» (pagg. 218, lire 24 mila) e per **Fernando Bandini**, autore vicentino di «Meridiano di Greenwich» (Garzanti, pagg. 128, lire 29 mila), che offre un saggio della sua originale lingua poetica, che va dall'italiano di sonetti e canzoni fino al latino e al dialetto materno.

Da ricordare, come regalo di prestigio, gli ultimi volumi dei Meridiani Mondadori, che raccolgono l'opera omnia di poeti come **Mario Luzi**, **Giorgio Caproni**, **Pier Paolo Pasolini**, **Attilio Bertolucci**.

FUMETTI

Ritorna «Sin City» di Frank Miller e Corto Maltese balla un appassionato «Tango»

Segni, sogni, disegni di matita e pennello

Attenti al portafoglio. Chi ama i fumetti non dovrà farsi prendere troppo dall'entusiasmo. Perchè in giro, di cose belle da acquistare, ce ne sono veramente parecchie. Solo per iniziare, basterebbe ricordare il «Tango» di **Hugo Pratt** pubblicato in uno splendido volume dalla Lizard.

Chi conosce il mondo di «Sin City», il serial «noir» che più «noir» non si può, farà salti di gioia quando scoprirà che la Play Press ha appena stampato una nuova avventura. Il volume cartonato, scritto e disegnato da quel geniaccio di **Frank Miller**, l'artista americano che ha saputo rimodellare supereroi come Batman e Devil, si intitola «Affari di famiglia» (lire 25 mila). In un bianco e nero davvero inquietante prosegue la saga ambientata nella metropoli immaginaria che sembra aver perso definitivamente contatto con la nozione di Bene.

E se di talenti vogliamo parlare, allora è arrivato il momento di citare **Neil Gaiman**. Il suo Sandman, ormai, ha conquistato legioni di fan. Adesso, Magic Press propone, in lussuosa versione, una storia della deliziosa Death intitolata «L'alto costo della vita» (lire 22 mila). Che, tra l'altro, è impreziosito da una prefazione della rockstar Tori Amos.

La scuola francese regala lo straordinario «La donna trappola» di **Enki Bilal**, al quale Milano dedicherà una grande mostra (Alessandro Editore, lire 29 mila). Comic Art, invece, punta sull'accoppiata, sempre entusiasmante, **Jodorowsky-Moebius**, di nuovo insieme, dopo la saga dell'Incal e «Artigli d'angelo», con «La pazza del sacro cuore» (lire 20 mila) e «La trappola dell'irrazionale» (lire 18 mila). Sempre nella stessa collana entra anche l'affascinante «Bassa marea» di **Daniel Pecquer** e **Jean Pierre Gibrat** (lire 20 mila).

Continua spedita, anche se tra molte difficoltà economiche, la marcia del triestino **Mario Cerne** e della sua **Twilight Comics**. Ultimo nato, per la serie «Per la galassia», arriva adesso il vampiresco episodio intitolato «Il pianto infinito» (lire 2000) E, aspettando «Fregoli» del pordenonese Davide Toffolo, la Kappa Edizioni manda avanti due dei suoi autori più bravi e rappresentativi: **Vanna Vinci**, che stupisce ancora con «Guarda che luna» (lire 15 mila), e **Otto Gabos** con «I camminatori» (lire 15 mila).

CULTURA & SPETTACOLI

LIBRI SOTTO L'ALBERO *Maestri della pittura e dell'illustrazione in una serie di lussuosi volumi*

I grandi dell'arte? Me li porto a casa

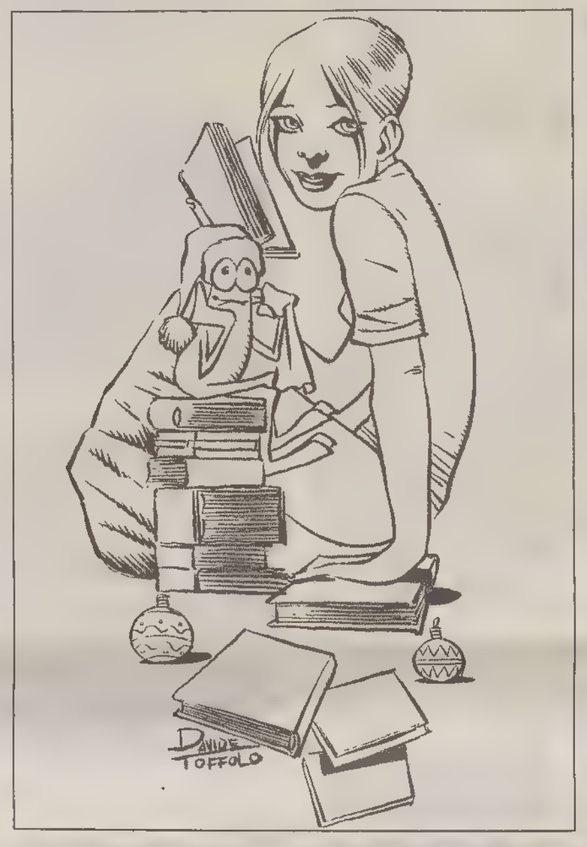
Il lungo enigma La Tour e il fascino misterioso di Meret Oppenheim

Quanti misteri gremiscono il mondo dell'arte. Prendiamo La Tour: fino a un certo punto si pensava che nemmeno un suo dipinto si fosse salvato. Poi, piano piano, gli studiosi hanno iniziato a riconoscere il suo stile in certi quadri erroneamente attribuiti ad altri pittori. Fino a formare un «corpus» non immenso, ma abbastanza cospicuo, di questo grande maestro.

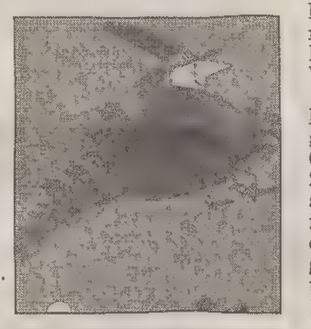
Ed è proprio da «**La Tour**» che inizia il percorso nelle strenne d'arte. In quei libroni, più da guardare che da leggere, che affollano gli scaffali delle librerie soprattutto quando si avvicina Natale. **Pierre Rosenberg** e **Bruno Ferté** ripercorrono, adesso, il misterioso itinerario d'arte di La Tour nel volume pubblicato da Electa (pagg. 136). Leonardo Arte, invece, punta l'obiettivo su un altro grandissimo «**Van Dick**». Il protagonista del «secolo d'oro» fiammingo rivive, con tutti i suoi quadri più significativi, nel bel volume curato da **Katlijne Van der Stighelen** (pagg. 141).

I primi anni romani di «**Nicolas Poussin**» sono scandagliati in un catalogo Electa (pagg. 158), abbinato alla mostra che resterà aperta fino a marzo al Palazzo delle Esposizioni di Roma. Ad approfondire il percorso del pittore sono Caterina Volpi, Stephen D. Pepper e Sonia Amadio.

Se non avete nè i soldi nè il tempo per programmare un viaggio fino a New York, sognando di visitare il Metropolitan Museum, niente paura. Adesso c'è un tomo della Electa che vi accompagnerà, passo passo, alla scoperta dei «**Capolavori del Metropolitan Museum**» (pagg. 317, lire 100 mila). Naturalmente, è stata operata una selezione della ricchissima collezione, che, qui, propone alla gioia dell'occhio 250 pezzi di altissimo livello, tra i quali l'«Arpista seduto» cicladico, l'«Annunciazione» di Botticelli, la «Fanciulla con una brocca» di Vermeer e «In barca» di Manet.



Chi non ha mai visto, almeno riprodotto sulla copertina di qualche romanzo, «L'urlo» di **Edvard Munch**. A questo artista, che ha saputo dare immagine alle inquietudini dell'umanità, dedica un ponderoso catalogo la casa editrice Skira (pagg. 285), abbinato alla mostra che s'è chiusa da poco al Museo d'arte moderna di Lugano.



Sopra, uno dei quadri più belli di La Tour: «La serva con la pulce». Sotto, una strega di Eric Battut creata per la Mostra degli illustratori di Sarmede. A sinistra e in alto, disegni di Davide Toffolo e Franco Devescovi.

Divertimento allo stato puro aspetta i lettori de «**Le immagini e la fantasia**» (pagg. 208) abbinato alla sedicesima Mostra internazionale d'illustrazione per l'infanzia. Che contiene, oltre alle splendide immagini dedicate al tema delle streghe, anche uno scritto inedito del critico d'arte Federico Zeri, terminato poco prima della sua morte.

Il fascino di «**Meret Oppenheim**», il mistero del suo stile, che non si è mai ridotto a scegliere una dimensione unica, statica, d'espressione, l'intelligenza delle sue scelte, rivivono in uno straordinario catalogo della Skira, curato da Martina Corgnati (pagg. 287), che accompagna la mostra, aperta fino alla fine di gennaio, al Refettorio delle Stelline di Milano. A raccontare il divenire artistico di Meret sono Jacqueline Burckhardt, Christiane Meyer Thoss, Gianni Emilio Simonetti e Lisa Wenger.

Chi ama il design, non si lasci sfuggire «**Lo stile inglese**» di **Stafford Cliff** (Leonardo Arte, pagg. 257), che spazia dal rococò al liberty. Affascina anche il catalogo-omaggio all'arte del creatore milanese di gioielli «**Mario Buccellati**» (Leonardo Arte, pagg. 195).

EDITORIA LOCALE

Richard Burton e Sissi, Max Fabiani e le meraviglie del Carso

Un paniere di storie fatte in casa

Appare quanto mai ricco il paniere natalizio dell'editoria triestina. La Mgs Press mantiene in vetrina il «Max Fabiani» di **Marco Pozzetto** (pagg. 432, lire 75 mila), accurata monografia sul grande innovatore dell'architettura europea, assieme ai due importanti titoli dedicati ad **Elisabetta d'Austria** (*nella foto*) il «Diario poetico» (pagg. 304, lire 32 mila), prima traduzione mondiale dal tedesco delle poesie di Sissi, e «L'Attentato» (pagg. 320, lire 32 mila) di **Maria Matray** e **Answald Krueger**, sulla morte dell'imperatrice d'Austria e il delitto compiuto dall'anarchico italiano Lucheni. Da ricordare anche l'ottimo «L'esilio del Leone - Richard F. Burton dall'Africa a Trieste» (pagg.216, lire 25 mila), di **Corinna Valentini**, prima biografia sull'affascinante figura di Burton , che fu tra l'altro il traduttore delle Mille e una notte e del Kama Sutra.

Punta soprattutto sulla narrativa di qualità, invece, la Lint, la cui strenna natalizia è però tutta dedicata al Carso: «Le meraviglie del Carso» (pagg. 168, lire 65 mila) di **Enrico Halupca**, è un volume di grande formato, tutto a colori, che illustra e racconta gli angoli più belli dell'altopiano. Per chi ama la narrativa ecco le «Vele di ventura» (pagg. 144, lire 16 mila) di **Giacomo Scotti** con le grandi avventure della marineria dalmata, i racconti dell'antologia «Trieste e un manicomio» (pagg. 144, lire 24 mila) curata da **Pietro Spirito**, ma soprattutto, vista la ricorrenza, «Fuga di Natale» (pagg. 144, lire 24 mila), romanzo di guerra e d'amore di **Fabio Venturin**.

Lungo il filo rosso dello spionaggio, delle manovre internazinali e delle trame terroristiche si muove il libro di **Silvio Maranzana**, «Passaggio a Nord-Est. Spie e criminali attraverso Trieste dal 1940 al 200» (pagg. 160, lire 15 mila), pubblicato dalla Hammerle, che in occasione del Natale manda in libreria anche due raccolte di versi, la «Tregua» (pagg. 48, lire 15 mila) di **Gianni Anglisani** e «Non detto e dintorni» (pagg. 56, lire 15 mila) di **Giuseppe Signorelli**.

Strenna di lusso per l'editrice Italo Svevo, che punta su un autore e un tema ormai classici: «Il Carso della Provincia di Trieste - Natura, Preistoria, Storia» (pagg. 445, s.i.p.) di **Dante Cannarella**, aggiornatissima ed enciclopedica monografia sul Carso triestino di grande formato.

Un'altra monografia è dedicata a Muggia: è la «Guida di Muggia antica e moderna» (lire 30 mila), a cura di **Antonella Caroli**, pubblicata da La Mongolfiera, mentre le effemeridi storiche tornano nel quarto volume di «**Trieste 1900-1999 - Cent'anni di storia**» (pagg. 261, lire 60 mila), della Publisport, che copre gli anni dal 1931 al 1938. Ancora storia in due volumi pubblicati da Demetra del prolifico **Lino Monaco**, che assiema alla moglie **Alessandra Millo** firma un agile atlante storico di «Trieste Città di frontiera» (pagg. 143, lire 12 mila) e da solo il volume illustrato «Iera una volta Trieste» (pagg. 79, lire 19 mila) con tante foto della città di una volta. Infine Battello Stampatore propone «Il bosco delle farfalle» (pagg. 32, lire 18 mila), di **Rosanna Nardon** e **Emanuela Uccello**, pluripremiata fiaba illustrata per i più piccini.

SPETTACOLO

Cinema, musica classica e rock

Parole da schermo e sul pentagramma

Cinema, musica, teatro. C'è da perdersi in mezzo al mare di carta prodotto dagli editori per lo spettacolo. Una corposa «Storia del cinema» di **Fernaldo Di Giammatteo** (Marsilio, pagg. 577, lire 55 mila) conduce il lettore, per mano, lungo l'avventura, ormai centenaria, delle immagini in movimento. Una «Storia del cinema e dei film», dal dopoguerra a oggi, esce, invece, dal Castoro a firma di **David Bordwell** e **Kristin Thompson** (pagg.511, lire 65 mila).

Geniale, anche se forse sarà snobbato dagli studiosi più informati, il libro che **Giuseppe Colangelo** ha ideato per le Edizioni La Vita Felice. Si intitola «I sentieri del cinema» (pagg. 543, lire 38 mila) e, dividendo la produzione filmica per voci, come fosse un'agilissima enciclopedia, fornisce una marea di informazioni «pronto uso» Volete sapere tutte le pellicole dedicate al cibo, ai golosi, a chi ama la buona tavola? Semplice: basta aprire il volume e cercare «gastronomia».

E sempre in tema di buone forchette, divertente l'idea della Lindau di lanciare una collana, dedicata ai film più famosi, intitolata «Le ricette di...». I primi tre volumi (ciascuno di 64 pagine, messi in vendita a 18 mila lire) pescano nella fantasia gastronomica di «**A qualcuno piace caldo**» (*in alto, a sinistra, una scena*), «**Via col vento**» e «**La vita è meravigliosa**».

Chi vuole conoscere da vicino alcuni grandi protagonisti della settima arte, adesso è servito. **Antonio Tedesco** racconta «Il cinema di Robert Zemeckis» (*accanto, sopra, una scena di «Chi ha incastrato Roger Rabbitt»*) in un volume pubblicato dalle Edizioni Falsopiano (pagg. 199, lire 26 mila), che lanciano anche il saggio di **Massimo Benvegnù** e **Roberto Lasagna** «I film di Michael Cimino» (pagg. 221, lire 26 mila). Lindau, invece, propone l'autobiografia del re del film di serie B, **Roger Corman**, intitolato «Come ho fatto cento film a Hollywood senza perdere un dollaro» (pagg. 299, lire 28 mila).

Per i melomani che continuano ad ascoltare la «classica», da segnalare **Verdi. Tutti i libretti d'opera**» (Ricordi, lire 75 mila). Baldini&Castoldi lancia il suo «**Dizionario dell'opera**» (pagg.1429, lire 100 mila), mentre Arte Editions pubblica «**Musica e opera around the world**» (lire 68 mila).

Un volumone manderà in visibilio i collezionisti di dischi rock. Perchè «**The great rock discography**» (pagg. 949, lire 67 mila) li aiuterà a risolvere tutti i loro dubbi. Chi, invece, della «musica del Diavolo» apprezza i lati più coreografici, shock, non si lasci scappare «La mia strada dell'Inferno» di **Marilyn Manson** (*a fianco, sotto, una sua foto*) pubblicato da Sperling&Kupfer (pagg. 251, lire 24.500).

Ancora dal pianeta musical-giovanile. L'editore Giunti ha appena pubblicato «**Smashing Pumpkins - Il mondo è un vampiro**», il libro di **Eddy Cilia** (pagg.160, lire 22 mila) dedicato a una delle nuove band americane più amate dagli appassionati. Con dischi da «Mellon Collie» a «Siamese dream», fino al recente «Adore».

Sempre l'America musicale, ma di un'altra epoca, è al centro di «**Frank Sinatra Segreto**», di **Renzo Magosso** (Ca'Bianca Edizioni, pagg. 208, lire 25 mila). A pochi mesi dalla sua morte, di lui si continua a parlare non soltanto per i dischi (e i film) che ci ha lasciato in eredità, ma anche per i mille pettegolezzi sulla sua vita privata: dall'infanzia a Hoboken alle sue tante donne, fino ai chiacchierati rapporti con Cosa Nostra. Un pozzo senza fondo, in cui scava questo libro.

E veniamo alla musica italiana, con «**Mina, i mille volti di una voce**» (Mondadori, pagg. 180, lire 60 mila), a cura di **Romy Padovano**. Attraverso testi e immagini (ve ne sono oltre oltre trecento), vengono ripercorsi i quarant'anni della carriera di questa artista *(nella foto in alto a destra)*, cominciata sul finire del '58 e ancora ben lungi dalla conclusione.

Concludiamo pensando agli amanti del jazz. «**Un secolo di jazz**» (Octavo, Franco Cantini Editore, pagg. 256, lire 85 mila) è una cronistoria dettagliata, con testi di **Roy Carr** e splendide foto, che parte dalla New Orleans della fine dell'Ottocento e arriva fino alle più recenti tendenze del genere afroamericano.

VARIA

Nel «Guinness dei primati» sono raccolte tutte le curiosità, le stranezze e i record

Illusioni, ricette e segreti per essere belli

Quali erano i sogni, le ribellioni, la musica, le contraddizioni della «generazione che ha cambiato l'America?». Quali i suoi poeti e parolieri? Dal 1960 al 1969: nel bellissimo «Dreamers» (Edimar, lire 49 mila, con cd) **Fernanda Pivano** e **Cesare Fiumi** raccontano, sul filo dei ricordi personali, delle immagini, delle citazioni letterarie, la grande utopia di libertà della generazione «on the road». Allen Ginsberg e «Blowin' in the Wind», «Easy Rider» e James Dean, i raduni oceanici e il Vietnam, fino al 1969, quando Jack Kerouac (*nella foto*) chiude silenziosamente la porta dietro di sè: una porta che tre generazioni dopo di lui avrebbero continuato ad aprire, «per guardarci dentro, per guardarsi indietro e rileggere quel sogno...».

Voltiamo pagina per accontentare i patiti di record e curiosità. Esempio: lo sapevate che l'attore televisivo più seguito al mondo è l'inquieto dottor Ross di «E.R.»? O che l'uomo più ricco del mondo non è più il sultano del Brunei ma Bill Gates, imperatore della Microsoft? Oppure, tanto per restare più vicino a casa: sapevate che un super tacchino (ben 31,1 kg) fu presentato, nel '97, alla Fiera di Sant'Elisabetta, in quel di Romans d'Isonzo? Chi impazzisce per i record di tutti i tipi, dalla tv agli animali, dal cinema alla moda, dalla natura al crimine, non potrà fere a meno de «**Il Guinness dei primati 1999**» (Mondadori, pagg. 288, lire 49.900), un'edizione completamente rinnovata del libro più venduto al mondo, che è anche un divertente e colorato excursus su pazzi e pazzie della nostra vecchia terra.

Per chi, invece, vuole imparare a truccarsi e conoscere tutti i segreti dei professionisti dell'estetica per migliorare il proprio aspetto, c'è una primizia editoriale, «**L'arte di truccarsi**» di **Kevyn Aucoin**, visagista delle star (Octavo Franco Cantini Editore, pagg. 160, lire 65 mila): tantissime immagini e schede dedicate a tutti gli elementi del viso, ai colori, ai cosmetici, con un divertente gioco del "prima e dopo" trattamento e una sezione sui grandi look delle dive, da copiare in occasioni particolari. Se, invece, vi piacciono i nudi, le proposte sono «**Lui & lui**» e «**Lui & lei**» (Otctavo Franco Cantini Editore, pagg. 145, lire 65 mila ciascuno), due raccolte di scatti del fotografo tedesco **Hans Fahrmeyer**, all'insegna di sensualità, (omo)sessualità, perfezione stilistica e grande carica erotica. Ancora foto, per immergersi nel fascino e nei colori di un Oriente tutto particolare. E' «**Birmania**» (Leonardo Arte, pagg. 168), una raffinata selezione di foto di **Gianni Limonta**. Per i cultori di giardini e cucina, infine, due chicche: «**Enciclopedia dei fiori e del giardino**» (Le Garzantine, pagg. 989 pagine, lire 68 mila), tutto su generi, specie, usi e malattie delle piante, con progetti e cura del giardino; e «**La grande cucina italiana**» (Octavo Franco Cantini Editore, pagg. 256, lire 49.500), con oltre cento ricette classiche e rivisitate e duecento illustrazioni.

MONTAGNA

Avventure in alta quota da vivere tra le pagine

Ampia scelta di strenne grandi e piccole per gli appassionati di montagna. Tra le molte novità in libreria si possono citare i due bei volumi Zanichelli che ricalcano temi «sempreverdi». E' il caso della nuova edizione de «**Il grande libro dei Quattromila delle Alpi**» (pagg. 224, lire 88 mila) di **Helmut Dumler** e **Willi P. Burkhardt**, ormai un classico, che si ripropone periodicamente aggiornato, e stavolta arricchito da splendide fotografie di John Allen, Richard Goedeke, Wil Hurford e altri virtuosi dell'obiettivo d'alta quota. E sempre da Zanichelli ecco le «**Dolomiti di Sesto e di Braies e dintorni**» (pagg. 168, lire 64 mila, con allegato fascicolo tascabile) di **Giovanni Cenacchi**, che illustra le più belle escursioni a piedi e in mountain bike in Alta Pusteria. Nel corposo catalogo di un'altra editrice specializzata in montagne, la Vivalda di Torino, spicca quale strenna il volume «**Millennium**» (pagg. 167, lire 49 mila, ma c'è anche la versione da edicola in brossura a 15 mila lire, che però non ha allegate le tavole di Paul Helbronner con la panoramica a 360 gradi del Monte Bianco), ovvero «i migliori fotografi del mondo raccontano la montagna in 186 fotografie».

Per chi ama la narrativa di montagna vanno, invece, segnalati, sempre della Vivalda (che ha anche una pregevole collana di film alpinistici in videocassetta), i libri della collana dei **Licheni**, e in particolare «**La guerra di Joseph**» (pagg. 200, lire 28 mila), straordinaria storia (vera) dell'amicizia tra un soldato e il suo ufficiale impegnati in una scalata di guerra sulla Tofana di Rozes, scritta con perizia e passione da **Enrico Camanni**, il quale ha anche curato, nella stessa collana, «**Nuovi mattini - Il singolare Sessantotto degli alpinisti**» (pagg. 224, lire 29 mila). Ancora targato Vivalda è il manuale del collegio nazionale delle guide alpine dedicato alla «**Progressione su ghiaccio**» (pagg. 69, lire 19.500).

E sulla didattica punta anche la De Agostini, con «**Montagna che passione!**» (pagg. 232, lire 69 mila) di **François Damilano** e **Claude Gardien**, che raccoglie in un solo volume tutte le materie trattate nelle scuole di alpinismo del Cai, con i più nozioni di storia dell'alpinismo, glaciologia, ambiente ecc.

Va poi salutata con favore la nuova edizione, pubblicata da Corbaccio, di «**Patagonia - Terra magica per viaggiatori e alpinisti**» (pagg. 285, lire 58 mila) della coppia **Gino Buscaini** e **Silvia Metzeltin**, due autori che sanno incantare e invogliare il lettore alla scoperta di quella straordinaria terra. Chiude un bellissimo libro sulle Alpi Giulie, tra il fotografico e il poetico, proposto da due goriziani, **Celso Macor** e il fotografo **Carlo Tavagnutti**. Storia alpinistica, poesie, imprese e leggenda. «**Volo con l'Aquila**», questo il titolo del volume edito dal Club Alpino Italiano (sezione di Gorizia) e B&V studio (pagg. 178, lire 45 mila).

MUSICA Decine di concerti (alcuni dei quali ripresi dalla tivù) per celebrare la festività imminente

Natale con Rossini e Manu Dibango

La giovane Syria canterà in Vaticano la versione pop di «Mulan»

ROMA Dal Teatro alla Scala di Milano a Palazzo Madama, dall'Aula Paolo VI in Vaticano a piazza San Pietro, da Sant'Ambrogio al Duomo di Firenze, l'Italia si appresta a festeggiare il Natale con decine e decine di concerti di musica classica e profana, con notevoli aperture al repertorio gospel e afroamericano.

Tra gli appuntamenti cosiddetti «istituzionali» spicca il concerto di Natale che si svolgerà tra gli scranni del Senato, a Palazzo Madama, domani mattina alle 11. Salvatore Accardo *(nella foto a sinistra)* dirigerà l'orchestra da Camera italiana nell'esecuzione di musiche di Rossini, Bernstein, Chaikowsy, Astor Piazzolla, oltre che di una versione per archi dell'Inno di Mameli, alla presenza delle più alte cariche dello Stato. In televisione vedremo lo spettacolo lunedì su Raiuno, con inizio alle 23.

La sera della vigilia le reti Rai ospiteranno anche il Concerto di Natale che si terrà stasera nella Basilica di San Francesco ad Assisi, con Shlomo Montz alla guida dell'Orchestra sinfonica della Rai. Nel giorno di Natale, alle 12.30, Raiuno trasmetterà il concerto della Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti, che il 23 darà spazio al repertorio di Pergolesi per ricordare Giorgio Strehler.

Milano e la chiesa di Sant'Ambrogio saranno poi lo scenario del «Concerto di Natale» di Josè Carreras. Il tenore, al ritorno dopo molti anni nel capoluogo lombardo, sarà accompagnato dall'orchestra Toscanini diretta da David Jimenez nell'esecuzione di brani classici ma anche di canzoni natalizie.

Tra le decine di concerti romani la tradizione riserva un risalto particolare a quello che, il pomeriggio della vigilia, accmpagna l'apertura del Presepe di piazza San Pietro. Quest'anno la protagonista sarà Syria *(nella foto a destra)*, che canterà la versione pop di «Mulan», il brano legato all'ultimo film di Walt Disney. «Sono credente - commenta la giovane cantante lanciata da un Sanremo di qualche anno fa - e per me sarà una enorme emozione. Speriamo che si affacci il Papa, sarebbe davvero un sogno».

Natale in musica anche a Santa Cecilia, con il concerto per la Pace in programma domani, diretto da Giuseppe Sinopoli e nei musei capitolini, dove sono in programma break musicali. L'ultimo dell'anno sarà Luca Carboni ad animare il concerto di mezzanotte ai Fori Imperiali.

A Bologna, lunedì, al teatro Comunale arriva Lucio Dalla in supporto alla Doctor Dixie Jazz Band; il 24 nell'abbazia di San Salvatore spazio al gospel e, per le strade, all'Olympia Street Jazz band di New Orleans. Napoli si affiderà tra gli altri a Roberto De Simone, con concerti da domani al 6 gennaio.

A Palermo ci sarà spazio anche per una rassegna di virtuosi della chitarra, mentre a Prato sarà di scena lunedì Manu Dibango, vate dell'acid jazz, assieme a un coro gospel. A Firenze, infine, lunedì canti gregoriani in Duomo, Daniel Oren e l'Orchestra del Maggio nella Chiesa di San Giovanni e, il 24, l'Ort con musiche di Vivaldi, Mozart, Schubert.

MOSTRE

Altan, Folon, Manara, Pericoli, e tanti altri allo Studio Bassanese fino al 31 dicembre

Segni di illustratori illustri

TRIESTE Una gustosa sfilata di immagini «rubate» dal loro abituale contesto per essere apprezzate in quanto tali, è nuovamente proposta dallo Studio d'arte Bassanese di piazza Giotti 8, nell'importante rassegna «**Illustratori illustri**», aperta fino al 31 dicembre (e visitabile dal martedì al venerdì, con orario dalle 17 alle 20).

Ritagli di storie, battute, vignette umoristiche, divagazioni poetiche che, pur dissociate dal loro ambito significativo, non presentano segni di cedimento anche dal punto di vista della compiutezza formale. Ma ciò appare scontato se consideriamo di essere di fronte a lavori di personalità come Altan, Folon, Pratt o Manara. Quest'ultimo, di fatto, domina la rassegna, anche se soltanto con un lavoro, tratto dal racconto di un libro dal titolo «Lettere di una monaca portoghese», dove la protagonista, nell'ardita e provocatoria posa, è inserita nel contesto barocco di una chiesa, superbamente descritta dall'infallibile disegno e dalle leggerissime velature d'acquerello.

Notevoli sono anche i lavori di **Roberto Perini** che è presente alla rassegna con due sofisticate immagini di gusto surreale, quali «Bravo merlo» e «Virtù dei sette signori», disposte vicino alle carte leggere intrise dal raffinato calligrafismo di **Moebius**, con storie tratte da un immaginario futurista.

Ma c'è anche **Lorenzo Mattotti**, con due ritratti «Rogue», descritti con il suo noto sensibile pittoricismo pastellato. Accanto a **Milo Manara**, due grandi protagonisti, a sinistra l'indimenticato **Hugo Pratt**, con un caldo acquerello che non cela lo svelto e nervoso tratto a matita, in un'illustrazione per Kipling; a destra, invece, le storiche visioni horror di **Karel Thole**, ideate e concepite per le copertine della collanìa «Urania».

Una gustosa carrellata di immagini «rubate» al loro abituale contesto

Passando a toni più pacati, vi sono i delicati e poetici acquerelli di **Folon**, presente alla mostra con due prove, «Il corvo e la volpe» e «La quercia e la canna», vicini a due nudi allegorici di **Milton Glaser**.

Un tocco di accesa fantasia è data dalle supercromatiche illustrazioni di **Francesco Tullio Altan**, per non dire poi dei caleidoscopici collage di **Emanuele Luzzati**, che sfoga la fantasia su personaggi quali «Corallin», «Cappuccetto Rosso», «Ruzante».

A fronte gli impalpabili grafismi di **Tullio Pericoli**, le poetiche visioni di **Sempè**, e, infine, le spigolose vignette di **Franco Matticchio**.

Serena Bellini

Nella foto un'illustrazione di Moebius.

IN GALLERIA

Opere dell'artista alla «LipanjePuntin». La pittrice americana espone alla Galleria «Duchi d'Aosta» di via dell'Orologio

La «materia» di Caredda e i cani griffati della Oatman

Varie collettive, di Natale e non, alla «Rettori Tribbio 2» e all'«Art Gallery»

TRIESTE *«Matter of Nothing», ovvero Materia del nulla, è il titolo della mostra personale che* **Elio Caredda** *propone fino al 2 febbraio alla Galleria LipanjePuntin. Orari: 11-13 e 16.30-20 (lunedì e festivi chiuso).*

Alla Galleria Torbandena, «Apparizioni», opere di **Miela Reina** (nella foto). *Aperta fino a gennaio (orario 10-12.30; 16-20).*

S'inaugura oggi, alle 18, alla Galleria Contrada Scura di via Diaz 3/a, una mostra per festeggiare il primo anno di attività. In esposizione opere di **Flumiani, Fragiacomo, Marussig, Rietti, Zangrando, Balestrieri, Dodovich, Miceu, Scattola**. *Aperta fino all'8 gennaio con orario: 10.30-12.30 e 16-20 (lunedì chiuso).*

S'inaugura lunedì, alle 18, all'Art Gallery **«Images»** *1998, collettiva di pittura, scultura e grafica. Aperta fino al 30 dicembre: giorni feriali 10.30-12-30 e 17-19.30.*

«Natale con l'arte» *è il titolo della collettiva di pittura, scultura e grafica che si inaugura oggi, alle 18, alla Galleria Rettori Tribbio e che resterà aperta fino al 31 dicembre, nei giorni feriali dalle 10 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30; in quelli festivi dalle 11 alle 13 (domenica 11-13 e 15-19).*

Ventitre artisti inventano **«Un immaginario per l'Amleto»**, *La mostra, ideata e curata da Nadia Bassanese, abbinata allo spettacolo shakespeariano in scena al Politeama Rossetti nel foyer e nei corridoi del Teatro resterà aperta fino al 31 gennaio. In esposizione opere di: Accerboni, Altan (*sotto una sua opera*), Calcagnini, Cavandoli, Celli, Chersicla, Ciussi, Cons, Davis, Gallo, Glaser, Luzzati, Marassi, Matic, Morales, Navarra, Patelli, Rizzi, Sillani, Steiner, Tanger, Umlauf, Vecchiet.*

Si intitola **«Le carte accarezzate»** *la mostra di opere grafiche aperta al «The Centre's Art Gallery» alla Foresteria Adriatico del Centro di fisica teorica di Miramare. L'esposizione proseguirà fino al 15 gennaio. Orario: giorni feriali, 17-19.30; festivi, 10-12.30. Chiuso il 31 dicembre e l'1 gennaio.*

«Sensazioni» di **Pino Giuffrida** *all'Azienda di promozione turistica di Trieste fino al 29 dicembre: da lunedì a venerdì, 8-18; sabato, 9-13.*

«Sogni di segni al muro. Pubblicità commerciale 1900-1940», *la mostra già allestita a Milano nell'ottobre scorso, resterà aperta alla Comunale «Negrisin» di Muggia, in piazza della Repubblica 4, fino al 25 gennaio.*

Bella Sala dell'Albo Pretorio mostra personale di **Giovanni Duiz**, *che resterà aperta fino al 21 dicembre, con orario feriale e festivo 10-13 e 17-20.*

Nella sala espositiva regionale del Palazzo della Presidenza della giunta regionale è aperta, fino al 24 dicembre, la mostra itinerante **«Paesaggi di terra e di mare nella pittura di ieri e di oggi»**, *organizzata dal Circolo Maritain. Vi sono esposte opere di Giovanni Babuder, Marino Sormani, Carmelo Fertitta, Giovanni Centazzo, Giorgio De Rigo e Nevia Gregorivich. Orario: feriali 10-13 e 17-20; festivi 10-13.*

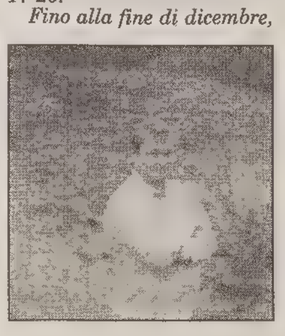
Allo Studio Tommaseo, di via del Monte 2/1, fino al 16 gennaio (dalle 17 alle 20), **«Tra il fin d'Ottobre e il capo di Novembre... Brigitte Brand, Silvia Donini, Maria Cristina Galli, Emanuela Marassi, Lorena Matic, Giovanna Torresin, in un ambiente di Fiora Gandolfi per Giacomo Casanova»**, *mostra-omaggio alla figura di Casanova nel bicentenario della scomparsa.*

«Luce magica nella notte» *è il titolo della collettiva, organizzata dal Centro letterario del Friuli-Venezia Giulia, negli spazi espositivi del «Giulia», aperta fino all'11 gennaio.*

Allo Studio Arte 3, via dell'Annunziata 6/b, fino al 30 gennaio, mostra personale dell'artista **Salvo**. *Orario, dalle 16 alle 20, dal martedì al sabato.*

Fino al 31 dicembre allo Studio Bassanese, di piazza Giotti 8 è aperta la mostra **«Illustratori illustri»**. *Orario: da martedì a venerdì, 17-20.*

Fino alla fine di dicembre, alla Libreria «In Der Tat», di via Venezian 7, espone **Ugo Pierri**. *La mostra si intitola «Otto (ritratta di un cane acquistato da una zingara)».*



Al Caffè «Stella Polare», fino al 28 dicembre, sono in mostra le opere di **Claudio Sivini**.

Si inaugura oggi, al Savoia Excelsior di Riva del Mandracchio, «Intuitive visioni dell'infinito», mostra collettiva di pittura organizzato dal Movimento Arte intuitiva, aperta fino al 21 gennaio. Nella stessa sede, fino al fino al 24 dicembre, sono esposte le opere di **Claudio Villatora**. *La mostra, a scopo benefico, è organizzata da Art Magazine.*

Alla Galleria dei Duchi di via dell'Orologio 6/b, «Dog à Porter», mostra personale di **Rachelle Oatman**. *L'artista americana espone una serie di dipinti ad olio, che ritraggono varie specie canine vestite dalle più note griffe internazionali. Aperta fino al 14 gennaio.*

Fino al 31 gennaio, alla galleria Arte 3, opere di **Salvo**. *Da martedì a sabato: 16-20.*

PORDENONE *La Galleria Sonia Rosso di via Brusafiera 18, inaugura l'attività con la prima personale italiana di Peter Land* (nella foto), *giovane artista danese che si avvale di diverse tenciche, dal video al disegno, dalla performance alla fotografia. Dal martedì al sabato, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 20.*

LETTERATURA

E' morto l'autore di «The Recognitions», maestro del postmoderno

Gaddis, il Joyce degli Usa

Manipolatore di linguaggi, modificò il rapporto fra il romanzo e la società

Aveva rivoluzionato i canoni della letteratura Usa sin dal 1955 ma i critici hanno avuto bisogno di vent'anni per capirlo. «The Recognitions», il romanzo d'esordio di William Gaddis – scomparso a pochi giorni prima del settantaseiesimo compleanno – fu infatti un completo insuccesso e solo nel 1975 lo scrittore pubblicò «Jr», la sua seconda opera, premiata con il «National Book Award» da una giuria presieduta da Mary McCarthy, che lo definì «il Joyce americano».

Tutti ora concordano sul valore di Gaddis e gli studiosi lo ritengono il vero padre di quel movimento postmoderno che si affermò a partire dagli anni Sessanta grazie a John Bart, Thomas Pynchon, Donald Barthelme e Don De Lillo. Messa in soffitta la «gioia del narrare» (ingrediente principe della letteratura Usa per oltre un secolo). Gaddis con «The Recognitions» cambiava i termini del rapporto tra il romanzo e la società: non più specchio del reale, ma riflessione sul senso dell'esperienza affiancata a una costante manipolazione del linguaggio.

Il tema al centro di un libro torrenziale, lungo quasi mille pagine, è la falsificazione. Wyatt Gwyon, il protagonista, dipinge quadri, ma non si tratta di quadri moderni, bensì di copie perfette dei fiamminghi. Il falso non è solo nell'arte, avverte Gaddis, pervade ogni aspetto dell'esistenza. Solo la cultura, lascia intendere, offre una speranza, perché si tratta dell'unica reazione dello spirito umano che può offrire una sintesi della complessità contemporanea. La ricchezza costituisce invece il perno di «Jr», spietata analisi del mondo degli affari e della finanza a New York dove all'idea della falsificazione si affianca quella del riciclaggio. Il segreto del potere, osserva uno dei personaggi, risiede nella possibilità di riutilizzare a proprio vantaggio progetti o soldi che appartengono ad altri. Gaddis, dal canto suo, racconta l'universo che ruota intorno a Wall Street usando «una scatenata orgia di suoni» a cui, ha confessato, avrebbe tolto anche le lineette dei dialoghi se non fosse intervenuto l'editore.

Politici corrotti, donne in carriera e predicatori televisivi sono al centro di «Carpenter's Gothic», uscito nel 1985. Si tratta di un romanzo molto più breve dei precedenti, ma basato quasi esclusivamente su un dialogo in «slang», sgrammaticato, pieno di imprecazioni e ripetizioni come il recente «A Frolic of his Own». Dopo un lungo ostracismo, Gaddis negli ultimi anni aveva visto crescere la sua fama in America, in particolare all'interno delle università dove si insegna scrittura creativa. Senza dubbio non diventerà mai popolare tra i lettori, ma certo verrà ricordato come l'autore che ha costretto la narrativa Usa del secondo Novecento a misurarsi con le sfide lanciate in Europa da Joyce e da Kafka.

R. Bert.

TOTÒ HA CENT'ANNI N18056
rievocazione a cura dell'Associazione Culturale Amici del Caffè Gambrinus in collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste e il Teatro Stabile del FVG
19 DICEMBRE, ORE 17.30 Foyer del Politeama Rossetti - *Ingresso libero*
Interverranno il Direttore del Teatro Stabile Antonio Calenda, la Preside della Facoltà di Lettere Silva Monti, il critico e docente di Filmologia Roberto Nepoti.
Concluderà l'incontro l'attore Dodo Gagliarde. APT

a TRIESTE- Via S. Francesco, 2 - TEL. 040.371156
CARILLON
CABARET
PRESENTA IL MESE DI DICEMBRE:
GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO-
SERATE HARD porno spettacolo
gran finale &
duo lesbo continuo
con lap dance
con divine creature!!
DUO LESBO

Il piacere di stare insieme

N18187 Mandracchio
DISCOTECA IN TRIESTE CAPO DI PIAZZA 1
Prenotazioni: 040.366292 0338/6421330 Stefano
CAPODANNO LIVE con TONI DAMIANI e RICCARDO TOSTI

ASSAGGERIA BELLA TRIESTE
SERVOLA - TEL. 040/815262
I pranzi di Natale e S. Stefano li serviamo alla carta con tutte le specialità
Gran cenone di S. Silvestro tutto compreso L. 90.000
SONO GRADITE LE PRENOTAZIONI

OSTERIA AI MAESTRI
PRANZI BUONI PASTO
VIA SORGENTE 6 - 040 772390
APERTI SINO A TARDI DOPO TEATRO
GRAN SCELTA DI VINI - SPECIALITA' REGIONALI
DOMENICHE DI DICEMBRE APERTI DALLE 18 00

CAFFE' TERGESTEO
CREPERIE aperta fino 24.00

VIGILIA di NATALE
con apertura mezzanotte per gli auguri

THE TENDER
Dall'ALBA a MEZZANOTTE
TENNENT'S
TRIESTE - VIA G. CESARE (Staz. Campo Marzio) - Tel. 305654

EL FRITOLIN de Checca
E' APERTO ANCHE D'INVERNO
SPECIALITA' PESCE
CHIUSO MERCOLEDI
Loc. Brancolo - Lido di Staranzano Tel. 0481/40120

HOTEL DOGE INN ★★★
JANUS CLUB
RONCHI DEI LEGIONARI
NATALE e CAPODANNO APERTO

RISTORANTE NOTTURNO
- PIANO BAR -
APERTO TUTTA LA NOTTE
RONCHI DEI LEG. - VIALE SERENISSIMA 71 - TEL. 0481/779401

N17157 L'ARMONIA
"VI FESTIVAL Ave Ninchi
Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria"
Compagnia «Il teatrino» (Verona) in «Giulieta. L'ultima?» di Tolo Da Re
TEATRO MIELA - ORE 20.30 - INGRESSO GRATUITO
Con il patrocinio del Comune, della Provincia di Trieste e della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Con il contributo del Comitato Provinciale di Trieste dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia e della Fondazione CRT

N17158 L'ARMONIA
"VI Festival Ave Ninchi" - "Salotto Giotti"
«POETI TRIESTINI»
a cura di Claudio Grisancich
TEATRO MIELA (Sala Video) ore 17.30
- INGRESSO GRATUITO -

RICAMBI per aspirapolvere
FOLLETTO
LARET
VIA GIULIA 84/A
Orario no stop 9.00-19.00
TEL. 574382
LUNEDI' CHIUSO

MUSICA Lunedì alla Sala Tripcovich (e non al Rossetti) l'atteso concerto del cantautore genovese

Fossati, voglia di suoni senza parole

Entro il '99 pubblicherà il suo primo album soltanto strumentale

TRIESTE Chissà, forse il futuro musicale di Ivano Fossati - che lunedì alle 21 propone il suo nuovo spettacolo alla Sala Tripcovich, e non al Rossetti, «requisito» per le repliche dell'«Amleto» - naviga proprio dalle parti delle splendide musiche che ha scritto per l'ultimo film di Carlo Mazzacurati.

Lunghe teorie di note aggrappate l'una all'altra, solitarie sgroppate introspettive sulla tastiera di un pianoforte o di una chitarra. Musica allo stato puro, libera, senza steccati, non costretta in quella forma canzone che il quarantasettenne artista genovese frequenta dai tempi dei lontani esordi con i Delirium («Dolce acqua», '71), e che comunque ha saputo condurre fino a vette qualitative altissime.

Fossati ha infatti dichiarato recentemente che ha voglia di cambiare, di esplorare nuovi territori, di giocare nuove scommesse artistiche. E quella cinematografica (oltre alla colonna sonora di «L'estate di Davide», per Mazzacurati aveva commentato musicalmente anche «Il toro») può rappresentare in effetti un'ottima «palestra» per chi vuole dedicarsi alla musica strumentale. Del resto, già negli anni Settanta aveva scritto musiche per il teatro: un'attività che è sempre continuata, fino all'attuale collaborazione con lo Stabile di Parma.

La passione per l'attività compositiva, unita allo studio mai interrotto del pianoforte, lo porterà a pubblicare entro il '99 «il primo di una serie di album - si legge in una sua nota biografica - al di fuori della musica leggera». L'estate scorsa, presentando i suoi concerti «contro il degrado ambientale», nell'ambito di un tour che fece tappa anche a Grado, Fossati disse: «Ho privilegiato un tono intimo, delicato, garantito dalla presenza di strumenti antichi come l'oboe, il corno inglese, il flauto. Canterò le mie canzoni, quelle che mi porto dietro da una vita. Ma per il futuro punto sulla musica: penso infatti a un album senza parole».

E allora potrebbe anche essere che questo tour sia l'ultima occasione - almeno per un po' di tempo - per sentire dal vivo alcune delle più belle canzoni italiane degli ultimi vent'anni, scritte dal musicista per se stesso o per alcuni suoi colleghi: da «Una notte in Italia» a «Buon tempo», da «La musica che gira intorno» a «I treni a vapore», da «Italiani d'Argentina» a «Mio fratello che guardi il mondo». E ancora «Discanto», «La costruzione di un amore», «Amore degli occhi», «La pianta del te»...

Con Fossati *(nella foto)*, sul palco, ci saranno Stefano Melone alle tastiere, Mario Arcari ai fiati, Beppe Quirici al basso e il figlio Daniele Fossati alla batteria. Gli stessi musicisti che lo hanno accompagnato nel recente concerto al Teatro Carlo Felice della «sua» Genova, che Raidue ha ripreso e trasmetterà sabato 2 gennaio alle 22.30.

Carlo Muscatello

APPUNTAMENTI

Serata con il pianista e cantante Alex Vincenti

Ultimo Concerto della cometa «Giallo» al Goethe-Institut Cd della Europlane Orchestra

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Goethe Institut la compagnia Arteffetto replica l'atto unico di parole e danza «Giallo». Regia di Corrado Canulli.

Oggi alle 18, al Caffè Tommaseo, la Europlane Orchestra presenta il suo primo cd «Live at Zooest».

Oggi alle 21.30, al Mau Mau (via Rossini), serata musicale con il cantante e pianista Alex Vincenti *(nella foto)*.

Oggi, alle 22, all'Hip Hop (ippodromo), serata con Ricky & Tony.

Oggi alle 20.30, nella chiesa di largo Panfili, si conclude la rassegna dei «Concerti della Cometa» con l'organista argentino German Torre.

Oggi alle 17.30, nel foyer del Rossetti, omaggio a Totò nel centenario della nascita, promosso dall'associazione «Amici del Caffè Gambrinus».

Oggi alle 20.30, al «Camelot» di via Capodistria, serata di musica country con la California Rose Band.

Oggi alle 20.30, nel padiglione del Giardino pubblico di via Giulia, la compagnia teatrale Arac presenta la commedia dialettale di Mario Fraschilla «Via del Muraglione».

UDINE Oggi alle 20.30, al «Nuovo», concerto della Filarmonica di Udine, diretta da Nada Matosevic, con il pianista Benedetto Lupo. Musiche di Bernstein, Gershwin, Lutoslawski. Alle 17.45, nel foyer, il pianista sarà ospite dell'appuntamento con i «Caffè del Teatro».

Oggi alle 20.30, nella chiesa parrocchiale di Tavagnacco concerto del quintetto vocale e strumentale di gospel Joyful Gospel Singers, preceduti dal coro «Chei dai sparcs».

Ancora oggi, alle 20.45, al Teatro delle Mostre, il duo «Aringa & Verdurini» replica lo spettacolo «La follia della libertà». Alle 18, l'attrice Maria Cassi (ovvero «Aringa») incontrerà il pubblico.

Oggi alle 20.30, alla sala parrocchiale Santo Stefano di Ruda, concerto di fine anno del Coro polifonico di Ruda, diretto da Andrea Faidutti.

PORDENONE Oggi alle 24, al Rototom, serata musicale con Totem Vibes Crew.

TEATRO Convegno a Trieste in occasione della trasposizione delle «Sorelle Materassi»

Palazzeschi «vive» sulla scena

TRIESTE Ho «sciolto» la prosa di Palazzeschi, affinché potesse vivere sulla scena. Tengo molto alla formula «liberamente tratto: il mio è un atto rigorosamente teatrale» a Fabio Storelli, autore della trasposizione teatrale di «Sorelle Materassi» (fino al 23 al Cristallo), è stata affidata la conclusione del convegno «Aldo Palazzeschi: dalla pagina alla scena», organizzato giovedì al Circolo Generali, dalla Contrada e dagli Amici della Contrada. Una posizione che ha permesso a Storelli di rispondere agli esperti (Marchi, Pellegrini, Pouschè...) che hanno «passato ai raggi X» la scrittura palazzeschiana e il suo stesso lavoro, e di ribadire la propria dignità e autonomia d'autore. Un intervento appassionato, in cui si sono fusi ricordi toccanti e aneddoti scherzosi sul rapporto Palazzeschi-Storelli, puntuali precisazioni sull'operazione di adattamento da lui firmata e qualche vivace punta polemica, riguardo la messinscena e i tagli apportati a «Sorelle Materassi», segni della «transcodificazione» registica.

Di transcodificazione (trasferimento di dati da un codice a un altro) ha brillantemente discusso Elvio Guagnini, docente di letteratura italiana all'Università di Trieste: a una prima riflessione sui possibili tipi di trasposizione, è passato alla loro classificazione, al senso che investe tale operazione. Si è soffermato sul problema dei confini sfumati che separano l'opera originale della sua transcodificazione e ha valutato infine il lavoro di Storelli, attento agli aspetti linguistici e all'ossatura – di per sé ricca di suggerimenti teatrali – del romanzo di Palazzeschi. Stimolante pure l'analisi firmata da Marco

Marchi, che insegna letteratura italiana all'università di Firenze ed è uno dei maggiori studiosi di Palazzeschi: ha dimostrato come «Sorelle Materassi» possa essere considerato – se letto in chiave d'interrogazione profonda – il più provocatorio e scandaloso romanzo dello scrittore. Paolo Quazzolo ha tratteggiato un illuminante percorso attraverso le teorie del comico nel primo 900, toccando Baudelaire, Bergson, Freud e, in veste di mediatore, ha saputo dare agli otto relatori corretto spazio ed evidenza.

Ha ritratto il «Palazzeschi uomo», l'intervento di Alberto Giurlani, cugino dello scrittore, mentre al «letterato» si è interessata Ernestina Pellegrini, docente di letteratura comparata presso l'ateneo fiorentino, che ha discusso della morte nell'opera palazzeschiana, raffigurata nei termini di «voluttà dell'assenza» o in quelli vitalistici e arguti dell'esorcismo. E nell'esorcismo – atto liberatorio che riconduce la vita alla moralità – trova il proprio senso la comicità di Palazzeschi *(in un disegno di Maccari)*, grande protagonista di «Sorelle Materassi».

Ilaria Lucari

Fabio Storelli: «Ho sciolto la sua prosa nel testo che ho scritto»

PRIME VISIONI

Ancora il tema della cena e del convivio nel film di Vinterberg

«Festen», ombra inquietante prima dei banchetti natalizi

FESTEN
Regia di Thomas Vinterberg.
Interpreti: Henning Moritzen, Ulrich Thomsen. Danimarca 1998.

Il tema della cena e del convivio nei suoi momenti rituali non è certo nuovo al cinema, l'uscita in periodo natalizio di film come «La cena» di Ettore Scola e «Festen» di Thomas Vinterberg (premio speciale della giuria Cannes 1998) gettano un'ombra inquietante in prossimità dei banchetti natalizi.

Concepito seguendo i principi del Dogma 95 (deontologia del fare cinema secondo il regista Lars von Trier), «Festen» rafforza il significato simbolico della cena e ne fa un momento tragico e di agnizione.

A riunirsi per questo evento familiar-culinario è una famiglia borghese in occasione del sessantesimo compleanno di un papà-massone di tutto rispetto. Questi ha convocato figli, parenti e compagni di loggia nella tenuta di campagna.

Ma il discorso del primogenito Christian, turbato dalla recente scomparsa della sorella, inquinerà la fastosità della cerimonia e nonostante i patetici tentativi di salvaguardare il simpatico ritratto di famiglia, il quadro verrà definitivamente scomposto. La festa sarà indimenticabile.

Nel rispetto delle regole di Dogma 95 lo spettatore è introdotto nella tana degli orrori attraverso una cinepresa che sembra inseguire dal vero i personaggi di questa messa in scena. Niente ironia ma molta rabbia, qui siamo in un universo tragico calvinista destinato se non ad esplodere a rimanere irrimediabilmetne scalfito, come nella miglior tradizione nordica di critica alla borghesia.

Il giovane Vinterberg sta perfettamente dentro questa tradizione, ma la rielabora con uno stile nuovo e originale a cui i dialoghi incalzanti e la macchina da presa a mano danno straordinaria potenza visiva ed emotiva.

Cristina D'Osualdo

Nelle sale dal 23

Avrà la voce di Verdone uno dei gatti della Gabbianella

ROMA Non avevo mai doppiato la voce di altri. Mi sono divertito da matti. Quel gatto mi somiglia». Carlo Verdone è entusiasta dell'esperienza di «voce italiana» di Zorba, il protagonista del film d'animazione di Ebzo D'Alò tratto dal racconto di Spùlveda «La gabbianella e il gatto», che uscirà nelle sale il 23 dicembre. «Ho accettato senza riserve l'invito di D'Alò. Credevo volesse delle "voci" caratterizzate. Invece mi ha chiesto di recitare senza caratterizzazioni».

Nella versione inglese il film schiererà tra i cantanti Midge Ure («Breathe») e Peter Hammill. L'influenza del «Womad» di Gabriel sulle musiche della «Gabbianella» emerge nei momenti strumentali, mentre le canzoni, da «Siamo gatti» cantata da Bersani a «So volare» di Spagna e «Non sono un gatto» di Leda Battisti si legano con forza alla tradizione melodica di film Disney

POESIA

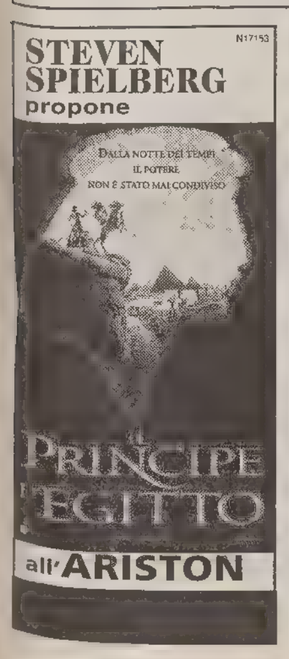
Presentazione oggi a Cormons

Ira e indignazione quotidiana nei versi graffianti di Cumpeta, cronache liriche di quattro anni

C'è come una trattenuta disperazione nei versi di **Silvio Cumpeta** *(nella foto)*, poeta e saggista goriziano, un bisogno da un lato di gridare forte la rabbia per quell'insondabile «mysterium aeternae iniquitatis», dall'altro di trovare a tutti i costi, nella cupa e decadente corporalità quotidiana, un barlume di salvezza, una luce che indichi una possibile direzione per non essere sopraffatti. E non a caso l'ultima raccolta di versi di Cumpeta si intitola «**Il tramonto dell'ira» (MobyDick, pagg. 183, lire 23 mila)** ovvero «cronache di quattro anni» (1995-98). Il libro sarà presentato questo pomeriggio, alle 17, a Cormons, nell'ambito della Fiera del libro allestita nella Sala Italia di via Friuli. Sarà presente l'autore.

«Ma viene un tempo / puntuale / di furore accecante / e con le proprie mani / l'ebbro si solleva, / ostenta il suo corpo / maculato d'oro». Il corpo, la materia, il furore e l'ira, l'impotenza di fronte a una decadenza da riscattare: questi i temi, le emozioni, attorno alle quali ruotano i versi di Cumpeta, la cui ironia graffiante, pungente, stempera i toni più cupi del suo poetare. E l'indignazione, lo scatto improvviso di fronte al «mondo che ci sbrana», diventa occasione per differire la resa, per ritrovare un motivo nuovo se non di felicità almeno di esistenza: «A ciò che resta di me / - oggi - dovrei dire: / esulta, animula mea...». E poco a poco, nello scorrere di giorni, nel rinnovarsi di piccoli e grandi dolori, di piccole e grandi occasioni di riscatto, l'ira tramonta.

p.sp.



TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 1998/'99. IL CORSARO di Giuseppe Verdi. Oggi, sabato 19 dicembre ore **17** (Turni S/S). Repliche: domenica 20 dicembre ore **16** (Turni D/D), martedì 22 dicembre ore **20.30** (Turni B/C). Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». CONCERTO BUON ANNO TRIESTE 1999. Promosso dall'Associazione Commercianti al Dettaglio di Trieste. Mercoledì 6 gennaio 1999 ore **17**. Prenotazione e vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore **20.30**, Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia: «Amleto» di W. Shakespeare, regia di Antonio Calenda. In abbonamento: spettacolo 2 Rosso. Turno F. Durata 3 h. Prevendita per «Bestiario Veneto» dal 5 al 10 gennaio (spettacolo 7 Giallo) e per il Concerto di Fine d'Anno (28 dicembre). Sono in vendita card per gli spettacoli fuori abbonamento.

POLITEAMA ROSSETTI. 27 dicembre, ore **21**, XX Festival della Canzone Triestina. Prevendita Utat.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Domani ore **11** «Ti racconto una fiaba»: Il francobollo magico. 040/390613. Ore **20.30** «Sorelle Materassi» di F. Storelli da A. Palazzeschi. Regia di Patrick Rossi Gastaldi. Con Lauretta Masiero, Isa Barzizza e Ariella Reggio. 040/390613.

TEATRO MIELA. (Piazza Duca degli Abruzzi 3 – Trieste). Ore **17.30** e ore **20.30** «L'Armonia» presenta il «Festival Ave Ninchi Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria» – sesta edizione. Ingresso gratuito. (Vedi spazio nella pagina).

TEATRO DEI SALESIANI. Via dell'Istria n. 53. Oggi alle ore **20.30** il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia «Un omo tre volte... bon» di Carlo Fortuna, regia di Riccardo Fortuna. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15: dalla Disney, «Mulan».

ARISTON. Steven Spielberg propone alle ore **15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.05:** «Il principe d'Egitto», il kolossal-cartoon ispirato ai mitici personaggi della Bibbia.

SALA AZZURRA. Ore **16, 18, 20, 22:** «The opposite of sex - l'esatto contrario del sesso» di Don Roos, con Christina Ricci. Da mercoledì: «La gabbianella e il gatto».

EXCELSIOR. Ore **16.30, 18.25, 20.20, 22.15:** «Il mio West» con Leonardo Pieraccioni, Harvey Keitel, David Bowie e Sandrine Holt.

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 (a 50 m dal Nazionale). **Sala 1** dal 24 dic. «C'è post@ per te» con Tom Hanks e Meg Ryan. **Sala 2** dal 24 dic. «Paparazzi» con Boldi, Abatantuono, De Sica.

MIGNON. 16, 18.50, 21.30: «Salvate il soldato Ryan» di Steven Spielberg con Tom Hanks. III mese.

NAZIONALE 1. 16, 18, 20.05, 22.15, 24: «Così è la vita» con Aldo, Giovanni e Giacomo.

NAZIONALE 2. 15.20, 17.40, 20, 22.30: «La maschera di Zorro» con Antonio Banderas e Anthony Hopkins.

NAZIONALE 3. 16, 18, 20.10, 22.15, 24: «Celebrity» di Woody Allen con Leonardo DiCaprio, Winona Ryder, Kenneth Branagh e Melanie Griffith.

NAZIONALE 4. 16, 18, 20.05, 22.15, 24: «Al di là dei sogni» con Robin Williams. Ult. giorni.

2.a VISIONE

ALCIONE. 18, 20, 22: «Omicidio in diretta» di Brian de Palma. Con Nicolas Cage, Gary Sinise, Carla Gugino. Musica di Ryuichi Sakamoto.

CAPITOL. 16.45, 18.20, 20.15, 22.10: «Gallo cedrone» l'ultimo film di Carlo Verdone.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 1998/'99. Ore **18, 20, 22:** «Il mio West» di Giovanni Veronesi con Leonardo Pieraccioni, Harvey Keitel, David Bowie, Alessia Marcuzzi.

EXCELSIOR. 17.45, 20, 22.15: «Così è la vita» con Aldo, Giovanni e Giacomo.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. Ore **15.30, 17.30, 19.30, 21.30:** «Così è la vita» di Aldo, Giovanni e Giacomo.

GORIZIA

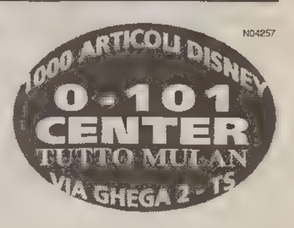
CORSO. Sala rossa. 17.45, 20, 22.15: «Così è la vita» con Aldo, Giovanni e Giacomo.

CORSO. Sala blu. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Il Principe d'Egitto» un film di Steven Spielberg.

CORSO. Sala gialla. 17, 18.45, 20.30, 22.30: «Il mio West» con Leonardo Pieraccioni e David Bowie.

VITTORIA. Sala 1. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Mulan», l'ultimo film della Walt Disney.

VITTORIA. Sala 3. 17.40, 20.15, 22.30: «La maschera di Zorro», con Antonio Banderas e Anthony Hopkins.



Lunedì 21 e 28 dicembre, su Raidue, il programma di Baricco e Vacis

In viaggio con «Totem»

Due ore fra i capolavori dell'arte e della cultura

E dal 27 dicembre

Boncompagni va in «Crociere»

ROMA Prenderà il via domenica 27 dicembre in prima serata, «Crociere», il nuovo programma di Gianni Boncompagni.

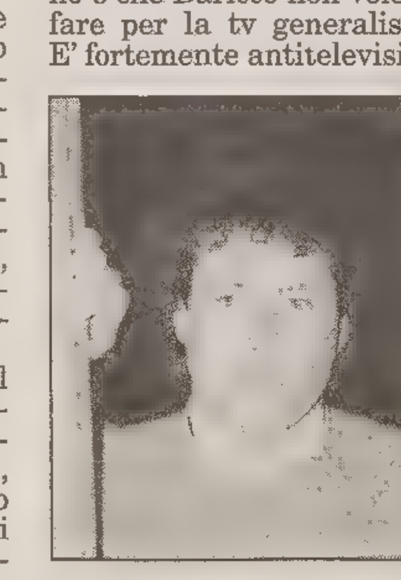
Lo ha annunciato il direttore di Raidue Carlo Freccero in margine della conferenza stampa del programma «Totem», di cui riferiamo qui a fianco. «Per ora c'è solo la scenografia di una grande nave - ha spiegato il direttore - è l'Otto e 1/2 della tv. Boncompagni ci lavora da tre mesi».

La nave, ricostruita dallo scenografo Gaetano Castelli negli studi della Videa alle porte di Roma, ricorda per la sontuosità il «Titanic».

ROMA Un viaggio di due ore nei capolavori dell'arte e della cultura con letture dai romanzi di Celine, le tragedie di Eschilo, le opere di Leopardi, il Cirano di Bergerac, l'ascolto di pezzi musicali, il commento a quadri. E' l'antitelevisione portata in tv da Alessandro Baricco *(nella foto)* e Gabriele Vacis con «Totem. Letture Suoni Lezioni», due serate, di due ore ciascuna, in onda lunedì 21 e 28 dicembre alle 20.50 su Raidue. Interventi di Eugenio Allegri, Stefania Rocca e Daniele Sepe & Art Ensemble of Soccavo.

Alle puntate, riprese al Piccolo Teatro Studio di Milano sulle lezioni-spettacolo, nate alla scuola Holden, che Baricco e Vacis portano nei teatri dal '97 con diversi protagonisti attori-non attori, seguiranno lunedì il film «Sostiene Pereira» in omaggio a Marcello Mastroianni e Antonio Tabucchi e il 28 dicembre «La prima notte di quiete» di Zurlini.

«Vorrei essere - ha detto il direttore di Raidue Carlo Freccero - al posto di Baricco e Vacis. L'invidia è quello che ha fatto scaturire questo gesto suicida. L'unica cosa televisiva di "Totem" è il tono della voce. E' un'operazione, che venne appoggiata da Enzo Siciliano e che Baricco non voleva fare per la tv generalista. E' fortemente antitelevisiva



e questa è la sua forza. Sono quattro ore di seduzione da 4% di ascolto, che faccio a Natale quando ci sono i bambini che recitano sotto l'albero e gli oroscopi».

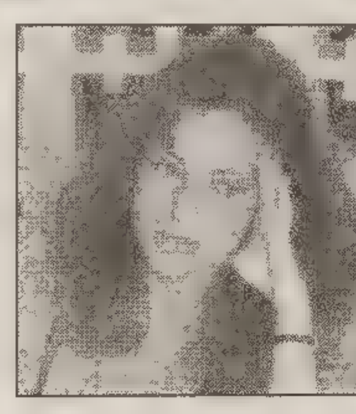
«Mi diverte fare la tv - ha detto Baricco - se c'è qualche sfida in ballo. C'è una certa dose di irragionevolezza in questa operazione che abbiamo potuto realizzare per la scelta di Freccero di rischiare».

La scenografia è spoglia, con alcune sedie, leggii e foto ingrandite dei grandi personaggi della cultura. «Ricorda - ha detto Freccero - quella di "Macao", un programma che ho amato molto , che aveva qualcosa di magico, come "Totem"».

«Quando abbiamo portato nei teatri - ha spiegato Baricco - le letture, i film, le cose di teatro che ci piacciono non sapevamo cosa sarebbe successo ma è andata bene, l'abbiamo fatto in 12 teatri e continueremo a Bolzano e Avellino. Parlo anche per 20-25 minuti, il tempo è la prima cosa ad essere distrutta dalla tv».

«La sfida è stata proprio - ha spiegato il regista Antonello Grimaldi - ridare in tv i tempi del teatro e dello spettacolo». «Non abbiamo mai - ha continuato Baricco - un canovaccio, sperimentiamo ogni volta. Per gli attori è difficile perchè non devono recitare ma leggere».

OGGI IN TV



Su Raiuno il film di Comencini

Bisset, la donna della domenica

Alcuni film da segnalare:

«**La donna della domenica**» ('75), di Luigi Comencini, con Jacqueline Bisset *(nella foto)* e Marcello Mastroianni (Raiuno, ore 0.35).

«**Morte sotto zero**» ('94), di Paul Schneider, con Kate Jackson (Raidue, ore 20.50).

«**Un piedipiatti e mezzo**» ('93), di Henry Winkler, con Burt Reynold (Italia 1, ore 20.45).

«**MacArthur, il generale ribelle**» ('77), di Joseph Sargent, con Gregory Peck (Retequattro, ore 20.35).

Italia 1, ore 23.40

Corruzione fra i poliziotti

Al centro di «Inviato speciale», il tema «Poliziotti corrotti?». A seguito della vicenda dei tre vice ispettori in servizio al commissariato di polizia di Giugliano (Napoli) che sono stati arrestati con l'accusa di aver rapinato circa 15 milioni dall'abitazione di alcuni extracomunitari originari del Ghana.

Canale 5, ore 21

La bellezza del Duemila

La bellezza della donna del 2000 sarà naturale o aiutata dalla chirurgia plastica? Questo il tema delle dodicesima puntata di «Ciao Darwin», il varietà del sabato sera condotto da Paolo Bonolis.

Canale 5, ore 23.25

Giochi per le feste

«Sali & Tabacchi», il programma condotto da Pietrangelo Buttafuoco e Stefano Di Michele, sarà dedicata all'aspetto ludico delle festività. In scaletta: Enzo Tintori, ex vicedirettore della casa di gioco più antica d'Italia, racconterà la storia del casinò di Bagni di Lucca; lo scrittore Paolo Maurensig parlerà della fenomenologia del giocatore di scacchi.

Italia 1, ore 14

Tatuaggi e piercing

Tatuaggi, piercing, chiome fluorescenti: le diverse forme di look per distinguersi dalla massa saranno l'argomento dell'ultima puntata di «Tempi moderni», il talk show di Daria Bignardi. Genitori e figli ne discuteranno in studio.

Retequattro, ore 18

Armi batteriologiche

Le armi batteriologiche, tema tornato alla ribalta con i bombardamenti sull'Iraq, saranno l'argomento della puntata di «Es - Medicine a confronto», il programma condotto da Daniela Rosati.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.16: All'ordine del giorno; 6.21: Settimo cielo: Quali sapienze per i nostri giorni?; 6.30: Italia istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.33: Sportlandia; 8.00: GR1; 8.33: GR1 Inviato speciale; 9 28: Speciale Agricoltura e Ambiente; 10.02: Sotto le stelle; 10.12: La biblioteca ideale; 10.30: Viaggio in Italia; 11.30: Noi Europei; 13.00: GR1; 14.10: Bolmare; 14.15: Uomini e camion; 14.25: Calcio: Verona - Chievo; 18.05: Radiouno Musica; 18.30: Campionato di Pallanuoto; 19.00: GR1; 19.28: Ascolta si fa sera; 19.33: GR1 Magazine; 20.20: Per noi; 20.55: Cinema alla radio: Morte sotto zero; 22.50: Bolmare; 23.05: Estrazioni del Lotto; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Buoncaffe'; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.03: Tagliobasso; 8.30: GR2; 9.10: Fantastica mente; 10.00: Black-Out; 11 50 Mezzogiorno con Renzo Arbore; 12.10 GR2 Regione; 12.30: GR2; 13.00: Giocando; 13.30: GR2; 14.00: Sabato in Rai Maggiore - 1a parte; 15.00: Hit Parade Live Show; 18.30: GR2 Anteprima; 18.32: Sabato in Rai Maggiore - 2a parte; 19.30: GR2; 20.03: Stardust; 21.00: Suoni e ultrasuoni; 22.30: GR2; 22 40: Fans Club; 0.00: Underground Nation.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Ouverture; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.03: Appunti di volo; 10.02: Magellano; 10.30: Di tanti palpiti; 12.00 Uomini e Profeti; 12.45: Due sul tre, 12.50: Concerto; 14.04. Dolce per se, 14.30: Le voci del cuore; 15.30: I consigli di Laura Lepri; 16.10: Karateca; 18.00: Mediterraneo; 18.45: GR3; 19.00: Radiotre Suite; 22.30: Oltre il sipario; 23.30: Esercizi di memoria.

Notturno Italiano

0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7 20: Onda verde - Giornale radio; 11.30: Nordest Italia; 12.20: Accesso; 12.30: Giornale radio; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Nordest Italia.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 7.30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); 8.40: Country music; 9.15: Studio aperto (replica); 9.50: Made in italy; 10: Notiziario, indi: Concerto; 11.35: Sugli schermi; 11.45: Cantautori; 12: Voci dalla Resia; 12.45: Soft music; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Dalla Benecia; 15: Potpourri; 15.30: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale - indi: Noi e la musica, 18: Piccola scena. Miroslav Krleza. «Sull'orlo della ragione». Traduzione di Cvetko Zagorski. Sceneggiatura in 12 puntate e regia di Vuk Babic. IX puntata; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz

Da lunedì a venerdì: Dalle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 9.45, 11.45, 12.45, 13.45, 14.45, 15.45, 16.45, 17.45, 18.45, 19.45: «Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto», notiziario regionale. 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 16.15, 19.15: notiziario nazionale; 7.30, 9.05, 18.50: oroscopo; 7.45: Dove come quando locandine; 8.45: Rassegna stampa triveneta, 8.50, 10.50: Meteomar e/o meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto meteo; 9.30, 18.20: Tutto Tv. Dalle ore 7 alle 13: Good Morning 101 con Leda e Andro Merkù; 13.05: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad max (al sabato Hit 101 Dance con Mr. Jake); 15: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19: Arrivano i mostri; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.

Ogni venerdì e sabato: 11: «L'impiccione viaggiatore» a cura di Andro Merkù.

Ogni domenica: 11: Hit 101 Italia la classifica italiana con Giuliano Rebonati, nel corso del pomeriggio con orario d'inizio delle partite di calcio: «Quelli della radio», sport e musica con Max Rovati e Andro Merkù, risultati e collegamenti in diretto con gli stadi per le partite di Udinese, Venezia, Treviso e Triestina

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17 15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano, 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15 Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore 99.3 MHz

7.05, 10.05, 13.05, 17 05, 21 05, 23 05: Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17.05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40: Scoop; 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14.05, 18.05, 22.05, 24: Hit Parade; 15.05: L'intervista del cuore; 16.05, 20.05: Spazio novità.

Radio Amica 106.1 MHz

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore): Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.40 CAROL AND CO. Telefilm.
7.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO SABATO E.... Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
9.25 LE STORIE DELL'ALBERO AZZURRO
9.55 DIVORZIO ALL'ITALIANA. Film (commedia '62). Di Pietro Germi. Con Marcello Mastroianni, Stefania Sandrelli.
11.35 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. "Buon Natale, Jesse"
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 MATLOCK. Telefilm. "La matricola"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 MADE IN ITALY. Documenti.
15.20 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
15.50 DISNEY CLUB. Con Francesca Barberini e Dado Coletti.
18.00 TG1
18.10 A SUA IMMAGINE. Con Padre Raniero Cantalamessa.
18.30 IN BOCCA AL LUPO!. Con Carlo Conti.
19.30 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 CARRAMBA, CHE FORTUNA!. Con Raffaella Carra'.
23.15 TG1
23.20 SERATA TG1. Con Lamberto Sposini.
0.10 TG1 NOTTE
0.20 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
0.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.35 LA DONNA DELLA DOMENICA. Film (giallo '75). Di Luigi Comencini. Con Marcello Mastroianni, Jaqueline Bisset.
2.30 PIU' BASSI, PIU' GRASSI
2.50 UNA DONNA LIBERA. Film (drammatico '55). Di Vittorio Cottafavi. Con Gino Cervi, Pierre Cressoy.
4.25 TG1 NOTTE (R)
4.35 NOTTEMINACELENTANO: IL RAGAZZO DELLA VIA GLUCK...
5.00 SERATA DI GALA

RAIDUE

7.00 TG2 MATTINA (7.30/8.00/9.00/10.00)
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DOMANI E' UN ALTRO GIORNO. Con Alda d'Eusanio.
11.00 I VIAGGI DI GIORNI D'EUROPA. Documenti.
11.30 ANTEPRIMA VENTANNI
12.00 VENTANNI. Con Simonetta Martone.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 RAI SPORT DRIBBLING
14.00 METEO 2
14.05 TOM & JERRY
14.20 ANGELI SENZA PARADISO. Film (drammatico '70). Di Ettore Fizzarotti. Con Romina Power, Al Bano.
16.00 MILLENNIUM VERSO IL 2000
16.30 RACCONTI DI VITA
18.15 SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
18.55 METEO 2
19.05 J.A.G. AVVOCATI IN DIVISA. Telefilm. "Il figlio dell' eroe"
20.00 IL LOTTO ALLE OTTO. Con Massimo Giletti.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 MORTE SOTTO ZERO. Film tv (thriller '94). Di Paul Schneider. Con Kate Jackson, Corbin Bernsen.
22.30 TG2 NOTTE
22.45 METEO 2
22.50 PALCOSCENICO: COSI' FAN TUTTE
1.50 NON LAVORARE STANCA?
2.05 TG2 NOTTE (R)
2.25 NOTTEMINACELENTANO
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA - LEZIONE 34. Documenti.
3.35 ECONOMIA APPLICATA - LEZIONE 34. Documenti.
4.20 MATEMATICA GENERALE - LEZIONE 34. Documenti.
5.00 RETI DI TELECOMUNICAZIONE - LEZIONE 34. Documenti.
5.50 ATTIVITA' NOTTURNA DELL' ETNA. Documenti.
5.55 ATTIVITA' NOTTURNA DELL' ETNA. Documenti.
6.00 CASCA LA TERRA. Documenti.

RAITRE

7.00 CHARLIE CHAPLIN. Telefilm. "Il conte"
7.20 DONNE..DADI...E DENARO. Film (commedia '56). Di Roy Rowland. Con Dan Dailey, Johanna Matz.
9.10 REGALO DI NATALE. Film (drammatico '86). Di Pupi Avati. Con Carlo Delle Piane, Diego Abatantuono.
10.55 SCI: DISCESA FEMMINILE
12.15 TG3 OREDODICI
12.20 FERMATA D'AUTOBUS. Con Rosanna Vaudetti.
12.45 IN VIAGGIO NEL TEMPO. Telefilm. "Thriller rock"
13.30 OKKUPATI. Con Federica Gentile.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.20 TG3 POMERIGGIO
14.50 TGR AMBIENTE ITALIA
15.20 RAI SPORT SABATO SPORT
15.25 TENNIS: CAMP. EUROPEO SQUADRE INDOOR
16.15 NUOTO: VASCA CORTA
17.05 PALLANUOTO: SAVONA - POSILLIPO
17.20 DOPO SCI
17.35 VOLLEY FEMM.LE: UNIBON - IVECO PALERMO
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 ART'E'. Con Sonia Raule.
20.10 LE AVVENTURE DEL GIOVANE INDIANA JONES. Telefilm. "Il treno fantasma" - 2a parte
20.55 CIAK...ANIMALI IN SCENA
22.50 TG3 VENTIDUE E TRENTA
23.05 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
23.15 HAREM. Con Catherine Spaak.
0.10 TG3
0.20 RAI SPORT NOTTE SPORT
0.25 PUGILATO: PERNA - ORLANDO
1.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.50 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.26 Il primo applauso
20.30 TGR - Vangelo vivo

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VIVERE BENE MAGAZINE. Con Maria Teresa Ruta.
10.05 VIVERE BENE SPECIALE MEDICINA. Con Prof. Trecca.
10.35 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
10.55 NONSOLOMODA (R)
11.25 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Un piano diabolico"
12.30 DUE PER TRE. Telefilm. "Guerra e pace"
13.00 TG5 GIORNO
13.30 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.45 METROPOLITAN. Con Benedetta Corbi.
14.15 LA DONNA ESPLOSIVA. Film (commedia '85). Di John Hughes. Con Kelly Le Brock, Anthony Michael.
16.30 AGENZIA SALVAGENTE. Film (commedia '94). Di Nora Ephron. Con S. Martin, M. Kahn.
18.30 SUPERBOLL. Con Fiorello.
20.00 TG5 SERA
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 CIAO DARWIN. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
23.25 SALI & TABACCHI. Con P. Buttafuoco, S. Di Michele.
0.10 CIAK SPECIALE: COSI' E' LA VITA
0.15 CIAK SPECIALE: IL PRINCIPE D'EGITTO
0.40 TG5 NOTTE
1.10 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
1.40 LABORATORIO 5 - CORTI (R)
2.40 LABORATORIO 5 - VIDEOASPIRANTI (R)
3.30 LABORATORIO 5 - PUNTI DI VISTA (R)
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5 NOTTE

ITALIA1

6.10 GLI AMICI DI PAPA'. Telefilm. "Scapolo del mese"
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.10 RALLY E RACING (ULTIMA PUNTATA)
10.40 GYMMY - IL MONDO DEL FITNESS
11.10 MC GYVER. Telefilm. "Due vite spezzate"
12.10 FATTI E MISFATTI
12.20 STUDIO APERTO
12.35 SCI: DISCESA LIBERA MASCHILE
14.00 TEMPI MODERNI (ULTIMA PUNTATA). Con Daria Bignardi.
15.30 SPECIALE AQUA
16.00 BIM BUM BAM
16.05 BEETHOVEN
16.20 BIM BUM BAM
16.25 ALVIN ROCK'N ROLL
16.55 BIM BUM BAM
17.00 E' QUASI MAGIA JOHNNY
17.25 BIM BUM BAM
17.30 BAYWATCH. Telefilm. "Traffici pericolosi"
18.30 STUDIO APERTO
18.55 STUDIO SPORT
19.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Una mamma per amica"
19.30 INNAMORATI PAZZI. Telefilm. "Amore impossibile"
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 UN PIEDIPIATTI E MEZZO. Film (commedia '93). Di Henry Winkler P. Maslansky. Con Burt Reynolds, Ruby Dee, Ray Sharkey.
22.35 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Regalo di Natale"
23.40 INVIATO SPECIALE
0.10 STUDIO SPORT
0.35 ITALIA 1 SPORT - DIETRO LE QUINTE
1.05 IL SAPORE DELL'OMICIDIO. Film tv (thriller '92). Di Lou Antonio. Con Michael Biehn, Jason Bateman.
3.00 DON TONINO. Telefilm. "Don Tonino e il terrore in prima pagina"
4.30 IL MIO AMICO ULTRAMAN. Telefilm. "Vino di annata"
5.00 ACAPULCO HEAT. Telefilm. "Finche' morte non ci separi"
6.00 IL MIO AMICO RICKY. Telefilm.

RETE4

6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
6.50 REGINA. Telenovela.
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
9.00 MELAVERDE (R). Con Gabriella Carlucci e Toni Garrani.
10.00 SABATO 4. Con Wilma De Angelis e Alberto Tagliati.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SPECIALE: NEW YORK FASHION - 1A PARTE. Con Jo Squillo.
15.30 CHI C'E' C'E'. Con Silvana Giacobini.
16.30 NATURALMENTE SU RETEQUATTRO. Con Antonella Appiano.
17.00 AFFETTI SPECIALI. Con Emanuela Folliero.
18.00 ES MEDICINE A CONFRONTO. Con Daniela Rosati.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
19.35 FLINSTONES
20.00 SUPERMAN
20.35 MACARTHUR IL GENERALE RIBELLE. Film (drammatico '77). Di Joseph Sargent. Con Gregory Peck, Ed Flanders.
23.10 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
23.50 CONDANNATO A MORTE PER MANCANZA DI INDIZI. Film (drammatico '83). Di Peter Hyams. Con Michael Douglas, Sharon Gless.
1.50 TG4 RASSEGNA STAMPA
2.10 NATURALMENTE SU RETEQUATTRO (R). Con Antonella Appiano.
2.40 ES MEDICINE A CONFRONTO (R). Con Daniela Rosati.
3.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.50 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)
4.20 AMICI ANIMALI (R). Documenti.

TMC

7.00 I MISERABILI
7.20 DAVY CROCKETT
7.40 NELLO E PATRASHE
8.00 VICKY. Telefilm.
8.30 IL FANTASMA GALANTE. Film (commedia '36). Di Rene' Clair. Con Jean Parker, Robert Donat.
10.00 TELEGIORNALE (ALL'INTERNO DEL FILM)
10.15 SPECIALMENTE TU. Con Diego Dalla Palma.
10.45 SCI: DISCESA LIBERA FEMMINILE
12.00 G COME GIOIELLI
12.45 TELEGIORNALE
13.05 QUINCY (R). Telefilm.
14.00 IL RAGAZZO SUL DELFINO. Film (avventura '57). Di Jean Negulesco. Con Alan Ladd, Sophia Loren.
16.10 DELITTO IN FORMULA UNO. Film (commedia '83). Di Bruno Corbucci. Con Tomas Milian, Dagmar Lassander.
18.00 ZAP ZAP
19.15 LA SIGNORA E IL FANTASMA. Telefilm.
19.45 TELEGIORNALE
20.00 LA SETTIMANA DI MONTANELLI. Con Indro Montanelli.
20.10 TMC SPORT
20.30 METEO
20.35 GIOCAMONDO
20.40 CAVALIERE DELLA VENDETTA. Film tv (avventura '96). Di Charles Haid. Con Ed Harris, Amy Madigan.
22.30 TELEGIORNALE
22.50 LA SETTIMANA DI MONTANELLI (R).
23.00 METEO
23.10 CALCIO LIGA SPAGNOLA
1.10 TELEGIORNALE
1.40 CACCIA SADICA. Film (drammatico '70). Di Joseph Losey. Con Robert Shaw, Malcom McDowell.
3.30 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.15 INNAMORARSI. Telefilm.
7.00 PICCOLO DETECTIVE. Telefilm.
7.30 CARTONI ANIMATI
8.00 TG MULTILINGUE
8.30 ITALIA 9. Documenti.
9.00 ANIMALI E NATURA. Documenti.
9.30 DAVID COPPERFIELD. Film (drammatico '65). Di A.G.Majano. Con G.Giannini, I.Ghione.
11.00 INNAMORARSI. Telefilm.
12.00 LA GRANDE IPPICA
12.10 TG NAZIONALE
12.30 STARZINGER
13.15 IL NOTIZIARIO
13.35 MUSICHIAMO
17.00 IL NOTIZIARIO
17.30 UNA BOHEME TRIESTINA
19.15 IL NOTIZIARIO
20.05 LA GRANDE IPPICA
20.30 ZOOM SPORT
21.00 DALLA A ALLA Z
22.45 IL NOTIZIARIO
23.35 MUSICHIAMO
1.00 IL NOTIZIARIO
1.50 NAVIGATOR. Film (fantastico '87). Di Randal Kleiser. Con Joey Cramer, Veronica Cartwright.
3.20 AUSTRALIAN DREAM. Film (commedia '86). Di Jackie Mc Kimmie. Con Noni Hazlerurst, Graeme Blumdell.
5.00 IL NOTIZARIO
5.45 ZOOM SPORT

TELEFRIULI

8.10 OBIETTIVO SU MENU' DI NATALE E CENONE (R)
8.25 IL DITO E LA LUNA (R)
9.50 VIDEOSHOPPING
11.30 VIDEO NATURA.
12.15 VIDEOSHOPPING
12.30 VOLLEY TIME (R)
13.00 GORIZIA ON LINE
13.30 CALCIO BIS
14.00 ONE
15.00 VIDEOSHOPPING
18.00 VIDEO NATURA.
18.45 VIDEOSHOPPING
19.03 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
19.11 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
19.37 TELEFRIULI SPORT
19.46 DAI MERCATI
20.15 CANONE INVERSO
20.30 REPORTAGE
21.00 I FANCIULLI DEL WEST. Film (commedia '37). Di J.W. Horne. Con Stan Laurel, Oliver Hardy.
22.30 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE (R)
22.56 TELEFRIULISERA EDIZIONE PORDENONE (R)
23.04 TELEFRIULI SPORT (R)
23.13 DAI MERCATI (R)
23.30 LE GRANDI DIVE DEL PASSATO: SARATOGA. Film (drammatico '37).
1.45 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE (R)
2.11 TELEFRIULISERA EDIZIONE PORDENONE (R)
2.19 TELEFRIULI SPORT (R)

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
15.15 L'ALTALENA
15.45 SCI: DISCESA LIBERA MASCHILE
16.45 ITINERARI. Documenti.
17.15 MAREMMA. Documenti.
17.30 TUTT'OGGI ATTUALITA'
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
19.30 DOMANI E' DOMENICA
19.40 SHOGUN
20.00 ECO
20.30 HISTRIA JAZZ: STEFANO BATTAGLIA TRIO
21.50 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.05 SCI: DISCESA LIBERA MASCHILE
23.05 ROMA ALTA MODA

RETE A

10.00 TOP 100 OF 1998 WEEKEND
12.00 EUROPEAN TOP 20
14.00 THE HEAD
14.30 AEON FLUX
15.00 WEEK IN ROCK
15.30 SEX IN THE 90'S UPDATE. Documenti.
16.30 THE ESSENTIAL: BOYZONE
17.00 TOP SELECTION
19.00 NEWS & NEWS
19.30 POP UP VIDEOS
20.00 THE JENNY MC CARTHY SHOW
20.30 HIT LIST ITALIA +
22.30 MTV SONIC

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE (R)
8.00 CARTONI ANIMATI
10.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
11.00 TELEFILM. Telefilm.
12.00 VIDEO SHOPPING
12.30 TELEFILM. Telefilm.
13.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
14.00 GOL MANIA
15.00 CARTONI ANIMATI
18.00 VIDEO SHOPPING
19.15 TPN CRONACHE - 1A EDIZIONE DELLA SERA
20.10 VIDEO SHOPPING
20.30 TELEFILM. Telefilm.
21.00 VIDEO SHOPPING
21.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
22.00 BEST TARGET
22.30 TPN CRONACHE - 2A EDIZIONE DELLA SERA
23.30 VIDEO SHOPPING
0.30 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 TPN CRONACHE - 3A EDIZIONE DELLA SERA
2.00 GOL MANIA
3.00 THE BOX - JUKE BOX

IL PICCOLO

TMC2

14.00 FLASH - TG
14.05 COLORADIO PROXIMA
15.00 COLORADIO/DISCOTEQUE
16.05 COLORADIO ROSSO
18.00 SHOW CASE (R)
18.35 COLORADIO ROSSO
19.30 FLASH - TG
19.35 OFF LIMITS - MUSICA DI FRONTIERA
20.30 KARATE COP. Film tv
22.20 COLORADIO VIOLA
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE
23.30 WINDSURF
0.00 COLORADIO VIOLA
1.00 DISCOTEQUE

DIFFUSIONE EUR.

6.30 TNE NEWS
7.00 PASSAGGIO A NORDEST
9.00 ECOTIME
9.30 TNE SHOPPING
12.00 OKAY MOTORI
12.30 HARD TRECK
12.50 MONDO AGRICOLO
13.45 TNE NEWS
14.00 MOTORING
14.30 SUPERSEA
15.00 TNE SHOPPING
18.30 CARTONI ANIMATI
19.00 MONITOR
19.30 FLJK MAGAZINE
20.00 OKAY MOTORI
20.30 FILM. Film.
22.30 CASA SU MISURA
23.00 TNE SHOPPING
23.30 TNE NEWS

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 SAMPEI
8.00 CONAN
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 I SEGRETI DEI TAROCCHI
12.00 I FORTI DI FORTE CORAGGIO. Telefilm.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 CONAN
13.30 SAMPEI
14.00 CITY HUNTER
14.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.15 POMERIGGIO CON ...
17.30 ALICE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 SEVEN SHORT
20.20 CITY HUNTER
20.50 POLIZIOTTO A 4 ZAMPE. Film tv (commedia '89). Di Rod Daniel. Con James Belushi, Mel Harris.
22.45 DIARIO DI UN KILLER. Film (thriller '92). Di Roy London. Con Forest Whitaker, Sharon Stone.
0.45 NEWS LINE 16/9
1.00 ANDIAMO AL CINEMA
1.15 FILM. Film.
3.15 SPECIALE SPETTACOLO
3.25 NEWS LINE 16/9
3.40 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

8.00 CARTONI ANIMATI
10.00 I GRANDI VEGGENTI
12.00 FILM. Film.
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
16.00 CARTONI ANIMATI
18.00 EMOZIONI NEL BLU
18.30 MILLENIUM
19.00 COI PIEDI PER TERRA
20.30 DICK CARTER, LO SBIRRO. Film.
23.00 IL LOTTO E' SERVITO
23.30 MADRE CANNIBALE. Film (fantastico '87).

TELECHIARA

15.30 ROSARIO
16.00 I NUOVI CONFINI DELLA SCIENZA. Documenti.
16.30 ZUM IL DELFINO BIANCO
17.00 IL MERCANTE DEI SOGNI. Film.
18.30 AVVENTURE DI JET. Tf.
19.00 GIORNO DI FESTA
19.10 VIAGGIO INTORNO AL VINO. Documenti.
19.30 GIORNO DOPO GIORNO
20.00 TG 2000
20.15 ZUM IL DELFINO BIANCO
20.30 CHAPPY
21.00 AVVENTURE DI JET. Tf.
21.30 I PREDATORI DELL'IDOLO D'ORO. Telefilm.
22.30 GIORNO DOPO GIORNO
23.00 GIORNO DI FESTA
23.15 UOMINI D'OGGI
23.45 TG 2000

Capodanno a Vienna

Il Duetto più tradizionale dell'anno nell'occasione in una straordinaria confezione

Dal 21 dicembre il CD a sole L. 6.500 con IL PICCOLO

Continuaz. dalla 22.a pagina

CASAMANIA 040/330400 Strada di Fiume ad.ze: secondo e ultimo piano in palazzina signorile vista mare e città luminoso buone condizioni interne composto da ampio ingresso salone cucina abitabile due camere da letto due bagni completi ripostiglio posto auto privato e parcheggio condominiale. L. 265.000.000.
(A00)
CASAMANIA 040/330400 via Paesiello vista aperta in ottime condizioni spazioso di: ampio soggiorno con armadio a muro su misura, cucina abitabile ripostiglio bagno due camere da letto balcone riscaldamento autonomo posto auto condominiale L. 170.000.000, volendo garage L. 30.000.000. (A00)
COLBERT 040/634545, centrale, buone condizioni, soggiorno, stanza, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiolo. 95.000.000. (A13078)
COLBERT 040/634545, Montebello, recente, ottimo, soggiorno, stanza, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. 110.000.000. (A13078)
COLBERT 040/634545, Revoltella, ottimo, recente, soggiorno, stanza, cucinotto, bagno, poggiolo, ripostiglio. 109.000.000. (A13078)
CONTOVELLO casetta da ristrutturare, composta da soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno e mansarda. Lit. 95.000.000. Cod. 257. Gallery. Tel. 040/7600250.
ELLECI 040/635222 adiacenze Foraggi libero tranquillo buone condizioni tinello cucinino. matrimoniale bagno balcone ripostiglio 74.000.000. (A00)
ELLECI 040/635222 Rozzol libero vista aperta recente soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno terrazza ripostiglio soffitta due posti auto coperti 250.000.000. (A00)
EUROCASA OPICINA (via dei Fiordalisi) in palazzina recentissima signorile, immersa nel verde, proponiamo appartamento luminoso, con vista aperta, di circa 120 mq, in ottime condizioni interne, composto da: ampio atrio d'ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi completi, due terrazze, ripostiglio, cantina, posto auto coperto, riscaldamento autonomo. 260.000.000. 040/638440.
EUROCASA SAN GIACOMO (via della Guardia) vista mare, appartamento di circa 110 mq, totalmente ristrutturato, composto da: ingresso, salone, tre camere, cucina abitabile, bagno con servizio separato, riscaldamento autonomo a metano. 120.000.000. Possibilità anticipo solo 10.000.000 e residuo 870.000 mensili. 040/638440.
EUROCASA VIA DONADONI in un ottimo stabile d'epoca proponiamo appartamento molto luminoso, con vista aperta composto da: ingresso, matrimoniale, cameretta, ampia cucina abitabile, servizio, veranda, ripostiglio. 59.000.000. Possibilità anticipo solo 5.000.000 e residuo 430.000 mensili. 040/638440.
EUROCASA VIA SAN MARCO in un ottimo stabile d'epoca, proponiamo appartamento ristrutturato con ottime finiture, composto da: soggiorno con cucinotto, matrimoniale, due singole, bagno, soffitta, riscaldamento autonomo. 115.000.000. Possibilità anticipo slo 10.000.000 e residuo 830.000 mensili. 040/638440.
(A00)
EUROCASA Revoltella alta in uno stabile recente, signorile, in perfette condizioni, proponiamo piano alto con ascensore, molto luminoso e tranquillo, composto da: ingresso, cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, 85.000.000 con possibilità di anticipo di solo 8.000.000 e residuo 600.000 mensili. 040/638440.
(A00)
GABETTI Op.Imm. 040/763325 adiacenze piazza Scorcola, luminosissimo ultimo piano con ascensore, ingresso, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, piccolo poggiolo, da restaurare.
(C00)
GABETTI Op.Imm. 040/763325 prospiciente piazza Garibaldi, luminosissimi appartamenti 110 mq, ingresso, ampia cucina, tre stanze, stanzetta, servizi, balcone.
(C00)
GABETTI Op.Imm. 040/763325 via Carducci, ampia metratura con doppio ingresso e possibilità di divisione e vendita separata, adatto uso ufficio. Prezzo interessante!
(C00)
GABETTI Op.Imm. 040/763325 via Coroneo alta, luminosissimo, ultimo piano con ascensore, ingresso, salone, matrimoniale, due stanzette, grande cucina, bagno, wc, soffitta, cantina, due poggioli.

Continua in 36.a pagina

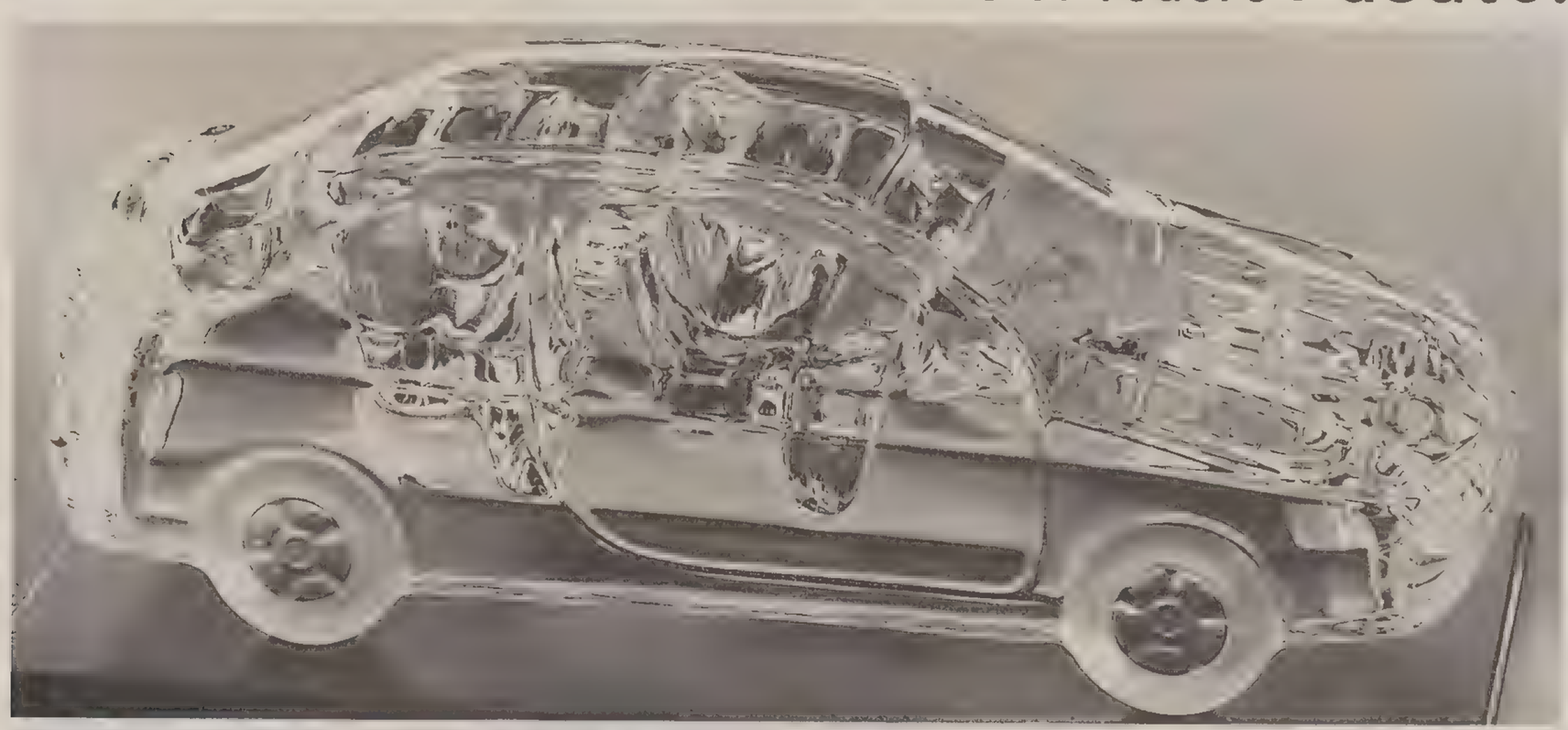
VUOI SMETTERE DEFINITIVAMENTE DI FUMARE ?
senza alcuno sforzo di volontà e in soli 20 minuti
Allora chiama subito
ANTISMOKING CENTER
AL NUMERO 0432 - 22.94.34
Unico metodo elettronico approvato dalla "Associazione Italiana Antifumo" Rilasciamo garanzia (6 mesi)
APERTO DAL LUNEDI AL SABATO COMPRESO

PER ASCOLTARE 00245.294.238 1to1 INSIEME DAL VIVO 00.569.17199 30'Sec Sveltissime 00.245.291.458

Ascolta in segreto senza parlare 00 245 298 010 30 sec 00.245 298.011 Frasi super bollenti 00.462.84664

VENDITA DIRETTA NUOVI ATTICI e MANSARDE con 1-2-3 camere
PALAZZO RALLI
TRIESTE - Piazza di Scorcola, 1
RISTRUTTURAZIONE CON BENEFICIO FISCALE 41%
Per informazioni tel. 0435-400001

Renault Stars. Un modo nuovo di vedere l'usato.



12 mesi di garanzia e finanziamento in 36 mesi a interessi zero*.

L'Usato Stars offre grandi novità. Vale a dire **12 mesi di copertura assicurativa** che garantiscono assistenza in caso di guasto, traino e auto in sostituzione gratuita, pagamento delle spese di albergo, rientro o proseguimento del viaggio, invio dei pezzi di ricambio. In più, sono anche previsti prova su strada incondizionata, la **certificazione di 22 punti di controllo e check-up gratuito dopo un mese o 2000 km dall'acquisto.** Ma non è tutto, fino al 7 gennaio **finanziamento fino al 100%** del valore dell'auto (Eurotax Giallo, massimo L. 12.000.000), in 36 mesi a interessi zero*.

*Esempio di finanziamento: importo finanziato Lire 12.000.000 (100% E.G.); 36 rate mensili da Lire 333.300; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,37%; spese dossier anticipate Lire 250.000; imposta bollo Lire 20.000. Offerta valida fino al 7/1/99. Salvo approvazione FinRenault.

STARS

Piancavallo

Quando la natura è incantevole, quando le piste sono a posto, quando si è circondati di attenzioni è facile entusiasmarsi. Piancavallo, per esempio, ti offre la **nuovissima seggiovia quadriposto Casere**, il **campo scuola ampliato e il nuovo ristoro Busa del Sauc**. Tutto questo a due passi da te, senza code, con facili accessi, con tutte le comodità che chiedi. Puoi sciare e stare quanto vuoi, tanto qui sei a casa tua. Vieni a Piancavallo, dove una discesa tira l'altra.

Continuaz. dalla 35.a pagina

GEOM. SBISÀ panoramici soggiorno due camere Coroneo ascensore 152.000.000. Pitacco 130.000.000. 040/366866. (A00)

GEOM. SBISÀ villetta Opicina 127 mq nuovissima lussuosa nel verde ideale per coppia box giardino. 040/366866.

GEOM. SBISÀ villetta Rozzol mono-bifamiliare mq 220 perfetta ampio giardino. 040/366866. (A00)

GRADO centro in casa d'epoca ristrutturata con vista laguna luminoso appartamento al primo piano ingresso saloncino cucina 2 camere doppi servizi 2 terrazze. Posto auto e termoautonomo. 260.000.000. Cod. 239/P Gallery 0431/81200. (A00)

MARINA Julia privatamente vendesi permutasi locali magazzini varie metrature appartamenti 0347/4663776. (A00)

OCCASIONE irripetibile! Privato vende Gorizia centro luminoso appartamento bicamere autonomo L. 145.000.000. Tel. 0432-722051. (A.00)

PRIVATO vende zona Rossetti piano alto salone bimatrimoniale cucina abitabile doppi servizi ampia terrazza posti macchina escluse agenzie 0335/8349655 10/12 16 18 feriali. (A00)

RABINO 040-368566 adiacenze piazza Garibaldi libero appartamento con vista aperta cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno serramenti in alluminio 110.000.000.

RABINO 040-368566 adiacenze viale XX Settembre libero in stabile d'epoca ristrutturato soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno cantina 150.000.000. (A.00)

RABINO 040-368566 Contovello libero casette accostate in parte da sistemare per totali 90 mq con piccolo cortile di 20 mq 128.000.000. (A.00)

RABINO 040/368566 Gretta libera casetta da ristrutturare composta da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, soffitta, 3 cantine, giardino di 100 mq. 340.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Gretta libero in stabile trentennale piano alto luminosissimo vista mare e città composto da soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno poggiolo ripostiglio cantina. 176.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Sistiana libero in stabile ventennale appartamento con mansarda vista mare e città composto da soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, 2 poggioli, ripostiglio, 2 posti auto in garage. 270.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Strada di Rozzol libero appartamento in palazzina nel verde tranquillissimo composto da tinello con cucinotto, camera matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo, ripostiglio. 119.000.000.

RABINO 040/368566 Via Barbariga libera in piccola palazzina ristrutturata mansarda composta da soggiorno con angolo cottura arredato, camera matrimoniale, bagno con vasca, travi a vista, finestre e abbaini. 69.000.000.

RABINO 040/368566 Via della Tesa libero appartamento da sistemare composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, 2 camerette, bagno, ripostiglio, cantina. 115.000.000. (A00)

SIT propone via Nordio in piccolo stabile completamente ristrutturato in ogni parte con videocitofono e ascensore elegante appartamento di prestigio perfetto come ufficio di rappresentanza e abitazione assieme poiché molto ampio e composto da doppia entrata atrio cinque grandi stanze cucina doppi servizi ripostiglio. 040/636828. (A00)

SIT propone via San Nicolò nel cuore della zona pedonale in bel palazzo epoca con facciate e vano scale recentemente rifatti appartamento cca 90 mq interni corridoio soggiorno luminoso e tranquillo cucina abitabile matrimoniale bagno wc ripostiglio e cantina. Termoautonomo a metano. 040/633133.

Turismo e villeggiature

CADORE vicinanze Sappada albergo Stella Alpina camere con bagno telefono, tv ottimo trattamento menù a scelta dal 22/12 al 10/1/99 L. 75.000 giornaliere tutto compreso. Soli i tre giorni di Capodanno L. 95.000. Tel. 0422/308112. (G00)

Matrimoniali

GIULIETTA e Romeo per suo iscritto 45enne vorrebbe donna bella indipendente libera per serio rapporto scopo matrimonio. 040/3728533. (A00)

PRESTITI Personali

IN TUTTO IL NORD ITALIA

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

anche per Dipendenti che hanno avuto degrad.

da 3 a 15 milioni

anche con *firma singola*

entro 24 ore in mano vostra

con una *semplice telefonata*

MUTUI ACQUISTO 1ª e 2ª CASA AI LAVORATORI DIPENDENTI

Numero Verde 167-266486

La Telefonata è gratuita

CHIAMATECI SUBITO PER RINEGOZIARE IL TASSO DEL VOSTRO VECCHIO MUTUO

Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30

Il prestito è rimborsabile con bollettini postali

FORUS FINANZIAMENTI INSTORA

Direzione Generale Milano

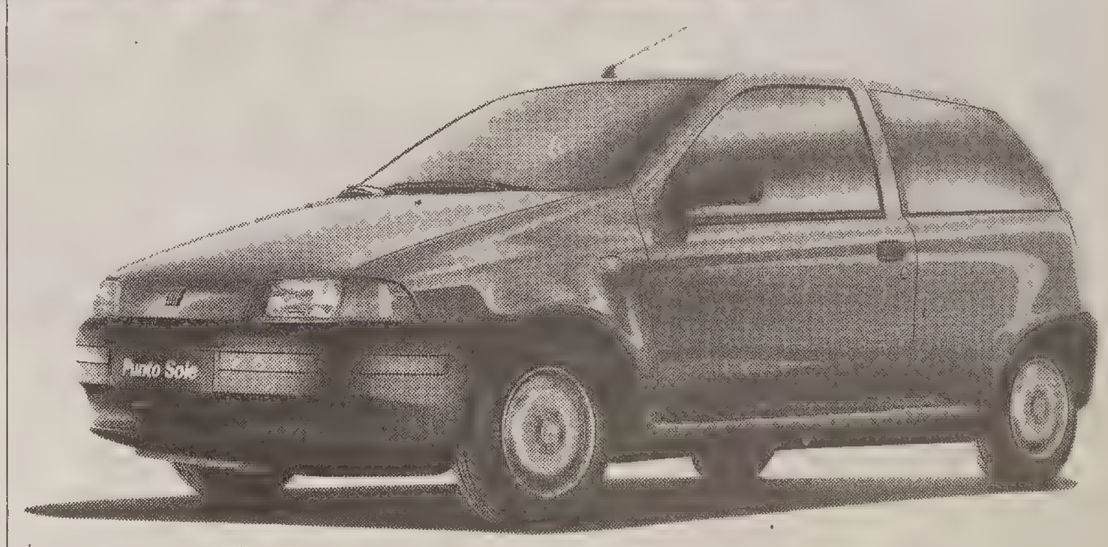
AZZURRA

Una PUNTO tira L'ALTRA.

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE FEDELI.

Avete una Punto?
Concessionarie e Succursali Fiat
ve la valutano ai prezzi di Quattroruote
per passare a una nuova Punto
acquistata con FORMULA.

Il valore del vostro usato vi verrà scontato dall'anticipo, che diventerà così minimo, se non addirittura nullo. Rimangono 23 piccole rate, oltre alla grande serenità di **Top Assistance** per il secondo anno e l'**assicurazione furto e incendio** per due anni **comprese nel prezzo**. Alla fine, la fedeltà vi darà tutta la libertà che volete: potrete dare indietro la Punto, pagare la maxirata, anche rateizzandola o passare a una nuova Fiat. *L'offerta è valida fino al 31 dicembre 1998.*



FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

LA CREATINA PUO' UCCIDERE

La creatina, se somministrata per via endovenosa, insieme ad altre sostanze, può anche uccidere. Lo sostengono sono alcuni ricercatori parigini, che hanno presentato un dossier risalente a una ricerca del '94. «La pratica di aggiungere la creatina a diverse altre droghe nelle iniezioni endovenose - dicono - equivale a un crimine, perchè c'è il pericolo di morte».

OGGI IN TV

10.10 Italia 1: Rally e Racing (Ultima puntata)
10.40 Italia 1: Gymmy - Il mondo del fitness
10.45 Tmc: Sci: Libera Femminile
10.55 Raitre: Sci: Libera Femminile
12.35 Italia 1: Sci: Libera M.
14.25 Radiouno: Calcio: Verona - Chievo
15.25 Raitre: Tennis: Camp. Europeo Sq. Indoor
16.15 Raitre: Nuoto: Vasca corta
17.05 Raitre: Pallanuoto: Savona - Posillipo
17.20 Raitre: Dopo Sci
17.35 Raitre: Volley Femm. le: Unibon - Iveco Pa
18.30 Radiouno: Campionato di Pallanuoto
20.05 Telequattro: La grande ippica
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
22.05 Capodistria: Sci: Discesa Libera Maschile

PANATTA MAESTRO SUPER

Sono già oltre 7 mila i ragazzini, tra gli otto e i 14 anni, che hanno partecipato a «Un Campione per Amico», la manifestazione ideata da Panatta e Barazzutti, che oggi, a Torino, terrà la sua decima e ultima tappa. Al Palavela del capoluogo piemontese sono attesi non meno di mille giovanissimi, portando il numero totale dei partecipanti ad oltre 8 mila (l'obiettivo iniziale era 5 mila).

SPETM1
SPE
Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Via Silvio Pellico 4 - Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. (0432) 246611

SPORT

SPEGU
SPE
Società Pubblicità Editoriale
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 798828/798829

CALCIO Gravissima aggressione ieri pomeriggio: un gruppo di teppisti ha lanciato pietre e una trave di ferro contro il pullman della squadra

Presi a sassate i giocatori del Napoli

Incolumi tutti gli azzurri che stavano raggiungendo Lecce - Ulivieri cerca di minimizzare

NAPOLI Clamoroso e grave episodio di contestazione alla squadra ieri a Napoli, allestito per vincere in tromba la B e invece in grave situazione di classifica e reduce dalla pesante sconfitta interna con il Ravenna: 2-4.

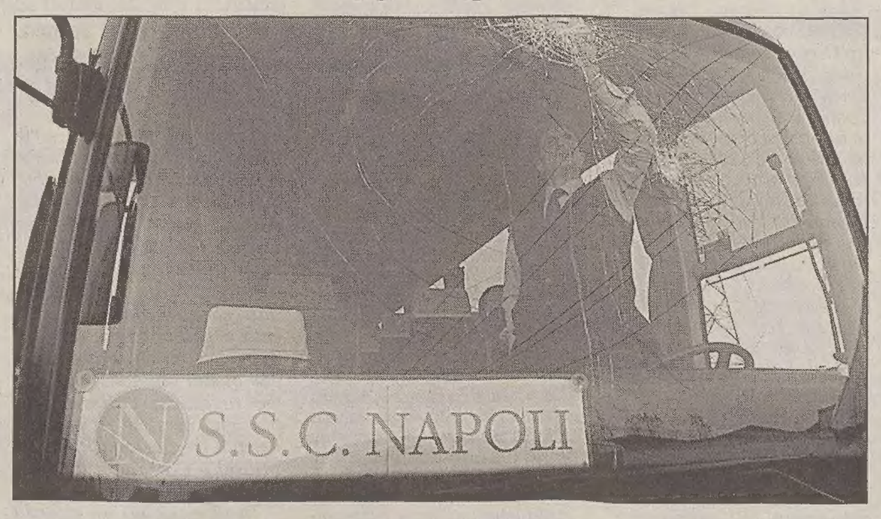
Un gruppo di dieci giovani, con il volto coperto, ha bloccato il pulmann con a bordo giocatori, dirigenti e l'allenatore del Napoli che stavano raggiungendo Lecce. Il pulmann, che è stato circondato mentre era fermo al casello della tangenziale di Capodichino, è stato oggetto di un fitto lancio di pietre e di una pesante trave di ferro che ha sfondato il parabrezza. I danni sono ingenti, ma nessun componente della comitiva napoletana è rimasto ferito. L'aggressione è avvenuta poco dopo le 14.30, mentre l'autista della ditta aveva ultimato il pagamento del biglietto al casellante. Il gruppo dei teppisti, fingendo di attraversare la strada, ha costretto il conducente ad una brusca frenata. Quindi hanno cominciato ad inveire contro i giocatori ed a lanciare pietre, oggetti di ferro ed infine la trave che ha sfondato il parabrezza restando per fortuna imbrigliata tra i vetri rotti.

Sul posto si sono portate due volanti della polizia. Degli aggressori nessuna traccia. I teppisti si sarebbero allontanati a bordo di due auto. La comitiva napoletana, dopo un leggero allenamento sostenuto ieri mattina a Soccavo, aveva lasciato il centro Paradiso intorno alle 14 diretta nel capoluogo salentino dove domani giocherà contro il Lecce. I giocatori del Napoli, insieme con dirigenti e l'allenatore, hanno proseguito la trasferta verso Lecce a bordo di un altro pulmann che nel frattempo ha raggiunto la comitiva napoletana. L'aggressione ha suscitato sorpresa e amarezza tra i calciatori i quali sono rimasti, comunque, indenni. Secondo le testimonianze di alcuni automobilisti che si erano fermati nei pressi del casello, i giocatori sono rimasti molto scossi dall'aggressione e soprattutto dal lancio della trave che, se avesse superato totalmente il parabrezza, avrebbe potuto provocare danni seri agli occupanti della prime poltrone. La dirigenza, i giocatori e l'allenatore del Napoli sono stati contestati duramente domenica scorsa al termine dell' incontro contro il Ravenna.

Il raid ha provocato l'ennesima spaccatura tra i tifosi: una parte di essi non andrà più allo stadio

L'allenatore Ulivieri non si sbilancia: «Napoli la conosco ancora poco. Se il fatto fosse accaduto a San Miniato, beh, qualche idea me la sarei potuta anche fare, ma a Napoli ci sto da poco tempo».

Il raid è giunto in un momento di grave spaccatura tra i diversi gruppi dei tifosi del Napoli. Mentre gli Ultras e gli appartenenti ai Napoli club dichiarano solidarietà alla squadra, l'altra parte della tifoseria annuncia lo sciopero del tifo. Non andranno più allo stadio, nè in casa, nè in trasferta, e inviteranno gli altri tifosi a fare lo stesso «almeno finchè il Napoli non rientrerà in zona promozione».



Il parabrezza del pullman del Napoli danneggiato dai teppisti.

Un acquirente eccellente interessato a rilevare la società di Ferlaino

Offerta dal principe Ranieri

NAPOLI Il principe Ranieri di Monaco starebbe meditando di acquistare da Corrado Ferlaino la proprietà del club partenopeo. Lo ha rivelato il Presidente della Regione Campania Antonio Rastrelli, al termine di un incontro tra i vertici del Principato e una rappresentanza della giunta campana. «Ne abbiamo parlato a lungo col Principe - ha detto Rastrelli - e lui ha promesso di prendere in seria considerazione questa opportunità». Ma in serata è arrivata una smentita dal Principato.

«Questa soluzione sarebbe la fortuna del Napoli - ha concluso Rastrelli - in Campania adesso non ci sono in giro imprenditori in grado di subentrare alla proprietà Ferlaino, per questo da Monaco potrebbe arrivare davvero l'occasione del gran rilancio del club azzurro».

Ma la manifestata intenzione del Principe Ranieri quante probabilità ha in concreto di realizzarsi nell' acquisto del Napoli? Abbastanza, se consideriamo almeno due cose. In primis, che la famiglia Ranieri (alla guida da molti anni del Monaco) ha ribadito più di una volta di esser delusa dal comportamento dei concittadini del Principato che non affollano mai il bellissimo stadio Louis II. Di qui, l'idea di andare a cercar gloria (e pubblico) in una piazza calda e appassionata come Napoli, che non aspetta altro che tornare a bruciare di passione per la sua squadra. E il fatto che Ferlaino da tempo abbia annunciato di volere passare la mano, potrebbe accellerare la buona riuscita della trattativa nel momento in cui dovesse giungere un' importante offerta. Con una quarantina di miliardi tutto potrebbe sistemarsi alla svelta e il Napoli volterebbe pagina per aprire finalmente un nuovo ciclo.

Da Salas, Mancini, Mihaijlovic l'Udinese si difende con Sosa

UDINE La Lazio è come un esperimento chimico: un miscuglio di sostanze che potrebbe detonare sul campionato con effetti devastanti, ma necessita ancora di una sequenza giusta o di un componente ulteriore che Eriksson non ha ancora trovato. Passeggiare tra gli alambicchi del laboratorio di calcio del tecnico svedese e farsi venire paura è tutt'uno visto che la multimiliardaria squadra di Cragnotti non è scoppiata fino ad ora: ma se lo facesse domani? Sarebbero guai grossi. La Lazio è l'unica squadra che tutti vorrebbero avere e che nessuno vorrebbe allenare. Eriksson per sceglierne undici ogni settimana va ai limiti dell'esaurimento nervoso.

Per l'Udinese i pericoli potrebbero arrivare dappertutto. Dalla difesa sotto forma dei missili Cruise sparati dal serbo Mihaijlovic. Per neutralizzarli ci vorrebbe un fisico nucleare, non Gigi Turci. Potrebbero venire dal centrocampo più offensivo del mondo in cui uomini come Conceincao, De La Pena o Stankovic appena hanno spazio vanno, tirano e non se ne parla più. Potrebbe venire dai guizzi del «Matador» Marcelo Salas (14 reti stagionali) o dal «Toro Scatenato» Roberto Mancini.

Perchè Toro? Semplice. Quando il Mancio vede bianconero friulano impazzisce: su centoventi e passa gol segnati dal laziale, ben 15 sono quelli rifilati all'Udinese.

Tenendo conto che in mezzo alla difesa c'è un tale di nome Nesta che assomiglia sempre di più a Beckembauer e che al suo fianco c'è il fortissimo Paolo Negro sarebbe quasi il caso di lasciar stare i tre punti e tornarsene a casa. Per fortuna che il calcio non è chimica e che non tutti gli elementi si trasformano in una sostanza utile.

Roberto Mancini

L'Udinese si sta preparando attentamente allo scontro e oggi, prima della partenza in aereo, effettuerà la rifinitura. Lo schieramento sembra deciso per dieci undicesimi. Davanti, vicino ad Amoroso, giocherà il positivo Sosa, mentre a destra il rebus è ancora in alto mare. Geunax, Navas, o Jorgensen con Pineda a sinistra: queste le tre soluzioni per Guidolin. Tutte praticabili per evitare i missili.

Francesco Facchini

Verso la svolta

Coni: riforma quasi al via. Rinnovo cariche l'11 gennaio

ROMA Sarà l'11 gennaio il giorno della verità per il rinnovo delle cariche Coni. Ma nel frattempo potrebbe cominciare il suo iter il progetto di riforma promesso dal ministro Giovanna Melandri che sembra intenzionata a presentare al consiglio dei ministri un articolato il 23 dicembre.

Per l'11 gennaio è stata fissata una riunione di giunta che dovrebbe convocare il consiglio nazionale elettivo da tenersi entro il 3 febbraio. La decisione, ancora una volta interlocutoria, è scaturita da una giornata di discussioni al Foro Italico che ha dato anche l'impressione di una rottura nel dialogo con il ministero dei beni e delle attività culturali sulla strada delle riforme.

Già due giorni fa, al termine della terza tornata di incontri al ministero, c'era stata la sensazione di una chiara insoddisfazione da parte dei delegati Coni alla trattativa. Sensazione che ieri è stata resa esplicita un pò da tutti i presidenti federali che hanno partecipato alle riunioni di giunta e di consiglio informale, ma che è stata soprattutto manifestata in un comunicato della giunta che, oltre a lamentare che i rappresentanti del Coni «non sono stati messi in condizione di conoscere il testo del progetto governativo» sottolineava «divergenze significative su questioni di grande rilievo».

Nel corso del pomeriggio, evidentemente, qualche riavvicinamento c'è stato. Il vicepresidente reggente Bruno Grandi ha telefonato al ministro Melandri e ha ottenuto, oltre a una nuova convocazione per lunedì, la promessa di una sintesi del suo progetto di riforma. «Abbiamo vissuto momenti - ha ammesso Grandi - pieni di incertezze. Perchè il ministro non ha voluto consegnare un articolato e siamo andati avanti più con i metodi della consultazione che della concertazione». «Un dialogo - continua - che non definirei burrascoso, ma lungo e non facile, senza un documento su cui si potessero sintetizzare delle proposte. Lunedì andrò anch'io, non perchè mi ritenga un grande intenditore, ma perchè in quella che potrebbe essere una riunione decisiva è giusto che ci sia il vicepresidente reggente».

Zidane avrà il Pallone d'oro

TORINO A Zidane è arrivata l'attesa telefonata da Parigi, con l'invito a presentarsi lunedì sera per ricevere il Pallone d'Oro. «E' la soddisfazione più grande per un calciatore: tutti si ricorderanno di quello che hai fatto in quell'anno»: è palpabile l'emozione del timido Zizou che ora lascia spazio alla razionalità, per spiegare come si vince un Pallone d'Oro. «Certamente - afferma - i due gol della finale mondiale hanno influito in modo decisivo, perchè altri miei compagni, come ad esempio Deschamps, hanno fatto la mia stessa stagione e, nella loro carriera, hanno vinto più di me. Però, conta anche la lunghezza del periodo in cui si ha un ottimo rendimento: per questo Batistuta, Ronaldo e Del Piero avrebbero meritato il riconoscimento».

Mercato: l'Atletico Madrid Sacc... heggia l'Italia

MILANO L'ultima, ghiotta, offerta che ravviva il mercato italiano viene dall'Inghilterra: il Liverpool ha proposto circa dieci miliardi di lire all'Inter per Moriero. E' interessato Moratti e anche il giocatore visto che adesso ha poco spazio. Il Liverpool, con Moriero, intende sostituire McManaman, destinato ormai al Real Madrid, Lazio permettendo. Dalla Spagna il rivitalizzato Atletico Madrid di Arrigo Sacchi ha chiesto alla Roma Di Biagio e Di Francesco, entrambi peraltro fuori mercato. Alla Lazio e al Bologna, l'Atletico Madrid ha chiesto notizie di Beppe Signori.

La Juve si sta muovendo molto. Incedibile Montella, Dugarry è in pole position. L'ostacolo? Il prezzo. Il Marsiglia vuole quattordici miliardi, la Juve è pronta a chiudere a dieci. L'affare, alla fine, andrà in porto. Ma siccome il francese non potrà giocare le coppe, la Juve prenderà una punta italiana: i nomi più gettonati sono quelli di Simone Inzaghi del Piacenza (richiesto anche dalla Roma) e di Muzzi del Cagliari. Intanto i bianconeri si muovono anche per il futuro: piacciono Bachini dell'Udinese e Zambrotta del Bari.

Un anno di squalifica a Giulivi

ROMA Un anno di squalifica all' ex presidente della Lega Nazionale Dilettanti Elio Giulivi e all'allora designatore Pietro D'Elia per violazione dell'art.1 comma 1 del codice di giustizia sportiva, per comportamenti antiregolamentari tenuti in relazione della gara Rieti-Pomezia del giugno 1997.

Questa la decisione della Corte federale che ha esaminato i deferimenti del procuratore federale in relazione alla vicenda del referto alterato. La Corte ha inoltre inflitto sei mesi di squalifica a Giuseppe Marrazzo e Domenico Ramicone, tre mesi a Giuliano Belfiori e Aldo Tedone. Prosciolto Mario Graziani.

IL CASO

Il segretario generale del Coni è sotto accusa perché avrebbe occultato un caso di positività del grande ciclista

Pagnozzi indagato: «coprì» Bugno

ROMA La notizia è clamorosa. Raffaele Pagnozzi, segretario generale del Coni, è finito sotto inchiesta perchè avrebbe coperto un caso di positività al doping relativo a Gianni Bugno, l'atleta di punta del nostro ciclismo negli ultimi dieci anni, che ha lasciato le gare nell'ottobre scorso. L'ipotesi di reato che ha portato i due magistrati romani Roselli e Piro a far notificare l'avviso di garanzia a Pagnozzi è quella di aver occultato un conclamato caso di doping relativo a Bugno risalente al 1994.

Non è stato ancora specificato se il caso di doping che riguarda il corridore lombardo sia relativo ad un fatto di doping che sarebbe stato occultato, oppure se l'atleta sarebbe risultato positivo ad una sostanza meno compromettente di quella accertata nel test. Questa distinzione diventa fondamentale perchè proprio nell' estate di quel '94, dopo la Coppa Agostoni disputata il 17 agosto, Gianni Bugno risultò positivo a un controllo antidoping per caffeina.

Raffaele Pagnozzi

Per lui ci fu una pena di sei mesi, che non gli consentì di disputare il Mondiale di Agrigento, ma che certamente ne salvò la carriera, visto che avrebbe potuto rischiare anche una squalifica di 2 anni. Gianni Bugno fu salvato dal fatto che per la caffeina la Federciclo mondiale prevedeva un massimo di sei mesi di stop e non una pena più severa come nel caso di una riscontrata positività più «pesante».

Le controanalisi del 2 settembre confermarono per Bugno la positività alla sola caffeina e il campione lombardo tornò in pista a marzo dell'anno successivo, dopo esser stato fermo sei mesi. «E incredibile che Pagnozzi sia stato indagato per un fatto come questo» - ha detto amareggiato Gianni Bugno. «Io pensavo di aver già pagato abbstanza per una storia di questo genere. Invece mi sbagliavo». L'ex campione del mondo esclude qualsisasi tentativo di occultamento o di depistaggio.

E se Gianni Bugno si professa innocente, altrettanto fa naturalmente Raffaele Pagnozzi: «Escludo categoricamente qualsiasi mia responsabilità in una faccenda di questo genere ed ho fiducia che l'intera vicenda si concluderà dimostrando che non ho commesso nulla di scorretto» - ha detto il segretario generale del Coni. Ciò che è certo è che ieri mattina alle 8.30 Pagnozzi ha ricevuto l'avviso di garanzia ed un invito a comparire presso la Procura di Roma. La data fissata per l'incontro coi due magistrati Piro e Roselli è il 22 dicembre.

PUGILATO

Sorprendente epilogo per k.o. nel mondiale medi Wbu, nei pesi mosca, Sanchez conserva il titolo superando ai punti Fanni

Cardamone stende Branco e poi lo soccorre

BRINDISI L'atteso mondiale dei pesi medi Wbu, in programma ieri sera a Brindisi, ha avuto una conclusione imprevista: Agostino Cardamone, fino a quel momento in netto svantaggio, ha messo infatti k.o. alla decima ripresa dell'incontro il detentore del titolo Silvio Branco con un sinistro da manuale della boxe.

Ma invece di esultare lo sfidante ha dato vita ad una scena piuttosto inconsueta per un ring di pugilato. Con l'aria molto preoccupata, ha subito allontanato da sè i «secondi» e tutti coloro che volevano festeggiarlo ed è andato a chinarsi su Branco, steso a terra, per rendersi conto delle condizioni di salute del suo avversario.

«Quando ho visto Branco cadere per il mio colpo - ha poi detto Cardamone ai microfoni di Italia 1 - ho avuto una grande paura. Se fosse successo un guaio non so come avrei reagito. Non mi sarei potuto dare pace. Branco per me è solo un avversario, e non un nemico. Sono ancora scosso».

Agostino Cardamone

Quando Branco si è rialzato Cardamone lo ha applaudito a lungo, con aria sollevata. «Sapevo che Cardamone era una persona molto umana...» - ha commentato Branco ancora provato per l'improvviso k.o. e al contempo deluso per aver perso il titolo iridato.

Sempre ieri sera ma sul ring di Cagliari, nei pesi mosca Tore Fanni ha fallito, per la seconda volta, l'assalto alla corona iridata. È stato sconfitto di misura dal campione in carica dopo un match combattuto e tirato in cui il pugile sardo ha tenuto sempre l'iniziativa. A decire l'incontro è stato un destro in uscita con cui al primo round Sanchez ha sorpreso Fanni mandandolo al tappeto. Per il campione italiano che si è subito rialzato, è stato il primo atterramento della carriera.

Sui punti conquistati nella prima ripresa il messicano ha costruito il suo successo. Ha arginato la reazione di Fanni e ha replicato con il destro, la sua arma migliore. Ha anche saputo approfittare dello sbandamento dello sfidante, nella settima e ottava ripresa, per due ferite alla fronte e all'arcata sopracigliare sinistra, riportate in seguito a due testate fortuite. Il match è stato equilibrato, come dimostrano i punteggi dei giudici, che hanno assegnato la vittoria al campione chi tre e chi un solo punto di vantaggio.

L'ANNIVERSARIO Festeggiati ieri gli 80 anni della Triestina

Nelle lacrime di «Memo» tutto il mito dell'Unione

TRIESTE Si sono guardati e si sono studiati per qualche secondo con esitazione reciproca prima di sciogliersi in un caldo abbraccio.

Il centrocampista Gigi Trevisan e il terzino Romano Frigeri, alabardati degli anni '60, si sono ritrovati ieri dopo oltre 30 anni sulla soglia del consiglio comunale in occasione dell'80.o compleanno della Triestina. Sono scene in pieno stile Amarcord che si sono ripetute con una certa frequenza ieri mattina nel corso della manifestazione organizzata dalla società e dal Comune. Alabardati appartenenti a tutte le generazioni sono venuti a testimoniare il loro affetto nei confronti di questa «vecchina» che ha tutta l'aria di voler ricominciare un'altra vita. C'era un alabardato tra gli invitati che più di ogni altro riassume tutta la storia della Triestina: Memo Trevisan che l'ha servita prima come giocatore e poi come allenatore. Ha la stessa età dell'Alabarda. Memo ieri aveva gli occhi lucidi, per lui era un momento molto importante, molto atteso. In sala c'erano altri due reduci di quella magnifica Triestina che giunse seconda in serie A e che suonò la Juventus: Enrico Radio ed Euro Giannini. La cerimonia, con la sala del consiglio comunale completamente gremita, ha elargito momenti di commozione e di riflessione. Anche un uomo dalla scorza dura come l'ex presidente Giorgio Del Sabato si è sciolto quando è stato ringraziato pubblicamente per aver salvato l'Unione dopo il fallimento. Tanti i figli che hanno voluto stringersi attorno alla Triestina: dai più anziani Ciccio Petagna e Szoke ai più giovani Lenarduzzi, Orlando, Facciolo e Strukelj. Numerosi però anche gli assenti, giustificati e non. Allenatori e giocatori ancora in attività come, per esempio Buffoni, Costantini, non hanno potuto abbandonare le rispettive squadre. Non si sono fatti vedere neanche Valcareggi, Maldini e gli ex presidenti Belrosso (era però presente la moglie) e De Riù.

I PREMIATI

Presidenti: Ugo Hauser (1970-71); Gianni Belrosso (1974-78); Giorgio Del Sabato (1978-82 e 1994-97); Francesco Paticchio (1982-83); Raffaele De Riù (1983-94).

Allenatori che hanno conseguito una promozione: Aldo Olivieri (1957-58 dalla B alla A); Enrico Radio (1961-62 dalla C alla B); Francesco Petagna (1971-72 dalla D alla C); Vasco Tagliavini (1975-76 dalla D alla C), (1977-78 dalla C alla C1); Adriano Buffoni (1982-83 dalla C1 alla B); Marino Lombardo (1988-89 dalla C1 alla B).

Presenze: Pietro Pasinati (344 presenze in 13 campionati); Maurizio Costantini (307 presenze in 10 campionati); Ersilio Cerone (301 presenze in 10 campionati); Francesco Petagna (274 presenze in 10 campionati); Renato Sadar (247 presenze in 10 campionati).

Marcatori: Francesco De Falco (82 gol con 216 presenze); Guglielmo Trevisan (56 gol con 241 presenze); Enore Boscolo (37 gol con 119 presenze); Paolo Dri (35 gol con 147 presenze); Giuseppe Secchi (35 gol con 179 presenze).

A casa sono rimasti anche i gioielli del gol De Falco, Ascagni, avvisati in ritardo.

Molti doni per la festeggiata. Addirittura due da parte del Comune: proprio ieri mattina è stato firmato l'ultimo atto per l'affidamento in concessione pluriennale della nuova sede della società che si trova all'interno del Rocco. Il vicesindaco Roberto Damiani ha poi regalato ai due azionisti Angelo Zanoli e Vittorio Fioretti (il presidente Trevisan era impegnato) il sigillo trecentesco del Comune. Altre targhe sono state offerte alla «vegliarda» dalla Figc regionale e dal Coni. Dante di Ragogna è stato il gran cerimoniere della festa, l'ha pilotata prima in Municipio poi alla Marittima che è stata inondata da applausi durante le premiazioni.

«Trieste è stata sempre un simbolo di italianità», ha sottolineato il cerimoniere. Con una certa vena poetica ma senza retorica, il vicesindaco Damiani ha ricordato il forte legame esistente tra la città e la squadra nonostante le recenti vicissitudini. Molto lucido e incisivo il discorso celebrativo dello storico Roberto Spazzali di cui è meglio non fare scempio. Emozionatissimo, l'amministratore delegato della società Angelo Zanoli che ha ringraziato tutti. Ma tutti di rimando hanno ringraziato lui e Fioretti; è grazie a loro che la Triestina vive. La festa è finita in bellezza con un coretto da stadio augurale: «E fin che sona stò campanone, vince l'Unione». L'attuale allenatore Mandorlini in fondo alla sala ammiccava. Adesso tocca a lui e ai suoi prodi.

Maurizio Cattaruzza

L'Alabarda di ieri con Del Sabato (a destra) e di oggi con Zanoli. In mezzo l'assessore Damiani, «amico» della Triestina.

L'ex presidente Del Sabato confessa: «Fu Gigi a convincermi a rilevare la società dopo il fallimento»

«Quel "delinquente" di Piedimonte»

Massimo Giacomini consiglia: «Pensare al futuro, battendo il ferro finché è ancora caldo...». E Frigeri rivendica un record...

TRIESTE *Solo un mese fa Ersilio Cerone confessava di non voler più rimettere piede a Trieste. La sola visione della Costiera gli avrebbe provocato un insopportabile nodo alla gola. Così l'ex capitano non si è fatto vedere ieri al compleanno della Triestina. E come lui tanti altri compagni delle recenti glorie alabardate. Ma dei ruggenti anni '80, ieri alla Marittima si è presentato l'ex presidente Giorgio Del Sabato (unico presidente presente) contornato dai suoi scudieri Schiraldi, Lenarduzzi e Muiesan. «Quel giro di campo tra gli applausi dei 20 mila spettatori di Triestina-Parma – ricorda – non lo dimenticherò mai». Del Sabato svela un retroscena. «Il "delinquente" che mi aveva costretto a tornare in pista era stato Gigi Piedimonte. Si deve perciò anche a lui il salvataggio della Triestina».*

Una Triestina nata nel 1918. Lo stesso anno in cui ebbe i natali Massimiliano Moradei, l'ex meno giovane presente alla rimpatriata. E Alabarda che visse il suo momento di miglior gloria nel dopoguerra, con una squadra della quale Enrico Radio tenta di spiegare segreti e armi vincenti. «Quella era una formazione che serbava in sè tutte le caratteristiche proprie della Triestina di ogni tempo: entusiasmo, volontà, combattività e capacità di dare tutto sul campo».

Tornando così nelle serie maggiori. Come quella serie A lasciata dal lontano '59, quando al Grezar folleggiava la mezzala ungherese Lazlo Szoke. Il più mitteleuropeo (come lui stesso si autodefinisce) di tutti gli alabardati. «Nato in Ungheria, sposato a Udine con il cuore a Trieste, e con ancora negli occhi quella squadra che, nel '58 raggiunse l'ultima promozione in serie A; con me c'erano tre nazionali: Petris, Milani e Castano e un Grezar sempre stracolmo».

Degli anni '60 un ricordo di Romano Frigeri. «Per Triestina-Biellese – ricorda – ci furono 21 mila spettatori, quello che ancora oggi non sappiamo se sia o meno il record del Grezar. So solo che in quella stagione vincemmo la serie C nella quale eravamo appena naufragati; un'annata entusiasmante». Come quella della Triestina di Massimo Giacomini, giunta a metà anni '80 a un solo passo dalla A. «Eppure i miei ricordi migliori – confessa - risalgono a quando giocavo. Andare su e giù per la panchina non era certo rilassante. Certo la storia della Triestina è grande, meglio però, cominciare a metterla da parte e pensare al futuro. Come? Continuando a battere il ferro finché è ancora caldo».

Alessandro Ravalico

Serie C2

Anche Criniti è pronto a far saltare la diga-Trento

TRIESTE La domanda è sempre quella: come sta Criniti? Per stavolta possiamo rasserenare tutti. Il Totò di fine Millennio ha indossato le scarpette chiodate già di venerdì. Segno tangibile che domani sarà in campo con nelle gambe un allenamento almeno. Più che sufficiente per garantire sprazzi di partita ad alta gradazione pirotecnica. In casa con il Faenza e a Castelfranco, Criniti era sceso sul rettangolo infiacchito da due settimane di riposo e da acciacchi vari (prima il ginocchio poi la caviglia), non potendo così fornire il suo contributo abituale. E la Triestina, almeno in avanti, non aveva brillato. Anzi, contro il Giorgione, l'uscita di Criniti aveva spento la luce all'intera squadra. C'è poco da fare: senza il numero 10 alabardato l'attacco gira poco e non riesce a graffiare. In special modo contro difese talmente serrate da potersi aprire soltanto attraverso guizzi geniali. E quest'ultimo discorso ci porta al Trento di scena al Rocco domani.

Gli anziani supporter alabardati ricordano i trentini andarsene da Trieste festanti dopo uno 0-0 conquistato contro l'Alabarda di una ventina d'anni orsono. Passa il tempo, ma gli obiettivi del Trento rimangono anche stavolta tali. A testimoniarlo, una mentalità che parla di rigide marcature a uomo, frutto del pensiero dell'allenatore Bortolotto e del suo vice Walter Franzot. Due parole su quest'ultimo le spendiamo volentieri. Franzot, nativo di San Giorgio di Nogaro e a suo tempo allenatore degli Allievi alabardati, lo scorso anno aveva allenato contemporaneamente la Rappresentativa regionale e le giovanili delle Sangiorgina. A fine stagione ha abbandonato tutto per trasmigrare a Trento ivi condurre il vivaio locale. Ma un aiutino alla prima squadra non l'ha mai negato, tanto che domenica scorsa Franzot è finito in panchina prendendo il Trento per mano. Vista la bassa posizione in classifica, certamente a Trieste, il Trento tenterà la diga. Detto di Criniti, rimane da sottolineare un infortunio occorso a Modesti in settimana. Un colpo che fa ancora zoppicare il mediano alabardato. Mandorlini sta perciò vestendo di giallo (la maglia riservata in allenamento ai titolari domenicali) Teodorani.

SCI

Nella libera sorprendente terzo posto per l'azzurra, Ghedina quarto nella discesa in Val Gardena dominata da Kjus

Bibi Perez ritrova la via del podio

ORTISEI Le prime due discese libere di Coppa del Mondo di questo lungo fine settimana dello sci hanno consentito all'Italia di proseguire il rastrellamento di buoni piazzamenti. Il risultato migliore è stato quello ottenuto da Bibi «Tyson» Perez, ché a Veysonnaz, su un tracciato particolarmente tecnico ed inadatto a chi interpreta lo sci-jet, si è classificata al terzo posto a 50 centesimi di scarto dalla vincitrice, la tedesca Hilde Gerg. Tra le due si è piazzata la svedese Perilla Wyberg che ha interpretato in modo esemplare la seconda parte precedendo la azzurra di soli 8 centesimi. «Un peccato per quella minima differenza tra me e Pernyilla - ha detto Bibi - ma finalmente una grande soddisfazione». Una Perez che può considerarsi finalmente recuperata, dopo un lungo periodo di buio.

È andata male invece Isolde Kostner, che su una pista così impegnativa e con un certo numero di tratti tecnici, ha finito con il pagare amaramente la propria infelicità nel dialogare con le curve più difficili. Isolde aveva fatto registrare il miglior intertempo nel tratto scorrevole, ma nella parte bassa è andata peggio, e si è dovuta accontentare della tredicesima posizione, mentre al 15.o posto si è classificata la Bassis.

Al quarto posto si è invece classificato Kristian Ghedina nella libera, difficile, della Val Gardena che recuperava quella non disputata a Whistler Mountain, in America. Pur in assenza di neve naturale gli organizzatori sono riusciti a costruire uno scenario assolutamente credibile e la neve di riporto non ha tolto nulla nè allo spettacolo nè alla qualità della gara: e l'ordine d'arrivo consolida questa tesi. Ha vinto, anzi, stravinto l'atleta più in forma, il poliedrico norvegese Lasse Kjus che ha così fatto il bis, essendosi imposto agevolmente anche sulla discesa-autostrada di Val d'Isere. Ma su questo tracciato che impone difficoltà crescenti (soprattutto la curva del lago e il Sassolungo, con un'impressionante serie di dossi spaccagambe), Kjus ha pennellato, infliggendo ai rivali quasi un secondo. Nella sua scia due austriaci, Werner Franz ed il «terminator» Hermann Maier (poco brillante nel tratto finale), che ha così spinto giù dal podio Kristian Ghedina, il quale ha un pò compromesso la propria gara sulla curva del lago. Ottavo si è classificato un altro azzurro, Vitalini.

Oggi replay su entrambe le piste di Veysonnaz e di Val Gardena: ancora discesa libera. E Ghedina si augura di non sbagliare più nulla, perchè posso fare di più su questa pista. Tracciato sul quale il cortinese si è imposto due anni fa.

Libera femminile in diretta tivù alle 11 su Rai3; libera maschile alle 12.35 su Italia1.

Bibi Perez

JUDO

All'Élite open masters è guerra dichiarata tra i big della regione

TRIESTE Si chiama Elite open masters, si disputerà oggi nella palestra del Judo Club Fenati di Spilimbergo con inizio alle 16. In conclusione ad un anno trascorso insieme nelle file delle squadre regionali, con le quali sono stati raccolti importanti successi, questo torneo, alla sua prima edizione mette per la prima volta a confronto fra loro gli atleti dell'Elite regionale.

Aperta anche a tutti coloro che vorranno prendervi parte, la gara si suddivide in due categorie maschili (fino 66 kg e oltre) e due femminili (fino 57 kg e oltre) ed è in realtà il presupposto per celebrare lo splendido secondo posto conquistato dal Friuli-Venezia Giulia nel Trofeo Italia che si è concluso proprio sabato scorso con il Torneo delle Regioni di Ostia.

La medaglia d'oro della triestina Sandra Carofiglio infatti, ha posto il suggello finale alle sette gare del circuito tricolore che ha avuto un Friuli Venezia Giulia protagonista nella classifica tricolore. Al termine della gara, che fra l'altro sarà valida anche come test di valutazione per gli aspiranti arbitri della regione, si terrà la festa dell'Élite nell'ambito della quale verranno presentate le statistiche delle squadre regionali 1998. I dati parlano di 19 gare, 43 atleti coinvolti per 125 presenze, 339 combattimenti disputati, con una percentuale di vittorie del 48%, che ha portato però 17 medaglie d'oro, 12 d'argento e 23 di bronzo.

Enzo de Denaro

CICLISMO

Gregori e la Cristofoli nuovi responsabili per la Fci regionale

UDINE Accettate le dimissioni della commissione tecnica guidata da Aldo Segale, che si era dimessa in blocco per incomprensioni con i vertici federali regionali, la Federciclismo del Fvg ha scelto i nuovi responsabili. Il triestino Edoardo Gregori seguirà le categorie élite e under 23 con Walter Delle Case. Il settore femminile sarà guidato dall'ex campionessa nazionale Nada Cristofoli e quello giovanile dal pierissino Renato Bagolin con Wladimiro De Pauli. Il referente della commissione tecnica a Fci regionale sarà il triestino Radivoj Pecar.

SCI

Fondo in Svizzera: il mal di gola decima la squadra azzurra

DAVOS Squadra italiana tormentata dalla tosse e mal di gola alla vigilia delle gare di Coppa del mondo di fondo a Davos, in Svizzera. Solo Stefania Belmondo e Silvio Fauner, i migliori tra gli azzurri anche nel recente appuntamento di Dobbiaco, sembrano esenti da malanni mentre «gli altri - spiega il ct Vanoi - lamentano tutti problemi fisici, non gravi ma che non ci aiutano nelle due gare di oggi». Il programma prevede la 15kmtc donne (ore 9.20) e la 30kmtc uomini (ore 12.00).

PRONOSTICO TOTIP

Concorso 29

1.a corsa	1.o arrivato	XX1
	2.o arrivato	12X
2.a corsa	1.o arrivato	1X
	2.o arrivato	21
3.a corsa	1.o arrivato	1X
	2.o arrivato	X1
4.a corsa	1.o arrivato	X2
	2.o arrivato	2X
5.a corsa	1.o arrivato	22X
	2.o arrivato	1X2
6.a corsa	1.o arrivato	X1
	2.o arrivato	1X
Corsa +		11-12-3

TOTOCALCIO

5 DOPPIE L. 25.600

1) Cagliari-Bologna	X1
2) Empoli-Parma	12
3) Inter-Roma (ore 20.30)	2
4) Juventus-Salernitana	1
5) Lazio-Udinese	1X
6) Perugia-Fiorentina	21
7) Piacenza-Bari	X
8) Sampdoria-Milan	2
9) Vicenza-Venezia	1
10) F. Andria-Genoa	1
11) Lecce-Napoli	2X
12) Avellino-Palermo	X
13) Fermana-Ancona	X

TRIS

E' di 947.500 lire è la somma spettante ad ognuno dei 3.320 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente (6-7-9) della Tris di ieri (trotto a Stupinigi). La corsa è stata vinta da Vaga di Mar, davanti a Vouch ed a Vunder d'Asolo. Montepremi di 3.318.195.600 lire.

BASKET

Il campionato di A2 non concede soste - Domani a Jesi test-verità per una squadra che oltre a vincere deve giocare con maggior continuità

Alla Lineltex lavori in corso anche a Natale

Nello Laezza

TRIESTE Vietato abbassare la guardia. Questo è il cartello che può essere esposto sulla porta della palestra del quartier generale di via Locchi. Dire che la Lineltex trascorrerà le feste in palestra non è un'esagerazione. Tra allenamenti e campionato, questo diventa un periodo fondamentale per la formazione di Pancotto che non si concederà pause neanche a Natale. E osservando il calendario, si intuisce il motivo: dopo jesi la Lineltex volerà a Ragusa dove chiuderà le sue fatiche per il '98. Quindi la giostra dell'A2 riprenderà il 3 gennaio e in questo mese Alibegovic e compagni giocheranno 6 partite.

«Sarà dura – conferma Nello Laezza – anche perché mentre noi ci alleneremo, gli altri faranno festa... Però ci giocheremo un pezzo di stagione perché tra dieci giorni comincia già il girone di ritorno».

E a partire da domani a Jesi i biancorossi dovranno rimboccarsi le maniche. «Sono molto forti – commenta la «Microonda» –. La Sicc ha uno dei migliori reparti guardie dell'A2 e inoltre stanno giocando un buon basket e forse sono anche più in forma di noi». Grande rispetto quindi per la squadra di Zanchi, che è reduce da una sconfitta a Montecatini e la sua striscia vincente si è fermata a sei vittorie consecutive. però... «sotto canestro – replica la guardia biancorossa – siamo più forti noi».

La Lineltex di questi tempi è un rullo compressore. «Stiamo cercando di trovare la continuità per tutti i 40' – dice Laezza –. Una cosa è certa: siamo consapevoli di essere una buona squadra e prima o poi usciremo allo scoperto. Come ha fatto Gorizia».

A proposito di arrivi e partenze, c'è da registrare che la piazza di Avellino è sempre in fermento: ad allungare la (corta) panchina della Select sono arrivati Materic da Milano e Tufano da Pistoia. Hanno lasciato invece Trieste i proprietari americani, dopo una breve permanenza in città per adempiere a doveri burocratici, mentre per l'anno a venire è atteso Bill Trumbo, il coach statunitense che farà da supervisore al settore giovanile.

Infine, proprio per i «suoi» giovani, la Pallacanestro Trieste organizza lunedì a Chiarbola dalle 17 un torneo di tre contro tre. Ospiti della serata? Naturalmente i giocatori della Lineltex.

Marzio Krizman

SERIE C1

Quasi-derby a Monfalcone: esperienza contro velocità Lo Jadran chiede ai veneti l'autorizzazione al decollo

TRIESTE In questo weekend va in scena l'ultimo atto della C1 per quanto riguarda il '98: dopo la sosta per le festività natalizie e di fine anno, la ripresa è fissata per il 6 gennaio. Ma si prospetta un'ultima con i botti. La prima scintilla potrebbe scoccare questa sera tra **Alloys Italmonfalcone** e **Don Bosco Civica Romanelli.** Sono appaiate in classifica a quota dieci punti, ma gli stati d'animo sono completamente opposti: sui monfalconesi pesano le due sconfitte consecutive, mentre il bilancio dei salesiani è in attivo perché hanno infilato due successi in serie.

In contemporanea al quasi derby di Monfalcone, c'è uno scontro al vertice da tenere in considerazione tra **Jadran N. Kreditna** e Castelfranco Veneto. Anche per loro la situazione in graduatoria è la medesima e attraversano entrambe un momento di forma smagliante: i plavi potrebbero fare un bel balzo in avanti candidandosi a un ruolo di protagonisti.

La vera sorpresa della giornata, però, potrebbe confezionarla **l'Ardita.** Gli isontini, dopo la sconfitta di Castelfranco, ricevono il Verdeta Ferrara, capolista assieme a Roncade. E la squadra di Bosini è abituata alle missioni impossibili.

In B1 la **Bernardi Udine** va a Riva del Garda, mentre in B2 Cividale ospita Oderzo e Fagagna aspetta Monza.

DONNE

In A2 sabato di relax del Porto San Rocco

TRIESTE Nell'ultimo atto del '98, in A2, il Porto San Rocco ospita (20.30 PalaCalvola) il fanalino di coda Piacenza. Coach Giuliani ruoterà le sue giocatrici in vista del prossimo importante appuntamento che, lo ricordiamo, già mercoledì prossimo vedrà il Porto San Rocco a Rovereto per l'andata dei quarti di Coppa Italia. In B secondo impegno consecutivo in trasferta per la Sgt Telital impegnata alle 20.30 sul difficile parquet del Mortegliano, che deve necessariamente cercare i due punti per continuare a rincorrere i play-off. Appuntamento casalingo, invece, per l'Oma al cospetto della regina del campionato, la Trudi Udine.

DA NON PERDERE IN C2 E D

La Gradese rischia la doccia. Match clou a Manzano Sfida della «disperazione» tra Barcolana e Intermuggia

TRIESTE Serie C2, Girone A: una delle due triestine si sbloccherà. La Barcolana non vince da sette turni, mentre l'Intermuggia è a secco da quando è partito il campionato. Ma domani mattina alla Suvich solamente una delle due potrà sorridere. Si fa per dire.

Il match clou. Si giocherà a Manzano: di fronte i padroni di casa a Gemona. De Prophetis dovrebbe fare a meno di De Clara, squalificato, mentre tra i gemonesi non ci sarà il pivot Mikula, infortunato.

A Ronchi esordisce Perin. Dopo esser stato sulla panchina di Staranzano la scorsa stagione, Perin ritorna a sedersi su quella di Cordenons: non sarà sicuramente un esordio soft quello che lo aspetta. Dall'altra parte ci sarà Ronchi, la sorpresa di questo campionato.

Girone B: un derby «scacciacrisi». Sia la Servolana che il Bor non stanno attraversando un buon momento: una vittoria sarebbe salutare per entrambe.

Serie D: la Termoidraulica non fa acqua. La compagine di Cutazzo sorprende sempre più: la scorsa settimana ha rifilato venti punti ai Senators, mentre per questa sera sta preparando una doccia gelata per la Gradese. Per di più dovrà fare a meno per molto tempo di una pedina fondamentale sotto i tabelloni come Galaverna.

Rino Pepe

PALLAMANO Ultimo impegno dell'anno in serie A1 per la Genertel in trasferta a Siracusa

Ortigia con spine per Trieste

Cauto Adzic: «I siciliani sono competitivi soprattutto in casa»

IL PUNTO

Questo il programma delle partite di oggi in serie A1: Gymnasium-Conversano, Al.Pi. Prato-Mordano, Forst-Teramo, Messina-Bologna 1969, Modena-Haenna, Cologne-Arag Rubiera.

Questa la classifica: Genertel 26; Al.Pi. Prato (*) e Arag Rubiera 20; Forst 19; Bologna '69 14; Modena (*) 13; Mordano, Conversano e Teramo 11; Haenna, Ortigia Siracusa 10; Gymnasium, Messina 7; Cologne 1. (*) una partita in meno

Ultima fatica dell'anno per la Genertel impegnata questo pomeriggio, alle 18, in casa dell'Ortigia Siracusa. Si tratta del primo turno del girone di ritorno del massimo campionato, la seconda trasferta consecutiva in Sicilia per i triestini a caccia dell'ennesimo successo. Saldamente in testa alla classifica, la compagine triestina non ha fallito ancora un colpo. Ed ha anche tutte le intenzioni di mantenere intatto il prezioso vantaggio accumulato sulle dirette inseguitrici.

L'arrivo del montenegrino Popovic ha ridato, tra l'altro, come era facilmente prevedibile, nuovo brio alla squadra. Il terzino sinistro, che ha movimentato gli ultimi allenamenti dei biancorossi, ha superato l'esame dei tecnici. Per lui ora i problemi sono esclusivamente burocratici. Sarà compito dei dirigenti triestini risolvere ogni cosa entro il 31 dicembre.

Tra i vice campioni d'Italia qualche problema d'infermeria l'accusano tanto Alessandro Fusina afflito da una pubalgia, quanto Ivan Mestriner (per piccole ma fastidiose noie alle piante dei piedi). Ciò nonostante entrambi saranno presenti in campo per condurre in porto l'incontro. Un incontro che il tecnico Nino Adzic non giudica facilissimo. «L'Ortigia è una squadra piuttosto buona - commenta - più pericolosa a casa che in trasferta anche se molto meno competitiva di come era un tempo. Fino ad oggi non ha fatto grandi risultati ma va sempre affrontata con grande determinazione».

Da registrare, infine, il successo dell'Al.Pi. Prato ai danni dell'Haenna nel posticipo di campionato disputatosi giovedì sera (32-22 il risultato finale a favore dei toscani).

Ivan Mestriner

TENNISTAVOLO Triestine a Castelgoffredo

Trasferta tutta in salita per il Kras Generali con le «regine» d'Italia

Impegno difficile, questa sera a Castelgoffredo, in provincia di Mantova, per le ragazze del Kras Generali. Per la settima e ultima giornata d'andata del campionato di serie A1 le triestine dovranno incontrare le campionesse d'Italia del Fit Lycra Tt Castelgoffredo, lo «squadrone» che anche quest'anno punta dritto dritto allo scudetto.

Per la squadra mantovana giocheranno la cinese Ling Tan Wen, che divide con Wang Xuelan la leadership della classifica delle straniere in Italia, Laura Negrisoli, la numero uno del ranking italiano, e Alessia Arisi, piazzata tra il numero 1 e il numero 2 della classifica nazionale. Sarà un incontro difficile, dove le lombarde sono favorite, ma le triestine contano di far bene. Nell'incontro di ritorno dello scorso anno le krassine si presero parecchie soddisfazioni: tra tutte, la più bella, fu l'affermazione di Vanja Milic su Laura Negrisoli.

Oggi pomeriggio e domani, inoltre, la palestra di Sgonico ospiterà il torneo regionale individuale giovanile e per terze e quarte categorie. Si preannuncia un dominio del Kras.

an. p.

SABATO SPORT

CALCIO

Berretti: Brescello-Triestina (14.30)

Juniores regionali: Manzanese-Latte Carso (15), San Giovanni-Muggia (16.30 viale Sanzio), Trieste-San Luigi (14.30 via Petracco), Sevegliano-Ponziana (15).

Juniores provinciali: Mont. Don Bosco-Opicina (15 Aquilinia).

BASKET

Serie C1 maschile: Italmonfalcone-Don Bosco (20.30), Jadran-Castelfranco (20.30 Ervatti), Ardita-Verdeta (18.30).

Serie C2 maschile: Codroipese-Dom (18), Corno-Gemona (20.30), Pagnacco-Staranzano (20), Barcolana-Intermuggia (domani 11 Suvich), Ronchi-3S (21 Vermegliano), Tagliamento-Vis (20.30 Latisana), Libertas-Bofix (20.45 San Daniele), Pom-Arte (18 Monfalcone), Itala-Robur (21 Gradisca), Servolana-Bor (20.30 Don Milani).

Serie D maschile: Inter 1904-Cicibona (20.30 Cus), Duke Pub-Goriziana (20.30 Sgt), Soul Team-Libertas (20.30 Rismondo), Scoglietto-Chiarbola (20.30 Fabiani), Lega Nazionale-Senators (18 Cobolli), Fanin-La Gradese (domani 11 Rismondo).

Promozione: Momo Giò-Breg (20.30 Pacco), San Vito-Skyscrapers (domani 15.30 San Dorligo).

Serie A2 femminile: Porto San Rocco-Borgonovo (20.30 PalaCalvola).

Serie B femminile: Codroipese-Concordia (21), Oma-Trudi (domani 17.30 Don Bosco), Mortegliano-Sgt (domani 20.30).

Serie C femminile: Chronostar-Rorai (18 Muggia), Drago-Acli Ronchi (domani 11 Caprin), Chiarbola-Team 90 (domani 16 Don Milani), Casa Soft-Cus (domani 18.30).

PALLAVOLO

Serie B1 maschile: Bellaria-Adria Monfalcone (20.30).

Serie B2 maschile: San Vito-Ravenna (20.30), Enichem-Vbu (18), Fossò-Futura (20.30).

Serie B1 femminile: Sangiorgina-Prato (20.30), Belluno-Dolomia (domani 18), Firenze-Latisana (21.15).

Serie B2 femminile: Camst-Tione (20.30 Udine), Saronno-Manzano (20.45), Tomasini-Novate (20.45 Cordenons).

Serie C maschile: Prevenire-Fiume Veneto (17.45 pal. Cus), Altura-Mima (domani 11 Don Milani).

Serie C femminile: Porcia-Favento (20.30), N. Kreditna-Sgm (20.45 Opicina).

Serie D maschile: Nuova Pall.Trieste-Project (20.30 Rossetti), Buffet Toni-Azimut (20.30 Suvich), Rigutti-Bor (18 Suvich), Mossa-Pall. Trieste (20.30).

Serie D femminile: Bor-Computer D. (18 Guardiella).

PALLAVOLO

Il tecnico dell'Sgm non fa giocare la sua atleta per una critica mossa nei suoi confronti

Vida, protesta pagata cara

Il punto. Trasferta a Bellaria per l'Adria Volley Monfalcone che questa sera non dovrebbe faticare a piegare la terz'ultima della B1. Giornata di derby a Trieste: tra oggi e domani, uno nel maschile e uno nel femminile, le ultime gare del '98 della serie C offrono il confronto nel femminile fra Sloga e Volley '93, mentre domani il Club Altura «esordisce» nei match cittadini di serie C ospitando lo Sloga. Per l'Altura non sarà semplice piegare una squadra decisa a non lasciare il vertice e quindi poco propensa a perdere punti per strada. Sempre in C maschile, il Prevenire potrebbe trovare il riscatto dopo un periodo opaco ospitando il modesto Fiume Veneto.

Consigli d'autore. Astrid Vida, uno dei cardini della Sgm guidata da Manzin, non giocherà neanche questa sera. «Ho fatto una critica all'allenatore che non è stata accettata. Così mi trovo fuori squadra. Tra l'altro era un'opinione che mi aveva chiesto lui». Astrid traccia per noi il pronostico della giornata.

Sloga N. Kreditna-Sgm Consulting: «Sarà un po' dura: Valentina Fatutta è reduce da una distorsione alla caviglia, Tania D'Ambrogio ha sostenuto in settimana l'esame per procuratore e c'è stata qualche altra defezione in allenamento».

Domovip Porcia-Virtus Favento: «Le ragazze del Virtus sono umili, si aiutano a vicenda, sono tenaci e quindi dipenderà dallo spirito con cui affrontano l'avversario. Il risultato è apertissimo».

In regione. In B1 femminile solo la Sangiorgina gioca in casa, opposta al Prato che conta anch'esso 8 punti in classifica e si trova al terz'ultimo posto; Latisana gioca a Firenze stasera contro il Rinascita mentre domani pomeriggio a Belluno il Calligaris se la vedrà col Dolomia. In B2 maschile il Cordenons deve giocare a Fossò contro la capolista e il Vbu in casa del fanalino di coda Enichem Ravenna mentre il San Vito ospita la Cassa di Risparmio Ravenna che la segue in graduatoria, distaccata di tre punti. Nel femminile la Camst se la vede col Tione e il Cordenons riceve il Novate, team di metà classifica; trasferta a Saronno per il Manzano.

g. st.

CANOTTAGGIO

Progetto sport scuola Ragazzi delle medie sui simulatori di voga

Si concluderà questa mattina, alle 8.30, nella palestra della Don Milani di Altura la prima parte del Progetto Sport a scuola relativo al canottaggio. Una ventina di rappresentative scolastiche delle medie inferiori della province di Trieste e di Gorizia si confronteranno, a squadre, sui 100 metri, contendendosi i titoli provinciali e quello regionale di canottaggio indoor su remoergometro. Organizzati un collaborazione tra il Provveditorato, il Coni e il Comitato regionale della Fic, 400 studenti tra gli 11 e i 14 anni si cimenteranno sui simulatori di voga messi a disposizione dalle società regionali che hanno aderito al progetto e che da alcuni mesi stanno operando nelle scuole medie di Trieste e di Gorizia.

PATTINAGGIO

Gran gala sulla pista del Jolly: in passerella le stelle triestine

Sulla pista del Pattinaggio artistico Jolly, in via Giarizzole 28, si terrà oggi il Gran gala provinciale di pattinaggio artistico con l'esibizione di tutti i campioni provinciali delle specialità di libero, di coppia artistico e di coppia danza per l'anno 1998 e di alcuni numeri collettivi del Pattinaggio artistico Jolly.

Le manifestazioni, organizzata dal comitato provinciale della Federazione italiana hockey e pattinaggio, avrà inizio alle 20 (ritrovo alle 19.30) e sarà un'opportuna occasione per premiare anche i campioni provinciali di obbligatori e di combinata.

In pista scenderanno i seguenti atleti: Paola Giorgini, Ermina Zekovic, Maria Isabella Ferrari, Cinzia Pascolutti-Matthew Maricchio (Pol. Opicina); Mateja, Gaia De Monte (Gioni); Barbara Vilani-Davide Battisti (New Hopes Turriaco-Edera Ts); Stefano Stibilj, Giovanna Vidoni, Arianna Ieicic, Nicole Bernardon-Marco Spena (Pat), Gabriele Giorgi, Luigi Braini Luigi, Eleonora Giordani, Giulia Rainis, Daniele Braida, Giorgio Sergas, Nicole Maniago-Alex Buoitestella; Gabriella Valberghi-Emanuele Valberghi, Alice Punis- Samuele Pastrello (Jolly); Stefano Boschin (Dlf).

Verranno premiati inoltre: Jessica Loi, Alice Ventin, Deborah Loi (Pat); Elisa La Bianca (Gioni); Cristiana Merlo (Pol. Opicina); Daniela Crevatin, Alice Punis, Giusy Cisaria, Helen Fachin (Jolly).

Nathan Vitta

NUOTO

Bambini e giovani protagonisti in vasca per quarantott'ore

Calendario fitto di appuntamenti nel fine settimana nelle piscine della regione. Oggi, alla «Bianchi» di Trieste, alle 15 si svolgerà la manifestazione riservata ai più piccoli «Nuota baby». Alle 18 si giocherà la prima partita del «Torneo internazionale giovanile di pallanuoto» per giovani da 13 ai 15 anni che vedrà impegnate, oltre alla squadra di casa, Lugano, Posk di Spalato e Mladost di Zagabria. Domani le partite cominceranno alle 8 e alle 12.30. A San Vito, alle 16, prova tempi del campionato regionale assoluti di nuoto che domani continuerà alla Bianchi, sempre alle 16. Non saranno in vasca gli alabardati Ugrin e Bartoli impegnati nel Campionato nazionale indoor in vasca corta.

In serie D il '98 se ne va con un tris di derby

Giornata caratterizzata da tre derby, due maschili e uno femminile, nell'11.o turno di serie D, ultimo impegno prima della sosta natalizia. Per le ragazze, alle 20.30, andrà in scena a Guardiella l'atteso scontro fra Bor e Friulexport e Computer Discount, gara aperta nel pronostico. Le due formazioni si sono avvicinate alla sfida con opposti stati d'animo: le ragazze di Freccioni stanno ritrovando gioco e risultati mentre le plave, tra assenze (Azmann e Cok) e problemi, galleggiano a metà classifica.

Nel maschile il Rigutti Abbigliamento affronta alle 18 alla Suvich il Bor Friulexport sprovvisto in panchina dell'allenatore Bruno Milic sospeso per 45 giorni (fino alla fine del girone d'andata) dal giudice sportivo. A seguire scenderanno in campo Buffet Toni e Azimut in una delle classiche stracittadine degli ultimi anni di serie D. Impegno casalingo per la Nuova Pall. Trieste Casa Tait che ospita il Project Sport, formazione di medio-bassa classifica mentre i cugini della Pall. Trieste sono impegnati sul campo del Mossa Candolini.

Laura Distefano

CALCIO: ESORDIENTI

Beacco fa più ricco il Ponziana, Formicola lancia il San Giovanni

Nel girone A del Torneo Esordienti il San Luigi, dopo aver superato per 2-0 (Miccoli, Casarella) nel recupero il Sant'Andrea, è costretto a cedere contro il Ponziana. I veltri, in gol con Beacco (1-0), si confermano la seconda forza del girone alle spalle del San Giovanni che, dopo aver chiuso a reti inviolate il primo tempo, supera per 3-0 (Tramarin, doppietta di Formicola) il Chiarbola. Identico punteggio anche per il Trieste Calcio che, con un rigore di Coppola e la doppietta di Marilli, ha la meglio sull'Opicina.

Nel girone B il Trieste Calcio, dopo aver costretto alla prima sconfitta la favorita Fani Olimpia, non riesce a superare il Ponziana (0-0), mentre pareggiano anche Domio-Sant'Andrea (1-1), con il vantaggio biancoverde di Ficherra, ripreso da Cociancich. Gelsi (4), Bais, Fragiacomo (2), Vittor e Sardi firmano la vittoria del Fani Olimpia opposto al fanalino Zaule (9-0).

Nel girone C due pareggi a reti bianche: il recupero tra Breg-Costalunga e la partita Muggia-Roianese. Con un gol di Sovic l'Esperia piega le velleità del Cgs (1-0), mentre è netto il successo del Breg opposto all'Altura/Campanelle (6-0) grazie ai gol di Siccardi, Batti e le doppiette di Mihelcic e Cheber. Domani il Torneo Esordienti disputerà la quarta giornata di ritorno, poi una lunga pausa che vedrà la conclusione della prima fase (le ultime tre giornate) a partire dal 14 febbraio.

Pietro Comelli

Nordest Ippodromi spa

N18057

IPPODROMO DI MONTEBELLO

DOMENICA 20 DICEMBRE - Inizio ore 14.30

CORSA TRIS NAZIONALE

PREMIO DI NATALE

(Handicap ad invito)

1. TURBINE MAX	M. Colarich	2080	10. PRINCIPE BART	G. Targhetta	2100
2. SWAN DU KRAS	A. Di Fronzo	2080	11. URAN FLORA	T. Di Lorenzo	2100
3. SALES DU KRAS	C. De Zuccoli	2080	12. WEB FISH	R. Benedetti	2100
4. TIEPOLO DI MAR	A. Baratti	2080	13. WINNIE GEJS	W. Marigliano	2100
5. TRAMONTANA	N. Esposito	2080	14. HASSE LEBER	R. De Curtis	2100
6. SUNDAY TIME	B. Corelli	2080	15. SUPER DETECTIVE	V. La Porta	2100
7. TAYLOR SIB	P. Romanelli	2080	16. GLIMMERING KEMP	B. Marigliano	2100
8. U-BOAT SIB	T. Nilsson	2080	17. SPEEDMONSTER	I. Tamborrino	2120
9. ZENATA	G. Alberti	2100	18. VAELG FROKJAER	R. Destro Jr.	2120
			19. TERENCE OR	C. Rossi	2120

Nordest Ippodromi spa

TRIESTE, Piazzale De Gasperi 4 (Zona Fiera) - Tel. 040/393176 - Fax 040/391172

Buon Natale

Offerta valida fino al 24 dicembre 199

Pandoro o Panettone MELEGATTI kg. 1
3.900

torrone alle mandorle SPERLARI gr. 250
4.950

ANANAS fresco
990 al kg.

TACCHINA A BUSTO intera o metà
3.900 al kg.

Zampone cotto "FINI" kg. 1
9.900

INTERSPAR

Palmanova - Centro Commerciale MERCATONE